IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE — FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 — TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

ANNO 127 - NUMERO 294
GIOVEDÌ 11 DICEMBRE 2008
€ 1,00

Email: piccolo@ilpiccolo.it — www.ilpiccolo.it

GIUSTIZIA: «NESSUN DIALOGO CON QUESTA SINISTRA»

Berlusconi: «Cambieremo la Costituzione»

«Il mio governo è come un paradiso». Ma pil e produzione industriale vanno a picco

ROMA Il premier Silvio Berlusconi intende procedere a passo spedito verso la riforma del sistema giudiziario. E per rimuovere gli ostacoli normativi in materia annuncia: «In sei mesi modificheremo la Costituzione». «Con questa sinistra - aggiunge - nessun dialogo è possibile in tema di riforme». La crisi incalza ma il premier si dice ottimista: «Il mio governo è un paradiso». Ma il pil e la produzione industriale stanno andando a picco.

● *Alle pagine 2 e 3*

MISURE ANTI-CRISI

UNA MANOVRA DA RICALIBRARE

di GILBERTO MURARO

La manovra governativa contro la crisi pone tanti quesiti sulle modalità scelte. Ma un quesito precede logicamente tutti gli altri e riguarda il livello dell'intervento. Il riferimento è preciso: rispettare o no la regola di Maastricht , ossia un deficit pubblico non superiore al 3% del Pil ? La stessa Commissione europea ha allentato la guardia, sia pure con cautela. Tremonti, invece, gioca ad essere più realista del re. Se fosse solo la volontà di rispettare "comunque" il piano pluriennale di risanamento enunciato con il decreto estivo, sarebbe un comportamento condannabile . Pochi mesi hanno infatti mutato il mondo e hanno reso di colpo superato il Documento di programmazione economico- finanziaria 2009-2013 del giugno scorso: un documento che prevede il prezzo del petrolio a 128 dollari al barile, il cambio dollaro/euro a 1,56 e un Pil in crescita da 0,9 % nel 2009 a 1,55% nel 2012. E su queste basi il Documento prevede di azzerare il deficit di bilancio pubblico e di portare il debito sotto il 100% del Pil nel 2011. E' chiaro che se cambia radicalmente il contesto, come è avvenuto, non possono restare immutati gli obiettivi. Insomma, c'è il tempo per ogni cosa, ammonisce il testo biblico. E se ai tempi di Padoa Schioppa e poi della manovra estiva di Tremonti era giusto puntare al risanamento rapido dei conti pubblici, oggi è invece tempo di osare. Da questo punto di vista verrebbe spontaneo invitare a non temere il 3,5% di deficit. Mezzo punto di Pil fanno 7,5 miliardi di euro, ossia un importo che renderebbe ben più incisiva la politica antirecessiva. Senza contare che se gli operatori non si convincono dell'efficacia della manovra, il Pil cade ulteriormente e così il rapporto deficit/Pil rischia di aumentare anche con una manovra debole.

Va però riconosciuto che Tremonti ha ben altri argomenti a sua difesa. La sua tesi è che il mercato cominci a diffidare dello Stato italiano, tanto è vero che i titoli del nostro debito pubblico trovano acquirenti solo offrendo un rendimento superiore di circa un punto percentuale agli analoghi titoli tedeschi, presi come rappresentativi dell'investimento sicuro; sicché dobbiamo autolimitarci, indipendentemente dai vincoli europei.

● *Segue a pagina 5*

PERISSINOTTO

Generali: «In 175 anni mai saltato il dividendo ma servono nuove regole»

GARAU A PAGINA 10

SINDACATO

Domani lo sciopero generale della Cgil «Un milione nei cortei»

SERVIZIO A PAGINA 3

MANIFESTAZIONI

La Grecia si blocca proteste in piazza continuano i disordini

SERVIZIO A PAGINA 6

La neve paralizza il Nord: e torna l'acqua alta

● Le strade di Tarvisio imbiancate: è nevicato su tutti i monti della regione *a pagina 5*

ELEZIONI EUROPEE

PORCELLUM E SONDAGGI

di FRANCO DEL CAMPO

Gli addetti ai lavori sanno che i sondaggi devono essere maneggiati con cura. La prima regola per capirne il senso è chiedersi non tanto a cosa serve, ma "a chi" serve. Spesso rischiano di offrire al cliente risultati "compiacenti".

● *Segue a pagina 6*

LA LIBERALIZZAZIONE

Case in Croazia, parte la corsa agli acquisti L'Istria nuova Toscana

Gli immobiliaristi: meglio le zone interne Gli esuli: «Non correremo a comprare»

La campagna e le case antiche di Momiano d'Istria

TRIESTE L'entroterra dell'Istria come una «nuova Toscana» e la costa croata gioiello ambito da grandi investitori stranieri. L'apertura del mercato immobiliare dal 1° febbraio porterà a un aumento del 20% delle domande e anche dei prezzi. Tiepidi gli esuli:«Nessun beneficio per noi».

● **Unterweger** *a pagina 18*

Cultura
Un convegno domani e sabato a Trieste

Filosofo e consulente aziendale il nuovo faro della società di oggi

di PIER ALDO ROVATTI

Le «pratiche filosofiche» sono nel loro insieme uno strano fenomeno. Questa filosofia che esce dalla cittadella accademica per spalmarsi variamente nella società, offrendo private consulenze in appositi studi, entrando nel mondo del lavoro e soprattutto presso i manager delle aziende, aprendo cosiddetti «sportelli» e collaborazioni consulenziali in istituzioni pubbliche, dalla sanità alle carceri, rivolgendosi infine ai bambini delle elementari è ormai un fatto assodato. Faccio solo un esempio: il convegno che si terrà a Trieste domani e sabato (con il titolo «Pratiche filosofiche. Un osservatorio critico») si svolgerà in contemporanea ad almeno altri tre eventi dall'analogo tenore.

● *A pagina 14*

VERTICE A VILLACO TRA TONDO, GALAN E DÖRFLER, SUCCESSORE DI HAIDER

«Va avanti il patto sull'Euroregione»

Sono cambiati due presidenti su tre, ma si procede «nonostante Roma»

AUTOSTRADA FORSE PRONTA IN PRIMAVERA

Gorizia-Lubiana bloccata da un ricorso

dall'inviato GUIDO BARELLA

RAZDRTO La Dars, la società che gestisce le autostrade slovene (ma per realizzare il nuovo tratto c'è stato anche l'intervento di Autovie Venete con 48 milioni di euro), assicura che la superstrada Gorizia-Lubiana verrà aperta a fine primavera ma sul futuro pesa l'incognita di un ricorso sull'appalto degli ultimi lavori da svolgere relativi agli impianti di due gallerie, mentre i sindaci della valle, da quello di Nova Gorica Mirko Brulc a quello di Vipacco Ivan Princes sono pronti alla mobilitazione.

● *A pagina 9*

Gerhard Dörfler

dall'inviato ROBERTA GIANI

VILLACO «Sono cambiati due presidenti su tre. Ma l'Euroregione va avanti, al di là dei suoi genitori, perché ha le gambe per camminare da sola». Carinzia, Friuli Venezia Giulia e Veneto si ritrovano ufficialmente a Villaco. Sotto la neve. E Giancarlo Galan, pragmatico, tira le somme.

● *A pagina 7*

Bimbo in stato vegetativo, causa al Burlo

«Intervento sbagliato»: i genitori chiedono 6 milioni di euro e denunciano i medici

TRIESTE Sei milioni di euro di risarcimento per un bambino di due anni e mezzo che dal dicembre 2007 vive come un vegetale. Li chiede all'Ospedale Burlo Garofolo di Trieste l'avvocato di una famiglia che abita nei pressi di Monfalcone e che da un anno è coinvolta in una drammatica situazione che appare senza alcuna possibilità di sblocco. Il loro bambino, è invalido al cento per cento e ha bisogno di continua assistenza e cure. Secondo i genitori è stato ridotto in questo stato al Burlo Garofolo, dove era stato ricoverato il 22 dicembre 2007 a causa di un intervento sbagliato alla gola. I genitori del bimbo hanno anche presentato alla Procura una denuncia-querela per lesioni gravissime.

● **Ernè** *a pagina 21*

INDICE

ATTUALITA'	2/6
REGIONE	7
ISTRIA/DALMAZIA	8
ECONOMIA & PORTO	9/10
CULTURA/SPETTACOLI	14/16
PROGRAMMI TV	17
CRONACA DI TRIESTE	18/27
TRIESTE AGENDA	28/32
SPORT	35/38
METEO	39

Supermulta al Domio calcio La società rischia di chiudere

TRIESTE Il Domio Calcio rischia di dover chiudere l'attività per una multa di 46mila euro. La stangata riguarda l'ispezione compiuta dall'Ispettorato del lavoro lo scorso giugno all'interno dell'impianto a ridosso della Grandi Motori. Secondo gli ispettori quattro persone stavano lavorando senza alcun contratto con la società sportiva: due custodi e le addette al bar. Ruoli che, sempre secondo gli ispettori del lavoro, dovevano venir formalizzati. Ecco quindi la sanzione di oltre 46mila euro. La società si difende: si trattava di volontari, una «talpa» ci ha denunciati per dispetto.

● **Cardella** *a pagina 24*

GOVERNO
NO AL DIALOGO

Il premier parla a tutto campo e sull'Afghanistan smentisce La Russa: le truppe sono sufficienti

Berlusconi: sulla giustizia cambio la Costituzione

Chiusura all'opposizione mentre il decreto Gelmini sull'università va sotto in commissione

ROMA Sulla giustizia, Berlusconi chiude al confronto, si dice pronto a cambiare la Costituzione a colpi di maggioranza e sbatte la porta in faccia al Pd. La necessità di giungere ad una riforma condivisa, sottolineata dal presidente della Camera, Gianfranco Fini, e accettata anche da Pier Ferdinando Casini, non viene neppure presa in considerazione. «Io fin quando sarò al governo non mi siederò mai ad un tavolo con questi individui. Ha ragione Bonaiuti quando dice che sono marxisti, leninisti» attacca il premier, che lascia comunque aperta la via di una riforma in Parlamento («I gruppi parlamentari potranno decidere come riterranno più opportuno»). Ieri fra l'altro alla Camera c'è stato un incidente di percorso per il decreto Gelmini sull'università: l'opposizione (Pd e Idv) ha battuto il governo in commissione Esteri alla Camera sul parere relativo al provvedimento già approvato dal Senato.

Tornando a Berlusconi l'occasione per il nuovo affondo è offerta dalla presentazione dell'ultimo libro di Bruno Vespa, dove il Cavaliere esclude l'ipotesi di presentare il testo di riforma entro Natale e conferma la linea dura: «La Costituzione si cambia, poi i cittadini avranno la possibilità di giudicare il nostro operato e decideranno». Berlusconi esalta il suo governo: «È come il paradiso, ho la fiducia degli italiani». Il premier apre all'Udc, ma dentro il Pdl «partito monarchico e anarchico: monarchico perché nessuno discute il fondatore e anarchico perché al suo interno vige la più assoluta libertà».

Il premier Berlusconi

I più preoccupati sono gli esponenti del Pd e dell'Idv, per i quali Berlusconi vuole solo vendicarsi dei magistrati. «I toni di Berlusconi impediscono il confronto, la verità - sbotta la capogruppo dei senatori del Pd, Anna Finocchiaro - è che il premier vuole solo stravolgere la Costituzione, deformando gli equilibri istituzionali già resi così deboli da un presidenzialismo di fatto e vuole separare le carriere dei magistrati». «Berlusconi - aggiunge il presidente dei deputati dell'Idv, Massimo Donadi - ha in mente da 15 anni la resa dei conti finale con la magistratura».

L'annuncio del premier sulla riforma della giustizia giunge nel giorno in cui il ministro della Giustizia, Angelino Alfano, illustra le tappe della riforma targata Pdl e l'Anm boccia il disegno di legge sulle intercettazioni e lancia l'allarme: con la riforma messa a punto dal governo sarà sempre più difficile indagare sulla mafia.

IL PREMIER

«Le bombe sulla Serbia autorizzate da D'Alema» Maran: «Fi voleva l'intervento»

Alessandro Maran del Pd

Giallo sui soldati in Afghanistan Il ministro della Difesa Ignazio la Russa, che lunedì aveva escluso un aumento dei nostri soldati in Afghanistan sostenendo che semmai vi sarebbe stato uno spostamento da altri teatri, spiega in Senato che l'Italia manderà nel Paese in guerra coi talebani altri 600 uomini. Berlusconi però afferma tutto il contrario. «Ho incontrato il generale David Petraeus - dice il premier - ma non si è parlato di nessun aumento delle nostre truppe» che resterebbero dunque i quasi 2300 già presenti sul suolo afgano. Potranno semmai, aggiunge il premier, «fare di più». Davanti alle commissioni Difesa ed Esteri del Senato, La Russa ieri ha quantificato la presenza reale delle truppe italiane anche se, ha detto, «quel che conta è la media del periodo», che rientrerebbe nei canoni fissati dal Parlamento.

Bombe sulla Serbia «L'Italia non ha partecipato alla guerra. Le bombe sulla Serbia le ha autorizzate D'Alema. In Iraq l'Italia ha partecipato alla costruzione di una nuova democrazia insieme ad altri 35 Paesi» afferma ancora Berlusconi. Il premier «ricordando la guerra alla Serbia ha sostenuto che lui non l'avrebbe mai fatta. Ma una mozione di Forza Italia, insieme ad An ed Udc, sosteneva all'epoca esattamente il contrario» dice il capogruppo del Pd in commissione Esteri della Camera, Alessandro Maran, che ricorda il testo firmato tra gli altri da Pisanu, Martino, Vito e Tremaglia, che impegnava il governo, viste le inutili azioni diplomatiche «a intervenire in accordo con gli alleati europei della Nato in una azione militare contro le basi serbe».

Guerra procure: altri cinque pm da trasferire

ROMA Il Csm ha aperto la procedura di trasferimento di ufficio per altri cinque pm protagonisti dello scontro tra le procure di Salerno e e Catanzaro. Si tratta dei magistrati di Salerno che hanno disposto il sequestro del fascicolo «Why not» e di quelli di Catanzaro che hanno controsequestrato gli atti.

Si tratta dei pm di Salerno Gabriella Nuzzi e Dionigio Verasani e dei pm di Catanzaro Salvatore Curcio, Alfredo Garbati e Domenico De Lorenzo. La decisione della prima commissione è stata presa all'unanimità.

I magistrati di Salerno e Catanzaro nei cui confronti sono state avviate le procedure di trasferimento di ufficio «sono pienamente legittimati» a continuare le loro inchieste, poichè le decisioni della prima commissione del Csm «non interferiscono sulle loro attività». È quanto spiegano i consiglieri di Palazzo dei Marescialli, al termine della seduta di ieri pomeriggio della commissione.

«Finché non c'è un provvedimento definitivo - ha spiegato il presidente Bergamo - i procedimenti restano incardinati presso i magistrati titolari. Se ci saranno alla fine della nostra istruttoria dei trasferimenti, credo che i magistrati che arriveranno avranno la piena legittimazione a continuare queste indagini. La magistratura va al di là di nomi e persone».

Il presidente della prima commissione ha detto inoltre che il Csm «non entrerà nel merito dei procedimenti in corso, che sono instaurati in maniera corretta». E che sollecitera l'intervento del Guardasigilli e del pg della Cassazione in un plenum.

L'INTERVISTA

«Snellire i processi con la telematica»

Paciotti: la politica cerca sempre l'impunità

L'ex presidente dell'Anm: formare i magistrati senza arrivare alla separazione delle carriere

di MATTEO UNTERWEGER

Elena Paciotti (Foto Sterle)

TRIESTE Snellire i processi, impiegando sempre più la formula telematica e tagliando sui gradi di giudizio per questioni di tipo patrimoniale. Poi, formare i magistrati per garantirne l'adeguatezza al ruolo, senza arrivare alla separazione delle carriere. Anche perché «non possono esserci giudici con i paraocchi, specie oggi che è necessario rifarsi anche al diritto comunitario»: nel dibattito sulla riforma della giustizia si inserisce così Elena Paciotti, ex presidente dell'Associazione nazionale magistrati, eletta al Parlamento europeo nel 1999 e oggi presidente della Fondazione Lelio e Lisli Basso. L'ex componente del Csm ha partecipato attivamente alla stesura della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, approvata a Nizza nel 2000 ed ai lavori per la creazione della Costituzione europea: a Trieste, ieri, ha preso parte all'incontro «L'Unione europea e la sfida di una nuova sovranità nazionale condivisa» proprio nel giorno del 60° anniversario della Dichiarazione universale dei diritti umani.

La questione sulla riforma della giustizia infiamma il mondo politico, i tempi sono davvero maturi?

Lo erano già prima, ma il costante problema per la sua realizzazione è stata e resta il confronto con la politica. Nel nostro Paese vi è una continua ricerca dell'impunità politica. L'obbligo dell'azione penale, che si vorrebbe rimpiazzare con il sistema delle priorità, comporta l'imparzialità dei giudici. La separazione delle carriere, invece, presupporrebbe un controllo da parte della politica. Ritengo che ci possa essere piuttosto un raccordo fra le due sfere, con relazioni di una ed eventuali conseguenti decisioni di investimento dell'altra. E poi, non possiamo avere giudici e magistrati con i paraocchi: oggi il loro potere è più alto di un tempo perché si muovono in un sistema multi-livello, che oltre a tutte le fonti del diritto nazionali e in primis alla Costituzione, si riferisce anche alle sentenze comunitarie e alle norme dell'Ue.

Vuol dire che una riforma dovrebbe comprendere delle nuove spese?

Il discorso si collega allo snellimento necessario dei processi, con la riduzione dei gradi di giudizio fino a uno per le questioni meno gravi e con il progressivo utilizzo dei processi telematici. Se da una parte, con sperimentazioni effettuate nelle province di Torino e di Bolzano, si è dimostrato infatti che è possibile arrivare a sentenze in tempi rapidi per reati di tipo patrimoniale, dall'altra è chiaro come in alcune zone quali ad esempio i luoghi di mafia ciò non sia possibile. Lì, non ci possono essere nemmeno condoni o amnistie: bisogna investire per creare più carceri.

Anche se, da più parti, si continua invece a sostenere il bisogno di svuotare quelle esistenti?

Allora, il problema è che, conti razionali sulla giustizia, non sono mai stati fatti. Si deve procedere invece a calcoli razionali. E se non si vogliono costruire nuove strutture detentive, allora bisogna scegliere altri modi di punire le persone.

E modificare il sistema dell'azione legale, adottando quello di tipo statunitense: più tasse per una maggiore repressione e viceversa?

La nostra Costituzione, in pratica, non si fida della maggioranza politica che governa il Paese. Si ritiene che questa non garantisca l'equità. Piuttosto che cambiare tutto, dovremmo puntare sull'applicazione della riforma introdotta da Castelli e poi modificata da Mastella a tutela dei passaggi fra corti e procure dei giudici. E, inoltre, va portata avanti la formazione dei magistrati, con una scuola che in Italia non c'è ancora e con progetti di scambio internazionale in collaborazione con altri Paesi europei.

A proposito di Unione europea, in tema di diritti dell'uomo, la comunità sovranazionale è senz'altro all'avanguardia.

Restiamo la parte del mondo in cui questi diritti sono più protetti. Abbiamo istituzioni e strutture per rendere efficaci i principi contenuti nella Dichiarazione del 1948. I dettami della Carta dei diritti fondamentali dell'Ue del 2000, peraltro, sono stati applicati ben prima del trattato di Lisbona che li ha resi vincolanti. Siamo ben più avanti degli Usa: ci distinguiamo perché da noi i diritti sociali sono considerati fondamentali per la persona e per il fatto che vige il divieto assoluto della pena di morte.

INTESA SULLA QUESTIONE MORALE

Il Pd: aprire un nuovo ciclo a Napoli e in Campania A Firenze primarie di coalizione per il sindaco

OMA Voltare pagina a Napoli e a Firenze, con il rinnovamento delle persone e l'uso delle primarie, individuare una soluzione comune per il Parlamento europeo e replicare colpo su colpo al centrodestra e a Berlusconi. Il «caminetto» del Pd, riunito ieri da Veltroni per affrontare le questioni che stanno lacerando il partito, ha permesso alla fine di tirare un sospiro al segretario. «È stata una giornata molto proficua - ha commentato in una nota - tutte le questioni si stanno sciogliendo in modo positivo e unitario con una forte spinta all'innovazione».

A spianare la strada è stato un faccia a faccia fra lo stesso Veltroni e D'Alema. Dopo la tregua concordata il giorno prima al telefono, i «fratelli-coltelli» del Pd hanno infatti deciso di far fronte comune sulla questione morale specie dopo gli attacchi del centrodestra. Una decisione che non eviterà comunque il chiarimento previsto nella direzione del 19.

Dopo l'incontro fra Veltroni e D'Alema, l'ufficio stampa del Pd ha diffuso una nota per contestare il titolo del «Corriere della Sera» di ieri: «La questione morale non c'è», dedicato proprio alla tregua sottoscritta dai due big del Pd. «La questione morale esiste - sostiene al contrario il Pd - e riguarda l'intero sistema politico, soprattutto la destra che non ha titoli per sollevare polveroni in questo senso». Ogni partito deve affrontarla «con rigore e severità» e il Pd lo farà, insieme alle «migliaia di amministratori onesti» per rinnovare programmi e classi dirigenti.

Sul piano locale, sembra destinata a tramontare l'era Bassolino. «A Napoli e in Campania il Pd intende aprire un nuovo ciclo politico», sottolinea una nota del partito al termine della riunione del coordinamento allargata al segretario provinciale di Napoli, Luigi Nicolais e regionale Tino Iannuzzi. «Vogliamo aprire una fase nuova nei contenuti, nelle persone, nelle metodologie», spiega il portavoce del Pd Andrea Orlando. Si inizierà dalle elezioni provinciali, le più vicine. Il Pd, assicura la nota del partito, si impegna a realizzare una «forte discontinuità» con il passato e una decisa innovazione sul terreno programmatico. In particolare, sarà chiamata a partecipare la società civile per il rinnovamento delle persone e delle candidature.

Ma al più presto, avverte Orlando, «partirà anche un ragionamento sulla questione della guida della Regione Campania». Non parla di dimissioni anticipate di Bassolino, o di un rimpasto per la giunta Iervolino, ma insiste sulla decisione, condivisa da tutti i big del partito, di imprimere un «forte rinnovamento».

Per Firenze il Pd ha invece deciso di procedere a primarie di coalizione per scegliere il candidato sindaco. Una ipotesi apprezzata dall'attuale primo cittadino, Leonardo Domenici, secondo cui le primarie di coalizione potranno servire a rasserenare i rapporti tra le forze del centrosinistra, anche se Rifondazione ha già detto di no.

D'accordo anche Lapo Pistelli (ex Margherita, uno dei quattro attuali candidati): «Ha prevalso il buon senso». Oggi a Firenze si comincerà comunque a parlare delle regole delle primarie e il Pd dovrebbe presentare una proposta che prevederebbe il ballottaggio fra i primi due candidati.

Per quanto riguarda invece la questione della collocazione europea del Pd, il coordinamento ha deciso ieri che non aderirà, ma cercherà un rapporto con il gruppo del Partito socialista europeo.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**

Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Massimo Paniccia, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 10 dicembre 2008 è stata di 46.900
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

CRISI GLOBALE
L'ITALIA IN RECESSIONE

Il prodotto interno lordo rispetto al terzo trimestre 2007 è sceso dello 0,9%
La trasformazione da materie prime in beni di consumo è calata del 6,7%

Istat: pil e produzione industriale a picco

Il settore auto ha perso il 34,3%. Confindustria: ampliare gli ammortizzatori sociali

ROMA Recessione tecnica. Per il secondo trimestre consecutivo la crescita del Prodotto interno lordo (pil) è negativa: -0,9% rispetto a un anno fa, -0,5% rispetto al secondo trimestre di quest'anno, il peggior dato dal 1998. Se, come dicono le previsioni, ci sarà crescita negativa anche nell'ultimo trimestre dell'anno la recessione sarà ufficiale. I dati li fornisce l'Istat insieme a quelli sulla produzione industriale. Anche questi mostrano un Paese in affanno, in crisi profonda: le nostre industrie a ottobre hanno prodotto il 6,7% in meno rispetto allo stesso mese del 2007. L'automobile, settore cardine della nostra industria, perde addirittura il 34,3% rispetto a un anno fa. Il Centro studi di Confindustria dice che nel quarto trimestre il pil calerà dello 0,8%, mentre la produzione industriale a novembre registrerà un -11,4%. Anche l'Isae fa previsioni fosche sulla produzione a novembre: -10%.

«Se la crisi si estenderà bisogna pensare a un aumento degli ammortizzatori sociali», dice il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi. E quel «se» scatena l'opposizione. «Il calo della produzione industriale è un dato drammatico - dice Walter Veltroni, segretario del Pd - un segnale di allarme rosso. Siamo in una recessione che rischia di tramutarsi in una vera e propria depressione».

L'Istat nel fornire i dati sulla crescita del pil fa un confronto con quanto sta accadendo negli altri Paesi europei e negli Usa. In Francia c'è stato un aumento dello 0,6% rispetto a un anno fa, aumento anche per la Germania (+0,8%), per gli Usa (+0,7%) e Gran Bretagna (+0,3%). Nel complesso - osserva l'Istat - il pil nell'area dell'euro è diminuito dello 0,2% rispetto al secondo trimestre di quest'anno, ma aumenta dello 0,6% rispetto al terzo trimestre del 2007. «Mostriamo di avere più problemi rispetto ad altri Paesi europei dove i governi - attacca Veltroni - stanno assumendo provvedimenti antirecessivi all'altezza. Esattamente il contrario di quello che stanno facendo al governo».

«Abbiamo intenzione di fare qualcosa», risponde Berlusconi a chi gli chiede se il governo ha in animo di allargare la cassa integrazione anche ai settori che oggi non hanno diritto a ottenerla. «Ho avuto una riunione durata più di quattro ore con Tremonti, Scajola e Fitto, con Matteoli sentito per telefono, e abbiamo ipotizzato di utilizzare fondi Ue per pensare al sociale. Se la crisi si estenderà bisognerà pensare a un aumento degli ammortizzatori sociali», insiste.

Ma Confindustria dice che non si può aspettare anche perché «quanto fatto finora è insufficiente». «Gli ammortizzatori vanno ampliati con una grande attenzione ai lavoratori con contratti atipici che probabilmente saranno i primi a fare le spese della crisi» dice la presidente Emma Marcegaglia.

La Cgil: un milione di persone in 108 piazze

Domani lo sciopero contro la politica dell'esecutivo organizzato a livello regionale

Guglielmo Epifani

ROMA Più di un milione di persone, domani, manifesterà in 108 piazze in tutta Italia aderendo alla protesta indetta dalla Cgil e dai sindacati autonomi contro la politica del governo. «Più lavoro, più salario, più pensioni, più diritti» sarà lo slogan che accompagnerà lo sciopero generale «per ottenere una terapia d'urto contro la crisi».

Mentre si stanno ultimando i preparativi per la manifestazione (sono già state fatte 38.452 assemblee durante l'orario di lavoro) arriva la «valanga», come l'ha definita Epifani, della cassa integrazione, aumentata a novembre, secondo i dati dell'Inps, del 235 per cento. Ciò vuol dire «che sono circa altri 350.000 lavoratori in cassa integrazione e vuol dire che il governo non sta facendo di tutto per affrontare la crisi» ribadisce il leader Cgil. Lo sciopero generale sarà organizzato a livello regionale, le bandiere della confederazione saranno listate a lutto e sarà osservato un minuto di silenzio per ricordare «le stragi sul lavoro». Le regioni che avranno manifestazioni sono l'Emilia-Romagna dove Epifani concluderà il comizio a Bologna e poi la Sardegna, Molise, Puglia e Marche.

Per la manifestazione di Bologna sono stati prenotati 600 autobus più due treni speciali. Nelle altre regioni ci saranno manifestazioni provinciali concluse da segretari confederali o da leader delle singole categorie. La Cgil, che manderà minuto per minuto la manifestazione di Bologna sul suo sito, ha deciso che i dipendenti della Confederazione avranno una trattenuta sulla busta paga pari alla giornata di lavoro.

Il piano salva automobili di Obama rischia al Senato

L'ala repubblicana vuole stoppare il prestito pubblico di 14 miliardi

NEW YORK È l'ala repubblicana del Senato che potrebbe ritardare o addirittura far saltare l'accordo fra la Casa Bianca e le tre Big di Detroit per salvare l'industria automobilistica Usa. Il senatore David Bitter, conservatore della Louisiana, ha già fatto sapere che userà tutto il potere politico di cui dispone per stoppare il piano per un prestito di 14 miliardi di dollari in denaro pubblico che l'amministrazione Bush è pronta a presentare in Congresso. «È un approccio da asino che cammina all'indietro», ha detto Bitter, preannunciando che non appena il piano sarà finalizzato userà lo strumento del «filibustering» per intralciare l'approvazione del prestito. Il senatore protesta per il fatto che la Casa Bianca acconsente a prestare subito il denaro e chiedere solamente in un momento successivo che i capi di Detroit si impegnino nella ristrutturazione del settore. La maggioranza democratica in Congresso ha fiducia invece che l'accordo si farà e Chrysler, GM e Ford avranno abbastanza liquidità per tirare avanti per un periodo di tempo sufficiente per mettere in moto la ristrutturazione. Le tre Big speravano in 43 miliardi di dollari. Ma la commissione speciale per le finanze ha respinto un piano così oneroso di salvataggio pubblico dicendo che 14 miliardi sono la cifra massima che i contribuenti americani dovrebbero sborsare per tenere a galla un'industria che non è più competitiva.

La maggioranza democratica ha fiducia. Un commissario speciale vigilerà sui fondi

L'accordo sembra fatto, ma non è ancora ufficiale. Sarà presentato sotto forma di un progetto di legge che andrà poi all'esame della Camera e del Senato. L'elemento chiave è la creazione di uno «zar dell'auto», una sorta di commissario speciale dell'amministrazione federale che avrà un ruolo interno ai tre giganti dell'auto Usa rendendosi così responsabile davanti all'elettorato americano che il prestito avvenga in funzione della ristrutturazione.

VELENI A TAVOLA
RIENTRA L'ALLARME

In totale tolte dal mercato 200 tonnellate di prodotto. Ora la parola passa ai test

Diossina, sequestrate tutte le carni irlandesi

Rintracciate le 90 partite giunte in Italia. Il sottosegretario Martini: «Ora nessun timore»

ROMA È terminato il sequestro di tutte e 90 le partite di carni suine provenienti dall'Irlanda. In meno di tre giorni è stata rintracciata tutta la carne segnalata dall'Unione Europea, più una che non risultava all'Ue. Il sistema di allerta rapido sulla sicurezza alimentare era scattato infatti sabato 7 dicembre. Per il principio precauzionale già dal primo giorno di allarme sulla contaminazione di diossina nei mangimi e nella carni di suino erano stati avviati i controlli anche sulle carni bovine.

Sono in tutto 200 le tonnellate di carni suine sequestrate in via cautelativa dai Nas e nei controlli nessuna irregolarità è sinora emersa nei 228 tra supermercati ed esercizi di vendita al minuto ispezionati a partire dal 7 dicembre 2008.

I carabinieri hanno avviato una serie di controlli nazionali a società di importazione, distributori e centri di commercializzazione all'ingrosso ed al minuto di carni proprio per evitare l'immissione in commercio di partite di carni suine potenzialmente contaminate. Come disposto dal sottosegretario alla Salute, Francesca Martini, le operazioni di controllo dei Nas, realizzati d'intesa con la Direzione generale degli alimenti e della nutrizione e gli Uffici veterinari per gli Adempimenti comunitari periferici (Uvac) del dicastero, in coordinamento con le aziende sanitarie locali, hanno riguardato 35 siti che hanno consentito, in via precauzionale, di sottoporre a sequestro cautelativo oltre 200 tonnellate di carni suine provenienti dall'area geografica d'interesse.

La vicenda sembra quindi destinata, se non ci saranno colpi di scena, a spegnersi anche se proseguono i controlli in via cautelativa anche sulla carne di bovini. Ed ora si guarda agli effetti sul settore. Il ministro delle Politiche agricole, Luca Zaia,

Il ministro Luca Zaia

> Il ministro Luca Zaia: «A Natale mangerò sicuramente zampone, di cui ho già fatto scorta». Al lavoro i veterinari Ue: controlli più severi non solo sui suini

si chiede: «Perchè a Natale? a giugno il suino veniva pagato 0,95 euro al chilo, fino a poco fa 1,40 euro al chilo. Arriva la doccia fredda e stranamente capita sempre a Natale».

La preoccupazione è ovviamente quella di evitare una flessione dei consumi del prodotto italiano. «A Natale mangerò sicuramente zampone, di cui ho già fatto scorta, con lenticchie italiane. È assurdo pensare a scioperi (come quello dello zampone), che farebbero male all'agricoltura italiana». «Siamo passati indenni da mucca pazza e aviaria - ha aggiunto - e dall'inizio dell'anno sono stati fatti oltre ottomila controlli di qualità tra Forestale e ministero delle Politiche agricole». L'invito è quello di mettere sotto l'albero prodotti italiani e ad evitare ad esempio frutti fuori stagione come le ciliegie «che vengo prodotti in paesi dove si usa ancora il Ddt, proibito in Italia da 50 anni».

E da Bruxelles l'Agenzia per la sicurezza alimentare europea (Efsa) fa sapere che non ci sono effetti importanti sulla salute per la possibile presenza di diossina nella carne di maiale irlandese. Il parere espresso dagli scienziati europei ha permesso di allontanare gli ultimi timori sugli effetti per la salute del consumatore, e ha aperto la strada al lavoro dei capi veterinari dell'Ue che hanno messo a punto, ieri a Bruxelles, le linee guida da seguire nei confronti della carni suine irlandesi sequestrate, ma anche dei prodotti in cui possono essere presenti, come pizze, salsicce e salse. Nonostante le rassicurazioni dal punto di vista sanitario i 27 hanno concordato che la carne di suini irlandesi prodotti tra il primo settembre 2008 e il 6 dicembre 2008 dovrebbero essere ritirati dal mercato ed eliminati in modo sicuro. Non dovrebbero invece essere ritirati i prodotti alimentari compositi, come pizza, sandwich, salse di carne, e prodotti a base di carne che contengono carni e grassi di maiali irlandesi in misura non superiore al 20%. Al contrario dovrebbero essere ripresi dal mercato e analizzati gli stessi prodotti in cui la presenza di carne e grassi di suini irlandesi superano però il 20%. Se dalle analisi gli alimenti risultano in linea con la normativa europea, possono ritornare sul mercato altrimenti dovrebbero essere eliminati insieme a quelli non sottoposti ad analisi.

Nell'era della tavola a rischio si può ripartire dai 5 grani sacri

di ROBERTO ALTIERI

TRIESTE I chimici le chiamano «composti aromatici policlorati» perchè di diossine non ce n'è una sola ma ben 210 delle quali, «fortunatamente» solo 17 presentano rischi per la salute. Di per sè, la natura sviluppa diossine in un numero abbastanza ristretto di casi: i più noti si riferiscono alle attività vulcaniche e ai grandi incendi. È l'uomo, in verità, il grande produttore di questa particolare categoria di veleni che sono ascrivibili a uno dei tanti sottoprodotti indesiderati dell'attività industriale. Il guaio della diossina è che può finire un po' dappertutto: nell'aria, ovviamente, nel suolo e negli alimenti. Se il rischio di contatto cutaneo o attraverso la respirazione è infatti abbastanza circoscritto (ma non impossibile, basti ricordare la catastrofe di Seveso), quella alimentare è la grande porta d'ingresso di questo subdolo veleno. Non va sottovalutato poi il fatto che esiste un rischio-diossina per i lavoratori di alcuni settori industriali, ma siccome si tratta di lavorazioni il cui ciclo è ben noto di norma le difese attuate dalle industrie sono tali da garantire la salute delle maestranze.

Il vero problema, come è emerso più volte in questi anni, è dunque la diossina contenuta negli alimenti. C'è un punto importante da ricordare: alle diossine l'acqua non piace, ovvero, come direbbe più propriamente un chimico non sono idrosolubili, in compenso, diremo noi, adorano i grassi, ovvero in essi sono davvero molto solubili. Il guaio è che la diossina, in questo modo, va a nozze con i tessuti grassi umani e animali anche per la facilità con cui si lega appunto ai sedimenti e ai materiali organici presenti nell'ambiente. E c'è un'aggravante: la diossina non è biodegradabile e nella catena alimentare, una volta che è entrata, si trova benissimo. Peccato che non è proprio un ingrediente raccomandabile perchè invece di dare più gusto dà seri grattacapi tossici e biochimici a chi la ingerisce. La diossina, non dimentichiamolo, è stata inserita tra la sostanze a effetto cancerogeno per l'uomo. Non si tratta di semplice allarmismo ma di pura constatazione dell'esito di ripetuti test su animali da laboratorio. Cosa dicono questi test? Presto detto: il nesso tra l'assorbimento di diossine e per esempio l'endometriosi (problema a carico dell'utero), o con disturbi di carattere neurologico, o ancora con problemi dell'apparato riproduttivo (calo del numero di spermatozoi, malformazioni) e altri disturbi del sistema immunitario va ben oltre il semplice dato di mera possibilità statistica. I ricercatori hanno osservato peraltro che tali disturbi insorgono anche in presenza di dosi minime di diossina mentre - notizia questa parzialmente confortante - i composti aromatici policlorati» sarebbero causa scatenante di tumori solo in presenza di dosi più elevate.

L'allarme di questi giorni sulla carne di maiale alla diossina non è fuori luogo perchè, come si è visto, in generale le diossine si concentrano nei tessuti grassi di bovini, ovini, suini, pollame e frutti di mare. Con una sottolineatura non insignificante: più è lunga la durata di vita dell'animale più è facile che le diossine si accumulino nel suo organismo.

Che fare? A parte il problema della certificazione di tutto quanto entra nella catena alimentare (quasi un miraggio, per ora), c'è il fatto che la diossina usa parecchi veicoli per arrivare fino a noi: l'aria, come già si è detto, e più in generale il suolo dove si concentra in seguito all'incenerimento di rifiuti, a particolari lavorazioni industriali, al traffico. E siccome l'agricoltura continua a essere - guarda caso - un prodotto della terra, gli esperti giudicano che agli alimenti di origine animale va ascritto il demerito di contribuire in ragione dell'80% dell'esposizione globale umane alle diossine. La contaminazione può variare molto a seconda dell'origine degli alimenti. La carne, le uova, il latte e derivati, il pesce di allevamento possono avere livelli di diossina superiori a causa della diossina presente nei mangimi, perchè sono proprio i mangimi il veicolo più subdolo di questo tipo di veleno. Il consiglio finale è dunque quello pertinente a tutto ciò che ha a che fare con questa nostra povera alimentazione di uomini moderni: mettiamoci al riparo dai rischi giocando molto sulla varietà di quello che portiamo in tavola, riducendo (non eliminando) il consumo di alimenti di origine animale (carne, latticini, uova), privilegiando i menù di quando eravamo tutti un po' più poveri, mettendo in tavola per esempio i legumi (ricchi di proteine) dei nostri nonni. Ci sono poi i cinque grani sacri: frumento, riso, soia, e orzo. In questi tempi globalmente burrascosi c'è bisogno di una benedezione anche quando ci si siede al desco.

L'INDAGINE È PARTITA NEL 2007 DOPO LA DENUNCIA DI UN MEDICO

Falsi infermieri, settantadue arresti in Calabria

Diplomi comperati sborsando 10mila euro. Alcuni di loro lavoravano anche in sala operatoria

COSENZA Falsi infermieri che acquistavano i diplomi pagando dagli otto ai diecimila euro. Test di ammissione alla facoltà di medicina e scienze infermieristiche venduti spesso anche in cambio di prestazioni sessuali: sono questi i due filoni d'indagine dell'inchiesta che stamani ha portato all'arresto di 72 persone tra Cosenza e Roma.

I protagonisti di entrambe le vicende sono un funzionario della segreteria dell'Università Sacro Cuore di Roma ed un infermiere di Cosenza per i quali stamani si sono aperte le porte del carcere. Nell'indagine, oltre ai 72 arrestati, sono indagate anche altre 149 persone tutte accusate a vario titolo di truffa, concussione, corruzione ed esercizio arbitrario della professione.

L'indagine ha avuto inizio nel 2007 quando un medico di Cosenza, stanco dell'incapacità professionale di un infermiere, ha deciso di presentare un esposto nel quale si chiedeva di accertare l'autenticità del titolo di studio. I carabinieri del Nas di Cosenza hanno così avviato una serie di accertamenti durante i quali è stato individuato un gruppo di persone che avevano organizzato la vendita di falsi diplomi da infermieri.

Per acquistare il titolo di studio bastava pagare dagli ottomila ai diecimila euro.

Successivamente si svolgevano un brevissimo corso in un clinica privata della provincia di Cosenza e gli infermieri erano poi pronti per immettersi nel mondo del lavoro. Oltre che in Calabria i carabinieri hanno compiuto accertamenti anche in altre regioni italiane dove i falsi infermieri avevano trovato lavoro.

I carabinieri hanno accertato 34 falsi infermieri alcuni dei quali svolgevano attività nelle sale operatorie ed altri, invece, erano riusciti persino a fare carriera raggiungendo posti di responsabilità dei reparti. La truffa è iniziata tra il 1975 e il 1976 ed ora alcuni tra i beneficiari sono già andati in pensione.

Oltre agli arresti il Gip del tribunale di Cosenza, Loredana De Franco, ha disposto anche il sequestro dei conti correnti e beni mobili e immobili dei falsi infermieri i quali, secondo gli inquirenti, hanno causato un danno erariale pari a 20 milioni di euro che dovranno risarcire allo Stato.

Ed è proprio indagando sui falsi infermieri che gli investigatori si sono imbattuti in una compravendita di test di ammissione alla facoltà di Medicina e scienze infermieristiche dell'Università Sacro Cuore di Roma. Un funzionario della segreteria dell'ateneo romano riceveva nel suo studio gli studenti interessati ad acquistare in anticipo di test e concordava il prezzo e le modalità di consegna del materiale.

Nell'ordinanza di custodia cautelare il gip di Cosenza fa riferimento anche ad un episodio durante il quale il funzionario dell'Università non ha esitato ad «approfittare sessualmente di una ragazza di vent'anni rappresentandole il suo interessamento come determinante per l'ingresso alla facoltà e prospettandole un esito negativo qualora si fosse sottratta alle sue richieste».

IN BREVE

NON ANDRA' IN CARCERE

Ricucci patteggia 3 anni e se la cava con l'indulto

ROMA Dopo la condanna ad un anno di reclusione inflittagli a Milano per la scalata ad Antonveneta, Stefano Ricucci chiude i conti anche con la magistratura romana. Patteggia tre anni, ma per effetto dell'indulto, non sconterà neanche un giorno di carcere. Eppure, per la fallita scalata alla Rcs, la compravendita fittizia dell'immobile in via Lima (ceduto a Confcommercio), la gestione del patrimonio immobiliare di Confcommercio e la gestione dell'assegnazione della gara d'appalto del patrimonio immobiliare Enasarco, fatti per i quali era finito sotto processo insieme con altre sette persone, l'immobiliarista fu detenuto per quasi tre mesi, dal 18 aprile al 14 luglio 2006. La sentenza emessa ieri dai giudici della quinta sezione del tribunale ha premiato la scelta del rito del patteggiamento fatta dall'imputato (sconto di pena di un terzo) e la congruità della pena sollecitata. Non è andata altrettanto bene ad un altro imputato, il commercialista Luigi Gargiulo, collaboratore di Ricucci, la cui richiesta di condanna ad un anno e dieci mesi di reclusione non è apparsa ai giudici adeguata all'entità dei fatti contestati. Corruzione, aggiotaggio, falso e appropriazione indebita i reati che erano stati contestati a Ricucci. Nel procedimento sono coinvolti anche l'ex presidente di Confcommercio Sergio Billè, il figlio Andrea, Giuseppe Colavita, Francesco Bucci Casari, Fulvio Gismondi e Donato Porreca. Le loro posizioni, insieme con quella di Gargiulo, saranno ora esaminate da un altro collegio.

SONO MINORENNI

Si suicida dopo lo stupro: stop al processo degli aggressori

TARANTO Loro hanno confessato: ad appena sedici anni, un anno e mezzo fa, hanno violentato una ragazzina di 13 che qualche mese dopo si suicidò. Ma non subiranno il processo e non rischiano alcuna condanna: sono minorenni. Il gup del Tribunale per i minorenni di Taranto Laura Picaro, contro il parere del pm, Enrico Bruschi, e dell'avvocato difensore della famiglia della ragazza, nonostante la gravità del reato ha deciso di optare per la «messa alla prova».

LECCO

La uccise il figlio: da 9 mesi attende di essere sepolta

LECCO Uccisa dal figlio che voleva togliersi la vita, da nove mesi il suo corpo giace all'obitorio di Lecco in attesa della sepoltura. Genoveffa Valsecchi la sera di giovedì 20 marzo era accorsa in bagno dove il figlio, Walter Fumagalli, si era rinchiuso con una pistola. Tentò di disarmarlo, partì un colpo che trapassò in pieno l'anziana donna. Formalmente l'inchiesta della Procura è ancora aperta e a 9 mesi dal delitto il funerale della donna non può aver luogo.

L'ANNUNCIATA PERTURBAZIONE FLAGELLA L'INTERA PENISOLA. NON SI PREVEDONO MIGLIORAMENTI FINO A VENERDÌ

Bufera di neve a Tarvisio: viabilità in tilt

Tre scolari bloccati a Tramonti di Sotto salvati dalla Protezione civile. Tornata l'acqua alta a Venezia

TRIESTE Piogge intense e neve oltre i 500 metri stanno cadendo dal pomeriggio di ieri su tutto il Friuli Venezia Giulia, con l'arrivo della perturbazione accompagnata dal vento di scirocco. Bufera di neve a Tarvisio che ha reso difficile la circolazione sulla A23. Le precipitazioni - secondo le previsioni dell'Osservatorio meteorologico dell'Arpa - proseguiranno e si intensificheranno, con un aumento della temperatura che porterà la neve a cadere oltre i 1500 metri. La fase intensa del maltempo proseguirà almeno fino a venerdì mattina. La Protezione civile sta monitorando i corsi d'acqua, in particolare il Ledra, e gli argini a mare di Grado, parzialmente danneggiati dalla precedente ondata di maltempo. Gli unici interventi di rilievo - riferisce la Protezione civile regionale - riguardano la rimozione di alberi dalle sedi stradali nella zona di Ovaro (Udine) e Tramonti di Sotto (Pordenone).

Tre bambini invece che frequentano le scuole elementari di Tramonti di Sotto sono stati bloccati dentro un mezzo della Protezione Civile a causa della caduta di alcuni alberi provocata dalla nevicata che si è abbattuta in zona nelle ultime ore. Per evitare problemi legati alla neve, il sindaco di Tramonti, Arturo Cappello, aveva inviato i volontari della Protezione Civile comunale affinchè i bimbi venissero portati a casa con un mezzo idoneo e non sullo scuolabus. La precauzione non è stata sufficiente, in quanto la strada per la frazione di Campone è risultata ostruita dalle piante cadute sulla carreggiata. Sul posto si sono recate due squadre di Protezione civile e una della Provincia di Pordenone. E dopo un paio d'ore di attesa i tre scolari sono tornati a casa senza problemi. Intorno alle 18 la carreggiata è stata parzialmente liberata dagli alberi che erano caduti a causa del maltempo e i tre scolari sono stati riaccompagnati alle rispettive famiglie. Sono ancora all'opera i volontari e gli operai della Provincia - titolare dell'arteria - per scongiurare ulteriori problemi e interruzioni della viabilità.

Camionisti in difficoltà per la neve su un tratto di autostrada

Nord Italia sotto la neve, dunque, con disagi per i voli e sulle strade; mareggiate e temporali al Sud, dove sono stati bloccati i collegamenti per alcune isole minori. Dal Viminale è partito l'invito a mettersi i viaggio «solo se strettamente necessario». L'ondata di maltempo ha imbiancato il Nord da Ovest ad Est. Milano e Torino si sono svegliate sotto una coltre bianca. E le nevicate hanno creato non pochi problemi alla circolazione. Tra Genova Nervi e Genova Ovest, hanno denunciato alcuni automobilisti, ci sono volute tre ore per percorrere 13 chilometri per la presenza di mezzi pesanti che non hanno osservato il fermo ed hanno ostacolato il transito dei mezzi antineve. Centinaia di Tir in arrivo dalla Francia sono stati inoltre bloccati dalla polizia stradale a Ventimiglia. Giornata complicata anche per chi ha scelto l'aereo per viaggiare. Problemi, in particolare, a Linate, dove sono saltati una decina di voli. Mentre nell'altro scalo milanese, Malpensa, ci sono stati ritardi. L'Enac ha disposto accertamenti su quanto accaduto in mattinata negli aeroporti del capoluogo lombardo. Disagi anche nello scalo torinese di Caselle, dove un aereo diretto a Roma è partito con cinque ore di ritardo perchè il comandante era rimasto bloccato nella sua abitazione a causa della neve.

A causa delle intense nevicate le scuole rimarranno chiuse in Trentino ed a Bolzano. E non è mancato il morto: un pensionato di Castagneto Po, Tommaso Gasti, 73 anni, è rimasto schiacciato dal suo trattore mentre stava spalando la neve nel cortile di casa. Scendendo dal Nord al Sud, a creare disagi non è la neve ma i forti venti e le mareggiate. Una burrasca si è registrata nel golfo di Napoli e per le pessime condizioni del mare sono stati sospesi tutti i collegamenti con le isole. Isolate anche le Eolie.

Intanto ieri sera l'acqua alta ha raggiunto a Venezia, intorno alle 22, una punta massima di 116 centimetri sopra il medio mare, leggermente inferiore ai 120 cm previsti. Con questa misura viene allagato circa il 15% del suolo del centro storico. Il fenomeno, con il maltempo e il vento di scirocco in intensificazione, dovrebbe presentarsi più marcato stamane, quando il centro maree del Comune prevede un'alta marea eccezionale di 140 centimetri, da codice rosso. Preoccupazione per l'alta marea anche nella provincia di Trieste e a Grado.

Pacchetto clima: all'Ue l'Italia minaccia il veto

Il premier: «Se saranno colpiti i nostri interessi in modo eccessivo sono pronto ad oppormi»

ROMA «Se gli interessi italiani saranno colpiti, io opporrò il diritto di veto»: l'avvertimento del premier Silvio Berlusconi arriva alla vigilia del Consiglio europeo che oggi e domani a Bruxelles vedrà avviarsi verso la stretta finale il negoziato sul «pacchetto clima». Un negoziato che si preannuncia «non facile», come ammesso ieri dalla presidenza francese, proprio per le riserve «tuttora forti» di Germania, Italia e Polonia. Il nodo Irlanda e la ratifica del Trattato di Lisbona; il pacchetto clima; il piano d'azione per i rilancio dell'economia: è in questa successione che il vertice dei capi di Stato e di governo dell'Ue svilupperà i suoi lavori, con la speranza di chiudere con un accordo su tutti e tre i delicati punti in discussione. Ieri, a poche ore dall'avvio del vertice, i negoziati sono diventati più serrati, quasi frenetici. La presidenza francese di turno della Ue ha messo sul tavolo dei 27 un nuovo testo di compromesso sul «pacchetto clima ed energia» per cercare di strappare il consenso di Italia, Germania e Paesi dell'Est Europa, che ritengono ancora insufficienti i progressi fatti. Il punto più critico, che vede unite l'Italia e la Germania, è la preoccupazione per il «carbon-leakage» vale a dire i rischi di fuga all'estero per certe industrie, in seguito all'entrata in vigore dal 2013 del principio «chi inquina paga», che imporrà a tutto il settore industriale di comprare o vendere i propri diritti ad inquinare alla Borsa europea delle emissioni di C02. L'Italia in sostanza chiede parametri più ampi.

Il fumo inquinante che esce dalle ciminiere di uno stabilimento industriale in Germania

«Dovremo esaminare - ha detto il premier Berlusconi - le proposte a cui si è arrivati con molte concessioni da parte della Commissione e della presidenza Ue. Io ho la responsabilità di dire sè o no e se vedrò che sono colpiti gli interessi italiani in modo eccessivo intendo porre il diritto di veto e non avrò nessuna esitazione nel farlo». Dal canto suo il ministro per le Politiche europee Andrea Ronchi ha sottolineato che «sono stati fatti passi avanti rispetto alla partenza ma resta ancora molto da fare» perchè «ci sono ancora preoccupazioni per la tutela del sistema delle imprese e del manifatturiero». In particolare, secondo il ministro, mancano garanzie sufficienti su alcuni settori importanti per l'Italia come ceramiche, vetro e carta perchè «oggi le imprese devono essere aiutate e sostenute, e non aggravate da ulteriori costi con il pacchetto clima». Gli ha fatto eco il ministro degli Esteri Franco Frattini: «Ci sono passi avanti verso un compromesso equilibrato ma l'Italia non è soddisfatta - ha detto in una conferenza stampa a Palazzo Chigi - e allo stato, i passi avanti non sono sufficienti».

Una posizione, quella del governo italiano, che «è pienamente condivisibile ed è assolutamente supportata dagli imprenditori» ha dichiarato il presidente di Confindustria, Emma Marcegaglia, riportando una posizione approvata dal direttivo che si è riunito ieri. Confindustria, ha spiegato Marcegaglia, «non accetterà nessuna ipotesi che non sia la totale difesa di tutto il settore manifatturiero, compresi i settori particolarmente esposti e importanti come la ceramica, il vetro, la carta, i laterizi, l'intera industria siderurgica, la chimica». Quindi «se dovessero prevalere posizioni anti-imprese - ha concluso - bene farebbe il presidente del Consiglio a porre il veto dell'Italia su un provvedimento sbagliato. La posizione assunta dal governo è nell'interesse del sistema industriale e dei lavoratori».

Monica Viviani

DALLA PRIMA

Una manovra da ricalibrare

In altre parole, al Tesoro temono che anche un lieve allargamento del deficit penalizzi fortemente le nostre emissioni di titoli pubblici, obbligando ad accettare un ulteriore aumento del differenziale di tasso d'interesse rispetto alla Germania e al resto d'Europa. E un tasso più alto significa maggiore onere di interessi sul debito pubblico. Al limite, la manovra si annullerebbe da sola nella sequenza: maggiore deficit di bilancio - maggiore tasso - maggiore carico d'interessi - minore spazio per gli ulteriori interventi . La tesi del Tesoro non è un teorema; e non manca chi ritiene che il differenziale di rendimento tra titoli italiani e titoli tedeschi rifletta in realtà un giudizio sulla struttura delle due economie e non sia tanto reattivo al margine: non crescerebbe di molto , quindi, se il deficit aumentasse di mezzo punto, sicché la più forte manovra espansiva resterebbe consigliabile.

E' difficile prendere posizione, perché la insolita gravità delle vicende che stiamo vivendo impedisce di basarsi sul passato e rende molto incerta qualsiasi previsione sui comportamenti degli operatori: basta guardare alla volatilità dei titoli in borsa per capire che le aspettative sono ancora estremamente mutevoli. Potrebbe cambiare lo scenario un coraggioso intervento sul debito pensionistico, come suggerito da varie parti (Ignazio Visco della Banca d'Italia, Mario Monti, Nicola Rossi). Aumentare l'età pensionistica, in particolare livellando quella delle donne a quella degli uomini, darebbe al mercato finanziario internazionale un segnale rassicurante sulla volontà dell'Italia di risanare nel medio periodo la finanza pubblica; e diventerebbe allora sostenibile oggi una più coraggiosa politica antirecessiva. Ma l'argomento è politicamente esplosivo e potrebbe essere affrontato solo con un accordo bipartisan, di cui non si vedono ancora le premesse politiche a dispetto della gravità dei problemi.

E allora non resta che applaudire alla riduzione del tasso d'interesse appena deciso dalla Banca Centrale Europea - dal 3,25 al 2,50 %, con un taglio dunque di 0,75 punti - e sperare in un ulteriore abbassamento del tasso nel prossimo futuro, considerando che si rimane ancora sopra i livelli di Usa e Gran Bretagna.

Oltre ad essere un'indispensabile misura accompagnatoria della politica antirecessiva dell'Europa intera, tale riduzione è provvidenziale per noi, che nell'Unione ci distinguiamo per l' altissimo debito pubblico. Un minor tasso, infatti, significa minore carico di interessi per lo Stato, il che apre automaticamente la possibilità - che speriamo sia colta senza indugi dal Governo - di uno spazio ulteriore per la manovra di bilancio espansiva, anche nell'ipotesi di mantenere il vincolo del deficit al 3%.

Gilberto Muraro

LO STOP ALL'ALIMENTAZIONE

La curatrice di Eluana: «Noi andiamo avanti»

Il governatore del Fvg Tondo: «Non dico nulla, so come andrà a finire»

MILANO «Andremo avanti comunque e in ogni caso». Lo ha detto l'avv. Franca Alessio, curatrice speciale di Eluana, nonostante sia andata in fumo anche la possibilità di un ricovero all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine per l'interruzione, autorizzata dalla corte d'appello di Milano, dell'alimentazione e idratazione artificiali che tengono in vita la donna in stato vegetativo permanente dal gennaio del 1992.

Eluana Englaro

L'avvocato Alessio ha spiegato che l'unica persona deputata a trovare un posto in cui sospendere il trattamento è il padre di Eluana, Beppino Englaro. «Essendo il primo caso in Italia non pensiamo sia facile attuare il decreto dei giudici milanesi - ha aggiunto -; mettiamo in conto che ci vorrà del tempo e che la cosa, quindi, non si risolverà velocemente».

Oltre all'ospedale di Udine, il rifiuto di accogliere Eluana per mettere in pratica l'ordinanza dello scorso luglio è arrivato anche dalla Toscana e dalla Lombardia. «Nei confronti di quest'ultima - ha ricordato la curatrice - è pendente un ricorso davanti al Tar». Sulla complessa vicenda umana e sanitaria di Eluana il governatore del Friuli Venezia Giulia non intende intervenire. «Non dico nulla, anche perchè so come finirà», detto Renzo Tondo, presidente del Friuli Venezia Giulia, non aggiungendo altro sulla fine di Eluana Englaro.

VOLEVA AIUTARE DUE AMICI

Vicentino in coma picchiato da 4 romeni

VICENZA Ha cercato di intervenire in aiuto di due amici aggrediti da un gruppetto di romeni ubriachi, ma colpito da un pugno è caduto a terra battendo violentemente la testa. Ora, Diego Scarabelli, 26 anni, di Velo d'Astico è ricoverato in coma farmacologico vigile all'ospedale di Vicenza, mentre i suoi aggressori sono stati fermati per tentato omicidio. Uno di loro l'ha colpito anche a terra. Uno dei fermati era già stato denunciato a piede libero per un analogo episodio in un bar di Thiene il 3 settembre scorso. In manette sono finiti Marlus Gindac di 19 anni, Vasile Oancea (29) e Ion Firel Tudor (31), tutti residenti ad Arsiero. I carabinieri di Schio che conducono le indagini sull'episodio accaduto nella notte tra sabato e domenica hanno denunciato a piede libero per lo stesso reato un quarto romeno, un quinto è stato identificato ma è risultato estraneo al pestaggio: anzi, quest'ultimo sarebbe intervenuto per cercare di bloccare l'ira assurda dei suoi compagni. Gli uomini, come hanno appurato gli investigatori, erano stravolti dall'alcol. Una volta fermati, solo uno di loro ha detto di ricordare qualcosa. Intanto, i genitori di Diego piangono, sono impauriti da tanta violenza e chiedono giustizia. Dai racconti dei vari testimoni, delle persone che a loro volta sono intervenute per cercare di bloccare l'aggressione, i carabinieri hanno ricostruito un quadro preciso della vicenda.

MANIFESTAZIONI AD ATENE E SALONICCO

Grecia: sciopero generale e proteste di piazza

Non si placano i disordini. Lo studente morto forse ucciso da un proiettile di rimbalzo

ATENE I disordini in Grecia sono continuati ieri per il quinto giorno consecutivo, ma in tono minore, anche per lo sciopero generale che ha bloccato il Paese ma si è svolto senza gravi incidenti. E il premier greco Costas Karamanlis è apparso per la prima volta ottimista, vede una luce in fondo al tunnel della protesta radicale seguita all'uccisione di uno studente da parte della polizia. «I violenti che puntano solo alla distruzione sono stati isolati» ha annunciato il premier al termine di una riunione di governo dove la valutazione è stata che «la situazione sta tornando alla normalità». E Karamanlis ha confermato per oggi la presenza a Bruxelles per il vertice Ue. A sostenere la valutazione ottimistica dell'esecutivo c'è stata la giornata relativamente tranquilla di ieri, con uno sciopero generale contro la politica economica del governo di centrodestra turbato solo alla fine da scontri limitati tra alcune centinaia di giovani radicali e la polizia davanti al parlamento e al politecnico. Tafferugli non gravi anche a Salonicco. «E vero che in piazza la situazione è oggi più calma e sembra tornare verso la normalità, ma resta comunque molto fragile» commenta Stelios Kouloglou, un noto analista politico. «Il fatto - aggiunge - è che Karamanlis non prende iniziative per cambiare davvero la situazione, e le sorti del suo governo, e del Paese, sembrano dipendere dalla fortuna, e oggi è stato fortunato».

Manifestanti sfuggono ai lacrimogeni della polizia

Atene: agenti in assetto antisommossa stanno per affrontare un gruppo di manifestanti

La tensione di piazza ha persino fatto passare in secondo piano le rivendicazioni dei lavoratori che reclamano un cambiamento della politica economica neoliberale, di fronte ai danni causati dalla crisi finanziaria internazionale. Karamanlis ha intanto annunciato un piano di aiuti ai commercianti danneggiati dai disordini. Il piano prevede sussidi fino a 200.000 euro, prestiti agevolati, moratoria sui debiti con le banche e garanzie a chi ha perso il lavoro. Ad aiutare teoricamente il premier è giunta anche l'informazione proveniente dalla difesa dell'agente accusato di omicidio volontario per la morte del quindicenne Alexis Grigoriopoulos all'origine dell'ondata di disordini. Secondo tale informazione, la perizia balistica avrebbe indicato che il proiettile sarebbe entrato nel corpo della vittima dall'alto in basso. Se ciò fosse vero confermerebbe le dichiarazioni dell'agente e del suo compagno, il cui interrogatorio da parte del giudice istruttore è in corso, secondo cui egli avrebbe sparato in aria e in terra ma non direttamente contro il giovane. Il proiettile per avere un'inclinazione dall'alto in basso dovrebbe aver colpito il muro di una casa o un palo. Le fonti ufficiali dicono però che non esiste ancora un responso ufficiale balistico che possa confermare una tale ipotesi. L'agente è stato comunque incriminato per omicidio.

Malgrado qualche segnale favorevole, la calma apparente non significa la fine della crisi. Questa, se è cominciata come una rivolta contro l'uccisione di un ragazzo, è diventata infatti qualcosa di più, assorbendo la rabbia e la protesta di una società impoverita e impaurita dalla crisi di cui i giovani e gli studenti sentono in particolare il peso. E sicuramente non è la fine dei problemi di Karamanlis che ha una fragilissima maggioranza di un deputato, continua a scontrarsi con una fronda in seno al suo partito Nd, all'assedio degli scandali, alle proteste di sindacati e opposizione per l'impoverimento crescente della popolazione ed ai sondaggi che danno ND cinque punti dietro il socialista Pasok. Ma il baratro sembra essersi allontanato, almeno un po'. Appena Martedì i suoi appelli all'unità nazionale erano stati ignorati. E se ieri Giorgio Papandreou leader del Pasok, aveva chiesto elezioni anticipate, ieri ha rivolto un appello alla calma.

NELLA FORMULA SI PROCLAMERÀ COME BARACK HUSSEIN

Obama giurerà come presidente Usa usando anche il suo nome musulmano

WASHINGTON Dopo William Jefferson Clinton e George Walker Bush, l'America si appresta ad assistere al giuramento come 44° presidente di Barack Hussein Obama. È stato lo stesso presidente eletto a sgombrare il campo dagli interrogativi sul fatto se userà o meno, il 20 gennaio, il secondo nome «scomodo». E il ritorno di «Hussein» sul biglietto da visita presidenziale accompagna un'apertura di Obama all'Islam: «Abbiamo un'occasione unica di rilanciare l'immagine dell'America nel mondo, in quello musulmano in particolare».

LA SFIDA

Abbiamo ora un'occasione unica per rilanciare l'immagine nel mondo degli Stati Uniti

In un'intervista al «Chicago Tribune», il quotidiano di casa, il prossimo presidente ha confermato le indiscrezioni sulla sua intenzione di recarsi dopo l'insediamento in una capitale del mondo islamico per pronunciare un discorso che già si preannuncia storico. Una data e un luogo per il momento non ci sono (si è parlato dell'Egitto), ma la visita sarà l'occasione per un segnale preciso: «Saremo inflessibili - ha detto Obama - nell'eliminare il tipo di estremismo terroristico che abbiamo visto a Mumbai. Nello stesso tempo, saremo implacabili nel desiderio di creare un rapporto di rispetto reciproco e di collaborazione con Paesi e popoli di buona volontà che vogliono che i loro cittadini e i nostri progrediscano insieme. Il mondo è pronto per questo messaggio».

Farà in qualche modo parte dello stesso messaggio anche la scelta di Obama di utilizzare nella cerimonia del giuramento il secondo nome, che durante la campagna elettorale è stato usato dagli avversari per dipingerlo come un 'arabo' e un'anomalia per l'America. «La tradizione - ha detto Obama - è quella di usare tutti e tre i nomi e io la seguirò. Non sto cercando di tentare di affermare qualcosa, farò semplicemente quello che hanno fatto tutti gli altri presidenti».

La promessa di tentare di cambiare la percezione degli Usa nei luoghi dove in questi anni l'idea di America ha coinciso con l'immagine di Guantanamo, è stato il punto forte di un' intervista insolita per Obama. Il presidente eletto ha aperto per la prima volta ai cronisti la porta del proprio spartano ufficio a Chicago, ma l'appuntamento ha finito per coincidere con il caos vissuto dalla città per l'arresto del governatore dell'Illinois, Rod Blagojevich, accusato di aver messo all'asta la poltrona in Senato di Obama. Il presidente eletto lavora in stanze con l'arredamento ridotto all'essenziale in un edificio del governo proprio di fronte alla Corte federale dove è comparso in manette il governatore in disgrazia (poi rimesso in libertà su cauzione), e Obama ha fatto capire che non è semplice concentrarsi sulla transizione, la creazione della squadra di governo e i grandi temi internazionali.

Negli uffici del presidente eletto gli uomini del Secret Service sono più di quelli dello staff, perchè l'apparato della transizione è in gran parte a Washington. I cronisti lo hanno trovato seduto su una poltrona circondata da gusci di noccioline sparsi sul pavimento, in una stanza dove Obama vive in mezzo a palloni da basket che lo aiutano a convivere con la realtà di clausura, e ha confessato che gli pesa vivere «in questa bolla». «Era già dura in campagna elettorale - ha detto - è andata sempre peggio, e ora è molto pesante. Non posso più gironzolare nel quartiere e vedere gente». Obama ha aperto anche una finestra sulla propria vita spirituale. Dopo la rottura a primavera con il controverso reverendo nero Jeremiah Wright, che era stato per anni il suo pastore, il presidente eletto si tiene alla larga da mesi da qualsiasi chiesa. Ma non rinuncia a chiedere per telefono consiglio, sostegno e preghiere a «pastori di varie denominazioni e anche trasversali allo schieramento politico: non sono neppure sicuro che abbiano tutti votato per me...». Tra loro ci sono T.D. Jakes, un influente reverendo nero che guida una mega-chiesa di Dallas; Rick Warren, altro leader di una megachiesa, che in estate organizzò un faccia a faccia tra Obama e John McCain; e Joseph Lowery, della Southern Christian Leadership Conference.

Il neopresidente degli Stati Uniti Barack Obama. Ha deciso che giurerà anche con il suo nome musulmano di Hussein

DALLA PRIMA

Porcellum e sondaggi

Per questo è ben strano il caso del sondaggio politico ordinato da Repubblica.it e confinato in un angolo a pagina 13 del giornale, mentre è stato "sparato" in prima pagina dal Giornale, di proprietà della famiglia Berlusconi. Ma cosa dicono questi risultati? Apparentemente misurano il "crollo" del 5% del Pd rispetto alle elezioni politiche di pochi mesi fa e la leggera avanzata del PdL. In realtà il sondaggio dimostra che alle prossime elezioni europee, con un sistema rigorosamente proporzionale, le varie forze politiche si riapproprieranno del proprio elettorato, perso alle politiche a causa dello sbarramento elettorale e del "voto utile". Evidentemente il sistema elettorale denominato "porcellum" aveva premiato il Pd e penalizzando la sinistra più o meno "antagonista". Adesso, se si sommano le dichiarazioni di voto del sondaggio attuale e i voti reali delle politiche, vediamo che quasi nulla è mutato. Il centro sinistra raccoglierebbe oggi il 43,6% contro il complessivo 42,3% delle elezioni. Il centrodestra passerebbe dal 49,1% al 48,9%. Gli spostamenti, però, sono tutti interni ai vari schieramenti. Il vero problema del Pd è quello di non aver trattenuto o "affezionato" i voti che aveva raccolto qualche mese fa e rischia di passare dal 33,2% reale al 28% virtuale. La sinistra unita aveva raccolto il 3,8%, mentre frazionata risale a un complessivo 5,5%, e i socialisti passerebbero dal 0,9% all'1,3%. All'interno di quello che era stato il rissoso centrosinistra del governo Prodi viene premiato soprattutto Di Pietro, promosso dal 4,4% al 7,8%, probabilmente per merito della voce grossa fatta in questi mesi di opposizione.

La vera notizia (ammesso che abbia senso chiamarla in questo modo) è la tenuta delle forze di governo in momento durissimo dal punto di vista economico, con una sensibile avanzata del Pdl dal 37,3% delle elezioni vere al 39,0% delle previsioni di voto, mentre la Lega scende leggermente dal clamoroso 8,3% al 7,5% virtuale. Paradossalmente l'Udc, che ha portato avanti un'opposizione moderata, scende da un buon 5,6% a un preoccupante 4,0% e forse viene penalizzato dalla lontananza dal potere centrale. Interessante, infine, lo 0,4% raccolto nelle previsioni di voto da Mastella, assente alle politiche, ma simpaticamente presente come ospite stabile a "Quelli che...", trasmissione semi-sportiva della Rai.

Il sondaggio, in questo caso, conferma che il governo, partito alla grande con la Robin Hood tax, la cordata patriottica per "salvare" (a spese nostre) l'Alitalia e le campagne per togliere le prostitute dalle strade, non ha deluso gli italiani. Ma anche il Pd può essere soddisfatto. In fondo si limita a restituire voti all'estrema sinistra e mantiene una percentuale dignitosa in un momento i cui sembra quasi travolto dalla questione morale, dalla lotta tra veltroniani, dalemiani (versione aggiornata delle lotte tra venusiani e marziani) e cacicchi locali, mentre non si è ancora capito quali siano le sue proposte: sul federalismo fiscale, sulla riforma della giustizia, da dove andrebbero presi i soldi per rispondere alla crisi economica, se è un partito socialdemocratico europeo. Il vero rischio, a questo punto, sarebbe quello di affezionarsi al "porcellum" e di credere ai sondaggi, anche quando fanno arrabbiare.

Franco Del Campo

SESSANTESIMO ANNIVERSARIO

Diritti umani, il Pontefice: «Devono essere ridefiniti»

Il Presidente Napolitano: «Finora sono stati compiuti sforzi ancora insufficienti»

ROMA Nel giorno del sessantesimo anniversario della Dichiarazione universale dei diritti umani, adottata dall'Assemblea Generale dell'Onu il 10 dicembre 1948, un leit motiv ha caratterizzato le tante celebrazioni e iniziative svoltesi in Italia: quanto finora fatto non è abbastanza; le violazioni sono ancora tante ed ovunque. Il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, in un messaggio, ha ricordato la necessità di garantire il primato della persona e della sua dignità su basi di libertà e di eguaglianza, sottolineando però «il profondo divario che ancora oggi separa le enunciazioni dei diritti dal loro effettivo esercizio». «La doverosa constatazione dell'insufficienza degli sforzi sinora compiuti - ha aggiunto - impone un rinnovato e più forte impegno da parte delle istituzioni, delle associazioni e dei singoli» e il Parlamento « può dare certamente un impulso cruciale in tale direzione».

Papa Benedetto XVI ha detto che i diritti umani vanno promossi ma anche ridefiniti ed ha chiesto che si intensifichi lo sforzo per garantirne il rispetto.«I diritti umani sono fragili se non sono fondati su Dio» ha rilevato il Papa, secondo il quale «un lungo cammino è stato già percorso, ma ne resta ancora un lungo tratto da completare», perchè a «centinaia di milioni di persone» non sono ancora garantite «vita, libertà, sicurezza», non sempre «è rispettata l'uguaglianza tra tutti, nè la dignità di ciascuno, mentre nuove barriere sono innalzate per motivi legati alla razza, alla religione, alle opinioni politiche o ad altre convinzioni». Il Pontefice ha parlato durante l'incontro in Vaticano per celebrare la ricorrenza, concluso da un concerto cui ha assistito il capo dello stato Napolitano. All'insegna delle celebrazioni si è aperta anche la seduta del Senato, dove proprio ieri sono partiti i lavori della nuova commissione Diritti umani. Un richiamo ai «doveri umani, estremamente urgenti di fronte a problemi come la bomba atomica e ai disastri ecologici» è stato fatto dal premio Nobel Rita Levi Montalcini, intervenuta al convegno «Stand up for human rights» sullo stato degli obiettivi del millennio, promosso dalla rappresentanza della Commissione europea a Roma e l'ufficio delle Nazioni Unite, all'università Roma Tre.

Papa Benedetto XVI

SVIZZERA

La destra xenofoba ritorna al governo

GINEVRA A quasi un anno esatto dall'estromissione a sorpresa dal governo del leader xenofobo Christoph Blocher, il suo partito di estrema destra Unione democratica di centro (Udc) rientra nell'esecutivo federale svizzero. Con un solo voto di maggioranza, il parlamento ha eletto oggi Ueli Maurer, considerato una fotocopia di Blocher, ministro della Difesa.

Per i «duri» dell'Udc l'elezione di oggi rappresenta una duplice rivincita: ha ristabilito la regola della «formula magica» (nel governo svizzero dei cosiddetti 'sette saggi' entrano a far parte per tradizione rappresentanti di tutti i quattro maggiori partiti, sia di destra che di sinistra), infranta dopo 57 anni dall'estromissione dell'imbarazzante Blocher il 12 dicembre 2007; per di più, Maurer prende il posto di Samuel Schmid, uno dei due esponenti moderati dell'Udc che erano rimasti nel governo nonostante il colpo di mano contro il loro leader Blocher e che poi avevano dato vita ad una formazione scissionista.

Schmid si è dimesso per ragioni di salute, dopo essere finito nel mirino dell'opinione pubblica per una serie di scandali militari.

Dopo un anno all'opposizione, l'Udc - che con il 29% dei voti alle elezioni dell'ottobre 2007 è il maggiore partito del Paese - ha deciso di tornare nell'esecutivo e oggi, alla terza votazione dell'Assemblea federale, Maurer ce l'ha fatta per un solo voto.

Ultrareazionario nei temi sociali, il neo consigliere federale (ministro) non vuole che le donne lavorino e è contrario all'aborto; è stato protagonista di campagne provocatorie contro l'immigrazione, come quella in cui tre pecorelle bianche scacciano una nera da una bandiera svizzera.

Una volta ha detto che «Finche uso la parola 'negrò, le telecamere restano puntate su di me». È assolutamente contrario all'adesione della Svizzera all'Unione europea e non vuole sentire parlare di aprire il mercato del lavoro a bulgari e romeni, tema che sarà oggetto di un referendum a febbraio.

Ieri il parlamento ha anche eletto il ministro delle Finanze Hans-Rudolf Merz, del Partito liberal democratico, presidente di turno della Confederazione. È una carica essenzialmente onorifica assunta ogni anno a turno da uno dei sette «saggi» del Consiglio federale (governo), secondo l'ordine di anzianità.

Merz, 66 anni, è reduce da un quintuplo bypass coronarico.

PROMEMORIA

L'assessore regionale al Lavoro, Università, Ricerca e Politiche giovanili, Alessia Rosolen, terrà oggi alle ore 11.30, nella sede del Consiglio regionale a Trieste (p.zza Oberdan, "Sala Azzurra"), una conferenza stampa per illustrare il piano di riparto relativo agli interventi della Regione in materia di politiche giovanili.

La situazione al CIE (ex Cpt) di Gradisca sarà al centro della conferenza stampa che l'assessore regionale alla Sicurezza Federica Seganti ed il sindaco di Gradisca d'Isonzo, Franco Tommasini, terranno oggi alle ore 14.30 all'Aeroporto di Ronchi.

IL VERTICE DI VILLACO

Il presidente veneto attacca «le feluche della Farnesina» per i ritardi e ribadisce il no alla Lombardia. Controlli anticlandestini ad Arnoldstein

Patto sull'Euroregione: «Avanti nonostante Roma»

Tondo, Galan e Dörfler lanciano il Corridoio Adriatico-Baltico: a gennaio vertice con Tajani

dall'inviato
ROBERTA GIANI

VILLACO «Sono cambiati due presidenti su tre. Ma l'Euroregione va avanti, al di là dei suoi genitori, perché ha le gambe per camminare da sola». Carinzia, Friuli Venezia Giulia e Veneto si ritrovano ufficialmente a Villaco. Sotto la neve. E Giancarlo Galan, pragmatico, tira le somme: non è passato troppo tempo dall'ultimo vertice trilaterale, eppure sembra un secolo. Non c'è più Joerg Haider, morto in un incidente stradale, ma Gerhard Doerfler. E non c'è più Riccardo Illy, sconfitto nell'urna, ma Renzo Tondo. Poco importa, però. Cambiano i governatori, non le priorità: la grande casa comune con vista sull'Est europeo, spiega l'unico rimasto dei padri fondatori, non si tocca. Alla faccia dei «ritardi del Parlamento» e della «strenua resistenza delle feluche che abitano quell'edificio paludato» di nome Farnesina.

Doerfler e Tondo, dopo aver commemorato Haider e ringraziato Illy, sottoscrivono e rilanciano: «L'Euroregione si può realizzare nei contenuti ancor prima che nella forma. Ed è quello che faremo, subito, lavorando insieme su problemi concreti come i trasporti, i giovani, la sicurezza, l'energia, la sanità» afferma il friulano. E il carinziano, in attesa che l'Italia recepisca il regolamento comunitario sui Gruppi europei di cooperazione territoriale indispensabile a dare veste giuridica all'Euroregione, offre Klagenfurt come sede ad interim: «Quella definitiva, è già deciso, sarà a Trieste. Ma diamo la nostra disponibilità per anticipare i tempi».

Avanti tutta, dunque. È il patto di Villaco, include la creazione di un coordinamento trilaterale pro-Euroregione affidato a tre alti dirigenti di Friuli Venezia Giulia, Veneto e Carinzia, Pino Napoli, Adriano Rasi Caldagno e Dieter Platzer, ed è un patto che non esclude la Slovenia e la Croazia. Anzi: «La loro adesione è fondamentale» sottolineano, all'unisono, i tre governatori. Con Tondo che, in veste di presidente pro-tempore di Alpe Adria, riceve il mandato di contattare Lubiana e organizzare un vertice allargato anche alle contee di Istria e Fiume.

Il patto di Villaco, semmai, esclude la Lombardia: «Non centra nulla. E chi parla di divisioni della Padania non capisce nulla: noi vogliamo costruire un'Euroregione che dialoga con l'Est europeo e la costruiremo. Se sarà necessario, senza aspettare Roma, come abbiamo fatto aprendo a Bruxelles la sede del Veneto in anticipo, quando ancora esistevano gli stupidi divieti nazionali» insiste Galan.

Le prove di Euroregione, del resto, sono già iniziate. Anzi, complice la presenza di uno stuolo di assessori, a Villaco decollano: la Carinzia insiste affinché il Corridoio Baltico-Adriatico, quello che scende da Nord a Sud e interseca il Corridoio V, venga inserito tra le reti prioritarie di Bruxelles e abbia accesso a maggiori finanziamenti. Friuli Venezia Giulia e Veneto non solo danno totale appoggio - «I due Corridoi sono per noi parimenti importanti» sintetizza l'assessore Riccardo Riccardi - ma organizzano un vertice trilaterale ad hoc a Venezia, a gennaio, alla presenza di Antonio Tajani. Tondo si spinge oltre: contatta telefonicamente il commissario europeo alle Infrastrutture che gli conferma «in diretta» l'attenzione sua e di Bruxelles. Il Friuli Venezia Giulia, intanto, incalza sulla questione sicurezza: molti clandestini arrivano in Italia via Austria, «434 quelli fermati nei primi dieci mesi dell'anno» afferma l'assessore Federica Seganti, e quindi servono più controlli congiunti. La Carinzia, confermando quanto anticipato a Tondo, mette a disposizione il piazzale di Arnoldstein: «Devo chiedere a Vienna ma - afferma Doerfler - quel piazzale può diventare la base logistica dove le forze dell'ordine cooperano nel controllare Tir, camioncini e automobili». Se ne riparla a gennaio.

Non è ancora finita. Le prove di Euroregione, a Villaco, includono un argomento scottante: i mondiali di sci alpino del 2017. Li vogliono, in una riedizione aggiornata di «Senza confini», Tarvisio, Kraniska Gora e Bad Kleinkircheim. Ma li vuole anche Cortina d'Ampezzo: «E stavolta non cedo» avverte Galan. Sembra dura trovare un'intesa, ma Carinzia, Friuli Venezia Giulia e Veneto ce la fanno. Così, almeno, assicurano: «Sosterremo entrambe le candidature senza entrare in competizione» affermano, all'unisono, Doerfler e Tondo. Ma come? «Ci sono tante manifestazioni internazionali tra il 2017 e il 2019 e, in ogni caso, se Cortina vincesse i mondiali di sci, le tre località "Senza confini" potrebbero ospitare alcune gare» risponde l'assessore Luca Ciriani. Se ne riparla a gennaio. Ancora una volta.

Da sinistra: il governatore veneto Giancarlo Galan, quello della Carinzia Gerhard Dörfler e il presidente della giunta regionale Renzo Tondo. All'incontro di ieri di Villaco i tre leader hanno rilanciato il progetto dell'Euroregione

Consiglio, nel 2009 priorità a sicurezza, energia e welfare

Le leggi che verranno votate nel primo trimestre
Incontro con Francia (Corecom)

TRIESTE Sicurezza, energia, famiglia, demanio marittimo, artigianato e caccia, ma anche welfare, liste d'attesa, nomine, taglio di commissioni. Sono le priorità individuate ieri dai capigruppo in Consiglio regionale per quanto concerne l'attività legislativa per i primi tre mesi del 2009. Il provvedimento sulla polizia locale e le norme sull'energia sono 'arretrati' lasciati in eredità ancora dalla precedente amministrazione mentre sul piano della protezione sociale sul tavolo ci sono le modifiche presentate dalla Lega per introdurre la soglia di residenza (inizialmente prevista a 15 anni ma che verrà modificata con il '5+5' già inserito per l'accesso agli alloggi Ater). Ieri inoltre l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale ha esaminato il progetto di bilancio per il 2009 che ammonta a complessivi 22,6 milioni di euro, 1 milione in meno rispetto al 2007 e 4,1 milioni in meno rispetto all'anno passato quando però c'erano 3 milioni per le indennità di fine mandato. L'Ufficio di presidenza ha anche incontrato il presidente del Corecom, Paolo Francia, appena insediato nell'incarico, che ha presentato - assieme al direttore Eugenio Ambrosi - il programma per il prossimo anno. Un programma che ricalca le linee precedenti, anche se Francia ha tenuto a sottolineare come il Comitato avrà un incremento delle deleghe, soprattutto riguardo alla conciliazione tra gli utenti e i gestori di telefonia (che ha già superato le 2000 pratiche all'anno) e all'attività di monitoraggio.

» IN BREVE

AGENZIA DELLE ENTRATE FVG

Bonus famiglia del governo: pronta la modulistica sul web

TRIESTE Tutto pronto per la presentazione delle domande relative all'acquisizione del bonus straordinario del governo. Sono stati infatti approvati, con un provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Entrate, i modelli per la richiesta del bonus che dovranno essere compilati e presentati dai soggetti che ne hanno diritto. Il beneficio consiste in un bonus straordinario, erogato quindi una sola volta, il cui ammontare può variare da 200 fino a 1.000 euro. Il testo del provvedimento è disponibili sul sito www.agenziaentrate.gov.it.

LE PROPOSTE ALLA MAGGIORANZA

L'Udc: Family card estesa anche a chi ha un solo figlio

TRIESTE Famiglia, lotta alla povertà, contributi alle scuole paritarie, maggiori attenzioni nei confronti degli enti locali, interventi per gli edifici di culto e per le Pro loco: questi i sette punti emersi dalla riunione del Gruppo regionale dell'Udc in vista dell'approvazione della legge finanziaria regionale 2009. «Siamo consci dei limiti di spesa - sostengono in una nota i consiglieri Sasco, Salvador, Venier Romano e Molinaro, ma è il caso di allargare i benefici previsti dalla carta famiglia anche ai nuclei familiari con un solo figlio».

LA GIUNTA DECIDE SUL CASO MERCURIO

Fibre ottiche, il governatore annuncia: oggi blocchiamo la vendita a Telecom

TRIESTE «Se le cose stanno come le ha spiegate Riccardo Riccardi, bloccheremo tutto». Renzo Tondo non ha dubbi che le cose, sull'accordo "segreto" Mercurio-Telecom Italia, stanno proprio così, come le ha riferite uno degli assessori a lui più vicini. E, dunque, a meno di sorprese, oggi in giunta la cessione della rete in fibra ottica del Friuli Venezia Giulia a Telecom decisa dalla controllata ormai sciolta verrà bloccata.

LO STOP DEL PRESIDENTE Tondo, che sabato aveva mantenuto sulla vicenda una posizione molto prudente, contestando solo il metodo – la Regione ha saputo dell'accordo a cose fatte –, ieri a Villaco, a margine del vertice trilaterale con i colleghi di Veneto e Carinzia, è stato molto più esplicito. E, pur senza entrare nei dettagli, è sembrato pronunciare una sentenza anticipata: la giunta, oggi, fisserà lo stop.

IL NO DELL'ASSESSORE Riccardi fa sapere che relazionerà i colleghi attraverso una generalità. «La decisione finale – sottolinea – la prenderemo collegialmente». Ma la sua linea, aggiunge, «non è mutata» rispetto a qualche giorno fa. L'intesa non andava fatta, non in quel modo, non senza una gara, non soprattutto senza chiedere alla Regione, azionista unico di Mercurio, che cosa ne pensasse.

IL CASO Mercurio è la società costituita in era Illy per la realizzazione della banda larga su tutto il territorio regionale ma poi sciolta al via del Tondo bis e ora in fase di fusione in Insiel: la ratifica avverrà proprio domani in occasione di una prevista assemblea a Udine.

Ma, proprio in via di "liquidazione", il presidente di Mercurio Giovanni Pittino firma, lo scorso 28 ottobre, insieme ai procuratori societari di Telecom Sergio Schinaia e Stefano Bartoloni, trenta pagine di un'intesa che prevede la cessione a Telecom per una durata di quindici anni del diritto d'uso sulle fibre ottiche regionali in via esclusiva, pur con la clausola che se entro 90 giorni, vale a dire entro il 28 gennaio 2009, la Regione non procederà a una formale approvazione, con conseguente ratifica del cda di Mercurio, l'accordo stesso diventerà automaticamente inefficace.

LE SPIEGAZIONI Pittino, ieri sera al telefono, preferisce evitare ogni commento. «Per evitare confusione» precisa. Ma trapela che nei colloqui riservati con la Regione il presidente della società, oltre a rilevare che quella clausola lasciava comunque alla giunta l'ultima parola, ha ricordato che nel progetto Hermes, quello pensato per collegare i 219 comuni della regione con la fibra ottica entro il 2010, è previsto che si possano stringere accordi con gli operatori sul mercato.

CODICE CIVILE Spiegazioni che, evidentemente, non sono bastate a Riccardi. Che oggi ribadirà ai colleghi la convinzione che, metodo a parte, Mercurio non avrebbe dovuto affidare un bene pubblico senza gara o, almeno, senza una pubblicità tale da consentire a più soggetti di manifestare eventuale interesse. Perché, ha già puntualizzato l'assessore, «il codice civile va rispettato».

Marco Ballico

Una cabina telefonica di Telecom Italia

NUOVA LEGGE

Il progetto del Pdl in regione

Liste d'attesa, multe ai manager della sanità

Sanzioni fino a 8mila euro per i ritardi. Esami diagnostici 6 giorni su 7

Massimo Blasoni

TRIESTE Sanzioni per i direttori generali delle Aziende che non rispettano i tempi massimi per le prestazioni sanitarie. Il progetto di legge elaborato dal gruppo sanità del Pdl vincola al raggiungimento degli obiettivi regionali di contenimento delle liste d'attesa il 25% del compenso integrativo dei manager della sanità, che ammonta a circa 30 mila euro. Una sanzione che quindi si aggira attorno agli 8 mila euro e che si pone l'obiettivo di responsabilizzare i dirigenti: «La responsabilità è il filo conduttore di questa proposta di legge e riguarda i dirigenti ma anche i medici e gli utenti» spiega il referente del gruppo sanità del Pdl, Massimo Blasoni nel corso di una conferenza stampa alla quale hanno preso parte tutti i componenti del gruppo di lavoro, i consiglieri Franco Dal Mas, Antonio Pedicini, Gaetano Valenti, Paolo Ciani e Bruno Marini. La norma presentata dal Popolo della Libertà prevede inoltre che le Aziende Sanitarie o Ospedaliere che non rispettano i tempi massimi di attesa dovranno pagare ai pazienti le prestazioni presso strutture private oltre a garantire il funzionamento delle apparecchiature diagnostiche per sei giorni su sette e per 21 ore al giorno. I medici che lavorano all'interno delle strutture pubbliche anche come liberi professionisti dovranno garantire tempi di erogazione delle prestazioni che non si discostino per più di 15 giorni per le visite e le diagnosi e di 30 giorni per i ricoveri ospedalieri. Un ruolo è affidato anche ai medici di base ed ai pediatri che, nel richiedere un esame diagnostico o una visita specialistica, saranno tenuti a indicare il cosiddetto sospetto diagnostico (in pratica, la motivazione della richiesta) e la priorità. Nelle sale d'attesa dei medici di famiglia dovranno essere esposte le informazioni relative ai limiti di tempo previsti per ogni singola prestazione. Dal canto loro, gli utenti dovranno presentarsi agli esami prenotati, in caso contrario pagheranno una multa stabilita dalla Giunta. «E' una norma che non risolve tutti i problemi ma, in attesa di una riforma strutturale, dà una risposta ad un'esigenza molto sentita» hanno commentato i consiglieri del Pdl. Tra i casi più significativi di tempi lunghi per le prestazioni sanitarie spiccano i 640 giorni di attesa per una colonscopia nell'Azienda Triestina ed i 607 per un'ecografia cardiaca nella Bassa Friulana.

Un casello autostradale sloveno con l'ingresso per le automobili con i bollini. L'Ue ha avviato in proposito un procedimento di infrazione nei confronti di Lubiana

IL COMMISSARIO AI TRASPORTI TAJANI CHIEDE «VIGNETTE TURISTICHE»

Bollini autostradali in Slovenia: aperto un tavolo tecnico-operativo con l'Ue

BRUXELLES Il sistema di pedaggio autostradale in Slovenia sarà prossimamente oggetto di un confronto tecnico–operativo tra la Commissione europea e il governo sloveno. Lo ha annunciato il ministro dei Trasporti sloveno Patrick Vlacic che a Bruxelles, ai margini del vertice europeo su trasporti ed energia, ha avuto un colloquio con il Commissario europeo ai trasporti Antonio Tajani. In attesa che sia avviato questo tavolo tecnico–operativo, resta comunque aperto il procedimento di infrazione avviato da Bruxelles nei confronti di Lubiana per la durata discriminatoria dei bollini autostradali sloveni: i cittadini stranieri sono costretti attualmente ad acquistare vignette semestrali o annuali anche per un solo passaggio sulla rete autostradale slovena. Tajani, nel corso dell'incontro con Vlacic, ha proposto una soluzione concreta, ossia l'introduzione di «bollini turistici», destinati appunto agli stranieri in transito, ma il ministro sloveno ha preferito non commentare. Lubiana ha bisogno di tempo, ha spiegato, per studiare dei meccanismi di pagamento del pedaggio che siano accettabili per l'Europa ma che nel contempo siano anche in grado di garantire le entrate necessarie nelle casse della Dars(la Società autostrade slovene) per finanziare la manutenzione e lo sviluppo della rete autostradale nazionale.

Attualmente, in Slovenia esistono due soli tipi di bollini, da sei mesi, al costo di 35 euro, e da un anno, al costo di 55 euro. Sono obbligatori sia per le autostrade che per le strade a scorrimento veloce. In queste condizioni, sono di fatto privilegiati gli automobilisti sloveni, che usano queste viabili con regolarità, e sono invece penalizzati gli stranieri, specie i turisti in transito, che viaggiano sulla rete stradale slovena magari una sola volta all'anno, e per pochi chilometri. La Commissione europea, ricordiamo, ha avviato il procedimento di infrazione agli inizi di ottobre, e subito dopo, su richiesta del commissario Tajani, ha congelato anche i finanziamenti europei per la costruzione del tratto autostradale Slivnica–Drazenci, tra Maribor e Ptuj. Quei mezzi potranno essere sbloccati non appena la Slovenia darà un segnale «sufficientemente chiaro» di voler cambiare il sistema di pedaggio. Di questo ha parlato con chiarezza, la settimana scorsa, anche il presidente della Commissione europea Jose Manuel Barroso, che si è detto tuttavia fiducioso nella possibilità di trovare una soluzione. In quale direzione si muoverà la Slovenia, costretta a modificare il meccanismo dei bollini, non è ancora chiaro.

L'unica decisione finora presa dal nuovo ministro dei Trasporti, il piranese Vlacic, riguarda i prezzi delle «vignette», rimasti per il momento invariati: bollini semestrali da 35, annuali da 55 euro. Quest'ultimi, per il 2009, sono già in vendita, anche all'estero, e sono validi per complessivi 14 mesi, dal 1.mo dicembre 2008 al 31 gennaio 2010. Lubiana ha introdotto il nuovo sistema del pagamento di pedaggio lo scorso luglio, provocando immediate reazioni da parte di quasi tutti gli Automobile club europei, fino a costringere la Commissione europea, agli inizi di ottobre, ad avviare appunto il procedimento di infrazione nei confronti della Slovenia. Il dialogo con Bruxelles è stato ora avviato, ma è ancora presto per dire quali potranno essere i risultati.

OTTIME ANCHE LE PRESENZE PREVISTE A FIUME

Vacanze di Natale: la crisi non si sente Tutto esaurito sul litorale quarnerino

FIUME Vacanze di Natale e Capodanno nel Quarnero e Gorski kotar: non c'è crisi che tenga. Saranno circa 12 mila i turisti, soprattutto provenienti dall'estero, a trascorrere le prossime festività in questa regione altoadriatica, méta irrinunciabile fuori stagione per numerosi vacanzieri italiani, sloveni, austriaci e tedeschi. La cifra delle presenze, sostengono gli addetti ai lavori, sarà praticamente uguale a quella dell'anno scorso, a conferma che la recessione economica globale – per il momento – non sta incidendo negativamente sull' industria turistica della contea che ha Fiume per capoluogo. I vacanzieri avranno a disposizione 52 alberghi, di cui 16 lungo la riviera di Abbazia. Sarà proprio la riviera liburnica, che va da Preluca a Bersezio, ad ospitare il maggior numero di turisti, circa 5 mila. «Si tratterà soprattutto di ospiti con passaporto straniero – è quanto dichiarato da Jasna Doricic Sankovic, direttrice dell' Associazione turistica di Abbazia – ma non mancheranno pure gli zagabresi. Infatti, dopo il completamento dell'autostrada, la Perla del Quarnero può essere raggiunta dalla capitale in poco più di un'ora. Abbazia può insomma essere considerata una specie di sobborgo marittimo di Zagabria». Per quanto attiene agli alberghi della Liburnia Riviera Hotels (la più grande azienda ricettiva nel Quarnero), da dire che prossimamente apriranno i battenti gli abbaziani Imperial, Villa Ambasador, Palace – Bellevue, Istra, il lauranese Excelsior e il Marina di Draga di Moschiena. Si uniranno ai pezzi da novanta della casa, aperti 12 mesi su 12: Ambasador, Admiral, Kristal e Kvarner. Ottime notizie anche per gli impianti dell'impresa Milenij hoteli, che per le festività di fine anno presenteranno il tutto esaurito. C'è soddisfazione pure a Fiume, città che si sta ritagliando un ruolo sempre più importante negli ambienti turistici della regione: infatti, in riva al Quarnero è previsto l' arrivo di almeno 1.600 vacanzieri. L' area insulare si prepara ad essere assaltata da circa 3 mila villeggianti, con la parte del leone che sarà recitata da Veglia e Lussino, mentre Arbe e Cherso si accontenteranno con qualche centinaio di ospiti a testa. La riviera di Crikvenica e Novi Vinodolski annuncia sui 700 villeggianti, cifra che però non risponde alle attese degli operatori turistici locali. *(a.m.)*

†

Che l'applauso più lungo dedicato alla tua bravura, bontà e coraggio ti raggiunga in Cielo.

Carlo Fortuna

Ne danno il triste annuncio la moglie BRUNA, i figli GIORGIO, RICCARDO e DANIELA unitamente a tutti i suoi cari.

Un grazie a VERA della Casa MARIA 2.

La salma sarà esposta nella Cappella di via Costalunga sabato 13 dicembre, dalle ore 8 alle ore 10, seguirà la Santa Messa nella Chiesa bassa dei Salesiani alle ore 10.30.

Non fiori ma offerte pro Associazione Amare Il Rene

Trieste, 11 dicembre 2008

Il Gruppo Teatrale "La Barcaccia" si stringe vicino alla famiglia per la scomparsa di

Carlo Fortuna

Fondatore e "papà" del Gruppo

Ciao, ovunque saremo tu sarai con noi sul palcoscenico.

Trieste, 11 dicembre 2008

Ciau

Nono

-MICHELE primo nipote con ELISA e GABRIEL.

Trieste, 11 dicembre 2008

Ciao:
- GINA, EDDA, CRISTINA e famiglie.
- famiglia BRAVIN.

Trieste, 11 dicembre 2008

Ciao, grande uomo:
- VIRGINIA, MARISA, EGIDIO

Trieste, 11 dicembre 2008

Il gruppo teatrale "Noi e po' bon" e l'As.Tr.A. partecipano al dolore dei familiari.
Ciao

MAESTRO

Trieste, 11 dicembre 2008

Ti ricorderemo sempre:
- famiglie DAVIA

Trieste, 11 dicembre 2008

L'Associazione l'Armonia si associa al dolore della famiglia.

Trieste, 11 dicembre 2008

Partecipano al dolore:
- CISO, NEVIA, ANTONELLA, ROBI e LUCA.

Trieste, 11 dicembre 2008

Ciao

Carlo

Maestro ineguagliabile.
- FRANCA, LOREDANA e familiari

Trieste, 11 dicembre 2008

III ANNIVERSARIO

Ciao

Maurizio Naglein

dai nipoti, figli ed ALESSANDRA.

Trieste, 11 dicembre 2008

E' venuto a mancare

Giorgio Marzi

**Comunista
Partigiano combattente
Segretario Provinciale
dell'ANPI**

Con immenso dolore lo ricordano la moglie, le figlie, il genero, i nipoti, i cognati ed i parenti tutti.
La salma sarà esposta domani, venerdì dalle ore 12.30 alle ore 13.40 in via Costalunga.
Il funerale avrà luogo in forma civile, il giorno 24 dicembre alle ore 9 nel Cimitero di Muggia.

**Non fiori, offerte pro ANPI
CC IBAN
IT30A050400221000000111187**

Muggia, 11 dicembre 2008

Addio

Giorgio

cognato e amico, non potremo dimenticarti mai.
- ITALO, FRANCOISE e famiglia.

Muggia, 11 dicembre 2008

Sinistra Democratica abbraccia LINA, MARINA e LAURA per la scomparsa del marito, padre, nostro amico e compagno

Giorgio Marzi

partigiano, comunista

unitario, impegnato per una sinistra nuova, popolare, inclusiva, plurale.

Trieste, 11 dicembre 2008

Ci ha lasciato l'amato e stimato Presidente, compagno

Giorgio Marzi

I membri del Comitato Provinciale dell'ANPI di Trieste, l'ANPPIA e l'ANED che lo apprezzavano per la sua umanità e dirittura morale si inchinano alla sua memoria esprimendo sentite condoglianze alla moglie, alle figlie e ai parenti tutti.

Trieste, 11 dicembre 2008

Vi siamo vicini in questo triste momento:
- LAURA e GABRIELLA

Trieste, 11 dicembre 2008

Ciao

Giorgio

un abbraccio, ricorderemo le belle serate assieme, i tuoi cugini:
- RICA, SERGIO e famiglia
- ARIELLA, UCCIO e famiglia
- VIVIANA e famiglia
- VINICIO e famiglia

Muggia, 11 dicembre 2008

Profondamente addolorati per la scomparsa del compagno

Giorgio Marzi

Partito Democratico di Muggia.

Muggia, 11 dicembre 2008

Venerdì 28 novembre è morto

Aureliano Fait

GIANNA, ELENA e FRANCA lo ricordano con tanto affetto.
La cerimonia si svolgerà presso la cappella di S. Michele a Lourano (Crevatini - Slovenia) lunedì 15 dicembre alle ore 12.00.

Trieste, 11 dicembre 2008

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Giuditta Bubola
ved. Ermanis**

Ne danno il triste annuncio il figlio GIANNI con FULVIA, la nipote ROSSELLA con FABRIZIO e le piccole ELISABETTA e FEDERICA, la sorella EMMA unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno sabato 13 dicembre alle ore 9 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 dicembre 2008

Si associano al dolore le famiglie RICCIO, IMPROTA, GRANDI.

Trieste, 11 dicembre 2008

Improvvisamente è mancata la nostra cara mamma, nonna e suocera

**Carli Maria
ved. Milkovic**

La piangono i figli e le figlie con le rispettive famiglie.
I funerali avranno luogo sabato 13 alle ore 11 e 30 nella chiesa di Trebiciano.

Trebiciano, 11 dicembre 2008

Cara Mamma resterai per sempre nei nostri cuori
STOJAN, MARINA, CARMEN, WILMA, WALTER, FRANCO, IGOR, RADO, BARBARA e NEVA.

Trebiciano, 11 dicembre 2008

Ciao Nonna
SARA, KATJA, DEBORA, STEFANO, MARTINA, MATIJA e VERONICA.

Trebiciano, 11 dicembre 2008

Si è spenta serenamente

**Antonia Frandolli
ved. Bellini (Etta)**

Lo annuncia la sorella ERMINIA con DRAGA e amici e parenti tutti.
I funerali seguiranno sabato 13 alle 11.00 dalla Cappella di via Costalunga al cimitero di Marsure(PN).

Trieste, 11 dicembre 2008

E' mancato

PROF.

Giulio Piccini

Lo annunciano la moglie CLARA ed il figlio MASSIMO.
Lo saluteremo sabato 13, alle 13.00, in via Costalunga.

Trieste, 11 dicembre 2008

†

*Resta Signore con me
perchè oda la tua voce
e Ti segua...*

Ha raggiunto il Suo amato marito

**Maria Furlan
ved. Sedmach**

Ne danno il triste annuncio la figlia SUSANNA con BOŽIČ ed i nipoti.
La salma sarà esposta il giorno 12 dicembre alle ore 12 nella Cappella di via Costalunga.
I funerali seguiranno mercoledì 24 dicembre alle ore 10 nel cimitero di Aurisina.

Non fiori ma opere di bene

Visogliano, 11 dicembre 2008

Ciao

Mari

NORMA e NEREO.

Trieste, 11 dicembre 2008

Partecipa con dolore l'amica BRUNA

Trieste, 11 dicembre 2008

*" Non piangete, sarò l'angelo
invisibile della famiglia.
Dio non saprà negarmi niente
quando io pregherò per voi ".
(S.Agostino)*

Che la Sua sofferenza possa contribuire a portare un pò di pace e di fede.

Maurizio Bonifacio

Ne danno il triste annuncio la mamma, il papà, la sorella MONICA, gli zii, i cugini e parenti tutti.

Si ringrazia il personale della Residenza Campanelle.

I funerali seguiranno venerdì 12 dicembre alle ore 11.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 dicembre 2008

E' mancata

**Rosalia Carlin
ved. Degrassi**

Lo annunciano i figli EDILIA con SILVANO e GUERRINO con LAURA, i nipoti ROBERTO con LAURA e GIULIA, FULVIA con DINO, la sorella, i fratelli e parenti tutti.
Ciao

Nonnina

dal tuo adorato FABIO con DANIELA ed ANTHONY.
La saluteremo sabato 13 dicembre, alle 10.40, in via Costalunga.

Trieste, 11 dicembre 2008

**XX - L
ANNIVERSARI**

**Elisabetta Gombach
ved. Fozzer (Mary)**

Vittorio Fozzer

Mamma, papà siete sempre assieme a noi.

Trieste, 11 dicembre 2008

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

Nave	Provenienza	Ora
DUGI OTOK	da Ras Lanuf a rada	ore 06.00
UN AKDENIZ	da Istanbul a orm. 31	ore 11.30
RAVENNA	da Durres a orm. 15	ore 18.00
VENEZIA	da Durres a orm. 22	ore 18.00

IN PARTENZA

Nave	Destinazione	Ora
MSC BOSTON	da Molo VII per Gioia Tauro	ore 01.00
NORTHERN RELIANCE	da Molo VII per Fiume	ore 02.00
ADRIA BLU	da Molo VII per Venezia	ore 06.00
SEA GIANT	da Cava Sistiana per Chioggia	ore 12.00
ALIANCA	da Sc. Legnami per Tripoli	ore 16.00
SAFFET BEY	da orm. 47 per Cesme	ore 19.00
UN AKDENIZ	da orm. 31 per Venezia	ore 20.00

NONOSTANTE GLI ANNUNCI DELLA FINE LAVORI A PRIMAVERA

La Gorizia-Lubiana bloccata da un ricorso

Lite tra la friulana Vidoni e la slovena Sct sulle opere e le attrezzature tecnologiche delle gallerie

Un'immagine dei cantieri della Dars che collegherà Gorizia a Lubiana (Foto Bumbaca)

dall'inviato
GUIDO BARELLA

RAZDRTO Si chiama «Croce del Vipacco» ed è un paese che chi percorre la valle proveniente da Gorizia e diretto a Lubiana incontra poco prima di Aidussina. In realtà, però, il vero supplizio arriverà poco più in là, tra Podnanos e Razdrto, nove chilometri in cui la strada si arrampica sulle pendici del Nanos, pendenze dell'8% con i Tir che in salita arrancano sbuffando e in discesa bruciano i freni. E dire che, beffarda, scorre appena più a monte la nuova autostrada, che in realtà proprio autostrada non è perchè non ha la corsia di sicurezza ma almeno si snoda veloce e sicura tra viadotti e gallerie. Veloce, sicura e vuota.

La Dars, la società che gestisce le autostrade slovene (ma per realizzare il nuovo tratto c'è stato anche l'intervento di Autovie Venete con 48 milioni di euro), assicura che la superstrada verrà aperta a fine primavera ma sul futuro pesa l'incognita di un ricorso sull'appalto degli ultimi lavori da svolgere relativi agli impianti di due gallerie, mentre i sindaci della valle, da quello di Nova Gorica Mirko Brulc a quello di Vipacco Ivan Princes sono pronti alla mobilitazione: «Se non sarà agibile entro la fine di maggio bloccheremo il traffico sulla vecchia statale» annuncia Brulc (che da poche settimane è anche deputato al Parlamento nazionale) tra una riunione e l'altra con gli autotrasportatori, i vertici del ministero del Traffico, la Dars e la Drsc, l'Anas slovena.

I lavori ancora da svolgere sono quelli relativi alle attrezzature tecnologiche delle gallerie Barnica e Tabor, gallerie realizzate entrambe dalla friulana Vidoni Spa. Mancano cioè illuminazione, impianti di depurazione dell'aria, sistema antincendio e d'allarme, segnaletica e videocontrollo: lavori comunque per 13 milioni di euro, lavori bloccati da una vicenda di ricorsi e contro ricorsi. La gara era stata infatti vinta dalla slovena Sct, ma la Vidoni aveva fatto ricorso. «E la Commissione di revisione (l'organo centrale sloveno di giudizio in materia, ndr) ci ha dato ragione - spiega Giuliano Vidoni, che assieme al fratello Marco siede al vertice del gruppo fondato dal padre Giacomo 54 anni fa -. A quel punto la palla è passata nuovamente alla Dars, che però ha nuovamente affidato i lavori alla Sct. Ovvio quindi, che forti del pronunciamento della Commissione di revisione, noi decidessimo, confortati dai nostri avvocati, di presentare un nuovo ricorso, depositato proprio venerdì scorso». E la Commissione, così come da regolamento, si è presa 45 giorni per decidere. Intanto però ovviamente la Dars non può firmare il contratto con la Sct, anche se continua ad assicurare che i termini saranno rispettati. Ma, visto che nella storia degli appalti di questo tratto d'asfalto, fondamentale per collegare l'area del Goriziano (italiano e sloveno) a Lubiana, siamo ormai giunti a quota 17 ricorsi presentati, non è nemmeno così ovvio che fra 45 giorni si possano riaprire i cantieri. Dato che poi sono previsti cinque mesi e mezzo di lavoro, il termine di fine primavera è davvero a rischio. «Ma noi crediamo di avere il diritto di far valere le nostre ragioni, anche se poi è chiaro che i tempi si allungano e questo ci dispiace» quasi si giustifica Giuliano Vidoni.

L'imbocco delle gallerie

«Il problema è che francamente anche i 45 giorni che la Commissione di revisione si è presa per decidere sono troppi - taglia corto il sindaco di Nova Gorica Mirko Brulc -: conosce benissimo la situazione e tutte le carte, le potrebbero bastare dieci giorni, non di più». E intanto però, nella valle del Vipacco, si ricorda che non c'è solo la questione degli allestimenti delle due gallerie ancora aperta: sul tavolo sono, ad esempio, ancora da definire i lavori delle protezioni dei viadotti contro la bora che qua soffia spesso impetuosa mentre per la sistemazione dei 9 chilometri della vecchia statale, che il sindaco del posto ha chiesto che venga completamente rifatta, è giunta proprio lunedì l'assicurazione dal Ministero.

Già, perchè la vecchia statale è quotidianamente percorsa da un traffico impossibile: è sufficiente fermarsi pochi minuti sul ciglio della strada e contare i mezzi che passano per scoprire che quasi il 40% del traffico è fatto di automezzi pesanti e il 15% di furgoni commerciali. Insomma, le auto sono meno della metà del totale dei veicoli in transito. E allora anche la nuova superstrada, con le due carreggiate - divise da una sottile aiuola sparti traffico - larghe poco più di sette metri ciascuna e senza corsia di emergenza, rischia di nascere già vecchia.

Sono ancora in alto mare i lavori di realizzazione del collegamento autostradale tra Aidussina e Razdrto

INTERROGAZIONE SUI TAGLI DELLE FERROVIE

Treni, Udine isolata da Milano e Vienna

TRIESTE Soppresso dalle Ferrovie il collegamento ferroviario Udine-Vienna e un intercity da Udine per Milano. Un taglio che ha scatenato subito le proteste in Friuli venezia Giulioa e un'interrogazione urgente sull'annunciata soppressione è stata presentata al Governo dai deputati del Pd e Idv. Nell'interrogazione, sottoscritta da Ivano Strizzolo, Alessandro Maran, Ettore Rosato, Carlo Monai e Rodolfo Viola, si sottolinea che «tale scelta è in netto contrasto con i rilevanti investimenti effettuati in questi anni per potenziare la linea che, attraverso Udine, collega il Friuli con l'Austria» e si ricorda che «è in corso una forte azione politico-amministrativa per sviluppare il progetto dell'Euroregione».

«La soppressione - ricordano i parlamentari - fa seguito ad altri recenti tagli e ridimensionamenti che penalizzano Udine, Pordenone e l'intera regione Friuli Venezia Giulia con conseguenze negative sulle attività culturali ed economiche, specie - concludono- nei comparti del commercio e del turismo». Intanto a Villaco i tre governatori di Friuli Venezia Giulia, Veneto e Carinzia (Renzo Tondo, Giancarlo Galan e Gerhard Doerfler) hanno affrontato l'emergenza trasporti e il carinziano ha annunciato l'istituzione di un servizio di corriere sostitutive tra Klaghenfurt e Venezia.

Insiel, premi ai manager: è polemica con le Rsu

«Vogliono dare soldi mentre 85 dipendenti andranno in esubero»

TRIESTE Scoppia la polemica sui premi di incentivazione aziendale. A farla divampare, le Rsu Insiel, che denunciano l'intenzione dell'azienda di procedere all'assegnazione dei Management By Objectives pur in presenza, come denunciano i sindacati, di 85 esuberi. Nei giorni scorsi, la Rsu Fim e Fiom di Udine è venuta casualmente in possesso di una copia del documento aziendale riguardante il programma di incentivazione individuale del 2008, unitamente a una comunicazione della direzione, del 28 novembre, che confermava l'intenzione di procedere con il programma di incentivazione individuale anche per il 2008.

Le Rsu hanno inoltrato una richiesta di incontro urgente per chiarire con l'azienda se effettivamente avesse intenzione di elargire a breve termine ulteriori Mbo dopo quelli di giugno. L'incontro ha permesso di confermare che l'erogazione avverrà nella prima metà del 2009 e l'ammontare dipenderà dai risultati economici del 2008 oltre che dal raggiungimento di specifici obiettivi individuali.

«La direzione ha intenzione di elargire gli Mbo anche se contestualmente conferma la presenza di 85 esuberi – spiegano le Rsu - .Si ritiene che per raggiungere i risultati economici sia essenziale elargire gli Mbo, ignorando evidentemente che i risultati sono determinati dalle capacità produttive di tutti i dipendenti». E' evidente, concludono i sindacati, che la direzione aziendale può procedere con elargizioni economiche unilaterali, ma nel momento in cui si appresta a non confermare 85 lavoratori, si stimgatizza tale scelta e si invita l'azienda a sostenersi.

e.o.

ALLARME DEL SEGRETARIO REGIONALE

Cgil: quasi 12mila cassintegrati in Regione

Belci: «Inadeguate le misure anticrisi del governo». Domani lo sciopero

TRIESTE Quasi 12mila lavoratori interessati dalla Cassa integrazione, circa 16.500 lavoratori con contratti atipici di cui la metà a rischio e 46mila con contratti a tempo determinato sui quali graverà in parte il peso della crisi. Sono questi i poco confortanti numeri per il Friuli Venezia Giulia forniti ieri dal segretario regionale della Cgil, Franco Belci, durante la presentazione dello sciopero generale in programma domani. Saranno quattro le manifestazioni che si terranno a Trieste, Monfalcone, Udine e Pordenone.

«Ci aspettiamo una forte partecipazione – ha detto Belci – nonostante il periodo di chiusura per molte aziende perché esiste un malcontento diffuso nei confronti del Governo e delle misure anticrisi, largamente inadeguate rispetto alla portata dei problemi». Tra le ragioni dello sciopero anche la situazione regionale dove risultano essere ben 10622 i lavoratori coinvolti in provvedimenti di Cassa integrazione ordinaria e 775 da quella straordinaria. Di questi 226 risultano in mobilità. Più di 8000 invece, secondo le stime, i contratti atipici (co.co.pro, interinali e i cosiddetti "finti autonomi") a rischio in regione.

■ I LAVORATORI A RISCHIO IN FRIULI VENEZIA GIULIA

	PORDENONE	UDINE	TRIESTE	GORIZIA
CIGO	6538	2520	470	1094
CIGS	264	357	105	49
MOBILITÀ	166	60		
TOTALE COINVOLTI	**6968**	**2937**	**575**	**1143**

Davanti alle dimensioni della crisi, secondo la Cgil, le risorse stanziate dal Governo sono insufficienti: in particolare il sindacato aveva chiesto un impegno dell' 1,5% del Pil in due anni mentre – sempre secondo Belci – lo stanziamento previsto corrisponde allo 0,3% del Pil per il 2009.

«Tutta l'Europa sta investendo su scuola, università e ricerca mentre il Governo Berlusconi ha fatto esattamente il contrario. Le risorse andavano reperite proseguendo la lotta all'evasione fiscale, utilizzando la flessibilità dei parametri europei per l'indebitamento, sfruttando il calo di interessi da pagare su Bot e cct e – ha proseguito Belci – pensando a una tassazione delle rendite finanziarie».

La Cgil ritiene discutibile sul piano etico la social card che andrebbe integrata a livello regionale mentre, tra i punti critici nei rapporti con la giunta Tondo, Belci ha citato la cancellazione del reddito di cittadinanza, la mancanza di nuovi interventi mirati sul versante delle politiche attive del lavoro e le misure discriminatorie nei confronti degli immigrati. «Misure legate alle posizioni oltranziste della Lega – ha detto segretario – ma che rischiano di segnare negativamente le scelte dell'intera maggioranza. Questo deve diventare un problema per il presidente della Regione, Renzo Tondo, perchè altrimenti significa che condivide questo atteggiamento». Richieste precise anche in merito al precariato e agli infortuni sul lavoro. «Solo gli infortuni che riguardano immigrati - ha aggiunto Belci - sono più del doppio di quelli che riguardano gli italiani. Alla base ci sono la parcellizzazione dei cicli di lavoro, causata dai subappalti, e gli straordinari. Alla giunta regionale chiediamo il raddoppio degli organici per fare prevenzione, il raddoppio dei controlli ispettivi, il vincolo delle risorse per l'attività di prevenzione e un coordinamento forte tra assessorati alla Sanità e al Lavoro».

Riccardo Coretti

L'ORGANO DI INDIRIZZO TROVA IL COMPROMESSO

Fondazione Crup: D'Agostini designato presidente

Antonini lascia dopo due mandati (10 anni). Riconfermati nel cda per Udine Comelli, Faleschini e Politi

TRIESTE L'organo di indirizzo alla fine trova il compromesso. Il nuovo presidente della fondazione Crup sarà di Udine, ma sarà un tecnico super partes: il direttore Lionello D'Agostini. Il consiglio di amministrazione della fondazione è stato rinnovato ieri e l'unica lista presentata da Antonio Vinicio Turello è stata votata all'unanimità: sei rappresentanti espressione di enti udinesi (tra i quali l'outsider D'Agostini) e cinque di enti pordenonesi.

Il presidente uscente, Silvano Antonini Canterin, è riuscito anche nell'ultima mediazione, quella più difficile, dopo le polemiche delle settimane scorse, tra Udine e Pordenone, per la presidenza. Come vuole l'alternanza – Antonini, pordenonese, lascia dopo due mandati (10 anni) – Udine indica la presidenza, ma la scelta di D'Agostini è condivisa e in piena continuità con il lavoro svolto in questi anni dalla fondazione. Il nuovo cda avrà subito compiti delicati: oltre ad ufficializzare la nomina di presidente e dei due vice, dovrà individuare un nuovo direttore e far quadrare i conti. Alla fondazione, infatti, verrà a mancare quest'anno il dividendo di Intesa San Paolo, fonte primaria di entrate. Il consiglio di gestione del gruppo creditizio ha già annunciato che non intende procedere alla distribuzione di dividendi in contanti per l'esercizio 2008, per rafforzare rapidamente i coefficienti patrimoniali della banca. Questa scelta si ripercuoterà sulle entrate della fondazione Crup. Se lo scorso anno l'ente ha distribuito nel territorio 14 milioni di euro quest'anno la previsione dovrebbe fermarsi intorno ai 10 milioni. Le cifre precise si avranno solo tra qualche mese, ma la mancanza di un'entrata rilevante sarà arginata da accantonamenti.

Oltre a D'Agostini, Udine sarà rappresentata nel cda da: Gianfranco Comelli (riconfermato), Carlo Faleschini (riconfermato), Massimo Politi (riconfermato), Marco Pezzetta (indicato da Deputazione Storia Patria – Udine), Marco Maria Tosolini (comune di Aquileia). Per Pordenone sono stati nominati Bruno Tomasini (riconfermato), Sergio Chiarotto (già membro cooptato dell'organo di indirizzo), Paolo Musolla (anche lui membro cooptato dell'organo di indirizzo), Gian Battista Cignacco (indicato dalla Provincia di Pordenone) e Emilio Insacco (espressione dell'ordine dei medici). I due territori avranno diritto anche a un vicepresidente ciascuno: a rappresentare Pordenone sarà Musolla mentre il vice friulano non è ancora ufficiale. Tra i favoriti ci sono Pezzetta e Faleschini.

Riconfermato infine il collegio sindacale: Giovanni Pelizzo (presidente), Raffaele Larice e Luciano Nonis. Con la nomina del cda escono dall'organo di indirizzo sei membri: due diretti e quattro cooptati. Nell'organo di indirizzo ha fatto il suo ingresso ieri anche Cristiana Compagno (rettore di Udine) che sostituisce Furio Honsell, sindaco di Udine.

Martina Milia

MANIFESTAZIONI A GORIZIA E TRIESTE

Agricoltori: no ai voucher «In diecimila a rischio»

GORIZIA I Sindacati di categoria si mobilitano a tutela dei lavoratori del comparto agricolo della regione: 10 mila addetti penalizzati, oltre che dalle nuove norme sul lavoro accessorio (ovvero i voucher), anche dalla mancata applicazione di un protocollo d'intesa siglato a settembre dello scorso anno dalle parti datoriali e recepito dal Governo, ma di fatto rimasto disatteso. Primo passo della protesta, organizzata da Fai Cisl, Flai Cgil e Uila Uil, l'incontro a Gorizia con i vertici regionali dell'Inps, cui seguirà il 18 a Trieste il picchetto sotto la Prefettura e la consegna al rappresentate del Governo delle richieste destinate all'Esecutivo. Le questioni poste sul tavolo dalle organizzazioni sindacali sono diverse: dalla lotta al lavoro irregolare all'incremento e stabilizzazione dell'occupazione.

IL LEONE DI TRIESTE AL RAPPORTO CENSIS

La facciata esterna delle Generali a Trieste

L'ad di Generali Giovanni Perissinotto

Generali: mai saltato il dividendo in 175 anni
Perissinotto sulla crisi: «Servono nuove regole»

di GIULIO GARAU

MILANO «Mai saltato un dividendo in 175 anni». Giovanni Perissinotto, amministratore delegato di Generali ha risposto quasi sdegnato a chi lo incalzava ieri mattina a Milano a margine della presentazione del quarantaduesimo rapporto Censis. Un messaggio chiarissimo quello che giunge dai vertici: il Leone è in salute ed è perfettamente in grado di affrontare l'onda della crisi economica mondiale senza scossoni e continuando a distribuire ricchezza. «La nostra situazione finanziaria è buona e solida – ha ripetuto – e in 175 anni di storia non abbiamo mai saltato un dividendo. Sarà esaminato dal consiglio di amministrazione a marzo quando avremo i numeri del bilancio annuale». E non se ne discuterà nemmeno alla tradizionale riunione che il board ha fissato, come accade tradizionalmente prima di Natale, il 18 dicembre, per fare il punto della situazione anche se non ci sarebbero questioni o conti da approvare.

> «La nostra situazione finanziaria è buona e solida, decideremo a marzo sulla distribuzione»

Generali prosegue nella sua marcia anche in piena tempesta finanziaria ed economica, Perissinotto lo ha ribadito nel suo lungo discorso ricco di spunti e moniti. «Bisogna scrivere nuove regole, l'eccesso di liberismo ha prodotto i guasti che vediamo con la complicità di un malinteso senso della deregolamentazione». Secondo l'ad del Gruppo assicurativo «non servono molti vincoli o troppe authorithy: bastano poche regole, forti, certe, e applicate». Una visione nuova del mercato: «È importante dunque che nel nostro paese si confermi l'emergere di uno Stato-partner sempre più attivo – ha spiegato Perissinotto – pronto a premiare gli imprenditori di successo ed accompagnare le imprese italiane all'estero con forza, per alimentare quella vitalità che ancora oggi fotografa il Rapporto del Censis ed evitare che essa vada progressivamente a spegnersi».
Secondo l'ad delle Generali nei prossimi anni sarà «fondamentale il ruolo pubblico nell'economia». Si sta già vivendo con gli «aiuti statali alle banche» che si stanno allargando ad alcuni settori «fragili» dell'industria (come l'automobile) e per questo saranno fondamentali anche «gli investimenti pubblici sul piano delle infrastrutture necessarie a fronteggiare la crisi e, in un prossimo futuro, sul piano delle scelte energetiche».

> «Occorre uno Stato-partner pronto a premiare gli imprenditori di successo»

Per tutto questo servono «nuove regole». Generali per se e per mantenere il suo successo, ha spiegato l'ad, le ha già applicate e secondo Perissinotto «ci sono alcuni elementi che ispirano il Gruppo e che sono alla base del successo che ritengo universalmente rilevanti». Cinque i principi che dovrebbero contraddistinguere il «selezionato gruppo di imprese» definite dal Censis «virtuose e globalmente adattabili»: solidi principi e valori, gestione prudente e trasparente, visione strategica, innovazione, capacità di competizione a livello globale. Un'occasione speciale quella di ieri a Milano che ha permesso a Perissinotto di fare alcune valutazioni sulla crisi in Italia che appare come «un paese più riparato dai flussi finanziari speculativi internazionali». Secondo l'ad la stessa struttura finanziaria ed economica dell'Italia, con un forte peso ancora dell'industria manifatturiera e un sistema finanziario basato su relazioni istituzionali piuttosto che sulla finanza di mercato, hanno favorito una certa stabilità del paese. Con una battuta Perissinotto ha detto che proprio il «passo indietro» del sistema rispetto a certi eccessi ha protetto dalle speculazioni. «È come dire che è meglio andare in bicicletta che sul Tgv perchè si rischiano meno incidenti con tante vittime...».
Ancora a margine ultime battute sulle trattative per il rinnovo dell'alleanza di bancassicurazione con Intesa San Paolo attraverso Intesa Vita che devono essere rinnovate entro l'approvazione del bilancio 2008. «Sono negoziazioni che richiedono tempo e vanno avanti» ha detto. E sempre a Milano ieri si è appreso (dalla Consob) che Generali, il 4 dicembre scorso, è scesa sotto il 2% del capitale di Banca Profilo, dal 4,947 detenuto dal dicembre 2006.

Alitalia, avanza Air France ma Berlusconi frena

«Proficua» la riunione con Cai ma la Lega è preoccupata per la «morte» di Malpensa

ROMA Air France-Klm avanza verso l'alleanza con Cai ma Silvio Berlusconi frena. Il numero uno del colosso franco-olandese, Jean Cyril Spinetta, ha definito «proficua e costruttiva» la riunione odierna con i vertici di Cai, pur precisando che sono state solo «prime discussioni». Il percorso per l'ingresso con il 20% di Air France-Klm nel capitale di Cai sembra, però, ormai in discesa ma la partnership fa paura alla Lega perchè prefigurerebbe «la morte di Malpensa» di fronte alla quale, ha avvertito il leghista Roberto Castelli, il Carroccio «non assisterà inerte».
È stato forse per questo che il premier è sembrato frenare: «Esprimo una mia personale posizione - ha detto nel corso della presentazione del libro di Bruno Vespa - e credo che per la nuova Alitalia siano meglio accordi commerciali con partner stranieri e non ingressi nel capitale». Anche per evitare che una compagnia straniera possa spostare flussi di passeggeri lontani dall'Italia e fare da freno allo sviluppo della nuova compagnia.

> **AEREI VUOTI**
> Il brand italiano perde appeal: l'Enac conferma il crollo dei biglietti a novembre

Mentre tutto procede per far decollare la nuova compagnia il 12 gennaio (domani i vertici Cai terranno la prima conferenza stampa) il brand Alitalia perde appeal: gli aerei viaggiano sempre più vuoti sia per la crisi della domanda a livello internazionale sia per colpa dell'incertezza attorno alla compagnia. Dopo un ottobre a crescita zero, il coefficiente medio di riempimento degli aerei da novembre è calato dal precedente 70% al 40%.
Riunione «proficua e produttiva», quella fra il presidente e l'amministratore delegato di Cai, Roberto Colaninno e Rocco Sabelli, e il numero uno e direttore generale di Air France-Klm, Jean Cyril Spinetta e Pierre Henry Gourgeon nello studio legale Bonelli Erede Pappalardo (consulente di Cai). Solo «prime discussioni di analisi e approfondimento» ha detto Spinetta facendo intendere che ne seguiranno altre.
«La Lega non assisterà inerte alla morte di Malpensa» ha affermato il senatore del Carroccio e sottosegretario alle Infrastrutture Roberto Castelli, rispetto alle indiscrezioni che danno per vicina l'alleanza fra Cai e Air France-Klm e un piano con soli tre voli intercontinentali da Malpensa rispetto ai tredici da Fiumicino.Oggi sarà il presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, a incontrare i vertici di Cai sul ruolo degli scali del Nord.
Il brand e il tricolore hanno perso fascino sui passeggeri e non reggono all'incertezza attorno alla compagnia. È stata l'Enac a confermare il calo di biglietti, da novembre, per la ex compagnia di bandiera. Di fronte a questa situazione, l'autorità per l'aviazione civile ha rivolto alle altre aviolinee italiane che possono quindi godere di una posizione di monopolio «un forte invito ad evitare atteggiamenti ingiustificati di aumento dei prezzi. Un avviso in questo senso è stato mandato ad AirOne mentre anche i prezzi delle compagnie low cost sembrano saliti.

L'AUTHORITY RIUNISCE OGGI IL CONSIGLIO

Telecom: nasce Open Access

Concluso il dialogo con Agcom. Sindacati in allarme sugli esuberi

MILANO Il dialogo tra Agcom e Telecom è arrivato a conclusione. L'Authority riunirà stamani il consiglio e a seguire il presidente Corrado Calabrò e l'ad di Telecom Franco Bernabè terranno a battesimo Open Access. La società ha modificato i suoi impegni sulla Rete secondo le indicazioni dell'Authority a cui spetta ora la decisione finale sulla struttura per gestire la rete. Se un tassello sembra andare a posto si riapre invece un aspro confronto coi sindacati che bocciano il piano e dichiarano inaccettabili i nuovi tagli.
Tutte le sigle Cgil, Cisl, Uil e Ugl che hanno partecipato all'incontro sono molto critici. «Il sindacato non accetterà passivamente processi di esuberi che significheranno licenziamenti nel senso più classico del termine - commenta il segretario generale Slc Cgil Emilio Miceli - All'azienda chiediamo un passo indietro dal momento in cui gli esuberi rappresentano un costo assolutamente irrisorio della manovra (meno del 5% della manovra)». «Esuberi, investimenti, internazionalizzazione: questi i tre temi su cui Telecom deve esprimersi meglio e discutere in maniera realmente seria e concreta» è la posizione della Cisl che riconosce però il migliorato rapporto con l'Agcom sul tema della Rete e rispetto al passato.

L'amministratore delegato di Telecom, Franco Bernabè

L'Autorità ha chiesto che la governance di Open Access preveda un organo di vigilanza (formato da tre componenti nominati dalla stessa Agcom e due dal gruppo telefonico) supportato da una struttura e da uno staff adeguato, e che siano anticipate le linee guida del regolamento di funzionamento. Lo affiancheranno un organo per la soluzione delle controversie tra Telecom e operatori (Ota) e un comitato Next Generation Network. Sulle garanzie della separazione, Telecom Italia non potrà modificare Open Access in modo rilevante senza preventiva approvazione dell'Autorità; dovrà produrre una contabilità separata; dovrà garantire la piena trasparenza delle condizioni economiche applicate alle divisioni interne e semplificare i processi aziendali per la gestione dei reclami degli utenti sui servizi a sovrapprezzo.
Intanto anche l'Ue vigila per verificare se la soluzione che sarà adottata «vada realmente», fanno sapere fonti vicine a Bruxelles, nella direzione di quella separazione funzionale più volte auspicata da Bruxelles.

MONITO DA NEW YORK

Monti: regole Antitrust Usa più severe di quelle Ue

NEW YORK Tra i rischi legati alla crisi economica che ha colpito le due sponde dell'Atlantico, non c'è solo quello dell'aumento del protezionismo. Potrebbero emergere paradossi come l'ipotesi di regole antitrust più severe negli Stati Uniti rispetto a quelle dell'Unione europea. Cioè il contrario rispetto ad oggi.
Non lo esclude il presidente della Bocconi, Mario Monti, ex commissario europeo responsabile per la concorrenza, che ne ha parlato ieri a New York alla Conferenza Biennale del Consiglio per le relazioni tra gli Stati Uniti e l'Italia, la quale ha appena festeggiato i suoi 25 anni di esistenza.
Monti, come anche il suo partner nella sessione dedicata al protezionismo nelle relazioni transatlantiche Fred Bergsten, direttore del prestigioso Peterson Institute for International Economics, ha accettato di essere citato.
La maggior parte degli altri partecipanti sono intervenuti, invece, in base alle regole cosidette della 'Chatham Housè, secondo le quali gli oratori non possono essere identificati per garantir loro una libertà di parola pressochè totale.
Linda Lanzillotta, deputato del Pd, ha presieduto la discussione dedicata all'America del postelezione. Innocenzo Cipolletta, presidente delle Fs; Fabrizio Saccomanni, direttore generale di Bankitalia; Marco Tronchetti Provera, presidente della Pirelli e co-presidente del Consiglio per le relazioni tra Italia e Stati Uniti, hanno partecipato ad una discussione sulla situazione italiana.

ANALISI CONFITARMA

Meno ordini di navi ma l'Italia resiste

GENOVA Sono 288 sinora le ordinazioni di nuove navi cancellate nei cantieri del mondo a causa della crisi economica; ma nessuna da parte di un armatore italiano. Lo ha sottolineato il presidente di Confitarma, Nicola Coccia, durante il tradizionale scambio degli auguri con i rappresentanti del mondo politico, sindacale e istituzionale svoltosi a Roma. Per questo, ha osservato il presidente degli armatori italiani, occorre che il governo non faccia venire meno il suo sostegno all'industria armatoriale. Ma parallelamente con le cancellazioni degli ordini di nuove navi crescono le demolizioni delle vecchie: 76 unità nel 2008, pari a dieci milioni di tonnellate, il doppio del volume registrato tra il 2005 ed il 2007. Lo ha sottolineato l'amministratore delegato del Rina, il Registro Navale Italiano, Ugo Salerno.

MIBTEL

1,110%
15388

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	19,110	19,520
Argento (per Kg.)	216,910	283,390
Sterlina (v.C)	145,120	164,230
Sterlina (n.C)	145,120	164,230
Sterlina (post.74)	145,120	164,230
Marengo Italiano	105,360	127,560
Marengo Svizzero	103,290	123,950
Marengo Francese	103,290	123,950
Marengo Belga	103,290	123,950
Marengo Austriaco	103,290	123,950
20 Marchi	129,110	154,940
20 Dollari St.Gaude	676,560	723,040
Krugerrand	557,770	645,570

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	1833,04	-0,760
Bruxelles -bel 20	1906,24	1,082
Dj Euro Stoxx	226,37	0,779
Dj Euro Stoxx 50	2495,25	0,583
Francoforte	4804,88	0,539
Helsinki	5577,69	1,129
Johannesburg	20957,7	1,047
Londra	4367,28	-0,486
Madrid Ibex 35	9152,40	0,985
Nasdaq Comp (prov.)	1561,35	0,905
New York (prov.)	8745,09	0,619
Oslo-top25	190,74	2,301
Seul Kospi 200	150,73	3,809
Singapore Straits T	1821,70	3,825
Stoccolma	203,91	0,836
Tokio Nikkei	8660,24	3,149
Toronto (prov.)	8613,81	2,575
Vienna Atx	1795,19	1,184
Zurigo Smi	5751,91	-1,602

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,2925
Yen Giapponese	119,770
Sterlina Inglese	0,8733
Franco Svizzero	1,5587
Corona Svedese	10,5670
Corona Norvegese	9,1285
Corona Danese	7,4499
Dollaro Canadese	1,6295
Dollaro Australiano	1,9665
Fiorino Ungherese	263,750
Corona Ceca	25,9000
Zloty Polacco	3,9566
Corona Estone	15,6466
Dollaro Neozeland.	2,3696
Rand Sudafricano	13,1916
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	10,0171
Corona Islandese	290,00
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,7092
Leu Rumeno	3,8780
Dollaro Singapore	1,9393
Corona Slovacca	30,1890
Lira Turca	2,0280
Real Brasiliano	3,2406
Peso Messicano	17,4681

DOLLARO

0,678%
1,2925

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	1,264	1,216	4,00
Acea	9,041	9,203	-1,76
Acotel	40,05	41,11	-2,59
Actelios	3,191	3,195	-0,12
Aefe	0,6228	0,6211	0,27
Aicon	0,4200	0,4111	2,16
Alleanza	6,135	6,095	0,67
Amplifon	0,7199	0,6786	6,09
Ansaldo Sts	9,676	9,784	-1,10
Ascopiave	1,415	1,421	-0,40
Astaldi	3,638	3,581	1,59
Atlantia	12,332	12,331	0,01
Auto To-mi	5,903	5,696	3,63
Autogrill	5,627	5,634	-0,13
Azimut H.	3,750	3,588	4,53
B. Carige	1,730	1,721	0,54
B. Carige Risp	2,176	2,231	-2,45
B. Desio R Nc	3,829	3,740	2,39
B. Finnat	0,5412	0,5390	0,41
B. Generali	2,975	2,972	0,11
B. Ifis	6,246	6,410	-2,55
B. Intermobiliare	2,844	2,794	1,78
B. Italease	2,414	2,350	2,73
B. Popolare	5,076	4,845	4,76
B. Popolare 10 W	0,0798	0,0749	6,54
B. Santander	6,731	6,613	1,78
B. Sard. R Nc	8,754	9,015	-2,90
B.P. Etruria E L.	4,598	4,588	0,20
B.P. Milano	4,027	3,974	1,31
B.P. Spoleto	5,097	5,280	-3,46
Bb Biotech	41,03	41,69	-1,59
Beghelli	0,5080	0,5106	-0,51
Benetton	5,732	5,681	0,90
Beni Stabili	0,4653	0,4471	4,07
Biesse	3,881	3,823	1,50
Bolzoni	1,857	1,889	-1,67
Brembo	4,378	4,257	2,85
Bulgari	4,793	4,747	0,98
Buongiorno Spa	0,5782	0,5802	-0,34
Buzzi Unicem	10,927	10,543	3,65
Buzzi Unicem R Nc	6,812	6,546	4,05
C. Bergam.	23,78	23,96	-0,73
C. Valtellinese	6,049	5,817	3,99
Cad It	5,236	5,252	-0,30
Cairo Comm.	2,011	1,986	1,29
Caltagirone	2,608	2,610	-0,04
Cam-fin.	0,3059	0,2972	2,93
Campari	4,215	4,080	3,33
Cattolica Ass.	25,55	25,00	2,20
Cdc	1,117	1,146	-2,54
Cell Therapeutics	0,1421	0,1050	35,33
Cembre	3,240	3,402	-4,76
Cent. Latte To	2,164	2,089	3,61
Chl	0,2017	0,2055	-1,85
Ciccolella	0,7859	0,7776	1,07
Cir	0,7840	0,7577	3,47
Class	0,6869	0,6793	1,12
Cobra	2,513	2,486	1,07
Cofide	0,3275	0,3136	4,43
Cr. Valtellin.09 **	0,8296	0,8198	1,20
Credem	3,880	3,880	0,01
D'amico	1,303	1,279	1,83
Dada	6,792	6,736	0,84
Damiani	0,7060	0,7101	-0,58
Danieli	7,283	6,747	7,94
Data Service	1,173	1,186	-1,06
Datalogic	4,542	4,384	3,62
De' Longhi	1,370	1,362	0,57
Dea Capital	1,259	1,265	-0,48
Diasorin	13,709	13,569	1,03
Digital Bros	2,847	2,831	0,54
Digital M. Techn.	12,667	12,790	-0,96
Dmail Gr.	3,575	3,475	2,87
Ducati	1,695	1,719	-1,35
Ed. Espresso	1,349	1,341	0,57
Edison	0,9442	0,9367	0,80
Edison R	1,164	1,145	1,65
Eems	1,100	1,110	-0,87
El.En	14,883	14,440	3,07
Elica	0,7497	0,7079	5,90
Emak	3,963	3,955	0,22
Enel	4,343	4,282	1,40
Engineering I.I.	15,770	15,624	0,94
Eni	17,931	17,664	1,51
Enia	3,399	3,404	-0,12
Erg	10,489	10,375	1,09
Esprinet	3,845	3,838	0,19
Eurofly	0,3839	0,6838	-43,86
Eurotech	2,603	2,555	1,88
Exprivia	0,8610	0,8449	1,91
Fastweb	19,022	18,418	3,28
Fiat	5,798	5,551	4,45
Fiat Priv	2,990	2,815	6,20
Fiat R Nc	3,381	3,234	4,55
Fidia	2,988	3,015	-0,90
Fiera Milano	4,244	4,258	-0,33
Fil. Pollone	0,4939	0,5166	-4,39
Finmecc.	10,457	10,023	4,33
Fmr Art'e'	4,090	4,134	-1,07
Fondiaria-sai	13,716	13,547	1,25
Fondiaria-sai R Nc	8,033	7,969	0,81
Fullsix	2,192	2,236	-1,97
Gabetti Prop. S.	0,9661	0,9600	0,64
Gasplus	7,650	7,619	0,41
Gefran	3,109	3,023	2,85
Gemina	0,3059	0,3063	-0,13
Generali	19,346	18,907	2,33
Geox	4,351	4,318	0,77
Granitifiandre	3,307	3,336	-0,85
Hera	1,519	1,482	2,48
Ifi Priv	5,421	5,197	4,31
Ifil	2,304	2,206	4,44
Ifil R Nc	1,930	1,872	3,08
Ima	13,616	13,982	-2,62
Imm. Grande Dis.	0,9349	0,9109	2,63
Impregilo	1,960	1,943	0,85
Impregilo R Nc	6,693	6,450	3,76
Indesit Comp.	4,130	4,106	0,59
Indesit R Nc	4,440	4,440	0,00
Interpump	4,100	4,151	-1,21
Intesa Sanp. R Nc	1,704	1,688	0,97
Intesa Sanpaolo	2,420	2,369	2,14
Irce	1,388	1,399	-0,78
Iride	0,9199	0,9192	0,08
Isagro	2,650	2,637	0,49
It Holding	0,2598	0,2662	-2,40
It Way	4,795	4,745	1,05
Italcementi	8,933	8,268	8,04
Italcementi R Nc	4,642	4,494	3,29
Italmobiliare	26,71	26,08	2,42
Italmobiliare R Nc	20,47	19,799	3,40
Juventus Fc	0,7943	0,7942	0,01
Kme Group 09 W	0,0301	0,0352	-14,49
La Doria	1,110	1,105	0,45
Landi Renzo	3,411	3,476	-1,87
Lavorwash	1,462	1,556	-6,05
Lottomatica	17,871	18,105	-1,29
Luxottica	14,791	14,981	-1,26
Maire Tecnimont	1,305	1,308	-0,28
Mariella Burani	10,441	10,455	-0,13
Marr	5,062	4,832	4,75
Mediacontech	2,101	2,127	-1,19
Mediaset	4,098	4,144	-1,11
Mediobanca	8,231	8,031	2,49
Mediolanum	3,148	3,157	-0,28
Meliorbanca	2,929	2,927	0,09
Milano Ass	2,314	2,248	2,97
Milano Ass R Nc	2,379	2,357	0,96
Mirato	4,242	4,239	0,05
Mittel	2,132	2,094	1,80
Mondadori	3,389	3,349	1,20
Mondo Tv	3,156	3,128	0,90
Monte Paschi Si	1,549	1,576	-1,75
Montefibre	0,2368	0,2416	-1,99
Montefibre R Nc	0,2573	0,2508	2,59
Mutuionline	3,016	2,706	11,46
Negri Bossi	0,6040	0,6010	0,50
Negri Bossi 10 W	0,0330	0,0373	-11,53
Nice	1,859	1,869	-0,58
Omnia Network	0,3249	0,3300	-1,55
Panariagroup I.C.	2,449	2,521	-2,87
Parmalat	1,289	1,277	0,99
Parmalat 15 W	0,6083	0,5935	2,49
Piaggio	1,286	1,284	0,13
Pininfarina	3,323	3,327	-0,13
Pirelli & C R Nc	0,2704	0,2664	1,50
Pirelli & C R.E.	3,506	3,624	-3,25
Pirelli & C.	0,2638	0,2573	2,53
Poligrafica S.F.	9,676	9,965	-2,90
Poltrona Frau	0,7678	0,7674	0,05
Prima Ind.	9,282	9,077	2,26
Prysmian	8,104	8,032	0,90
Rcs Mediag. R Nc	0,7958	0,8074	-1,44
Rcs Mediagroup	1,079	1,083	-0,36
Rdb	1,998	2,009	-0,53
Recordati	3,959	3,846	2,94
Reno De Medici	0,1528	0,1499	1,93
Reply	16,690	16,741	-0,31
Retelit 11 W	0,1496	0,1496	0,00
Roma A.S.	0,6960	0,7505	-7,26
Sabaf	12,991	12,798	1,50
Sadi Serv.Ind.	0,6137	0,6342	-3,23
Saes G.	6,174	6,200	-0,41
Saes G. R Nc	4,747	4,696	1,09
Saipem	11,556	11,262	2,61
Saras	2,673	2,570	3,98
Save	3,855	3,862	-0,18
Schiapp.	0,0275	0,0278	-1,08
Seat P. G.	0,0563	0,0568	-0,88
Seat P. G. R	0,0576	0,0596	-3,36
Sias	4,650	4,612	0,82
Snam Rete Gas	4,014	4,049	-0,86
Snia 10 W	0,0085	0,0090	-5,56
Socotherm	1,350	1,298	3,96
Sogefi	1,207	1,150	4,91
Sol	2,676	2,514	6,46
Stmicroelectr.	5,069	4,995	1,48
Telecom Italia	1,086	1,078	0,82
Telecom Italia R	0,6893	0,6767	1,86
Tenaris	7,478	7,489	-0,14
Terna	2,331	2,296	1,55
Tiscali	0,7653	0,7042	8,68
Tod's	31,36	31,34	0,07
Trevisan Comet.	0,8494	0,8694	-2,30
Txt E-solutions	6,057	5,973	1,40
Ubi Banca	11,909	12,076	-1,38
Uni Land	0,6527	0,6502	0,38
Unicredito	1,713	1,702	0,65
Unicredito R	2,177	2,245	-3,02
Unipol	1,062	1,073	-0,99
Unipol Priv	0,7223	0,7109	1,60
Vianini I.	1,500	1,538	-2,46
Vittoria	3,900	3,773	3,36
Zignago Vetro	3,572	3,614	-1,15
Zucchi	0,7990	0,7991	-0,01
DIRITTI			
Eurofly Axa	0,0648	0,1113	-41,78

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	12,124	5,49
Alboino Re	5,023	4,78
Allianz Az.It. L	17,968	6,11
Allianz Az.It. T	17,734	5,9
Allianz Az.It. All Star	3,428	1,84
Arca Az.It.	16,509	6,32
Aureo Az.It.	15,267	5,69
Bim Az.It.	5,891	4,23
Bim Az.Small Cap It.	6,098	1,08
Bipemme It.	12,817	5,86
Bnl Az.It. Pmi	4,200	3,19
Bnl Az.It.	14,732	6,76
Bpvi Az.It.	4,067	6,19
Carige Az.It. A	4,452	5,55
Carismi Dynamic It. Cl.A	3,087	1,78
Carismi Dynamic It. Cl.B	2,784	4,78
Ducato Geo It. A	11,285	6,32
Ducato Geo It. Y	11,422	6,33
Eurizon Az.It. 130/30	14,144	1,22
Eurizon Az.Pmi It.	3,676	-
Eurizon F.Az.It.	10,184	1,18
Euromob. Az.It.	16,892	5,52
Fondersel It.	15,126	1,23
Fondersel P.M.I.	10,873	0,35
Fondit. Eq. It. R	8,922	1,16
Fondit. Eq. It. T	8,931	1,14
Generali Capital	38,048	1,08
Gestielle It. Cl.A	10,542	5,51
Gestielle It. Cl.B	10,612	5,53
Gestnord Az.It.	8,814	5,44
Imi It.	17,336	5,88
Interf Equity It.	6,889	1,2
Italfor. It.N Equities	72,480	1,24
Leonardo Ita Opportunity	7,218	4,58
Mediolanum R. I. Ce.	13,369	1,12
Nextam Part. Az.It.	3,778	4,92
Optima Az.It.	4,678	6,22
Optima Small Caps It.	4,535	2,3
Pioneer Az.Crescita	11,589	0,91
Sai It.	15,101	5,56
Symph.S Az.It.	9,173	4,58
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,144	1,26
Systema Az.It.	9,360	4,07
Ubi Pra. Az.It.	4,092	5,82
Ubi Pra. Small Cap	4,040	2,85
Vegagest Az.It. Cl.A	5,226	6,26
Vegagest Az.It. Cl.B	5,036	7,72
Zenit Az.Cl.I	7,548	5,7
Zenit Az.Cl.R	7,518	5,69
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	3,251	8,84
Agora Risk	2,907	1,71
Alto Az.	13,635	0,68
Aureo Az.Euro	8,786	7,28
Banco Posta Az.Euro	3,541	6,4
Bipemme Euroland	3,633	7,23
Caam Az.Geuro	10,255	7,19
Ducato Geo Euro Bluec. A	5,327	8,29
Ducato Geo Euro Bluec. Y	5,390	8,3
Epsilon Qequity	3,650	7,16
Eurizon Az.Alto Div.Euro	21,808	1,08
Eurizon F.Az.Euro	11,621	1,1
Intra Az.Area Euro	4,886	7,98
Leonardo Euro	4,682	6,31
Symph.S C.Az.Euro	4,587	7,17
Systema Az.Euro	4,405	5,84
Ubi Pra. Az.Etico	4,161	7,08
Ubi Pra. Az.Euro	4,570	5,84
Ubi Pra. Eurosect.	3,759	4,42
Vegagest Az.Area Euro Cl	6,175	8,2
Vegagest Az.Area Euro Cl	6,228	7,36
Zenit Eurostoxx 50 Plus	4,096	8,73
Zenit Eurostoxx 50 Plus	4,089	8,72
AZ. EUROPA		
Abn Amro Master Az Eu	4,337	6,04
Allianz Az.Europa L	12,220	6,35
Allianz Az.Europa T	12,063	6,13
Allianz Multieuropa	5,837	2,51
Anima Europa	3,356	4,09
Arca Az.Europa	7,697	6,89
Bim Az.Europa	7,933	6,86
Bipemme Europa	10,300	6,47
Bipemme Iniziativa Euro	4,893	5,25
Bnl Az.Euro Crescita	9,382	6,38
Bnl Az.Europa Div	2,712	6,19
Bpvi Az.Europa	3,187	6,3
Caam Europe Equity	3,310	2,6
Carige Az.Europa A	4,457	6,65
Carismi Dynamic Europe C	3,397	4,14
Carismi Dynamic Europe C	3,165	6,53
Consultinvest Az.	6,946	6,35
Ducato Geo Euro Pmi A	12,804	4,22
Ducato Geo Euro Pmi Y	12,966	4,22
Ducato Geo Europa A	8,244	7,33
Ducato Geo Europa Y	8,345	7,33
Epsilon Qvalue	4,281	6,92
Eurizon Az.Europamult	4,487	2,12
Eurizon Az.Pmi Europa	5,312	0,89
Eurizon F.Az.Europe	6,570	1,17
Euromob. Europe E. F.	11,736	6,69
Fms-equity Europe	7,007	4,01
Fondaco Eu.Sreq.Beta	72,118	7,4
Fondersel Europa	10,657	1,26
Fondit. Eq. Europe R	7,421	1,16
Fondit. Eq. Europe T	7,418	0,99
Generali Europa Value	19,776	0,91
Gestielle Europa Cl.A	5,693	6,79
Gestielle Europa Cl.B	5,732	6,82
Gestnord Az.Europa	6,720	5,93
Imi Europe	14,814	7,43
Interf.Equity Europe	4,765	0,91
Investitori Europa	4,144	6,15
Kairos P.Europe Fund	4,095	0,69
Lauro Eurostock	3,022	7,01
Mc G.Fdf Europa A	5,207	3,99
Mc G.Fdf Europa B	2,978	4,02
Mediolanum Amerigo Vesp	4,696	0,6
Mediolanum Europa 2000	12,293	0,87
Nextam Part. Az.Europa	3,968	3,66
Optima Az.Europe	2,433	6,85
Pioneer Az.Europa	12,622	0,76
Pioneer Az.Val. Europa D	5,755	0,86
Ras Lux Equity Europe	33,045	1,01
Sai Europa	8,643	6,08
Soprarno Dj Eu Stx 50	3,314	1,1
Symphonia Ms Europa	4,109	3,24
Systema Az.Europa	3,167	5,39
Talento Comp.Europa	98,149	3,02
Ubi Pra. Az.Europa	4,661	1,06
Vegagest Az.Europa Cl.A	3,893	6,95
Vegagest Az.Europa Cl.B	3,875	7,58
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	4,042	-0,49
Allianz Az.Amer. L	10,404	1,13
Allianz Az.Amer. T	10,239	1,12
Allianz Multiamer.	4,182	3,64
Alto Amer. Az.	3,780	-1,33
Anima America	3,020	1,04
Arca Az.Amer.	12,849	-0,12
Bim Az.Usa	4,282	2,12
Bipiemme Americhe	7,198	-0,26
Bnl Az.Amer.	11,526	0,17
Caam Usa Equity	3,610	5,06
Carige Az.Amer. A	2,111	-0,24
Ducato Geo Amer. A	3,596	-0,22
Ducato Geo Amer. Y	3,639	-0,22
Eurizon Az.Pmi Amer.	14,360	-1,96
Eurizon F.Az.Amer.	6,770	-1,8
Euromob. Amer. E. F.	11,322	2,08
Fms-equity Usa	6,345	2,72
Fondersel Amer.	7,672	2,47
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	7,050	-1,82
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	7,046	-1,77
Generali Amer. Value	14,532	-1,71
Gestielle Amer. Cl.A	6,336	-0,08
Gestielle Amer. Cl.B	6,380	-0,06
Gestnord Az.Amer.	9,138	-0,67
Imi West	13,977	0,04
Interf.Eq. Usa H	3,930	-1,9
Interf.Eq.Usa	3,968	-1,68
Investitori Amer.	2,997	-0,33
Kairos M-management	743,366	-
Mc G.Fdf Amer. A	4,179	2,55
Mc G.Fdf Amer. B	3,323	2,56
Mediolanum Amer. 2000	7,409	-0,47
Mediolanum Cristoforo Co	9,225	-0,57
Nextam Part. Az.Amer.	2,899	-0,41
Optima Az.Amer.	3,303	-0,15
Pioneer Az.Am.	5,230	-0,82
Pioneer Cim Us Quaneq Ah	3,363	-1,78
Pioneer Cim Us Quaneq A	13,162	-1,52
Sai Amer.	9,628	-0,92
Soprarno S&p 500	3,193	-1,9
Symphonia Ms Amer.	3,186	2,28
Systema Az.Usa	3,234	1,35
Talento Comp.Amer.	72,721	2,84
Ubi Pra. Az.Usa	3,017	-0,1
Vegagest Az.Amer. Cl.A	3,084	1,48
Vegagest Az.Amer. Cl.B	3,086	1,58
Zenit S&p 100 Plus Cl.I	3,016	0,07
Zenit S&p 100 Plus Cl.R	3,010	0,07
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	4,041	2,46
Allianz Az.Pacif. T	3,977	2,42
Allianz Multipacif.	5,078	2,05
Alto Pacif. Az.	3,912	2,09
Anima Asia	4,542	3,7
Arca Az.Far East	4,530	2,12
Bipemme Pacif.	3,649	2,1
Caam Pacific Equity	3,550	2,78
Carige Az.Asia A	4,124	4,09
Ducato Geo Asia A	4,180	4,08
Ducato Geo Giap. A	2,493	2,17
Ducato Geo Giap. Y	2,522	2,15
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	6,448	2,53
Eurizon F.Az.Pacif.	3,112	0,06
Euromob. Tiger Far East	8,763	2,79
Fms-equity Asia	6,543	4,59
Fondersel Oriente	4,375	1,51
Fondit. Eq.Pacif Ex Jap.	2,243	-0,09
Fondit. Eq.Pacif Ex Jap.	2,240	-0,09
Fondit. Eq. Jap. R	2,181	1,49
Fondit. Eq. Jap. T	2,183	1,44
Generali Pacif.	8,366	0,69
Gestielle Giap. Cl.A	3,800	1,5
Gestielle Giap. Cl.B	3,824	1,54
Gestielle Pacif. Cl.A	8,944	4,16
Gestielle Pacif. Cl.B	9,004	4,15
Gestnord Az.Pacif.	5,194	2,47
Imi East	4,938	2,6
Interf.Eq. Jap. H	2,002	0,91
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	3,432	-
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	3,223	-0,19
Interf.Equity Jap.	2,301	1,46
Investitori Far East	4,051	2,19
Kairos M-manager Asia	882,266	-
Mc G.Fdf Asia A	5,470	1,64
Mc G.Fdf Asia B	3,104	1,67
Mediolanum Fer.Magellano	3,907	0,64
Mediolanum Oriente 2000	5,768	0,54
Optima Az.Far East	2,705	2,11
Pioneer Az.Area Pacif.	3,075	0,16
Pioneer Cim Jap.Quanteq	0,397	1,02
Sai Fdf Pacif.	2,692	3,18
Soprarno Nikkei 225	2,538	0,63
Symphonia Ms Asia	4,118	2,98
Talento Comp.Asia	76,097	1,43
Ubi Pra. Az.Pacif.	4,656	2,87
Vegagest Az.Asia Cl.A	3,789	3,78
Vegagest Az.Asia Cl.B	3,770	3,97
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az.Paesi Emer L	5,996	3,04
Allianz Az.Paesi Emer T	5,913	2,96
Anima Emerging Markets	5,370	4,07
Arca Az.Paesi Emerg.	5,874	5,12
Bipemme Emerg. Mkequity	4,258	4,52
Bnl Az.Emerg.	5,988	3,9
Caam Global Emerging Eq	3,095	3,65
Eurizon Az.Paesi Emerg.	3,719	4,67
Eurizon F.Az.Paesi Emer	5,288	4
Euromob. Em. Mkt E. F.	5,360	3,34
Fms-equity Gl Em Mkt	7,280	4,1
Fms-equity New World	9,412	3,1
Fondit. Eq Glb Em Mkt R	6,297	0,14
Fondit. Eq Glb Em Mkt T	6,295	0,1
Gestielle Em. Markets Cl	9,245	4,38
Gestielle Em. Markets Cl	9,315	4,39
Gestnord Az.Paesi Em.	5,528	4,4
Interf.Eq. Glb Em Mkt	5,451	0,39
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	6,061	3,75
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	2,859	3,7
Pepite Bric	3,140	4,39
Pioneer Az.Paesi Em.	6,591	-0,09
Pioneer Cim Latinamerq	3,924	-0,83
Sai Fdf Paesi Emerg.	3,918	3,95
Symphonia Mp S. Emer.	7,697	4,37
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	6,154	5,11
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	7,649	2,99
Allianz Az.Glob. L	2,528	1,69
Allianz Az.Glob. T	2,490	1,63
Allianz Multi90	3,017	3,07
Alto Int. Az.	3,449	-0,58
Anima Fondo Trading	9,709	2,98
Arca 27 Az.Est.	9,059	3,15
Arca Cinquest.-comp.E	2,745	2,73
Aureo Multimanag Val Cop	2,860	2,91
Aureo Az.Glob.	7,327	2,94
Bancoposta Az.Int.	2,747	1,78
Bds Arcobaleno Crescita	4,277	1,11
Bim Az.Glob.	3,003	4,31
Bipiemme Globale	15,798	2,02
Bipiemme Valore	3,925	1,71
Bipiemme Piu' Com. Az.	3,635	-0,9
Bipiemme&co. Comp.90	3,229	1,83
Bnl Az.Int.	2,899	2,37
Caam Global Equity	3,368	3,03
Capital It.	58,720	0,14
Carige Az.Int. A	4,851	1,29
Civ. Forum Iulii Az.Cl.A	3,909	6,4
Civ. Forum Iulii Az.Cl.B	3,892	6,89
Consultinvest Global	3,252	2,85
Ducato Geo Glob. A	18,116	2,98
Ducato Geo Glob. Y	18,333	2,99
Ducato Mul.Gl. Eq. A	2,802	2,86
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	2,825	2,88
Ducato Mul.Gl.Value A	2,557	1,43
Eurizon F.Az.Int.Global	5,792	-0,41
Fideuram Az.	10,416	2,48
Fondit. Global R	93,172	-0,17
Fondit. Global T	93,263	-0,17
Gestielle Int. Cl.A	13,651	1,78
Gestielle Int. Cl.B	13,727	1,8
Gestnord Az Trend Set	2,176	1,12
Groupama I.Eq.Sel.Funds	5,076	3,28
Interf.Global	46,633	-0,13
Intra Az.Int.	4,244	4,3
Italfor. Global Equities	15,600	-0,26
Kairos M-manager Glob	887,024	-
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	5,635	2,05
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	3,308	1,78
Med. Elite 95 L	3,994	1,37
Med. Elite 95 S	7,823	1,37
Mediolanum Borse Int.	11,376	-
Mediolanum Top 100	9,464	-0,02
Nextam Part. Az.Int.	3,659	1,95
Nextam Part. S. Priv. Eq	2,806	1,41
Optima Az.Int.	3,676	1,94
Pepite	3,329	3,69
Pepite Fondi	3,572	7,27
Pioneer Cim Glob.Quity	27,419	-0,57
Sai Glob.	7,193	1,1
Sai Linea Aggressiva	3,243	4,88
Symph.S Az.Inter.	5,004	4,25
Symphonia Ms Vivace	3,916	2,3
Ubi Pra. Az.Global	3,496	2,85
Ubi Pra. Privilege 5	4,064	2,89
Valori Resp. Az.	3,520	5,04
AZ. PAESE		
Euromob. Jap. Equity F.	1,886	2,44
Gestielle Cina Cl.A	7,065	4,19
Gestielle Cina Cl.B	7,109	4,21
Gestielle East Europe Cl	8,902	4,48
Gestielle East Europe Cl	8,841	4,47
Gestielle India Cl.A	3,459	0,29
Gestielle India Cl.B		
Pioneer Cim India Equity	3,786	0,08
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Ducato Etico Geo A	2,455	2,76
Ducato Etico Geo Y	2,482	2,77
Eurizon Az.Int. Etico	4,677	-0,21
Evolution Eq.Gl	31,591	-
Evolution Equity	30,667	-
Gestielle Etico Az.Cl.A	4,269	2,25
Gestielle Etico Az.Cl.B	4,288	2,27
Pioneer Cim Globalgold&m	4,743	1,37
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Energ.materie	7,261	0,72
Interf.Eq.Eu Materials	9,020	1,71
Italfor. Rsw Mat.&en.	4,890	1,03
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Euro Industrials	9,549	1,14
AZ. BENI DI CONSUMO		
Interf.Eq.Cons. Staples	11,158	0,7
Interf.Eq Cons Disc	8,771	2,85
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	12,706	-1,2
Euromob. Green E. F.	6,324	1,15
Gestielle Pharma Cl.A	2,486	-0,6
Gestielle Pharma Cl.B	2,499	-0,6
Interf.Eq.Eu Healthc.	8,613	0,03
Interf.Eq.Healthcare	3,310	-1,19
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	14,504	-1,37
Fondit. Eu Financials R	4,944	1,29
Fondit. Eu Financials T	4,949	1,29
Gestielle World Finan. C	2,684	3,59
Gestielle World Finan. C	2,700	3,65
Interf.Eq.Eu Financials	4,939	1,48
Italfor. Banks & Ins. C.	3,670	-1,08
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	2,945	0,03
Euromob. Hi-tech E. F.	8,956	2,42
Gestielle Tecnologia Cl.	1,401	2,79
Gestielle Tecnologia Cl.	-	
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm. Cl	5,498	1,89
Gestielle World Comm. Cl	5,527	1,92
Italfor. Tmt	3,020	-0,33
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	4,819	5,36
Ducato Immobiliare A	6,859	2,33
Ducato Immobiliare Y	6,945	2,34
Euromob. Real Estate Eq.	3,883	3,71
Fms-eq.Glob.Resources	8,006	3,6
Fondit. Eu Cyclicals R	2,696	2,1
Fondit. Eu Cyclicals T	8,095	2
Fondit. Eu Defensive R	9,486	0,73
Fondit. Eu Defensive T	9,497	0,74
Fondit. Euro T.M.T R	4,800	1,23
Fondit. Euro T.M.T T	4,825	0,5
Fondit. U.S. T.M.T R	2,034	-0,68
Fondit. U.S. T.M.T T	2,036	-0,68
Gestielle World Utilitie	4,732	2,4
Gestielle World Utilitie	4,705	2,39
Inter.Int.Sec.New Ec	26,222	-0,25
Interf.Eq.Eu T.T.	6,339	1,25
Optima Tecnologia	2,133	2,45
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,509	2,39
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,509	2,39
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	3,256	2,01
Arca Multimanag Val Cop	3,267	2,22
Aureo Ff Icl. Crescita	3,112	2,71
Bds Arcobaleno Energia	4,723	1,05
Bipiemme&co. Comp.70	3,652	1,05
Carige Mosaico 75	3,767	2,11
Ducato Mix 50-100 A	3,072	-1,38
Ducato Mix 50-100 Y	3,088	-1,37
Ducato Mul.Equity50-100	3,386	2,79
Ducato Mul.Equity50-100	3,365	2,78
Euromob. Multibal. Risk	29,955	3,44
Gestielle Gl. Asset 4	3,937	1,31
Igm Fdf Bil.Az.Cl.A	4,446	1,9
Igm Fdf Bil.Az.Cl.B	4,454	1,9
Imindustria	10,583	2,39
Ubi Pra. Port. Aggressiv	4,234	2,42
Ubi Pra. Privilege 4	4,390	2,21
Ubs Strategy Xtra Growth	6,641	-3,68
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	15,810	1,26
Allianz Multi50	4,191	1,21
Alto Bil.	14,698	-0,07
Arca Bb	27,288	1,88
Arca Cinquest.-comp.C	3,794	1,23
Arca Multimanag Val Cop	3,789	1,45
Aureo Ff Icl. Dinamico	3,436	1,54
Azimut Bil.	21,144	3,99
Bancoposta Mix 2	5,321	1,43
Bds Arcobaleno Equil.	4,845	0,35
Bim Bil.	19,105	2,65
Bipiemme Int.	10,846	0,16
Bipiemme&co. Comp.50	4,236	1,34
Carige Bil.Euro A	5,139	3,34
Consultinvest Bil.	4,162	1,84
Ducato Mix 30-70 A	3,558	-1,41
Ducato Mix 30-70 Y	3,581	-1,4
Ducato Mul.Equity30-70 A	3,845	1,48
Ducato Mul.Equity30-70 Y	3,868	1,5
Epsilon Qlongrun	5,479	2,14
Eurizon Bil.Euro Multi.	30,637	0,63
Eurizon Soluzione 40	5,406	0,17
Eurizon Soluzione 60	20,596	-0,07
Euromob. Capitalfit	24,426	3,82
Evolution Balanc	40,538	-
Fideuram Performance	10,631	0,25
Fondersel	39,620	1,32
Fondit. Core 1 R	9,028	0,14
Fondit. Core 1 T	9,037	0,16
Fondit. Core 2 R	8,349	0,37
Fondit. Core 2 T	8,353	0,38
Fondit. Core 3 R	7,950	0,35
Fondit. Core 3 T	7,944	0,43
Generali Rend	22,993	0,27
Gestielle Global Asset 3	10,154	0,65
Gestnord Bil.Euro	12,849	2,62
Imi Capital	26,809	1,83
Mc G.Fdf Bil A	5,411	1,71
Mc G.Fdf Bil B	4,050	1,71
Med. Elite 50 L	4,311	0,77
Med. Elite 50 S	8,293	0,75
Nextam Part. Bil.	5,164	0,78
Sai Bil.	3,294	-0,12
Sai Linea Dinamica	4,018	2,55
Symph.S Pat.Glob.	4,488	2,65
Symphonia Ms Largo	4,634	0,7
Systema Bil.	3,385	0,56
Ubi Pra. Port. Dinamico	4,683	1,08
Ubi Pra. Privilege 3	4,718	1,51
Ubs Strategy Xtra Balanc	7,298	-2,81
Valori Resp. Bil.	5,295	2,76
Vegagest Sintesidinamico	5,154	0,49
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	8,861	-0,19
Allianz Multi20	5,240	-0,3
Arca Cinquest.-comp.A	4,679	-
Arca Cinquest.-comp.B	4,225	0,62
Arca Multimanag Val Cop	4,130	0,93
Arca Multimanag Val Cop	4,592	0,37
Arca Te	14,653	-0,15
Aureo Ff Icl. Valore	4,514	0,62
Azimut Protezione	6,926	0,07
Bancoposta Inv Pr 90	5,345	0,32
Bds Arcobaleno Etico	4,404	1,1
Bds Arcobaleno Opport.	4,979	-
Bipiemme Mix	5,284	1,34
Bipiemme Piu' Com.Bil30	4,315	-1,03
Bipiemme Visconteo	30,278	1,34
Bipiemme&co. Comp.30	4,621	0,39
Bnl Protezione	20,845	0
Caam Qbalanced	7,966	1,46
Carige Mosaico 30	4,734	0,36
Carismi Dynamic Mix 15	3,898	0,13
Carismi Dynamic Mix 30	3,857	0,65
Ducato Mix 10-50 A	4,323	-2,08
Ducato Mix 10-50 Y	4,350	-2,07
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,306	0,3
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,323	0,3
Euromob. Multibal. Def.	6,384	0,64
Gestielle Global Asset 2	11,616	-0,39
Med. Elite 30 L	4,594	0,2
Med. Elite 30 S	8,915	0,2
Symph.S Bil.Eq.Ital.	4,802	1,59
Symphonia Ms Adagio	5,202	-0,04
Systema Bil. Obb.	5,138	0,28
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,454	0,93
Ubi Pra. Port. Moderato	5,311	0,15
Ubi Pra. Privilege 1	5,123	0,35
Ubi Pra. Privilege 2	4,952	0,88
Ubs Strategy Xtra Yield	8,394	-1,65
Vegagest Sintesisudace	5,163	-0,19
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,857	-0,18
Allianz Mon.	15,235	-0,24
Alto Mon.	6,862	0,06
Arca Mm	14,035	-0,35
Bancoposta Mon.	5,997	-0,15
Bim Obb.Breve Term.	6,297	-0,19
Bipiemme Mon.	11,635	0,02
Bipiemme Tesor. Imprese	6,640	0,08
Bnl Obb.Euro Bt	7,124	-0,18
Bpvi Breve Termine	6,054	-0,12
Caam Breve Termine	7,190	-0,32
Carige Mon. Euro A	11,063	-0,23
Civ. Forum Iulii Prud A	5,197	-0,17
Civ. Forum Iulii Prud B	5,205	-0,15
Cr Cento Valore	6,767	-0,09
Cr. Cento Mon. Plus	5,503	-0,18
Cs Mon.-i	7,570	-
Ducato Fix Euro Bt A	5,981	-0,13
Ducato Fix Euro Bt Y	5,999	-0,13
[illegible]	14,981	-0,01
Euromob. Rendifit	8,180	-0,21
Fideuram Security	9,415	-
Fondersel Redd.	13,633	-0,07
Fondit. Euro Bd Short T R	7,530	-0,11
Fondit. Euro Bd Short T T	7,535	-0,09
Fondit. Eu Currency R	7,771	-0,01
Fondit. Eu Currency T	7,774	-0,01
Generali Mon. Euro	15,561	0,09
Gestielle Bt Euro Cl.A	7,298	-0,23
Gestielle Bt Euro Cl.B	7,315	-0,23
Imi 2000	16,677	-0,01
Interf.Euro Currency	6,578	-0,03
Intra Obb.Euro Bt	5,334	-0,21
Laurinmoney	6,737	-0,16
Leonardo Mon.	5,753	-0,05
Mediolanum Ri. Co.	13,272	-0,02
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,691	-0,14
Optima Redd. Bt	6,371	-0,36
Optima Riserva Euro	5,125	-0,08
Passadore Mon.	6,899	-0,01
Pioneer Monet. Euro	12,658	0,01
Soprarno Pronti Termine	5,041	0,06
Systema Obb.Euro Bt	8,405	-0,18
Teodorico Mon.	7,198	-0,01
Ubi Pra. Euro Bt	6,405	-0,17
Unibanca Mon.	5,544	-
Valori Resp. Mon.	5,693	-0,3
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,550	-0,14
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,545	-0,14
Zenit Mon. Cl.I	7,171	-0,1
Zenit Mon. Cl.R	7,159	-0,1
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,636	-0,7
Allianz Redd. Euro L	30,429	-0,85
Allianz Redd. Euro T	29,928	-0,85
Anima Obb.Euro	5,995	-0,33
Arca Rr	8,317	-1,
Azimut Redd. Euro	14,786	-0,66
Bancoposta Obb.Euro	6,513	-0,72
Bim Obb.Euro	6,416	-0,82
Bipiemme Europe Bond	6,932	-0,67
Bipiemme Piu' Com.Obbl	5,071	0,02
Bnl Obb.Euro M/L T	6,304	-0,52
Bpvi Obb.Euro	6,347	-0,83
Carige Obb.Euro A	10,117	-0,78
Carige Obb.Euro Lt A	5,006	-1,09
Carismi Bond Euro Cl.A	5,243	-0,25
Carismi Bond Euro Cl.B	5,258	-0,23
Ducato Fix Euro Mt A	6,696	-0,48
Ducato Fix Euro Mt Y	6,731	-0,47
Epsilon Qincome	6,876	-0,84
Eurizon F.Ob. Euro	12,896	-0,26
Euromob. Redd.	14,528	-0,7
Fondaco Eurogov Beta	111,080	-1,13
Fondersel Euro	7,522	-0,33
Fondit. Eu B. Long T R	6,881	-0,61
Fondit. Eu B. Long T T	6,902	-0,36
Fondit. Eu B. Med. T R	10,256	-0,39
Fondit. Eu B.Med. T T	10,269	-0,32
Generali Bond Euro	9,411	-0,24
Gestielle Etico Obb.Cl.A	6,027	-0,77
Gestielle Etico Obb.Cl.B	6,038	-0,76
Gestielle Lt Euro Cl.A	7,625	-1,19
Gestielle Lt Euro Cl.B	7,649	-1,19
Gestielle Mt Cedola	6,504	-0,73
Gestielle Mt Euro Cl.A	14,184	-0,78
Gestielle Mt Euro Cl.B	14,227	-0,77
Imi Rend	9,033	-0,39
Interf.Euro Bond Long T	7,828	-0,62
Interf.Euro Bond Med. T	7,706	-0,41
Interf.Euro Short Term 1	6,658	-0,05
Interf.Euro Short Term 3	10,811	-0,17
Intra Obb.Euro	5,537	-0,77
Italfor. Euro Bond	8,110	-
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	11,089	-0,43
Leonardo Obb.	7,043	-0,54
Mediolanum Euromoney	6,367	-0,3
Mediolanum Italmoney	6,465	-0,17
Nordfondo Obb.Euro M.T.	16,444	-0,72
Optima Obb.Euro	6,532	-0,82
Pioneer Cim Eurofixincom	13,987	-1,22
Ras Lux B. Europe	53,599	-0,19
Sai Eurobb.	12,325	-1,12
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,789	-0,99
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,361	-0,89
Unibanca Obb.Euro	5,574	-0,14
Vegagest Obb.Euro Cl.A	6,119	-0,6
Vegagest Obb.Euro Cl.B	6,139	-0,58
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	5,915	-0,99
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	5,922	-0,97
Vrg Coro Redd.	5,342	-1,17
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	5,980	-1,06
Bipiemme Corp. Bond	6,261	-0,56
Carige Corporate Euro A	5,263	-0,89
Ducato Etico Fix A	4,757	-0,65
Ducato Etico Fix Y	4,780	-0,64
Ducato Fix Imprese A	5,682	-0,65
Ducato Fix Imprese Y	5,710	-0,63
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	5,075	-0,35
Eurizon Obb.Euro Corp. B	7,061	-0,35
Fondit. Eu Corp Bnd R	7,384	-0,36
Fondit. Eu Corp Bnd T	7,387	-0,36
Gestielle Corp. Bond Cl.	5,717	-0,8
Gestielle Corp. Bond Cl.	5,738	-0,8
Interf.Euro Corporate Bd	4,401	-0,36
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,281	-0,7
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,443	0,14
Sai Obb.Corporate	5,914	-0,77
Ubi Pra. Euro Corp.	6,547	-0,58
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix High Yeld Y	5,101	0,02
Ducato Fix High Yield A	5,065	0,02
Eurizon F.Ob. Euro Hy	4,828	0,12
Fondit Bnd Eu High Yield	9,270	-0,04
Fondit Bnd Eu High Yield	9,274	0,01
Gestielle High Risk Bond	4,104	-0,12
Interf.Bond Eu High Yiel	5,002	-0,02
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Gestielle Cash $ Cl.A	5,815	-1,36
Gestielle Cash $ Cl.B	5,825	-1,35
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	8,946	-1,39
Azimut Redd. Usa	5,787	-1,6
Bnl Obb.Doll. M/L T	6,175	-0,91
Ducato Fix Doll. A	7,652	-1,15
Ducato Fix Doll. Y	7,693	-1,14
Fondersel Doll.	9,068	0,72
Fondit. Bond Usa R	8,729	0,7
Fondit. Bond Usa T	8,738	0,73
Gestielle Bond Dollar Cl	9,183	-1,07
Gestielle Bond Dollars C	9,150	-1,07
Interf.Bond Usa	7,616	0,73
Nordfondo Obb.Doll.	14,416	-1,1
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	8,779	-1,45
Allianz Redd. Glob L	14,977	-1,53
Allianz Redd. Glob T	14,745	-1,53
Alpi Obb.Int.	7,223	0,22
Alto Int.Obb.	6,153	0,13
Arca Bond	12,168	-1,49
Aureo Obb.Glob.	7,786	-0,29
Bim Obb.Glob.	5,704	-0,89
Bipiemme Pianeta	9,190	-1,86
Bpvi Obb.Int.	5,679	-1,05
Carige Obb.Int. A	5,683	-1,3
Carismi Bond Int.Cl.A	6,048	-1,1
Carismi Bond Int.Cl.B	5,822	-1,05
Ducato Fix Glob. A	7,805	-0,69
Ducato Fix Glob. Y	7,838	-0,7
Ducato Mul.Gl. Bond A	5,050	-1,14
Ducato Mul.Gl. Bond Y	5,062	-1,13
Eurizon Ob. Int.	8,168	0,13
Euromob. Int.Afion. B.	8,509	-1,3
Fondersel Int.	12,735	-0,34
Gestielle Obb.Int. Cl.A	6,267	-1,23
Gestielle Obb.Int. Cl.B	6,291	-1,21
Imi Bond	15,469	-1,4
Italfor. Global Bond	13,920	-0,14
Laurin Bond	5,840	-1,35
Leonardo Bond	5,944	-0,98
Mc G.Fdf Global Bond A	5,058	-1,
Mc G.Fdf Global Bond B	5,022	-1,01
Mediolanum Intermoney	6,423	0,02
Optima Obb.Euro Global	6,624	-0,44
Sai Obb.Int.	7,942	-1,24
Systema Obb.Glob.	7,108	-0,82
Ubi Pra. Obb.Globali	5,601	-1,36
Vegagest Obb.Int.Cl.A	5,644	-1,03
Vegagest Obb.Int.Cl.B	5,662	-1,03
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Italfor. Corporate Bond	13,460	-0,15
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	5,530	-0,31
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	5,688	0,37
OBBL. YEN		
Ducato Fix Yen A	4,838	-1,83
Fondit. Bond Jap. R	9,480	0,55
Fondit. Bond Jap. T	9,487	0,56
Interf.Bond Jap.	5,679	0,57
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	10,182	0,95
Bipiemme Emerg. Mktsbond	4,738	1,11
Bnl Obbl Emerg.	15,931	-0,09
Ducato Fix Emerg. A	10,003	0,69
Ducato Fix Emerg. Y	10,087	0,7
Eurizon F.Ob. Emerg.	8,317	0,54
Euromob. Emerg Mkt Bond	5,479	-0,56
Fondit Bnd Glb Em Mkt R	7,753	0,58
Fondit Bnd Glb Em Mkt T	7,757	0,6
Gestielle Em. Markets B.	7,611	0,96
Gestielle Em. Markets B.	7,644	0,96
Interf.Bond Glb Em Mkt	7,939	0,66
Mc G.Fdf High Yield A	5,804	0,83
Mc G.Fdf High Yield B	4,223	0,81
Nordfondo Obb.Paesi Em.	6,511	-0,21
Optima Obb.Em. Market	5,831	-0,17
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	6,773	0,19
Vegagest Ob Paesi Emer.	5,936	0,52
Vegagest Ob Paesi Emer.	5,946	0,54
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	4,887	1,03
Aureo Cash Dynamic	5,121	-0,02
Azimut Trend Tassi	8,454	-0,73
Caam Obb.Euro	5,168	-0,92
Carige Mosaico Obb.	4,979	-0,18
Ducato Fix Convertibili	7,215	0,56
Ducato Fix Convertibili	7,260	0,55
Eurizon F.Ob. Cedola	5,650	-0,04
Eurizon Obb.Etico	4,991	-0,2
Fondit. Inflat Linked R	12,277	-0,11
Fondit. Inflat Linked T	12,287	-0,11
Gestielle Global Conv.	5,103	0,29
Groupama Ibondselfunds	5,546	-0,5
Interf.Inflation Linked	12,058	-0,12
Mediolanum Ri. Re.	9,949	0,37
Mediolanum Vasco Degama	8,979	0,26
Nordfondo Obb.Conv.	3,985	-0,23
Pioneer Cim Eurocvtbbnds	4,778	0,46
Pioneer Obb.Euro Distr	6,297	-0,27
Ras Lux Short T. Dollar	142,127	0,01
Ras Lux Short T. Eur.	63,894	0,
Symph.S Ob.A.Europ	8,698	-0,95
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,586	-1,14
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,369	-0,09
Alto Obb.	8,277	0,11
Anima Fondimpiego	15,771	0,44
Arca Obb.Europa	7,762	-0,21
Azimut Contofondo	5,027	-0,06
Azimut Solidity	7,408	-0,23
Bancoposta Mix 1	5,436	-0,07
Bim Corporate Mix	5,001	-0,2
Bipiemme Piu' Com.Bil15	4,702	-0,42
Bipiemme Sforzesco	8,948	-0,02
Bnl Per Telethon	5,457	-0,55
Caam Protez. Dinamica 1	5,347	0,55
Caam Protez. Dinamica 2	5,391	0,52
Carige Mosaico 10	5,079	-0,37
Civ. Forum Iulii Rend. C	4,839	1,19
Civ. Forum Iulii Rend. C	4,861	1,23
Cr. Cento Misto Best	5,532	-0,58
Eurizon Diversetico	7,200	-0,15
Eurizon Rend.	5,795	0,05
Eurizon Soluzione 10	6,583	0,11
Evolution Bo Enh	43,124	-
Evolution Bond	45,354	-
Fondo Fucino Dynamic	4,354	-0,11
Generali Cash	6,386	0,05
Gestielle Global Asset 1	8,206	-0,51
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,360	-0,04
Leonardo 80/20	5,744	0,65
Nextam Part. Obb.Misto	5,560	-0,34
Nordfondo Etico Obmisto	6,094	-0,08
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,010	0,1
Sai Linea Prudente	4,535	1,02
Sai Performance	15,886	-0,84
Symph.S Pat.Gl.Red	6,664	0,06
Systema Obb.Dinamico	6,809	0,03
Total Return Obb.	4,633	-0,15
Ubi Pra. Port. Prudente	5,679	-0,23
Valori Resp. Ob. Misto	5,603	-0,23
Vegagest Sintesimoderato	5,266	-0,43
Zenit Obb.Cl.I	7,432	-0,03
Zenit Obb.Cl.R	7,427	-0,03
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,265	-0,29
Bipiemme Risparmio	7,608	-0,42
Bnl Target Return Liquid	9,542	-0,06
Caam Liquidita'	8,785	-
Civ. Forum Iulii Strat A	4,150	-0,05
Civ. Forum Iulii Strat B	4,158	-0,05
Consultinvest High Yield	4,252	-0,42
Consultinvest Mon.	4,857	0,14
Consultinvest Redd.	6,127	0,11
Ducato Fix Rend. A	17,117	-0,2
Ducato Fix Rend. Y	17,234	-0,2
Euromob. Total Ret Bond	6,273	-0,16
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,271	-0,32
Gestielle Tr Obb.	5,119	-0,23
Ritorni Reali	5,196	0,08
Symph.S Bond Fless.	4,908	-0,65
Ubi Pra. Active Duration	5,285	-0,43
Ubi Pra. Tot Ret Pr	9,992	-0,29
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,151	-0,14
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,161	-0,15
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	4,999	0,06
Vegagest Obb.Flessibile	5,138	-0,04
Volterra Tr Obb.	5,034	-0,28
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,245	0,06
Allianz Liquidita' A	5,523	-
Allianz Liquidita' At	5,021	-
Allianz Liquidita' B	5,616	-
Anima Liquidità	6,355	0,02
Arca Bt Breve Term.	8,576	-0,01
Arca Bt-tesoreria	5,627	-
Aureo Liquidità	5,644	-
Azimut Garanzia	12,053	-0,02
Bnl Cash	21,715	0,06
Caam Eonia	100,807	0,
Carige Liquidita' Euro A	6,027	-0,33
Carismi Liquidita' Cl.A	5,171	-0,04
Carismi Liquidita' Cl.B	5,177	-0,04
Ducato Fix Mon. A	8,168	-0,13
Ducato Fix Mon. I	8,224	-0,13
Ducato Fix Mon. Y	8,200	-0,13
Epsilon Cash	6,122	0,02
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,480	0,04
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,491	0,04
Eurizon Liquidità Cl. A	7,152	0,03
Eurizon Liquidità Cl. B	7,295	0,01
Euromob. Contovivo	11,690	-0,03
Euromob. Tesoreria	10,955	-0,01
Fideuram Moneta	14,493	-
Fondaco Euro Cash	111,243	-0,1
Fondersel Cash	8,907	-0,1
Fondo Liquidità	7,312	0,03
Gestielle Cash Cedola	9,158	0,01
Gestielle Cash Euro Cl.A	6,938	-0,01
Gestielle Cash Euro Cl.B	6,951	-0,03
Mediolanum Ri. Mo.	5,554	-
Nextam Part. Liquidità	5,591	-
Nordfondo Liquidità	6,004	0,02
Optima Money	6,022	-
Pioneer Liquidità	6,103	0,02
Pioneer Liquidita' Euro	5,019	-
Sai Liquidità	11,093	-0,23
Symph.S Monetaria	7,246	0,03
Ubi Pra. Euro Cash	7,131	-0,01
Vegagest Mon. Cl.A	5,687	-0,04
Vegagest Mon. Cl.B	5,695	-0,04
Vrg Coro Tesoreria	5,478	-0,05
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	12,794	0,27
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,497	-0,01
LIQUIDITA' AREA YEN		
Ducato Fix Yen Y	4,863	-1,82
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Cerro Torre	3,227	7,67
8a+ Latemar	4,537	1,93
Abis Flessibile	5,502	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,016	0,4
Abn Amro Expert A-rt200	4,875	-
Abn Amro Expert A-rt400	4,611	-
Abn Amro Expert A-rt50	16,261	-0,25
Adb Glob. Quantitativo	4,108	-0,24
Agora Selection	4,182	0,19
Agora Valore Prot.	5,728	0,19
Agoraflex	5,865	0,24
Alarico Re	3,155	1,02
Allianz F100 L	3,483	2,5
Allianz F100 T	3,433	2,48
Allianz F15 L	4,960	-0,12
Allianz F15 T	4,907	-0,1
Allianz F30 L	4,717	0,38
Allianz F30 T	4,667	0,39
Allianz F70 L	23,552	1,72
Allianz F70 T	23,165	1,71
Alpi Absolute Return	8,251	0,08
Anima Fondattivo	11,377	2,26
Arca Cap. Gar. Dic 2013	5,026	0,02
Arca Cap.Gar. Giu 2013	4,872	-0,69
Arca Corporate Bt	5,088	-0,02
Arca Rendimento Assol T3	4,705	-0,06
Arca Rendimento Assol T5	4,315	-
Aureo Defensive	4,959	0,38
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,056	0,18
Aureo Finanza Etica	5,826	0,4
Aureo Flex Opportunity	4,646	0,91
Aureo Plus	5,745	0,02
Aureo Rendimento Assolut	5,263	0,61
Azimut Str. Trend	4,395	2,98
Azimut Trend	15,568	4,96
Azimut Trend Amer.	7,068	0,14
Azimut Trend Europa	10,668	7,16
Azimut Trend It.	13,635	6,94
Azimut Trend Pacif.	5,496	1,61
Banco Posta Extra	4,939	-0,12
Bancoposta Centopiu'	5,082	-0,35
Bancoposta Centopiu' 07	4,993	-0,52
Bim Flessibile	3,445	-0,23
Bipiemme Flessibile	2,619	1,2
Bipiemme Ob. Rendimento	5,143	0,21
Biver Obiettivo Rendim.	5,154	0,02
Bnl Target Return Cons.	4,530	0,13
Bnl Target Return Dinam	11,285	0,7
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	5,111	0,06
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	4,791	0,02
Bnpp Equipe Attacco	4,142	1,35
Bnpp Equipe Centrocampo	4,557	0,57
Bnpp Equipe Difesa	5,160	-0,15
Caam Absolute	5,004	-0,28
Caam Dyn. Allocation	4,838	2,13
Caam Equipe 1	5,072	-0,63
Caam Equipe 2	4,986	-0,74
Caam Equipe 3	4,871	-0,18
Caam Equipe 4	4,396	0,27
Caam Eureka Double Call	4,959	0,04
Caam Eureka Dragon	5,065	1,4
Caam Foeureqop2 2013	4,154	1,54
Caam Fogaemeqre 2014	4,527	-1,07
Caam Fogaemeqre2013	4,614	-0,67
Caam Fogaeqre2 2013	4,733	-0,27
Caam For Eu.Eq.Op 2013	4,099	1,89
Caam For Gar Due 2013	4,689	-0,26
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,355	0,02
Caam For. Priv. Div. Opp	4,777	-0,77
Caam Forgaeqre 13	4,729	-0,42
Caam Forgaeqre 14	4,825	-0,04
Caam Forgarhidiv 14	4,597	-1,16
Caam Formula Gar.2012	4,822	-0,1
Caam Formula Gar.2013	4,682	-0,26
Caam Piu'	5,394	-0,28
Caam Premium Power	4,805	-0,97
Caam Private Alfa	4,572	-0,07
Caam Qretum	4,746	3,33
Carige Flessibile	4,863	-
Carige Flessibile Piu'	4,520	-
Carismi Absolute Perf.Cl	4,845	-0,16
Carismi Absolute Perf.Cl	4,826	-0,19
Carismi Pratico Cl.A	6,020	-1,6
Carismi Pratico Cl.B	6,103	-1,56
Consultinvest Alto Div.	2,895	2,01
Consultinvest Mercati Em	4,183	1,63
Consultinvest Multi Flex	4,204	3,78
Cr. Cento Premium	3,681	1,35
Ducato Etico Flex Civita	3,875	0,83
Ducato Etico Flex Civita	3,913	0,85
Ducato Geo Eu Pmi Alpo A	10,752	2,62
Ducato Geo Eu Pmi Alpo Y	10,874	2,63
Ducato Geo Eur.Altopoten	1,945	3,07
Ducato Geo Eur.Altopoten	1,924	3,11
Ducato Geo Ita Altopoten	4,138	3,61
Ducato Geo Ita Altopoten	4,187	3,61
Ducato Mul.Cash Prem Y	4,632	-0,45
Ducato Mul.Cashprem A	4,605	-0,45
Ducato Mul.Cashprempl A	4,057	-0,71
Ducato Mul.Cashprempl Y	4,090	-0,7
Epsilon Qretum	5,344	3,35
Eurizon F.Gar. 03/13	4,844	-0,08
Eurizon F.Gar. 2sem06	5,040	0,04
Eurizon F.Gar. 2tri07	4,874	-0,06
Eurizon F.Gar. 3tri07	4,853	-0,1
Eurizon F.Gar. 4tri07	4,952	-0,06
Eurizon F.Gar. Isem06	5,063	-0,12
Eurizon F.Gar. Itri07	4,926	-
Eurizon F.Garant. 06/12	4,822	-
Eurizon F.Garant. 09/12	4,798	-0,04
Eurizon F.Garant. 12/12	4,800	-0,04
Eurizon F.Profilo Din.	4,582	0,57
Eurizon F.Profilo Moder.	4,886	0,33
Eurizon F.Profilo Prud.	5,209	0,06
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,068	-
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,227	-0,1
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,739	-
Eurizon Obiettivo Rend	7,886	-
Eurizon Team 1	5,747	0,02
Eurizon Team 2	5,271	-0,08
Eurizon Team 3	4,283	0,3
Eurizon Team 4	3,508	0,8
Eurizon Team 5	3,318	1,
Euromob. Flex Dividend	12,636	0,71
Euromob. Strategic	2,740	0,22
Euromob. Tot. Ret. Flex	6,426	0,16
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,331	-0,3
Flex Dinam E	-	-
Flex Growth E	-	-
Fms-absolute Return	8,765	-0,22
Fondaco Absolutreturn	85,758	-
Fondersel Duemila	91,165	0,19
Fondit Flexib Dynamic R	5,207	-0,95
Fondit Flexib Dynamic T	5,207	-0,95
Fondit. Flex Multi R	9,030	0,09
Fondit. Flex Multi T	9,036	-0,06
Fondit. Flexib Growth R	8,486	-0,09
Fondit. Flexib Growth T	8,492	-0,09
Fondit. Flexib Income R	8,506	0,02
Fondit. Flexib Income T	8,511	0,02
Fondit. Flexib Opp R	7,880	0,03
Fondit. Flexib Opp T	7,885	0,03
Fondo Iride (quot.16/4)	-	-
Formula 1 Balanced	6,291	1,73
Formula 1 Conservative	6,325	1,25
Formula 1 High Risk	6,270	3,33
Formula 1 Low Risk	6,500	0,56
Formula 1 Risk	6,208	2,48
Gestielle Ga Plus 1	4,916	-
Gestielle Ga Plus 2	4,833	-
Gestielle Ga Plus 3	4,625	-
Gestielle Harmonia Dinam	4,997	0,14
Gestielle Harmonia Mod.	5,023	0,02
Gestielle Harmonia Viv.	4,994	0,22
Gestielle Tr Alto Div.	5,119	-0,21
Gestielle Tr Glob.	13,061	-0,25
Gestnord Asset Allocatio	4,662	0,17
Igm Fdf Flessibile Cl.A	4,969	0,06
Igm Fdf Flessibile Cl.B	4,977	0,06
Interfund System 100	9,019	-0,04
Interfund System 40	10,747	0,03
Interfund System 80	10,251	-
Interfund System Flex	9,891	-0,05
Intra Assoluto	5,714	-1,74
Intra Flessibile	5,827	-1,55
Investitori Flessibile	5,787	0,14
Kairos P.Fund	5,037	0,64
Kairos P.Income Fund	6,609	0,02
Kairos P.Small Cap Fund	8,030	0,32
M.Gestion Trend Global	4,468	1,71
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,138	-0,04
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,130	-0,04
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	3,984	3,16
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	3,409	2,96
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	5,147	3,81
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	3,435	3,84
Nextam Part. Flessibile	4,130	1,03
Nordest Sic	3,720	3,33
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,157	-
Open Fund Rit.Ass Var4	3,472	-
Parit. Orchestra	71,075	-
Pioneer Target Controllo	4,871	-0,02
Pioneer Target Equilibri	4,802	-0,64
Pioneer Target Sviluppo	21,104	0,12
Profilo Best Funds	5,259	-0,21
Profilo Elite Flessibile	4,460	0,7
Sofia Flex	0,729	2,97
Soprarno 0 Rit. Ass 6 A	4,596	-0,07
Soprarno 0 Rit. Ass. 6 B	4,618	-0,09
Soprarno 1 Rit. Ass 5 A	4,713	-0,15
Soprarno 1 Rit. Ass. 5 B	4,732	-0,17
Soprarno Contrarian A	2,831	0,46
Soprarno Contrarian B	2,833	0,43
Soprarno Global Macro A	4,128	-0,12
Soprarno Global Macro B	4,144	-0,12
Soprarno Inflaz. 1,5% B	4,943	0,1
Soprarno Inflaz.1,5% A	4,935	0,1
Soprarno Relat Value A	4,636	0,78
Soprarno Relat. Value B	4,655	0,78
Symph.S Asia Fless.	4,945	5,39
Symph.S Fortissimo	2,127	4,52
Symph.S It. Fles	4,504	0,92
Tank Flessibile	4,851	0,27
Total Return	3,030	4,77
Ubi Pra. Active Beta	4,799	0,61
Ubi Pra. Alpha Equity	5,035	-0,83
Ubi Pra. Flex Free	4,720	-0,23
Ubi Pra. Flex Free 2	4,391	0,39
Ubi Pra. Flex Free 4	3,363	1,33
Ubi Pra. Redd. Più	5,013	-0,12
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	4,934	0,84
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,370	1,32
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,338	1,31
Unibanca Plus	5,029	-0,47
Vegagest Flessibile	7,318	-1,6
Vegagest Rendimento	5,195	-0,93
Volterra Tr Glob.	5,150	-0,29
Vrg Coro Rendimento	5,110	0,41
Zenit Absolute Return Cl	5,024	1,41
Zenit Absolute Return Cl	5,017	1,39
Zenit Hightrend 0-100fdf	1,239	2,74
Zenit Zerocento Fdf	4,576	-0,09
ALTRI		
Bpn Un Futur	2,470	-0,4
Bpn Un Overl	5,170	1,17
Cu Vita Allegro	3,720	-1,85
Cu Vita Andante	5,320	0,38
Cu Vita Balanced	4,600	0,22
Cu Vita E. Equity	4,670	0,65
Cu Vita Eb $ Bond	4,940	-1,4
Cu Vita Eb Dutch Eq	2,280	7,55
Cu Vita Eb Emu Bond	6,470	-0,92
Cu Vita Eb Eur Eq	2,750	7,42
Cu Vita Eb I.T.Fund	0,870	4,82
Cu Vita Eb Jap.Eq	2,250	-
Cu Vita Eb N.A. Eq	2,300	2,22
Cu Vita Eurof.Eq	3,210	4,22
Cu Vita Europe Cf	29,070	-0,1
Cu Vita Global Bond	4,670	-0,43
Cu Vita Global Eq	3,750	1,9
Cu Vita Jap. Cf	27,090	-0,33
Cu Vita Mosso	4,350	-0,91
Cu Vita Plus	10,446	0,78
Cu Vita Pres. Eq	3,090	3,34
Cu Vita Pro. 70	5,680	1,25
Cu Vita Pro. 80	5,740	0,88
Cu Vita Pro. 90	5,770	0,52
Cu Vita Pro. Eq	10,650	0,09
Cu Vita Safe Eq	10,110	-
Cu Vita Tech.Eq	1,710	1,79
Ina Val Att	4,001	-0,05
Ina Val Est	1,138	0,44
Nis Strategic 1	27,210	0,04
Nv Ina Va At	7,213	-0,06
Rea Cap Eu	12,044	0,28
Rea Imp Em	9,363	2,55
Rea Imp It	6,048	-1,22
Rea Imp Mon	5,932	0,88
Reale Bil.Aggres.	5,644	0,61
Reale Bil.Attiva	7,670	0,45
Reale Dinam. Prot.	10,784	-0,42
Reale L.Garantita	8,568	0,29
Reale Linea Equilib.	8,258	-0,18
Reale Linea Futuro	6,488	-1,05
Reale Obb.	11,081	0,22
Reale Trasformaz.	9,296	-0,25
Sai Alfa2000	3,990	1,27
Sai Beta2000	4,150	0,24
Sai Omeg2000	6,770	-0,44
Sai Quota	19,540	-0,05

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/04/09 3%	100,180	100,170
BTP 01/02/09 3%	100,040	100,050
BTP 15/06/09 3,75%	100,650	100,610
BTP 01/11/09 4,25%	101,380	101,360
BTP 01/05/09 4,5%	100,740	100,720
BTP 15/09/10 0,95%	96,520	96,330
BTP 15/06/10 2,75%	99,640	99,500
BTP 15/01/10 3%	100,250	100,180
BTP 01/03/10 4%	101,130	101,080
BTP 01/08/10 4,5%	102,060	101,940
BTP 01/11/10 5,5%	103,930	103,860
BTP 01/11/11 1,9%	98,690	98,690
BTP 15/03/11 3,5%	100,270	100,170
BTP 15/09/11 3,75%	100,610	100,450
BTP 01/02/11 3,75%	100,670	100,550
BTP 01/09/11 4,25%	101,570	101,400
BTP 01/08/11 5,25%	103,980	103,900
BTP 15/09/12 1,85%	96,020	95,720
BTP 15/04/12 4%	100,550	100,490
BTP 15/10/12 4,25%	101,080	100,880
BTP 01/02/12 5%	103,500	103,370
BTP 01/08/13 4,25%	101,360	101,120
BTP 15/04/13 4,25%	100,950	100,680
BTP 01/02/13 4,75%	102,720	102,520
BTP 15/09/14 2,15%	96,290	96,110
BTP 01/08/14 4,25%	100,820	100,710
BTP 01/08/15 3,75%	98,350	98,080
BTP 01/02/15 4,25%	100,990	100,600
BTP 01/08/16 3,75%	97,230	97,000
BTP 15/09/17 2,1%	93,750	93,610
BTP 01/02/17 4%	98,400	98,150
BTP 01/08/17 5,25%	106,650	106,460
BTP 01/02/18 4,5%	101,030	100,910
BTP 01/08/18 4,5%	100,460	100,110
BTP 15/09/19 2,35%	94,230	94,330
BTP 01/02/19 4,25%	99,400	99,170
BTP 01/03/19 4,5%	100,210	100,000
BTP 01/02/20 4,5%	99,450	99,380
BTP 01/08/21 3,75%	90,890	90,820
BTP 15/09/23 2,6%	92,220	91,660
BTP 01/08/23 4,75%	98,120	97,950
BTP 22/12/23 8,5%	153,000	153,000
BTP 01/11/23 9%	143,270	143,020
BTP 01/11/26 7,25%	124,850	124,880
BTP 01/11/27 6,5%	116,030	115,950
BTP 01/11/29 5,25%	102,130	101,980
BTP 01/05/31 6%	110,070	109,900
BTP 01/02/33 5,75%	106,620	106,210
BTP 01/08/34 5%	99,110	98,790
BTP 01/02/37 4%	85,010	84,780
BTP 15/09/35 2,35%	84,860	84,770
BTP 01/08/39 5%	99,560	99,070
CCT 01/07/09 T.V.	99,970	99,890
CCT 01/07/09 T.V.	100,000	99,980
CCT 01/04/09 T.V.	100,570	100,580
CCT 01/08/09 T.V.	100,030	100,020
CCT 01/10/09 T.V.	100,150	100,150
CCT 01/02/10 T.V.	99,630	99,580
CCT 01/06/10 T.V.	99,230	99,230
CCT 01/12/10 T.V.	98,410	98,270
CCT 01/06/11 T.V.	97,730	97,830
CCT 01/11/11 T.V.	97,140	97,070
CCT 01/03/12 T.V.	96,330	96,350
CCT 01/11/12 T.V.	95,300	95,500
CCT 01/07/13 T.V.	94,190	94,200
CCT 01/03/14 T.V.	94,020	94,120
CCT 01/12/14 T.V.	93,270	93,520
CCT 01/09/15 T.V.	93,120	93,480
CTZ 31/12/08 Z.C.	99,880	99,860
CTZ 30/06/09 Z.C.	98,710	98,670
CTZ 31/12/09 Z.C.	97,310	97,270
CTZ 30/04/10 Z.C.	95,910	95,770
CTZ 30/09/10 Z.C.	94,310	94,170

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	100,10	0,18
B.P.Italiana 00-10 4,7	99,77	-0,10
Bca Ifis 04-09 Cv	99,74	-0,15
Beni Stabili 06-11 2,5	77,12	0,48
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	97,65	-0,08
Sias 05-17 2,625%	69,69	0,03
Snia 05-10 3%	76,00	2,70
Telecom It. 2010 1,5%	112,84	-0,03

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	2,797	2,929
Apulia Pront	0,2950	0,2638
Arkimedica	1,080	0,9725
Autostrade Mer.	N.R.	8,400
B&c Speakers	2,375	2,244
Best Union Co.	2,015	1,949
Biancamano	2,000	2,042
Bioera	N.R.	3,794
Borgosesia	N.R.	1,125
Borgosesia Rnc	N.R.	1,210
Bouty Health	N.R.	0,8750
Caleffi	1,235	1,262
Cia	0,2160	0,2103
Cogeme Set	2,200	2,333
Conafi Prestito'	0,7200	0,7129
Enervit	N.R.	1,477
Fnm	N.R.	0,4532
Greenvision	N.R.	21,65
Iw Bank	2,200	2,115
Kerself	N.R.	9,083
Mondo He	0,3500	0,3445
Monti Ascensori	N.R.	0,9885
Noemalife	5,790	5,555
Novare	N.R.	1,700
Pierrel	N.R.	4,711
Pierrel 2008/2012 W	0,1611	0,1953
Piquadro	0,9300	0,8934
Pop.Emilia Romagna	N.R.	9,400
Pop.Sondrio	N.R.	6,369
Pramac	1,650	1,735
Rcf	1,0000	0,9882
Realty Vailog	1,460	1,459
Rgi	N.R.	1,737
Rosss	N.R.	0,6226
Screen Service Bt	N.R.	0,4600
Servizi Italia	N.R.	3,844
Tamburi	1,465	1,527
Terniener gia	N.R.	1,642
Toscana Fin	N.R.	0,6011
Valsoia	2,297	2,353
Yorkville Bhn	0,7145	0,6990

PROMEMORIA

Iniziano le celebrazioni del centenario della nascita di Simon Weil, che cade il 3 febbraio, ebrea convertita al cristianesimo, sempre pronta a fondere fede, pensiero e vita vissuta, sperimentando le condizioni di esistenza dei più umili. Oggi a Teramo si apre il convegno «Persona impersonale: la questione antropologica in Simone Weil».

Oltre 150 opere, capolavori in marmo e terracotta invetriata dei Della Robbia e le pitture e sculture dei maestri a loro contemporanei, tra cui Filippo Lippi, Donatello, Andrea del Verrocchio, in mostra dal 21 febbraio al Museo Statale di Arezzo.

DOPO GLI USA IL FENOMENO PRENDE PIEDE ANCHE IN EUROPA

Disegno di Massimo Jatosti

Quando la filosofia indica la rotta alla società

Vanno di moda i pensatori che offrono consulenze ad aziende, scuole, carceri

di PIER ALDO ROVATTI

Le «pratiche filosofiche» sono nel loro insieme uno strano fenomeno. Questa filosofia che esce dalla cittadella accademica per spalmarsi variamente nella società, offrendo private consulenze in appositi studi, entrando nel mondo del lavoro e soprattutto presso i manager delle aziende, aprendo cosiddetti «sportelli» e collaborazioni consulenziali in istituzioni pubbliche, dalla sanità alle carceri, rivolgendosi infine ai bambini delle scuole elementari (con il nome americano di Philosophy for Children), è ormai un fatto assodato. Da anni esiste negli Stati Uniti e in buona parte di Europa, ma ne possiamo trovare le tracce anche – che so – a Gerusalemme e in tanti altri luoghi del pianeta, e da qualche tempo si è diffusa anche in Italia. Anzi, qui da noi, il fenomeno sta crescendo con un palese moltiplicarsi delle iniziative.

Faccio solo un esempio: il convegno che si terrà a Trieste domani e sabato (con il titolo «Pratiche filosofiche. Un osservatorio critico») si svolgerà in contemporanea ad almeno altri tre eventi dall'analogo tenore: uno a Saint Vincent sulla «Felicità civile», uno a Cittadella d'Assisi su «I legami nelle società complesse», e uno a Roma su «Consulenza filosofica e antropologia esistenziale». Sarà pure una curiosa coincidenza, ma è indubbiamente il sintomo di un interesse che pare allargarsi a macchia d'olio, supportato dai master universitari che continuano a nascere un po' dappertutto e dalle numerose associazioni già esistenti cui vanno affiancandosi nuovi gruppi di lavoro. Nessuno a tutt'oggi dispone di un'anagrafe precisa di tale fenomeno, che risulta molto ardua da redigere perché i fili delle pratiche filosofiche sono complicati, locali, talora trasversali, non tutti tirati dall'alto, semmai, piuttosto, proliferanti dal basso.

La stranezza del fenomeno, a mio parere, è che esso appare molto visibile e vitale (contro le aspettative di tanti che lo assimilavano a una effimera bolla di sapone), e al tempo stesso quasi invisibile. Infatti, chi non è al corrente di che si tratti, si sorprende e chiede subito dove e come queste pratiche si esercitano: domanda ovvia che non trova quasi mai una risposta del tutto soddisfacente. La prima impressione è che le pratiche filosofiche dispongano oggi di una grande testa (convegni, libri, riviste, riflessioni) e gambe assai piccole. Come se questo bizzarro omuncolo avesse bensì imparato a pensare, ma non sapesse ancora davvero camminare con le proprie gambe.

Come tutte le prime impressioni, anche questa contiene qualcosa di vero e qualcosa di falso. La Philosophy for Children, per esempio, cammina bene e si possono citare esperienze precise, come quelle di Foligno o Fossano (Cuneo) o Livorno o Valbisagno (Genova) o Fratta (Pordenone). Il rapporto tra pratiche filosofiche e mondo dell'azienda è, invece, assai più nebbioso: sappiamo di iniziative internazionali che riguardano nomi grossi come Nokia o Adidas, conosciamo tuttavia poco di ciò che, pure diffusamente, sta accadendo in Italia. Gli operatori sono spesso alquanto riservati, e qui nasce il ragionevole dubbio se si possa tracciare una linea precisa tra l'universo della consulenza e della formazione aziendale e il microcosmo della consulenza filosofica, nell'ipotesi che le due pratiche non debbano essere sovrapposte e anzi mirino a obiettivi diversi e perfino contrastanti. Dubbi ragionevoli di questo genere possono anche essere sollevati sull'insieme delle pratiche filosofiche, cosicché molti pensano che è arrivato il momento per tentare di evidenziare tali domande critiche e di verificare se e quanto siano scioglibili.

Il sottotitolo del convegno triestino, «Un osservatorio critico», indica esattamente una simile esigenza: bisogna cominciare ad affrontarla seriamente attraverso un confronto tra quegli operatori che condividono i tanti punti interrogativi – e uno in modo speciale, che tra poco illustrerò – che affiorano nelle pratiche che stanno svolgendo. Le relazioni introduttive alle tre mezze giornate (dedicate rispettivamente alla consulenza filosofica in senso stretto, alla filosofia in azienda, al rapporto tra filosofia e istituzioni) avranno infatti lo scopo di lanciare alcuni sassi critici, mentre la sostanza del convegno sarà affidata ai workshop dove si confronteranno le esperienze, le ipotesi che le sorreggono e i risultati già ottenuti o solo attesi.

Arriveranno, da molte città e realtà italiane, circa un centinaio di persone che hanno a che fare con le pratiche filosofiche (si sono già annunciate attraverso l'iscrizione ai singoli workshop), e verranno a Trieste – mi auguro – proprio con questo spirito e con la voglia di discutere tra loro, al di là delle associazioni di appartenenza e anche al di fuori delle scuole di pensiero già codificate.

Il punto cui accennavo riguarda precisamente la filosofia. Questa parola – filosofia – che annoda le varie pratiche e fornisce loro un elemento unificante, e direi identificante, cosa significa e di cosa si sostanzia? Non può certo essere una specie di mare magnum in cui tutte le acque confluiscono: bisogna individuare dei paletti. È qualcosa che può collocarsi al di sopra dei contesti, rivendicando una specie di saggezza? È una promessa di «felicità» in grado di allentare lo stress psicologico dentro le istituzioni e nella vita quotidiana normalizzata? Se si crede davvero questo, come spesso si rischia di fare, si cade rapidamente in una dimensione ideologica o addirittura nella malafede. Un paio d'anni fa, in un libretto intitolato «La filosofia può curare?», mettevo in guardia il mondo delle pratiche filosofiche da un simile pericolo e indicavo nella questione del potere l'aspetto discriminante. Molti dei miei colleghi che insegnano filosofia hanno storto il naso, tuttavia la questione centrale, il punto critico, è proprio lì. Se è vero che le pratiche filosofiche possono diventare una scuola di soggettività applicata al mondo contemporaneo, al di fuori di ogni sospetto terapeutico, cioè al di là di ogni pratica di medicalizzazione della società, allora questo nuovo tecnico della relazione, che si affida alla criticità della filosofia, non può che entrare in rotta di collisione con tutti gli assoggettamenti e le forme di dipendenza dentro cui viene a trovarsi. Lavorando perché i soggetti si distanzino dalle loro dipendenze o almeno riescano a rappresentarsele, il «filosofo» (chiamiamolo così) che si cala nel sociale, se vuole ottenere qualcosa, deve innescare una critica dei poteri esistenti e aiutare, tentando di allargare lo sguardo, la formazione di una coscienza «politica». Insomma, deve agire in controtendenza rispetto ai processi di assuefazione e di ideologizzazione normalizzante. Non può far altro, se non vuole lui stesso esserne una pedina (e se non vuole tradire il proprio – diciamo così – giuramento di Ippocrate che lo vincola eticamente e praticamente allo spirito critico).

Credo, in altre parole, che se nel convegno di Trieste passerà un simile atteggiamento, le pratiche filosofiche ne usciranno in parte chiarificate. Caricandosi sulle spalle un fardello di problemi e di contraddizioni, non so quanto risolvibili, ma almeno con la possibilità di dotarsi di una precisa consapevolezza critica del fenomeno che si è messo in moto, con tante motivazioni (di cui parleremo), e che non è scontato debba essere, automaticamente, un fenomeno virtuoso.

DUE GIORNATE DI STUDIO DA DOMANI A TRIESTE

TRIESTE Da domani alle 15 e per tutta la giornata di sabato si svolgerà, al Palazzo dei Congressi della Stazione Marittima (Molo Bersaglieri 3), un convegno di studi dedicato alle «Pratiche filosofiche», organizzato dall'Osservatorio critico sulla consulenza filosofica con il sostegno della Regione, della Provincia e della Facoltà di Lettere e filosofia.

La sessione di domani pomeriggio avrà come tema «La consulenza filosofica»: Pier Aldo Rovatti introdurrà il convegno e a seguire ci sarà una relazione di Tiziano Possamai («Tra filosofia e consulenza»); poi, dalle 17, un workshop coordinato da Annalisa Decarli. La sessione di sabato mattina sarà specificamente dedicata alla «Filosofia in azienda», e prevede, alle 9, una relazione di Massimiliano Nicoli su «Sorvegliare e produrre» e, a partire dalle 11, un workshop coordinato da Nicola Gaiarin.

Sarà Pier Aldo Rovatti a introdurre il convegno

Infine, la terza sessione (sabato pomeriggio) affronterà la questione «Pratiche filosofiche e istituzioni»: alle 14, Pier Paolo Casarin parlerà di «Una filosofia per i bambini?», cui seguirà la relazione di Gabriele Grosso su «Filosofia e prevenzione»; dalle 16 si svolgerà l'ultimo workshop, coordinato da Francesca Scarazzato e Alessandra Giannelli.

I relatori e coordinatori sono tutti giovani operatori e studiosi, impegnati nelle pratiche filosofiche tra Milano, Venezia e Trieste, che hanno dato vita, negli ultimi due anni, a un seminario permanente a Trieste, presso il Laboratorio di filosofia contemporanea del Dipartimento di Filosofia. Nell'ambito di questo lavoro è stata messa a punto anche l'idea del convegno come laboratorio critico sulle pratiche filosofiche. Scopo principale del convegno triestino è appunto quello di mettere a confronto le molteplici esperienze attualmente in atto, facendole conoscere e discutendone limiti ed elementi positivi. Perciò il senso dell'iniziativa è soprattutto affidato ai workshop cui parteciperanno operatori, formatori e organizzatori a rappresentare esperienze ampiamente diffuse su tutto il territorio del nostro paese, che riguardano la pratica individuale, le pratiche nelle aziende, le pratiche rivolte alle scuole elementari, e quelle che hanno a che fare con altre realtà istituzionali, dal mondo della sanità alle carceri.

I materiali prodotti dal convegno saranno elaborati dal collettivo dell'Osservatorio critico, che – va ricordato – non si identifica con nessuna della associazioni di consulenza filosofica oggi ufficialmente attive, e daranno luogo in tempi brevi a una pubblicazione che dovrebbe fornire un contributo significativo al dibattito in corso.

CINEMA. DA DOMANI A UDINE

L'Animazione parte da Mattotti

UDINE Da domani al 19 dicembre al Visionario di Udine si terrà il **Piccolo Festival dell'Animazione**, dedicato alle frontiere artistiche del mondo dell'animazione, dalle tecniche più classiche a quelle più insolite. La manifestazione è organizzata dal Centro per le Arti Visive di Udine e dall'associazione VivaComix di Pordenone in collaborazione con AnimateKa, Festival Internazionale dell'Animazione, che si svolge a Lubiana dall'8 al 14 dicembre.

Il programma comprende cortometraggi, mediometraggi e lungometraggi, una sezione competitiva e una cult (con più di 50 film in tre giornate), tre retrospettive, incontri con gli autori, laboratori per le scuole, aperitivi con gli artisti, nonchè una mostra, un concerto, VJ e DJ set.

Disegno di Van Westerlaak

Un programma italo-sloveno che si apre agli orizzonti più disparati, dalla Svizzera al Brasile passando per l'Estonia e i Paesi Baschi.

A fare da padrino all'inaugurazione di domani sarà **Lorenzo Mattotti**, che presenterà la proiezione di «Paura(e) del nero», lungometraggio animato diretto da sei delle più importanti firme internazionali dell'illustrazione. Ospite della manifestazione sarà anche **Georges Schwizgebel**, cui sarà dedicata una nutrita retrospettiva.

Agli incontri udinesi parteciperanno inoltre l'eclettico **Davide Toffolo**, l'esponente d'eccellenza della steet art Ericailcane, l'artista olandese già premiata in Italia **Marie José van der Linden** e molti altri disegnatori europei.

Giovedì prossimo 18 dicembre avrà luogo l'anteprima nazionale di «**Valzer con Bashir**», film d'animazione ambientato nei territori contesi tra Israele e Palestina, acclamato all'ultimo Festival di Cannes. Il Piccolo Festival dell'Animazione si chiuderà, il 19 dicembre, con una serata speciale dedicata alla nuova creatività brasiliana e al concerto dei Tetine.

FESTIVAL. A GORIZIA DAL 22 MAGGIO

èStoria: ha ancora senso la Patria?

GORIZIA È «Patrie. Cittadinanza e appartenenze dalla polis greca al mondo globale» il filo conduttore èStoria, il Festival di Gorizia in programma da venerdì 22 a domenica 24 maggio. Una tre giorni densa di incontri, approfondimenti, dibattiti a più voci, dialoghi e lezioni magistrali, arricchita da percorsi espositivi, eventi spettacolari, presentazioni di libri, interviste agli studiosi e ai testimoni della storia.

Sulla scia del grande successo di pubblico e dell'ampio riscontro mediatico dell'edizione 2008, il festival della storia di Gorizia si ripresenta all'appuntamento 2009 per coinvolgere pubblico e studiosi nel ragionamento intorno a temi come la cittadinanza, l'identità e l'appartenenza, dalle origini ai nostri giorni, affrontando così in chiave problematica i grandi mutamenti che hanno segnato il percorso della storia, e declinando il dibattito anche sul piano dei fenomeni sociali e culturali collegati a questo filo rosso.

L'edizione 2009 di èStoria è promossa dal Comune di Gorizia e dalla Camera di Commercio di Gorizia, con il contributo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia attraverso gli assessorati al Turismo e alla Cultura, con il sostegno inoltre della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia. Il programma del festival è curato dall'Associazione culturale èStoria di Gorizia, con la supervisione di un autorevole comitato scientifico presieduto da Chiara Frugoni, composto da storici e studiosi italiani e stranieri, molti dei quali saranno protagonisti a Gorizia nelle tre giornate della manifestazione: Richard Bosworth, H. James Burgwyn, Giorgio Camassa, Marina Cattaruzza, Marco Cimmino, Mimmo Franzinelli, Ernesto Galli Della Loggia, Jean-Claude Maire Vigueur, Branko Marušic, Richard Overy, Giorgio Petracchi, Quirino Principe, Sergio Romano, Erwin A. Schmidl, Roberto Spazzali e Giuseppe Trebbi. La manifestazione è sostenuta da sponsor privati, tra i quali spicca Banca Popolare FriulAdria – Crédit Agricole.

Come sempre, èStoria si svolgerà nel cuore di Gorizia, ai Giardini pubblici di corso Verdi dove saranno allestite le tensostrutture che tradizionalmente ospitano il festival (Tenda Erodoto, Tenda Elio Apih, Bibliotenda per la mostra-mercato libraria, Ludotenda per le attività rivolte all'infanzia), ma troverà svolgimento anche in altre sedi cittadine, come il Teatro Verdi e l'Auditorium della cultura friulana, oltre alle piazze e alle strade del centro storico.

Chiara Frugoni presiede il comitato scientifico del Festival èStoria di Gorizia, che si aprirà il 22 maggio

Il cartellone sarà integrato dalla sezione «La Storia in Testa», riservata alle novità bibliografiche ed editoriali di carattere storico: saranno presentate le ultime uscite delle case editrici nazionali e degli istituti di ricerca storica attivi sul territorio regionale, con incontri-dibattiti alla presenza di autori e curatori.

Molteplici saranno gli itinerari di approfondimento che, intorno al nucleo tematico, si svilupperanno in questa edizione 2009: a partire dal significato originario del termine «patria», per indagare gli aspetti morali, politici, antropologici, sociali e geostorici che legano le comunità umane alla propria terra.

Laura Strano

PERSONAGGIO. IERI LA SUA ULTIMA CONFERENZA STAMPA

Sandra Mondaini si ritira dalla televisione

«Sono malata, da tre anni devo stare in carrozzella» ha detto l'attrice

MILANO «È la mia ultima conferenza stampa, sono malata, da tre anni devo stare in carrozzella, e non credo che farò più nulla nello spettacolo». Lo ha detto Sandra Mondaini, presentando ieri a Cologno Monzese (Milano) insieme con il marito Raimondo Vianello il film tv «Crociera Vianello», che andrà in onda sabato 13 dicembre su Canale 5.

«Sono commossa e triste - ha detto - perchè sento che non farò più conferenze stampa. Le conferenze stampa le fanno le prime attrici ("quelle vive", le ha fatto eco Raimondo) e io non potrò più fare molto, forse - ha suggerito - giusto una zia o una nonna in carrozzella». Ma il produttore del film, Roberto Sessa, ha precisato che «Sandra ha annunciato il ritiro molte volte» e che anche quando era stata prospettata l'idea di questo film «aveva detto che no, non ce l'avrebbe fatta e non ne aveva voglia. E, invece, eccoci qui». All'idea che possa essere la «fine» della storica coppia non ci sta neanche il presidente di Mediaset Fedele Confalonieri: comparso in conferenza stampa per salutare Sandra e Raimondo Vianello, insieme con il vicepresidente Pier Silvio Berlusconi, Confalonieri ha detto: «ma quale addio! Questi qui ricominciano da capo, sono due fatti di ferro».

Sandra Mondaini - che è nata a Milano il primo settembre 1931 - ha precisato di soffrire di vasculite, una infiammazione ai muscoli che le provoca sofferenze fortissime a ogni movimento. ««Una malattia misteriosa, di cui non si conosce la cura, che dà dolori lancinati» ha sottolineato l'attrice, che poi ha aggiunto, scherzando, «In futuro potrei giusto fare qualche vecchia zia in carrozzella».

DIRITTI UMANI. UNA TESTIMONIANZA

Ruhal Ahmed: «Due anni nell'inferno di Guantanamo senza saperne il motivo»

Il giovane anglo-pachistano oggi testimonial di Amnesty ha raccontato a Trieste la sua drammatica esperienza

Ruhal Ahmed, detenuto per due anni senza accuse a Guantanamo (foto di Marino Sterle)

TRIESTE Un giovane italiano di origine medio-orientale o bengalese che decide di fare un viaggio nella terra d'origine dei suoi genitori rischierebbe di finire a Guantanamo, la base navale statunitense del golfo cubano dove sono detenuti da anni prigionieri ritenuti terroristi? «Per alcuni si tratterebbe di una provocazione ma purtroppo il rischio è ancora reale» risponde amareggiato **Ruhal Ahmed**, uno dei più noti paladini della lotta per i diritti umani, inglese di nascita, figlio di immigrati pachistani, detenuto e torturato per più di due anni senza alcuna accusa a Guantanamo. Accolto ieri a Trieste come testimonial Amnesty International, assieme a **Tatiana Lokshina**, vicedirettrice dell'Ufficio di Mosca di Human Rights Watch, il giovane Ahmed ha incontrato sia un'assemblea di studenti riuniti al liceo Galilei, sia il folto pubblico triestino interessato nella sala conferenze del caffè degli Specchi in Piazza Unità.

Gli eventi, promossi da Amnesty International, hanno ricordato la **Dichiarazione Universale dei Diritti Umani**, adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite esattamente 60 anni fa, il 10 dicembre 1948.

Ventisette anni, testa rasata e barba nera, Ruhal ha ripercorso la sua storia, da cui è stato tratto il film di Michael Winterbottom «The Road to Guantanamo».

La sua odissea inizia poco dopo l'11 settembre 2001...

«Esatto. Insieme ad altri amici siamo partiti per il Pakistan, dove eravamo stati invitati ad un matrimonio. Prima della cerimonia, avevamo qualche giorno libero, così abbiamo deciso di andare a fare una vacanza in Afghanistan. Ma il 7 ottobre 2001 sono iniziati i bombardamenti americani nel Paese allora governato dai Talebani e noi ci siamo trovati in mezzo. Abbiamo chiesto di poter lasciare l'Afghanistan, ma l'esercito aveva chiuso le frontiere e per un mese siamo rimasti bloccati. A fine ottobre i talebani hanno perso il controllo del Paese e un'organizzazione umanitaria ci ha consigliato di consegnarci all'Alleanza del Nord. Siamo quindi finiti in prigione a Kandahar».

Quando è stato trasferito a Guantanamo?

«Nel gennaio 2002 mi hanno portato a Guantanamo. All'inizio sono stato tenuto in una delle gabbie all'aperto del Camp X-Ray: non c'erano materassi, né tetto. Non ci era permesso di parlare con nessuno; pretendevano che stessimo seduti e guardassimo in una direzione. Il poco cibo che ci davamo ci veniva spesso lanciato come se fossimo animali. Dovevamo stare fermi per 24 ore al giorno. Se il nostro sguardo si posava su una guardia, loro entravano nella gabbia, ci spruzzavano in faccia dello spray urticante e ci pestavano fino a farci svenire. I più sfortunati finivano in isolamento: celle chiuse di metallo, bollenti di giorno e gelide di notte... dove si svolgevano anche gli interrogatori... Gli interrogatori con pestaggi erano all'ordine del giorno: a volte usavano cani che ci abbaiavano in faccia, ci buttavano secchi di acqua gelida addosso, alzavano al massimo l'aria condizionata e ci lasciavano così per ore. Alcuni prigionieri hanno subito abusi sessuali e sono stati sodomizzati. La maggior parte dei detenuti alla fine confessava di essere di Al Qaida o talebano o quello che volevano.

A Guantanamo è rimasto per più di due anni...

«Senza conoscerne il motivo. La prigionia è finita nel 2004: sono stato trasferito prima a Londra, dove mi hanno liberato senza alcuna accusa a mio carico».

È riuscito a superare il trauma diventando un testimonial di varie campagne per i diritti umani.

«Non è facile dimenticare e andare avanti... Ogni giorno per me è un dono, vivo alla giornata ormai, dedico tutto me stesso alla famiglia, mettendo la mia esperienza al servizio delle iniziative per i diritti umani cosicchè tutto il mondo sappia quello che sta succedendo a Guantanamo... Forse così si fermeranno anche le guerre che hanno a che fare con i soldi e il petrolio e non con le religioni».

Incontra soprattutto giovani nei suoi viaggi...

«Sì, perché loro rappresentano il futuro e hanno il diritto di sapere la verità dei nostri tempi. Del resto sono loro a imparare per primi il rispetto per il diverso, senza nascondersi dietro la diffidenza o la paura dell'altro, del diverso. Anche se dipende dal contesto in qui si vive».

Qui subentra il ruolo delle associazioni, della scuola, e dello Stato.

«Anche l'Italia, quindi, ha il dovere morale di essere onesta, nei confronti dei giovani che un giorno la guideranno, anche su argomenti come la guerra e la costruzione della pace. Altrimenti si rischia di far crescere la frustrazione all'interno della stessa società, e tutto ciò può portare perfino ad ingiustizie e ad estremismo diffuso».

Come vede il suo futuro e quello della base Guantanamo?

«Ho imparato a non fare più piani nella vita. Spero solo che mia figlia che ha tre mesi possa vivere in un mondo migliore, senza guerre. Per quanto riguarda Guantanamo, spero che il nuovo presidente Obama la chiuda. Ma è chiaro che ci sarà bisogno di un attore neutrale come l'Onu che possa monitorare il trasferimento dei detenuti in varie prigioni negli Stati Uniti o in altri Paesi. Intanto, fino alla chiusura effettiva, rimane ancora il rischio che altri giovani sfortunati come me finiscano senza motivo a Guantanamo. Anche italiani figli di immigrati quindi... Non lo so, può essere».

Gabriela Preda

APPUNTAMENTI

TRIESTE

■ **SULLE ALI DEL LEONE**
Oggi, alle 18, allo Yacht Club Adriatico presentazione del libro di Maurizio Crema «Sulle Ali del Leone, in barca a vela lungo le rotte della Serenissima». Introduce Paolo Possamai.

■ **CORO ILLERSBERG**
Oggi, alle 20.30, alla chiesa Luterana di Largo Panfili 1 Concerto di Natale con il Coro Antonio Illersberg.

■ **MUSICABARET DA SPETIC**
Oggi, alle 21, da Spetic musicabaret con Siora Jolanda, Gianfry & Sandro El Mago de Umago.

■ **TRICKSTER ORKESTRA JAZZ**
Oggi, alle 21, al circolo Arci di via S. Michele 24b per la rassegna Triestinjazz si esibirà la Trickster Orkestra.

■ **ADORABILI AMICI AL BOBBIO**
Domani, alle 20.30, al Teatro Bobbio debutta «Adorabili amici» di Carole Greep.

■ **RICORDO DI FIRMIANI**
Domani, alle 17.30, nella sala Baroncini delle Generali Roberto Spazzali presenta il libro «Lo chiameremo Giovanni» di Vittorio Firmiani.

GORIZIA

■ **«LA VEDOVA ALLEGRA»**
Domani, alle 20.45, al Teatro Verdi va in scena l'operetta «La Vedova allegra».

CIVIDALE

■ **«MARLENE» CON LA VILLORESI**
Oggi, alle 20.45, al Teatro Ristori di Cividale in scena «Marlene» con Pamkela Villoresi.

IN BREVE

AL POSTO DI MORETTI

È ufficiale: Gianni Amelio al Torino Film Festival

TORINO Gianni Amelio è ufficialmente il nuovo direttore del Torino Film Festival al posto di Nanni Moretti. «Amelio - è stato precisato ieri in occasione della presentazione ufficiale - ha accettato l'invito ad assumere la direzione del Torino Film Festival che gli è stato rivolto dal Museo Nazionale del Cinema d'intesa con l'Associazione Cinema Giovani. Con la sua direzione prosegue l'opera di consolidamento dell'immagine del Torino Film Festival avviata con il generoso apporto di Nanni Moretti. Il contributo personale che Amelio saprà dare non mancherà di rafforzarne l'impegno a sostegno del nuovo cinema e dei talenti emergenti, che costituisce la principale ragion d'essere di questa manifestazione».

«BROKEBACK MOUNTAIN»

«Guardian»: è retrograda Raidue che censura i gay

LONDRA «Non c'era nulla di scandaloso in quelle immagini se non qualche respiro ansimante»: il quotidiano britannico «The Guardian» commenta così la vicenda delle immagini tagliate da Raidue del film «Brokeback Mountain» nella messa in onda di lunedì.

Raidue viene definita «rete conservatrice» dal «The Guardian» che accosta a questa vicenda il caso, giudicato ancora più grave, di Sabina Guzzanti: «Dopo una solo puntata il suo programma "Raiot" venne cancellato. All'epoca dei fatti la comica disse che il problema era Berlusconi. Evidentemente - afferma l'articolista - non aveva tutti i torti».

«Cosa farebbe la Rai - si chiede infine il "Guardian" - nel caso volesse mandare in onda film ben più spinti di "Brokeback" come "Lust! Caution", dello stesso regista? Forse la tivù trasmetterebbe solo "Caution"».

A UDINE E PORDENONE

Domani Gabriele Salvatores presenta il suo nuovo film

UDINE Gabriele Salvatores torna domani in regione per presentare in anteprima il suo ultimo film «Come Dio comanda», girato interamente nella nostra regione. Il regista, insieme agli interpreti del film Elio Germano e Filippo Timi, incontrerà il pubblico a Udine al Visionario alle 16 e a Cinemazero di Pordenone alle 21. Con «Come Dio comanda», Salvatores pone di nuovo il suo cinema al servizio di una storia dello scrittore Nicolò Ammaniti, dopo l'esperienza cinematografica del 2003, quando portò sullo schermo «Io non ho paura».

TEATRO. FINO A DOMENICA

La giuria di Alessandro Gassman fra ragionevolezza e dubbio

TRIESTE Certo teatro non si vedeva da parecchio tempo, in Italia. Stavolta sul palcoscenico del Politeama Rossetti (repliche fino a domenica) non c'è la bizzarria di un regista, e nemmeno la vanità di un primo attore. C'è, questo sì, un'avvincente storia, che gli attori e il regista offrono al pubblico in modo impeccabile. Mettendosi al servizio del testo e del suo messaggio.

Roba d'altri tempi, verrebbe da dire. E invece la forza di **«La parola ai giurati»**, la capacità di catturare la platea e di tenerla sospesa per quasi tre ore, sta proprio qui, nella formula che aveva fatto grande e popolare 50 anni fa il teatro. Una storia che avvince (anche se già sappiamo come andrà a finire, magari per aver visto il film con Henry Fonda, a cui lo spettacolo si richiama).

Un appello alla nostra intelligenza e al nostro cuore (che non sempre è facile far andare d'accordo). L'idea che un attore sia bravo quanto meno ci accorgiamo che è un attore (e quanto più il suo volto, la voce, i gesti diventano quelli del personaggio). Un teatro della verità e del valore.

In Italia ne avevamo perso il gusto. Per questo bisogna essere grati ad **Alessandro Gassman** che come regista, oltre che interprete, ha pensato di riprendere in mano questo copione anni '50 di Reginald Rose, ha voluto attorno a sé 11 colleghi non famosissimi, ma efficaci e in sintonia, e ha capito che, senza trucchi e senza aggiornamenti, quel serrato dibattito, in una stanza chiusa, attorno problema alto e lacerante, può interpretare stati d'animo e sensazioni che oggi ci impegnano, come allora.

Dodici uomini, una giuria popolare, si riunisce per decidere se condannare a morte un altro uomo, anzi un ragazzo. Sono in undici contro uno, all'inizio. Da spettatori, scopriremo come i dubbi davanti alle sicurezze, la ragionevolezza davanti al pregiudizio, siano capaci di ribaltare il verdetto. Un diritto umano di garanzia e giustizia. Non è per niente che Amnesty International ha deciso di patrocinare ed essere presente alle repliche dello spettacolo.

Roberto Canziani

PERSONAGGI. IL REGISTA DÀ I VOTI

«Il ministro Gelmini è più erotica della Carfagna» dice Tinto Brass

Da sinistra, i ministri Maria Stella Gelmini e Mara Carfagna

ROMA «Farei volentieri un mio film con protagonista il ministro Maria Stella Gelmini. È più erotica lei di Mara Carfagna». Parola di Tinto Brass che, intervistato da Mario Adinolfi per la trasmissione quotidiana di Red «Finimondo», dà i voti alle ministre del governo Berlusconi.

«Meglio la Gelmini della Carfagna, bene Berlusconi, ma l'eros è contro il potere» ha proseguito il regista di «Paprika». E ancora sul primo ministro italiano: «Merito di Berlusconi, che ha un immaginario erotico vivace. Ogni volta che va in Russia, ad esempio, sembra torni ringalluzzito. E un bene avere un premier che non seppellisce il suo lato erotico nonostante l'età».

Nell'intervista Brass ha anche annunciato un nuovo film per il 2009 con protagonista la psicoanalista Caterina Varzi.

DANZA. FINO A DOMENICA AL TEATRO VERDI

Giselle, omaggio a un'étoile da leggenda

Una scena di «Red Giselle» al Verdi (foto di Fabio Parenzan)

TRIESTE Ritorno inevitabile della compagnia di Boris Eifman al Teatro Verdi di Trieste dopo il successo di neanche un anno fa con «Anna Karenina». Stavolta con «Red Giselle» un balletto che colpì fin dal suo apparire.

È un accorato tributo del coreografo siberiano ad Olga Spessivtseva, celebre étoile fra le due guerre in patria, a Parigi dove danzò con Nijinski e Lifar ed in America. La leggenda vuole che s'immedesimasse tanto nel ruolo di Giselle, da assumerne la personalità, la fragilità del miocardio e a morire fuori di senno dopo decenni di manicomio. Nel ricordarla, Eifman cuce implicazioni varie: fin dal titolo, con un aggettivo, «Krasnaia», che vuol dire rosso o red, ma che vuol dire anche «bellissima». Chiama in causa la Rivoluzione d'ottobre, brutale e traumatica per un'anima delicata e sensibile come lei. Adombra che all'origine dei primi segni di squilibrio ci fossero le inclinazioni omo del fidanzato. Dubitiamo: in quell'ambiente, cent'anni fa e più di oggi, a far eccezione erano gli eterosessuali. Mette il dito nella piaga della sofferenza nell'esilio, toccando un nervo scoperto e di grande valenza: essere russi fu un fardello pesante per molti artisti. Prokofiev tornò a casa ed il regime gli assegnò una dacia in cui vegetò mogio. Un altro grande, Rachmaninov, rimase nella lussuosa villa di Beverly Hills ma in depressione ed attorniato da psichiatri.

Il balletto è controverso, di grande impatto e conferma di Eifman le doti di geniale affabulatore. Sforna una disinvoltura da schiacciasassi allestendo dalle estremità del repertorio una macedonia musicale. Per i momenti appassionati il Manfred e la Francesca di Ciaikovski, per l'evolversi del racconto la bizetiana «Arlesiana», affidati all'Orchestra che asseconda volentieri il musicalissimo David Levi, apprezzato lo scorso febbraio.

Buio pesto anche nel golfo mistico per far posto al nastro registrato con i primitivismi di Schnittke, con i ballabili, charleston incluso. Al povero Adam solo un cenno con il corteo dei contadini, un mix d'ironia e d'affetto. Eifman può permettersi tutto questo perché uomo di teatro, ne conosce il ritmo, azzecca le luci e il climax indovinando un palcoscenico nel palcoscenico, gli basta una valigia per la tragicità dell'esodo, usa le camicie di forza per avviluppare la vittima innocente. Ha dalla sua Viacheslav Okunev disegnatore di scene e costumi, un Corpo di ballo impeccabile ed eclettico che passa dai «fouettés» alla barra alle grida tipo ultras e soprattutto fra i protagonisti una Giselle come Nina Zmiievets prodigiosamente affrancata dalla legge di gravità.

Alla fine la più applaudita, assieme ai partners maschili, al maestro Levi ed al coreografo Eifman. Si replica fino a domenica al Comunale.

Claudio Gherbitz

MUSICA. CANDIDATO CON IL DISCO «DISTANCES»

Glauco Venier: «Io, friulano ai Grammy»

Insegna a Trieste e Gorizia e contenderà il premio a tante star del jazz

Il musicista friulano Glauco Venier ad Artegna e, a sinistra, a Udine con Norma Winstone e Klaus Gesing (foto di Luca d'Agostino).

UDINE Quando ha saputo della nomination ai Grammy Awards 2009, si è sentito «piegare le gambe». Glauco Venier, 46 anni, pianista jazz e compositore friulano che insegna all'Istituto musicale Città di Gorizia e al Conservatorio di Trieste, non trattiene l'entusiasmo per essere candidato al prestigioso premio (consegna il 9 febbraio a Los Angeles) con il disco «Distances», prodotto da Ecm e inciso in trio con la grande Norma Winstone (voce) e Klaus Gesing (fiati), suoi compagni d'arte dal '99. Un successo che corona una carriera di studio e di lavoro, costellata di riconoscimenti (4° posto nell'89 al Concorso «Thelonious Monk» di Washington) e da un'intensa attività concertistica. «Distances» contiene diversi brani di Venier, tra cui «Gorizia», «Mermaid», da una canzone popolare di Grado, «Distances», scritto in occasione della nascita del figlio Jacopo, e l'arrangiamento di una poesia di Pasolini, «Ciant da lis campanis», cantata in friulano dalla Winstone.

Registrato a Cavalicco (Udine) nello studio Artesuono di Stefano Amerio, il disco concorrerà nella categoria Best Jazz Vocal Album, in lizza con Cassandra Wilson, Karrin Allyson, Stacey Kent, Kate Mc Garry.

Un traguardo straordinario: cosa si prova?

«Stiamo facendo il sound-check per un concerto in un famoso jazz-club di Neurburg in Baviera, quando arriva il gestore e dice: "Complimenti per la nomination ai Grammy Awards". Ci guardiamo, increduli. Sento le gambe piegarsi, mi passa davanti tutta la mia vita artistica e penso ai miei genitori. Poi mi viene da ringraziare chi m'ha sostenuto, come il direttore del Conservatorio di Trieste, Massimo Parovel. Infine penso ai miei allievi, cui cerco di trasmettere l'importanza non del singolo talento, ma del lavoro d'insieme. Questa nomination prova che se questo funziona, i risultati arrivano».

Che carica viene dalla nomination?

«Il problema del jazz italiano è non avere un grande pubblico e il supporto dei media. Spero che la nomination cambi la situazione, anche se non vedo roseo il futuro dell'arte. Penso a ciò che sta accadendo all'educazione musicale e alla scuola in genere».

Com'è partita l'avventura?

«Il sodalizio tra me, Klaus e Norma ha preso il via da due cd-demo di un nostro concerto registrato al Teatro Bob di Colugna, che convinsero Norma a fare progetti insieme. Poi abbiamo inciso il disco "Chamber Music" per la Universal. Quando Norma si è messa in contatto con il produttore Manfred Eicher, lui, colpito dal suono di "Chamber Music", ha deciso di produrre il nuovo disco, selezionando alcuni tra i tanti brani che gli abbiamo proposto, per avere un suono uniforme».

Come si lavora con Norma?

«Con lei c'è innanzitutto un grosso feeling umano. Si aspetta molto da me, lavoriamo in modo efficace. Io mi occupo delle linee melodiche, lei sviluppa un testo scritto o dei vocalizzi. È una poetessa, oltre che persona sensibile e intelligente».

Che ispirazione ha tratto da Gorizia?

«È la città che amo di più, per il suo fascino e le potenzialità. Ho trovato un bell'ambiente, con tanti giovani musicisti che stanno facendo brillanti carriere, come Riccardo Chiarion. Devo molto a persone che già diversi anni fa hanno creduto nel mio lavoro, come l'assessore alla Cultura Toni Devetag».

E Trieste?

«Anche a Trieste mi sono trovato bene, ma per conoscerla l'approccio è stato più lento. Una cosa da sviluppare è il rapporto tra istituzioni culturali. Non c'è molto scambio tra Conservatorio, Università, Teatro. Si dovrebbe migliorare, ci sono potenzialità incredibili».

Quali i prossimi impegni del trio?

«Un concerto oggi alla Casa del Jazz di Roma, la prima di "Distances" in regione al Teatro Verdi di Pordenone il 13 gennaio e poi, in febbraio, una lunga tournée negli Usa».

Alberto Rochira

TEATRO. AVEVA DA POCO COMPIUTO 50 ANNI

Morto a Trieste Fabio Bergamo il costumista della Contrada

TRIESTE **È morto domenica dopo lunga malattia il costumista Fabio Bergamo, 50 anni, che ha avuto un ruolo attivo nella storia del Teatro La Contrada fin dalla sua fondazione.**

Nato a Trieste, Bergamo si appassionò al mondo del teatro fin da giovanissimo. Legato all'entourage di giovani artisti che nel 1976 diedero vita alla compagnia della Contrada, Bergamo ideò i primi costumi per la compagnia dello Stabile triestino nell'87, in occasione dello spettacolo «Un biglietto da mille corone». Da allora la collaborazione con la Contrada è proseguita ininterrottamente per oltre 20 anni, portando Bergamo a firmare i costumi di decine e decine di produzioni della Contrada, comprese «Tramachi» di Curci, che in ottobre ha inaugurato la nuova stagione di prosa e «Il divo Garry», che ha appena ripreso il suo secondo anno di tournée.

Oltre alla collaborazione con la Contrada, Bergamo ha lavorato con i grandi nomi della costumistica teatrale italiana, da Lele Luzzati a Santuzza Calì e Gabriella Pescucci, partecipando alla messinscena di numerosi spettacoli allestiti da registi quali Ronconi, Enriquez, Macedonio, Calenda, Wajda, Rossi Gastaldi e molti altri.

Accanto ai lavori per il teatro di prosa, Bergamo ha realizzato i costumi per diverse opere liriche, collaborando con i più prestigiosi teatri e festival italiani e stranieri: dal Festival Pucciniano di Torre del Lago al Festival di Todi («La Traviata» per la regia di Simona Marchini, «La bella e la bestia» per la regia di Jérome Savary), al Politeama Pratese («Rigoletto» e «La vedova allegra» per la regia di Simona Marchini); dal Teatro Lirico Nazionale di Maribor in Slovenia («Macbeth», «Don Carlos», «La bohème» e «Coppelia») al Teatro Nazionale di Seoul in Corea («Aida»). Dal 1982 Bergamo collaborava regolarmente con la Fenice di Venezia.

Al suo lavoro sono state dedicate negli anni diverse mostre, fra le quali, pochi anni fa, una intitolata «L'opera nei costumi» ospitata a Trieste, Venezia e Treviso.

Tutta l'energia e la forza che quest'uomo di teatro ha profuso nella sua professione facendosi amare e rispettare da più generazioni di attori non gli sono valse a combattere un male incurabile che alla fine se l'è portato via, ma che non gli ha impedito di lavorare e supervisionare i suoi costumi fino all'ultimo.

PROSA E LIRICA

Ha lavorato anche nell'opera lirica e con registi quali Ronconi, Enriquez Macedonio, Wajda

Il costumista Fabio Bergamo

ATTORE E REGISTA

Si è spento Carlo Fortuna fondatore della Barcaccia

TRIESTE È scomparso dopo lunga malattia all'età di 78 anni Carlo Fortuna, il «papà» della compagnia teatrale La Barcaccia di Trieste. La sua vocazione per il teatro è stata precoce: debuttò bambino nel teatro dei Salesiani in via dell'Istria, confluendo poi con altri attori amatoriali al circolo ricreativo del Crda di via S. Francesco. Nell'aprile del 1977 con alcuni amici fra cui il regista Ugo Amodeo fondò il Gruppo teatrale «La Barcaccia» trovando ospitalità nel teatro di via dell'Istria che fece rifiorire. Da allora la storia dei Fortuna (poiché anche i figli Giorgio e Riccardo presero quella strada) divenne quella stessa della Barcaccia.

Di stagione in stagione Carlo, oltre che come ottimo attore e regista, s'impose anche come brillante autore di commedie in dialetto (ne ha scritte una cinquantina o più) e oggi, dopo la recente ristrutturazione della sala, la Barcaccia ha fatto anche un salto di qualità organizzando l'importante rassegna «A tutto... teatro».

In cartellone non mancano mai le commedie che Carlo ha sfornato fresche fresche fino a un paio di anni fa, oggi con qualche adattamento da parte dei figli che le rende più frizzanti, sempre in un dialetto schietto e genuino, divertenti ma ricche di umanità. Dalle ormai classiche «Vigilia del commissariato», «Amor e barufe in piaza» alle recentissime «La banda dei sfigai» e «No sta dir gata...» fino a «Tuti va a la Cavalchina» in programmazione a gennaio Carlo Fortuna continuerà a vivere sul palcoscenico nelle commedie dedicate con amore alla sua Trieste.

Liliana Bamboschek

■ CINEMA

TRIESTE

■ AMBASCIATORI www.triestecinema.it

TWILIGHT 16.15, 18.15, 20.15, 22.15

■ ARISTON

Sala riservata al British Film Club.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800 - www.cinecity.it

SAW V 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
con Tobin Bell.

TORNO A VIVERE DA SOLO 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
con Jerry Calà, Enzo Iacchetti, Tosca D'Aquino e Paolo Villaggio.

BOLT - UN EROE A 4 ZAMPE 3D 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
in esclusiva a Cinecity la vera esperienza tridimensionale (per l'utilizzo degli occhiali 3D è previsto un sovrapprezzo di 1 € applicato a tutte le tariffe).

MAX PAYNE 16.00, 18.15, 20.15, 22.15
con Mark Wahlberg, tratto dal celebre videogame.

TWILIGHT 15.50, 18.00, 20.10, 22.20
dal best seller di Stephenie Meyer.

NESSUNA VERITÀ 16.30, 19.50, 22.15
di Ridley Scott, con Leonardo DiCaprio e Russell Crowe.

CHANGELING 16.00, 18.45, 21.30
di Clint Eastwood, con Angelina Jolie e John Malkovich.

Da domani COME DIO COMANDA (16.00, 18.00, 20.00, 22.00) di Gabriele Salvatores dal romanzo di Niccolò Ammaniti. Premio Strega 2007; e ULTIMATUM ALLA TERRA (16.30, 17.40, 18.30, 20.00, 21.30, 22.00) con Keanu Reeves a Cinecity con proiezione digitale (16.30, 18.30, 21.30).

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Tel. 040-767300.
Intero € 6, ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.

THE MILLIONAIRE 16.15, 18.30, 21.15
di Danny Boyle (il regista di Trainspotting) Premio del pubblico al Festival di Toronto 2008 (durata 120')

CHANGELING 16.00, 21.00
di Clint Eastwood, con Angelina Jolie e John Malkovich. In concorso al 61° Festival di Cannes 2008. Durata 141'. Ultimo giorno.
Da domani: LA FELICITÀ PORTA FORTUNA - HAPPY GO LUCKY di Mike Leigh.

■ FELLINI www.triestecinema.it

SI PUÒ FARE 17.00, 20.30
con Claudio Bisio, Anita Caprioli, Ariella Reggio.

GIÙ AL NORD 18.45, 22.15
Si ride fino alle lacrime!

■ GIOTTO MULTISALA www.triestecinema.it

RACHEL STA PER SPOSARSI 16.30, 18.20, 22.15
di Jonathan Demme con Anne Hathaway.

NESSUNA VERITÀ 18.15, 20.15, 22.15
di Ridley Scott, con Leonardo DiCaprio, Russell Crowe.

MAMMA MIA! 16.15, 20.15
con Meryl Streep e Pierce Brosnan. 3° mese.

QUALCUNO CON CUI CORRERE 17.00, 19.15, 21.30
Dal romanzo di David Grossman. Il film israeliano più premiato.

■ NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it

SAW V 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

BOLT - UN EROE A 4 ZAMPE 16.45, 18.35, 20.30

PASSENGERS
MISTERO AD ALTA QUOTA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Anne Hathaway, Patrick Wilson.

MAX PAYNE 16.30, 22.15

TORNO A VIVERE DA SOLO 18.30, 20.30
Con Jerry Calà, Paolo Villaggio, Enzo Iacchetti, Randy Ingerman.

NEVER BACK DOWN 22.15

Da domani: ULTIMATUM ALLA TERRA e COME DIO COMANDA.

■ SUPER

SEX BOMB 16.00 ult. 22.00
Luce rossa. V. 18.

Domani: TEEN-AGERS SCATENATE A IBIZA.

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

TWILIGHT	17.30, 19.50, 22.10
BOLT - UN EROE A QUATTRO ZAMPE	17.00, 18.45
MAX PAYNE	20.20, 22.15
SAW V	18.00, 20.15, 22.15
THE MILLIONAIRE	17.40, 20.00, 22.10
NEVER BACK DOWN	17.45
NESSUNA VERITÀ	20.00, 22.10

GORIZIA

■ KINEMAX

BOLT - UN EROE A QUATTRO ZAMPE	17.00-18.45
PALERMO SHOOTING	20.10, 22.10
HAPPY GO LUCKY	20.00, 22.00
TWILIGHT	17.40
TORNO A VIVERE DA SOLO	20.00, 22.00

■ TEATRI

TRIESTE

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19, 18-21. Dalle 19.30 biglietti last-minute solo per lo spettacolo odierno. Da mezz'ora prima a mezz'ora dopo lo spettacolo servizio baby opera gratuito.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. «RED GISELLE». Balletto su musiche di Čajkovskij, Schnittke, Bizet. Teatro Verdi, oggi, ore 20.30 (turno C); venerdì 12 dicembre, ore 16 (turno F); sabato 13 dicembre, ore 15 (turno S), ore 20.30 (turno E); domenica 14 dicembre, ore 16 (turno D).

«TETRAKTYS». Spettacolo di balletto su musiche di G. F. Händel. Sala Raffaello de Banfield-Tripcovich, 17 dicembre, ore 10.30 e ore 21.00; 18, 19 dicembre, ore 10.30. Biglietti presso la Biglietteria del Teatro Verdi; prezzi speciali per gli abbonati alla Stagione Lirica e Giovani under 26.

«LA TRAVIATA» di Giuseppe Verdi. Metropolitan Opera Company di Seul. Teatro Verdi, 19 dicembre, ore 20.30; 20 dicembre, ore 17.00. Prezzi speciali per gli abbonati alla Stagione Lirica e Giovani under 26.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI. 20.30: «LA PAROLA AI GIURATI». Di Reginald Rose. Regia di Alessandro Gassman. Con Alessandro Gassman. Turno A. 2h30'.

SALA BARTOLI. 19.00: «ALEXANDRIA». Di Renata Ciaravino. Regia di Franco Però. Con Elisabetta Pozzi, Laura Bussani, Michela Mocchiutti, Marzia Postogna. 1h.

■ TEATRO ORAZIO BOBBIO/LA CONTRADA

Domani ore 20.30 «ADORABILI AMICI» di C. Greep. Con Ettore Bassi, Laura Lattuada, Alessandra Raichi e Massimiliano Vado. Regia Patrick Rossi Gastaldi. Promozione Card Natalizia. 040-390613. contrada@contrada.it; www.contrada.it

■ TEATRO MIELA

Oggi, ore 10.00 e 17.00: «BOBO E L'ISOLA DEI PIRATI» scritto e diretto da Andrea Andolina e Valentina Burolo; la lotta tra il bene e il male, la fantasia e la realtà celerà molte sorprese. Ingresso bambini € 5, adulti € 6.

■ POLITEAMA ROSSETTI

XXX FESTIVAL DELLA CANZONE TRIESTINA con la partecipazione di Lelio Luttazzi. Politeama Rossetti, 26 dicembre ore 20.30. Prevendita: biglietteria Teatro e Ticket Point.

UDINE

Domani, ore 21, Teatro Palamostre: compagnia Fattore K «TRA LA TERRA E IL CIELO» testo e regia di Giorgio Barberio Corsetti. Info e prevendita: biglietteria Teatro Palamostre, da martedì a sabato, ore 16.30-19.30, tel. 0432-506925 biglietteria@cssudine.it www.cssudine.it.

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

www.teatroudine.it - info@teatroudine.it - Stagione 2008/2009

Biglietteria 0432-248418 da lunedì a sabato dalle 16 alle 19.

Domani venerdì 12 dicembre - ore 15.00, sabato 13 dicembre 2008 - ore 11.00 «PIERINO E IL LUPO» di e con Bustric, musica di Sergej Prokofiev. Repliche aperte al pubblico delle famiglie, al prezzo speciale di 5 € (posto unico).

Martedì 16 dicembre, ore 20.45 «1918: PRIMO NATALE DI PACE. Vinti e vincitori: dai giorni della morte ai sogni di futuro». Dialogano Novella Cantarutti, Bruna Bianchi, Daniele Ceschin, Roberto Tirelli e Michele Mirabella. Suona la Sedon Salvadie. Ingresso libero. Distribuzione dei tagliandi segnaposto a partire da oggi 11 dicembre.

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE

www.teatromonfalcone.it - Stagione 2008/2009

Lunedì 15, martedì 16 dicembre Carlo Giuffrè in «IL SINDACO DEL RIONE SANITÀ» di Eduardo De Filippo.

Giovedì 18 dicembre, WIENER KAMMERENSEMBLE, in programma musiche di Beethoven, Schubert.

Prevendita biglietti e Card presso Biglietteria del Teatro (da martedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Libreria Antonini/Gorizia, Ticketpoint/Trieste, Ert/Udine e on-line su www.greenticket.it.

Serata speciale da Fazio dedicata a Andrea Bocelli

ROMA Festa per Andrea Bocelli oggi, dalle 21.10, su Raitre. Il tenore toscano sarà il protagonista della puntata speciale di «Che Tempo Che Fa». È il primo di una serie di speciali in prima serata su grandi personalità dello spettacolo e della cultura che Fabio Fazio con il suo talk show proporrà in questa stagione tv, oltre alle consuete puntate del sabato e della domenica. All'appuntamento con il tenore toscano seguirà, domenica 11 gennaio 2009, una serata dedicata al grande cantautore Fabrizio De André, in occasione dei dieci anni dalla sua scomparsa.

Andrea Bocelli, 60 milioni di dischi venduti in tutto il mondo, in questa occasione eseguirà nello Studio Tv3 della Rai di Milano, alcuni brani tratti dal suo ultimo album Incanto: in duetto con Elisa eseguirà Voglio Vivere Così; con l'accompagnamento dell'Orchestra Sinfonica Verdi di Milano proporrà alcuni classici della grande tradizione italiana come «'O Surdato 'Nnammurato», «Mamma», «Santa Lucia» e «Funiculì Funiculà».

Il cantante Andrea Bocelli

Grazie alla presenza del direttore d'orchestra Eugene Kohn, inoltre, farà un'incursione nella musica classica, con un famoso brano d'opera che il tenore interpreterà sotto la direzione del maestro tedesco.

Divisi nella tradizionale edizione di «Che Tempo Che Fa», uno al sabato e l'altra alla domenica, lo Speciale in onda oggi riunirà insieme la comicità di Antonio Albanese e quella di Luciana Littizzetto. Il primo porterà in scena un Cetto La Qualunque in versione «da cerimonia», mentre oltre al suo monologo, Luciana Littizzetto duetterà, a modo suo, con Andrea Bocelli.

VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 23.35
STRACULT SU BUD SPENCER

È dedicata a Bud Spencer e alla sua carriera cinematografica, la puntata odierna di «Stracult Show», condotta da Elena Di Cioccio e Fabio Caressa. Ospite in studio Enzo Cannavale che interpreta il brigadiere Caputo nella serie di «Piedone».

RAIDUE ORE 21.05
LA VIGILIA DELLO SCIOPERO

«Aiuto, la crisi!» è il titolo della puntata odierna di «Annozero». Alla vigilia dello sciopero generale indetto dalla Cgil, si racconterà la crisi attraverso il blocco degli stabilimenti di Torino. Tra gli ospiti in studio gli economisti Alberto Alesina e Francesco Giavazzi.

RAIDUE ORE 1.25
RICCIARELLI A «MAGAZINE»

A Katia Ricciarelli sarà dedicata la puntata odierna di «Magazine sul 2-Galleria». Il soprano racconterà la storia della sua carriera, gli esordi, gli amori, le rivalità sul palcoscenico, i giudizi dei critici fino ad arrivare all'esperienza cinematografica.

RAIDUE ORE 14.00
I MERK A «SCALO 76»

Il gruppo svizzero George Merk sarà oggi l'ospite musicale di «Scalo 76 Cargo». Protagonista della rubrica Face to Face curata da Paola Maugeri sarà il giornalista Giancarlo Padovan. Per «School of Rock», Omar Pedrini parlerà di Vasco Rossi.

I FILM DI OGGI

LA BANDERA - MARCIA O MUORI
di Dick Richards con Terence Hill, Catherine Deneuve, Gene Hackman e Max von Sydow.
GENERE: AVVENTURA (Gb, 1977)
LA 7 **14.00**
Un reparto della Legione Straniera di stanza in Marocco è incaricato di proteggere una spedizione archeologica. Ma i nazionalisti berberi vigilano... Sangue, onore e sentimento tra le dune del deserto.

LA PICCOLA PRINCIPESSA
di Walter Lang con Shirley Temple, Ian Hunter, Anita Louise e Cesar Romero.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1939)
RETE 4 **16.05**
Una bambina, affidata ad un collegio, si fa aiutare nientemeno che dalla regina Vittoria a ritrovare il proprio padre, un valoroso soldato disperso in Africa. Shirley Temple «riccioli d'oro» in una vicenda fin troppo sdolcinata.

GENITORI IN TRAPPOLA
di Nancy Meyers con Dennis Quaid, Natasha Richardson, Lindsay Lohan e Elaine Hendrix.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1999)
RAIUNO **21.10**
In un campeggio, due ragazze si scoprono gemelle, ma separate a causa del divorzio dei genitori. Si impegnano a rimettere le cose a posto. Remake di un titolo della Disney a base di tanto zucchero.

L'UOMO DEL GIORNO DOPO
di Kevin Costner con Kevin Costner, Will Patton, Larenz Tate e Olivia Williams.
GENERE: FANTASCIENZA (Usa, 1997)
RETE 4 **23.35**
In una America devastata dai predoni, un uomo che si traveste da postino per sopravvivere ricostruisce le basi della società civile. L'apocalisse prossima ventura in una pellicola seducente, ma un poco lenta.

PRIMA TI SPOSO POI TI ROVINO
di Joel ed Ethan Coen con George Clooney e Catherine Zeta-Jones.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2003)
RETE 4 **21.10**
L'avvocato Miles difende un miliardario alle prese con la bella moglie Marylin, che pretende il divorzio e un sacco di soldi. Vincerà il processo, ma poi la donna si presenta nel suo studio con un possibile nuovo marito. Crescendo di perfidia e amore.

GLI AMMUTINATI DEL BOUNTY
di Lewis Milestone con Marlon Brando, Trevor Howard, Richard Harris e Hugh Griffith.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1962)
LA 7 **21.10**
L'equipaggio del vascello «Bounty» di Sua Maestà britannica, stanco delle vessazioni subite, destituisce il capitano e fa rotta verso un'isola paradisiaca. Epica rievocazione di una pagina drammatica della storia marinara.

RAIUNO

06.00 Euronews
06.05 Anima Good News
06.10 Incantesimo 9.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina. Con Michele Cucuzza e Eleonora Daniele.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
08.20 Tg 1 Le idee
08.45 Concerto celebrativo per il 60° anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo.
10.00 Verdetto Finale.
11.00 Occhio alla spesa. Con Alessandro Di Pietro.
11.25 Che tempo fa
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco. Con Antonella Clerici, Beppe Bigazzi e Anna Moroni.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Tutti pazzi per amore.
15.00 La vita in diretta.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
18.50 L'Eredità.
20.00 Telegiornale
20.30 Affari tuoi.

21.10 FILM
> Genitori in trappola
Zuccheroso remake con Lindsay Lohan e Dennis Quaid.

23.30 Tg 1
23.35 Porta a Porta. Con Bruno Vespa.
01.10 Tg 1 - Notte
01.45 Estrazioni del Lotto
01.55 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
02.25 FuoriClasse - Canale scuola lavoro
02.55 SuperStar
03.25 L'amante del tuo amante è la mia amante. Film (commedia '93).
05.20 SuperStar
05.45 Euronews

RAIDUE

06.00 Borneo, nella terra dei tagliatori di teste
06.20 Tg 2 Medicina 33
06.25 X Factor - I casting. Con Francesco Facchinetti.
06.55 Quasi le sette. Con Stefania Quattrone.
07.00 Cartoon Flakes
09.45 Un mondo a colori
10.00 Tg2punto.it
11.00 Insieme sul Due. Con Milo Infante.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 Costume e società
13.55 Tg 2 Medicina 33
14.00 Scalo 76 - Cargo.
14.45 Italia allo specchio.
16.15 Ricomincio da qui. Con Alda D'Eusanio.
17.20 Julia - Sulle strade della felicità.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 X Factor - I casting. Con Francesco Facchinetti.
19.35 Squadra speciale Cobra 11. Con Johannes Brandrup e Erdogan Atalay e Friedrich Karl Praetorius e Rainer Strecker.
20.25 Estrazioni del Lotto
20.30 Tg 2 20.30

21.05 ATTUALITA'
> Annozero
Dodicesima puntata del programma d'attualità condotto da Michele Santoro.

23.20 Tg 2
23.35 Stracult Show
01.15 Tg Parlamento
01.25 Magazine sul 2 - Galleria. Con Antonello Aglioti.
01.55 Almanacco.
02.15 Basta un poco di zucchero...
02.30 Tg 2 Costume e società
02.45 La ragnatela.
03.20 Cercando cercando
03.25 Inconscio e magia
03.40 Cercando cercando
03.55 Effetto ieri
04.15 NET.T.UN.O

RAITRE

06.00 Rai News 24
08.15 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
09.15 Verba volant
09.30 Cominciamo bene - Prima. Con Pino Strabioli.
10.05 Cominciamo bene.
12.00 Tg 3
12.25 Tg 3 Chièdiscena. Con Rosanna Cancellieri.
12.45 Le storie - Diario italiano. Con Corrado Augias.
13.05 Terra nostra.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 TGR Leonardo
15.00 TGR Neapolis
15.10 Tg 3 Flash LIS
15.15 Trebisonda. Con Danilo Bertazzi e Giulia Calcotto e Vittorio Cirardo e Paolo Roman e Liyu Jin e Matteo Ripaldi e Giusto Lopiparo e Elena Castagnoli.
17.00 Cose dell'altro Geo. Con Sveva Sagramola.
17.50 Geo & Geo.
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Agrodolce.
20.35 Un posto al sole.
21.05 Tg 3

21.10 ATTUALITA'
> Che tempo che fa
Fabio Fazio presenta una serata speciale dedicata ad Andrea Bocelli.

23.30 Parla con me. Con Serena Dandini, Dario Vergassola e Banda Osiris.
00.00 Tg 3 Linea notte
00.10 Tg Regione
01.10 Cult Book. Con Stas' Gawronski.

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 LA TV DEI RAGAZZI - Il criceto Miha
20.30 TGR
20.50 DOCUMENTARIO - TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

07.30 Charlie's Angels
08.30 Hunter. Con Fred Dryer
09.35 Febbre d'amore
10.30 Bianca. Con Jytte - Merle Bohrnsen e Patrick Fichte e Kerstin Gahte.
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 My Life.
12.40 Un detective in corsia.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 Wolff - Un poliziotto a Berlino. Con Jurgen Heinrich e Steven Merting e Nadine Seiffert e Eckhard Heise.
15.55 Sentieri
16.05 La piccola principessa. Film (sentimentale '39). Di Walter Lang. Con Shirley Temple e Richard Greene e Cesar Romero e Anita Louise.
18.40 Tempesta d'amore. Con Henriette Richter - Röhl
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore. Con Henriette Richter - Röhl
20.20 Walker Texas Ranger. Con Chuck Norris

21.10 FILM
> Prima ti sposo poi ti rovino
Con George Clooney e Catherine Zeta-Jones.

23.35 L'uomo del giorno dopo. Film (drammatico '97). Di Kevin Costner. Con Kevin Costner e Will Patton
03.05 Una moglie giapponese?. Film (commedia '68). Di Gian Luigi Polidoro. Con Gastone Moschin e Michiko Iwasaki e Paul Esser.
05.00 Peste e corna e gocce di storia. Con Roberto Gervaso.
05.05 Terra nostra 2 - La speranza.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.40 Mattino Cinque. Con Barbara D'Urso e Claudio Brachino.
10.00 Tg 5
11.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa, Franco Senise, Fabrizio Bracconeri, il giudice Santi Licheri.
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful. Con Ronn Moss e Katherine Kelly Lang e Ashley Jones e Sarah Buxton e Hunter Tylo e Lorenzo Lamas.
14.10 CentoVetrine. Con Alessandro Mario e Elisabetta Coraini
14.45 Uomini e donne. Con Maria De Filippi.
16.15 Amici
16.55 Pomeriggio Cinque. Con Barbara D'Urso.
17.55 Tg5 minuti
18.50 Chi vuol essere milionario?. Con Gerry Scotti.
20.00 Tg 5
20.30 Striscia la notizia - La voce della supplenza. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.

21.10 FILM TV
> Il capo dei capi
Seconda puntata della fiction con Claudio Gioè e Daniele Liotti.

23.30 Terra!
00.30 Nonsolomoda - Globish News. Con Silvia Toffanin.
01.00 Tg 5
01.30 Striscia la notizia
02.15 Amici
03.00 Mediashopping
03.10 Tg 5 Notte
03.45 Otto sotto un tetto.
05.25 Tre minuti con Mediashopping
05.30 Tg 5 Notte

ITALIA 1

08.15 Casper
08.30 Scooby Doo
09.05 Starsky & Hutch.
10.10 Supercar.
12.15 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 What's My Destiny Dragon Ball
14.05 Naruto Shippuden
14.30 I Simpson
15.00 Paso Adelante.
15.55 Zack & Cody al Grand Hotel. Con Dylan Sprouse
16.50 Gormiti
17.05 Spiders riders
17.30 Cattivik
17.50 My Melody sogni di magia
18.05 Holly e Benji due fuoriclasse - Che campioni Holly e Benji!!!
18.30 Studio Aperto
19.00 Tre minuti con Mediashopping
19.05 Don Luca c'è.
19.35 Medici miei. Con Giobbe Covatta e Enzo Iacchetti
20.05 Camera Café - Ristretto
20.15 Camera Café.
20.30 La ruota della fortuna. Con Enrico Papi,

21.10 VARIETA'
> Matricole e meteore
Prima di quattro serate speciali presentate da Enrico Papi.

23.55 Poker1mania
00.55 Studio Sport
01.25 Studio Aperto - La giornata
01.40 Talent 1 Player
02.00 Shopping By Night
03.05 Rescue Me. Con Denis Leary e Michael Lombardi e James McCaffrey e Jack McGee e Diane Farr e Steven Pasquale.
04.05 Shopping By Night
04.20 L'aldilà... e tu vivrai nel terrore. Film (horror '81).
05.40 Studio Sport

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus. Con Antonello Piroso e Gaia Tortora e Andrea Molino.
09.15 Omnibus Life. Con Tiziana Panella, Enrico Vaime.
10.10 Punto Tg
10.15 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
10.25 Il tocco di un angelo.
11.30 Matlock.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Cuore e batticuore. Con Robert Wagner e Stefanie Powers e Lionel Stander.
14.00 La bandera - Marcia o muori. Film (avventura '77). Di Dick Richards. Con Terence Hill e Gene Hackman e Max Von Sydow e Catherine Deneuve e Marcel Bozzuffi.
16.05 MacGyver.
17.05 Atlantide - Storie di uomini e di mondi. Con Francesca Mazzalai.
19.00 Stargate SG - 1. Con Richard Dean Anderson
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo. Con Lilli Gruber e Federico Guglia.

21.10 FILM
> Gli ammutinati del Bounty
Capolavoro epico con Marlon Brando.

00.40 Tg La7
01.05 Otto e mezzo. Con Lilli Gruber e Federico Guglia.
01.45 Star Trek: Deep Space Nine. Con Avery Brooks e Rene Auberjonois.
02.45 Alla corte di Alice. Con Cara Pifko e Michael Healey e Michael Murphy e Tom Rooney.
03.45 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
03.50 CNN News

SKY 1

06.50 Le avventure galanti del giovane Molière. Film (commedia '07). Di Laurent Tirard. Con Romain Duris e Fabrice Luchini
09.15 Homo Erectus. Film (commedia '07). Di Asam Rifkin. Con Giuseppe Andrews e Joe Azzato
11.05 Un Natale perfetto. Film Tv (fantastico '07). Di Ron Lagomarsino. Con Lorraine Bracco e Ron Canada
12.55 Il Nascondiglio. Film (thriller '07). Di Pupi Avati. Con Laura Morante e Rita Tushingham e Treat Williams e Burt Young.
14.45 Il re del supermarket. Film (commedia '07). Di Mort Nathan. Con Dennis Farina e Paul Campbell e Marika Dominczyk e Josh Dean.
16.25 Wolfhound. Film (fantastico '07). Di Nikolai Lebedev. Con Aleksandr Bukharov
19.05 Ten - Omicidi in serie. Con Tobias Moretti e Silke Bodenbender e Christoph Waltz.
20.45 Sky Cine News

21.00 FILM
> A Mighty Heart
Un film drammatico con Dan Futterman e Angelina Jolie.

22.55 Nella valle di Elah. Film (drammatico '07).
01.05 Ten - Omicidi in serie. Con Tobias Moretti e Silke Bodenbender e Christoph Waltz.
02.45 Speciale: Blade Runner Mania
03.05 Un Natale perfetto. Film Tv (fantastico '07).
04.40 Hollywood Flash
04.55 Le avventure galanti del giovane Molière. Film (commedia '07). Di Laurent Tirard.

SKY 3

09.55 Notturno bus. Film (commedia '07). Di Davide Marengo. Con Giovanna Mezzogiorno e Valerio Mastandrea e Ennio Fantastichini
11.50 Gara di famiglia. Film Tv (drammatico '06). Di Steven Robman.
13.30 Stepping - Dalla strada al palcoscenico. Film (musicale '07). Di Sylvain White.
15.30 Nemici, una storia d'amore. Film (commedia '89). Di Paul Mazursky. Con Anjelica Huston
17.50 Cardiofitness. Film (commedia '06). Di Fabio Tagliavia. Con Nicoletta Romanoff
19.25 Maial Zombie - Anche i morti lo fanno. Film (commedia '04). Di Mathias Dinter. Con Tino Mewes
21.00 Un pazzo Natale. Film Tv (commedia '05). Di Eleanor Lindo. Con Andrea Roth e Howard Hesseman

SKY MAX

10.25 Fuoco incrociato. Film Tv (azione '05). Di Kari Skogland. Con David Cubitt e Kristin Lehman
12.00 Omicidio nel vuoto. Film (azione '94). Di John Badham. Con Wesley Snipes
13.45 Narc - Analisi di un delitto. Film (drammatico '02). Di Joe Carnahan. Con Ray Liotta e Jason Patric
15.35 Carabina Quigley. Film (avventura '90). Di Simon Wincer. Con Tom Selleck
17.40 Cattive compagnie. Film (thriller '90). Di Curtis Hanson. Con Rob Lowe e James Spader e Lisa Zane.
19.25 Sniper 2. Film (azione '02). Di Craig R. Baxley. Con Tom Berenger
21.00 Fuoco incrociato. Film Tv (azione '05). Di Kari Skogland. Con David Cubitt e Kristin Lehman
22.35 100 giorni nella giungla. Film Tv (drammatico '02). Di Sturla Gunnarsson.

SKY SPORT

13.00 Il Rosso e il Nero
13.30 Euro Calcio Show
14.00 Goal deejay
14.30 I signori del calcio
15.30 Fan Club Roma: Roma - Napoli Roma - Napoli
16.00 Fan Club Napoli: Napoli - Cagliari Napoli - Cagliari
16.30 Fan Club Fiorentina: Steaua Bucarest - Fiorentina Steaua Bucarest - Fiorentina
17.00 Fan Club Juventus: Juventus - Milan Juventus - Milan
17.30 Il Rosso e il Nero
18.00 Fan Club Inter: Torino - Inter Torino - Inter
18.30 Permette... signora
19.00 Euro Calcio Show
19.30 Numeri Uefa Champions League
20.00 Attenti a quei due - Ross- si & Vialli Show
21.00 Un weekend da eroi
23.00 Attenti a quei due - Rossi & Vialli Show

MTV

13.30 My Super Sweet Sixteen
14.00 Next
14.30 Pimp My Ride
15.00 TRL - Total Request Live. Con Carlo Pastore e Elena Santarelli.
16.00 Flash
16.05 Into the Music
17.00 Flash
17.05 Into the Music
18.00 Flash
18.05 Made
19.00 Flash
19.05 Italo Americano. Con Fabio Volo.
20.00 Flash
20.05 Clueless
21.00 Reaper. Con Bret Harrison e Ray Wise e Tyler Labine.
22.00 Neurovisione
22.30 Flash
22.35 Very Victoria. Con Victoria Cabello.
00.00 Lazarus. Con Francesco Mandelli e Alessandro Cattelan.
00.30 Brand: New. Con Alex Infascelli.

ALL MUSIC

06.30 Star Meteo News
09.30 The Club
10.00 Deejay chiama Italia. Con Linus e Nicola Savino.
12.00 Inbox
13.00 All News
13.05 Inbox
13.30 The Club
14.00 Community. Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.00 All Music Loves Rock. Con Gabriel Friedman.
16.00 All News
16.05 Street voice
16.35 Rotazione musicale
19.00 All News
19.05 The Club
19.30 Inbox
21.00 Mono
22.00 Deejay chiama Italia. Con Linus e Nicola Savino.
23.30 Code Monkeys
00.00 Sons of Butcher
00.30 The Club
01.30 All Night

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

11.10 Lassie. Con Will Estes e Dee Wallace - Stone e Wendy Cox e Christopher Stone.
12.00 Tg 2000 Flash
12.55 Rotocalco Andkronos
13.30 Il notiziario meridiano
13.50 ... mescola e rimescola
14.30 Conosciamo i nostri ospedali
14.45 La grande musica classica
15.35 Documentario sulla natura
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.20 Assessorato al turismo
19.30 Il notiziario serale
20.15 Fede, perché no?
20.30 Il notiziario regione
20.55 Centennial
22.45 Il Rossetti
23.00 Il notiziario notturno
23.30 Lavoro e solidarietà
00.00 La spirale. Film Tv (drammatico)

■ Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.
14.20 Euronews
14.25 Rispolverando palinsesti
15.05 Itinerari Collezione
15.35 City folk
16.05 Coppa d'oro delle Dolomiti
16.35 L'appuntamento
17.15 Parliamo di...
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi
19.25 Zona sport
19.55 Paese che vai
20.25 Video motori
20.40 Avventura nel tempo. Film (fantascienza '85).
22.10 Tuttoggi
22.30 Programma in lingua slovena
00.05 Tv Transfrontaliera - TG R - Telegiornale in lingua slovena
00.10 Vreme

■ Tvm - Odeon Tv

08.00 Basta un poco di zucchero. Con Carlo Negri e Federica Torti.
09.00 Triesteoggi News 24 Mattina
09.20 Televendite
10.20 Tvm News Regione
10.40 Mattinata con Tvm
12.30 Italia oh!. Con Roberta Predieri.
12.45 In tempo reale
13.45 Tg nazionale Odeon
14.00 Televendite
19.00 Viaggione
19.30 Cucinone. Con Roberto Onofri.
19.45 Triesteoggi News 24
20.00 Blu sport. Con Floriano Omoboni.
20.30 Tg nazionale Odeon
20.45 Il campionato dei campioni
22.30 Superbike Tv. Con Fabio Di Palma.
23.15 Tg nazionale Odeon
23.40 Triesteoggi Night News

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Pianeta Dimenticato; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.09: Questione di borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1; 11.40: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: RadioUno Musica Village; 14.00: GR 1; 14.02: GR 1 Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.44: News Generation; 15.00: GR 1; 15.03: Ho preso il treno; 15.39: RadioCity, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: La Medicina; 19.34: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: Gr 1; 21.09: Zona Cesarini; 22.00: GR1 - Affari; 23.00: Gr1; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.09: GR 1 Campus; 23.17: Radio Europa; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio1; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2. Sei in condotta; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Amnèsia; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera: «Venti Imperatori Romani»; 20.30: GR 2; 20.32: Dispenser; 21.30: GR 2; 21.35: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 23.00: Il Cammello di Radio2 - Nel frattempo...; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans Club; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 9.30: Il Terzo Anello. Tabloid; 10.15: Il Terzo Anello. Faccia a faccia; 10.45: GR 3; 10.50: Terzo Anello. Radio3 Scienza; 11.30: Terzo Anello. Radio3 Mondo; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Terzo Anello. Ad alta voce; 14.30: Terzo Anello. Musica; 15.00: Fahrenheit. I libri e le idee; 16.00: Storyville: Le orecchie ostaggio; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Damasco; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Povera Patria; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fantasmi; 0.00: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onda verde; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 13.34: La radio ad occhi aperti; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; segue: Calendarietto; 7.25: Magazine del mattino: la fiaba del mattino, lettura programmi, curiosità; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Musica seria; 8.40: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Tre per tre; 10.20: Libro aperto: Ivan Cankar: Immagini dal sogno, 10.a pt.; segue Music box; 11: Studio D: Sentirsi in forma; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Gorizia e dintorni; segue: Music box; 15.00: Onda giovane; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Noi e la musica; 18: Diagonali culturali: Radio chiama cinema; segue: Music box; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Serata musicale; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 8.00: News; 8.20: Lateral; 9.00: I capitalisti; 12.00: Daily Bag; 13.00: Capital Sport; 14.00: Megamixo; 15.20: Undercover; 15.45: Whatever; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 20.00: Vibe; 21.00: From Disco to Disco; 23.00: Capital Nightlife; 1.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: Due a zero; 7.00: Platinissima; 9.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.30: Ciao Belli; 15.00: Tropical Pizza; 17.00: Pinocchio; 20.00: Vickipedia; 22.00: B Side; 0.00: Dee Notte; 2.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 3.00: Ciao Belli; 4.00: Deejay chiama Italia.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (serale - notturno ogni ora!).
06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi; Quotidiano del mattino; 08.05: Le stelle di Elena; Locandina; 08.25: Una massima al giorno; 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.35: Euroregione news; 8.40: La canzone della settimana; 08.45: Parliamo di... 09.00: Doroty e Alice; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 09.33: Luoghi e sapori; 10.00: Anticipazione Spazio aperto; 10.25: Programmi radio, tv, chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: Il giardino di Euterpe; 11.00-12.00: Spazio aperto, a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 12.10: Anticipazioni GR; 12.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-13.30: Chiacchieradio; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 13.33-14.45: Sogni di vacanza; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 15.05: La canzone della settimana; 15.15: New entry, le novità del panorama discografico; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30 I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.33: Euroregione news; 18.00: Anima e corpo; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.00: Scaletta musicale; 19.15: Sigla single; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Scaletta musicale; 20.10: Luoghi e sapori (replica); 20.20: Scaletta musicale; 20.30: Spazio aperto (replica); 21.30-22-40: Sogni di vacanza (replica); 23.00: Melopea (replica); 24.00: Collegamento con Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degli anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ce la fai batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20.00-0: The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

PROMEMORIA

L'associazione radicale Certi Diritti e il circolo Arcobaleno Arcigay organizzano oggi dalle 18 alle 19 un sit-in fiaccolata in via Cavana sotto la Curia «per sostenere la proposta francese ed europea all'Onu di depenalizzazione globale dell'omosessualità» e «contro la posizione espressa dall'osservatore vaticano» all'Onu.

Questa sera alle 19.30, alla sede del Knulp in via Madonna del Mare 7, si terrà il primo appuntamento con «ScienceApe - Aperitivi scientifici», una serie di incontri organizzati dagli studenti della Sissa per trattare temi di attualità scientifica.

A sinistra il centro storico di Rovigno, una delle località più ambite da chi vuole approfittare del via libera del governo croato

Al centro uno scorcio di Montona. A destra Ossero e il mare tra Cherso e Lussino in una foto scattata dall'alto

DOPO IL VIA LIBERA DAL PARLAMENTO DI ZAGABRIA

Case in Croazia, il business è la collina

Le agenzie triestine già pronte. «Ma al ceto medio consigliamo di investire sulla costa»

di MATTEO UNTERWEGER

L'entroterra dell'Istria come una «nuova Toscana» e la costa croata quale gioiello dal fascino internazionale, con Zara e Ragusa perle ambite anche da grandi investitori stranieri. L'apertura del mercato immobiliare stabilita dal Sabor, il parlamento di Zagabria, a partire dal 1° febbraio del 2009 porterà a un probabile aumento nelle richieste d'acquisto su tutto il territorio della Croazia. Una tendenza che interesserà Trieste, ma non solo: con il capoluogo regionale viaggeranno di pari passo tutto il Friuli Venezia Giulia, il Triveneto nel suo complesso e tanti, tantissimi imprenditori e turisti provenienti dal resto d'Europa. E proprio questa corsa all'investimento sembra destinata a fare le fortune delle agenzie immobiliari triestine, professionalmente più mature rispetto alle pari realtà croate e pronte a recitare alla perfezione il ruolo di mediatrici ideali, prima di tutto in virtù della vicinanza geografica tra i due paesi. Eventuali acquisti, a quel punto, significheranno introiti pure per l'economia triestina.

Le potenzialità della Croazia non passano comunque inosservate da tempo: prova ne sia che il gruppo Falkensteiner Hotels and Residences, con sede a Vienna e per l'Italia a Bolzano, si è già lanciato in un progetto da 200 milioni di euro a Zara, sulla costa. Una trentina di ville, 400 appartamenti sul mare e tante prenotazioni già firmate da clienti inglesi, tedeschi, olandesi e da altri possidenti, residenti nei paesi dell'Est europeo. La commercializzazione per l'Italia è stata affidata al gruppo Gallery, una delle principali realtà triestine e regionali nel settore immobiliare. Insomma, è plausibile che si assista in breve tempo a una moltiplicazione dei progetti di costruzione alberghiera, considerato che gli unici limiti di legge all'apertura del mercato immobiliare interessano terreni agricoli, aree boschive e edifici sorti all'interno di perimetri protetti.

ZONE «Probabilmente questo è un buon momento per investire in Croazia e la liberalizzazione rimuoverà gli ultimi ostacoli psicologici - spiega il presidente provinciale della Fiaip, Antonio De Paolo -. Con la crisi economica globale, in effetti, è probabile che i prezzi si mantengano stabili per un certo periodo anche se il mercato locale da questo punto di vista è schizofrenico, con improvvise impennate e altrettanto repentini decrementi. In particolare, le aree di Zara e Ragusa diverranno un po' come Dubai o Miami, forti di strutture turistiche frutto di una cultura di sviluppo radicata. La zona dell'Istria, da un certo punto di vista, paga la mancanza di un aeroporto di riferimento». Ma i triestini desiderosi di acquistare una seconda casa in Croazia, su quali zone poseranno gli occhi? «Su tutta l'Istria - afferma De Paolo -, non solo sul mare. L'entroterra sarà ambito da una fascia di clienti di alto livello, lungo la costa riteniamo vi sarà un maggiore afflusso di famiglie appartenenti al ceto medio». Senza dimenticare le isole, i cui collegamenti non ancora totalmente all'avanguardia sul piano delle infrastrutture si ripercuotono sui prezzi, di conseguenza più bassi.

Antonio De Paolo, presidente provinciale della Fiaip

Andrea Oliva, numero uno della sezione triestina della Fimaa

MERCATO Pur nella difficoltà di tracciare previsioni in un periodo dominato dalla crisi economica mondiale, Andrea Oliva, numero uno della Fimaa provinciale, ritiene che dal Triveneto in un anno sia preventivabile «un aumento del 20 per cento nelle richieste di acquisto di immobili in Croazia. Specie i triestini potrebbero essere attratti dal fatto di trovare in Istria un identico sistema tavolare». Nella quasi totalità dei casi, si tratterà sempre di seconda casa, non di abitazione principale.

ATTRATTIVE È scontato che la Croazia attrarrà sempre più investitori da Trieste per ulteriori motivi. In primis, nell'entroterra c'è abbondanza di terreni sui quali poter costruire al contrario proprio della realtà triestina, tanto che «in breve la fetta collinare croata potrebbe trasformarsi in una nuova Toscana», conferma Oliva. Inoltre, gli esperti del mercato attendono un innalzamento dei prezzi degli immobili per il periodo immediatamente precedente la conclusione dell'iter per l'ingresso del paese nell'Unione europea, come già verificatosi altrove. Ecco che, in prospettiva, spendere ora dovrebbe rivelarsi molto redditizio tra qualche anno, in caso di successiva vendita. Infine, non va dimenticata «una tassazione favorevole, che sull'utile non supera il 20 per cento mentre in Italia è più del doppio», specifica Oliva.

AGENZIE Qualche agenzia immobiliare di Trieste è già attiva in quello spicchio di mercato, anche se i professionisti italiani sono arrivati in ritardo rispetto ad altri colleghi stranieri. Specie gli inglesi, infatti, hanno bruciato i tempi. In ogni caso, la nuova facilità con cui si acquisterà tra poco più di un mese e mezzo potrebbe fare le fortune degli operatori triestini, forti di una maggiore esperienza professionale nel settore. In Croazia, infatti, «la categoria degli agenti immobiliari è praticamente nuova - puntualizza Oliva - e non viene sorretta da alcuna associazione. Fino a poco tempo fa, prima dell'introduzione dell'esame di abilitazione alla professione, chiunque poteva svegliarsi da un giorno all'altro e decidere di diventare agente immobiliare».

PREZZI Quanto agli esborsi che potrebbero essere richiesti agli acquirenti per i singoli immobili, gli esperti dicono appunto che la media dovrebbe mantenersi stabile. Al massimo gli aumenti toccheranno una quota non superiore al 10 per cento. «Più si scende lungo la costa adriatica - afferma ancora De Paolo -, più aumentano i prezzi. Si arriva anche a 8000 euro al metro quadrato per gli stabili di maggiore pregio». Mediamente, il dato in euro si aggira tra i 2.200 e i 2.300.

LA NUOVA LEGGE CROATA

Il via alle vendite dal 1° febbraio uniche limitazioni per gli stranieri sono i boschi e i terreni agricoli

La modifica alla legge sulle proprietà immobiliari in Croazia è stata votata dal Sabor, il parlamento di Zagabria, a larga maggioranza: 93 voti favorevoli, 8 contrari e un'unica astensione. La norma diventerà operativa tra tre mesi. A partire dal 1 febbraio 2009, quindi, tutti i cittadini dell'Unione europea potranno acquistare case e terreni senza più dover seguire il lungo e complesso iter burocratico che, tra gli altri adempimenti, richiedeva anche l'autorizzazione del ministero della Giustizia. La nuova normativa prevede solo alcune limitazioni per gli stranieri: l'acquisto di terreni agricoli, aree boschive e immobili inseriti in aree protette come i parchi nazionali.

I PARERI DELLE ASSOCIAZIONI

«Ma tra gli esuli nessuna corsa all'acquisto di immobili»

C'è chi, come **Silvio Mazzaroli** del Libero Comune di Pola in esilio, parla di «provvedimento atteso da tempo e accolto ora con estremo piacere». E chi invece, a partire dal presidente dell'Irci **Silvio Del Bello**, lo considera semplicemente «un atto di convenienza del governo croato, interessato ad entrare nell'Unione europea». La liberalizzazione del mercato immobiliare approvata dal parlamento di Zagabria suscita reazioni di tenore diverso tra le diverse anime del mondo dell'esodo. Su un punto, però, le diverse associazioni sono tutte d'accordo: tra gli esuli non si registreranno corse all'acquisto di case e proprietà nelle terre abbandonate 50 anni fa.

«È più facile che ad approfittare della situazione siano genovesi, bolognesi o italiani residenti in altre zone del Paese - commenta il presidente della Lega nazionale **Paolo Sardos Albertini** -. Per loro, infatti, l'Istria e la Dalmazia rappresentano il paradiso terrestre e molti non vorranno lasciarsi scappare la possibilità di comprare lì la casa al mare. Per chi ha vissuto l'esodo, invece, le stesse zone hanno un significato del tutto diverso. Psicologicamente pagare dei soldi per riavvicinarti a qualcosa che, in passato, ti è stato sottratto non è facile».

«Ancora oggi la fetta più anziana della "nostra gente" non riesce ad andare oltreconfine, neppure in veste di turista - osserva Silvio Mazzaroli, presidente del Libero Comune di Pola in esilio -. Figuriamoci quindi l'idea di acquistare un immobile. A cogliere questa opportunità, invece, potrebbe essere qualche giovane, magari attratto dall'idea di prender casa in un posto bellissimo dove, in qualche modo, si respira ancora un'aria familiare».

Renzo Codarin — Silvio Mazzaroli

Sui giovani punta anche il presidente della Federazione degli esuli. «Potrebbe nascere un nuovo interesse a scoprire e riscoprire le terre dei nonni - spiega **Renzo Codarin** -. Un interesse che, auspicabilmente, si sommerà a quello già manifestato per esempio dai veneti. Molti di loro, infatti, hanno iniziato da tempo a comprare nelle zone di Cherso e Lussino (il caso più noto resta quello del governatore Giancarlo Galan, di casa a Rovigno *ndr*). Piano piano, quindi, in quelle terre si tornerà a sentir parlare italiano. Lo scenario aperto dalla nuova legge sulla proprietà, quindi, potrebbe avere un risvolto culturale, oltre che puramente immobiliare».

Tasto sul quale insiste anche il presidente dell'associazione delle Comunità istriane, **Lorenzo Rovis**. «Questo movimento aiuterà a creare le condizioni per una maggior cooperazione - precisa -. Qualcuno, tra i nostri esuli, ha già ripreso i contatti e, in qualche caso, ha anche acquistato casa. Qualcun altro, forse, deciderà di farlo in futuro. Si tratta per il momento di numeri limitati, ma comunque utili a rendere il clima più positivo».

Fin qui le voci più favorevoli all'apertura del mercato immobiliare in Croazia. Ma, tra le diverse associazioni, c'è anche chi guarda con estrema diffidenza agli scenari aperti dalla nuova liberalizzazione. «Gli esuli sono ancora mal visti in Croazia - afferma il presidente dell'Unione degli Istriani, **Massimiliano Lacota** -. Chi ha conservato casa, per esempio, ha spesso avuto grossi problemi al momento di avviare lavori e interventi di ristrutturazione. C'è un clima di diffidenza, ai limiti con l'accanimento, che rende difficile per un esule vivere oltre confine, specie nell'ex zona B dalle parti di Buie. Escludo quindi l'idea di trasferimenti in massa».

Sulla stessa linea il direttore dell'Istituto regionale per la cultura istriano-fiumano-dalmata, Silvio Del Bello. «La decisione del parlamento di Zagabria, a noi esuli, non offre nessuna nuova possibilità - osserva -. Le novità sono solo per chi vuole acquistare la casa nuova o il terreno al mare. Ma noi vogliamo riavere le nostre, di case. Quelle che ci sono state tolte e mai restituite. Ora ci viene offerta la possibilità di pagare per riaverle, esattamente come accadrebbe per un acquirente londinese o di Parigi. Una prospettiva che tuttavia a molti, tra gli esuli, non interessa per nulla»(*m.r.*)

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,60
Festivi 2,30

A. L'IGLOO ad.ze Mirissa rifinitissimo attico con mansarda e panoramica terrazza abitabile in tranquillissimo contesto residenziale posto auto. Tel. 040661777.
(A00)

A. L'IGLOO ad.ze piazza Puecher luminosissimo piano alto ristrutturato ingresso cucina abitabile con poggiolone matrimoniale singola bagno e ripostiglio termoautonomo euro 89.000 trattabili. Tel. 0407600243.
(A00)

A. L'IGLOO largo Mioni silenzioso e luminoso piano alto ingresso soggiorno cucinetta matrimoniale ripostiglio e bagno termoautonomo euro 60.000. Tel. 0407600243.

A. L'IGLOO panoramico ultimo piano con affaccio vede in palazzo con ascensore soggiorno cucina con poggiolo tre matrimoniali stanzetta servizi separati e cantina. Termoautonomo. Euro 195.000. Tel. 040661777.
(A00)

A. L'IGLOO paraggi San Vincenzo de' Paoli panoramico ultimo piano in palazzo con ascensore ingresso soggiorno con poggiolo cucinetta due matrimoniali singola con poggiolo bagno e ripostiglio termoautonomo euro 139.000. tel. 040661777.
(A00)

A. L'IGLOO Porta Rossetti tranquillissimo luminoso piccolo attico con ascensore soggiorno con terrazza cucinetta arredata matrimoniale e bagno. Ottime condizioni. Posto auto. Tel. 040661777.

A. L'IGLOO viale XX Settembre vista tetti e città appartamento mansardato cucina abitabile due stanze stanzetta e bagno tre soffitte termoautonomo euro 123.000 trattabili. Tel. 040661777.

A. L'IGLOO via Luciani tranquillissimo e luminoso piano alto primo ingresso con ascensore soggiorno con angolo cottura matrimoniale e bagno termoautonomo euro 112.000. Tel. 0407600243.

CAMPI Elisi piano alto vista mare appena ristrutturato terrazzo cucina soggiorno 2 matrimoniali bagno ripostiglio. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

CASACITTÀ Draga S. Elia incantevole casetta su due livelli con ampio giardino di proprietà euro 207.000. 040362508.

CASACITTÀ Muggia vista mare ingresso soggiorno cucina abitabile bagno due camere terrazza soffitta box doppio giardino euro 189.000. 040362508.

CASACITTÀ nuova acquisizione piazza della Valle ingresso sosggiorno cucina abitabile due camere bagno + wc separato ripostiglio termoautonomo. Ottime condizioni euro 149.000 trattabili. 040362508.

CASACITTÀ S. Croce-Aurisina primingresso con giardino e box doppio di proprietà bussola d'ingresso saloncino con zona cucina due camere matrimoniali bagno porticato euro 220.000. 040362508.
(A00)

CASACITTÀ Viale XX Settembre adiacenze con ascensore ingresso soggiorno grande cucina due camere ripostiglio bagno da rimodernare euro 1100 mq. 040362508.

COMBI ultimo piano vista mare soggiorno con terrazzo cucina con balcone verandato 2 camere bagno ripostiglio. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

COMMERCIALE ottimo app. di 60 mq con poggiolo con vista aperta posto auto e giardino di proprietà. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

CONTATTI Immobiliari Aurisina primi ingressi soggiorno con angolo cottura due camere bagno con giardino o mansarda tutti con box auto da euro 257.000 tel. 0403499251.

CONTATTI Immobiliari novità via Foscolo in stabile d'epoca con parti comuni in ordine ampia metratura da ristrutturare cucina abitabile cinque camere bagno riscaldamento autonomo euro 134.000 tel. 0403499251.

CONTATTI Immobiliari via Baiardi da ristrutturare casetta con vista aperta panoramica due livelli giardino posto auto euro 142.000 tel. 0403499251.

CONTATTI Immobiliari via Fabio Severo due camere ampio soggiorno cucina abitabile bagno completo euro 97.000 tel. 0403499251.

CONTATTI Immobiliari via S. Francesco (bassa) luminoso composto da ampio ingresso soggiorno con terrazza due ampie camere cucina abitabile con poggiolo bagno e wc ripostiglio euro 185.000 tel. 0403499251.

CRISPI alta villa d'epoca bifamiliare con accessi indipendenti e giardini separati. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

CRISPI bassa stabile signorile soggiorno con angolo cucina matrimoniale bagno rip. pari primo ingresso. Ampio balcone. Termoautonomo. Cheni & Tutta 040767270.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Burlo rifinitissimo atrio ampio soggiorno cucina terrazzo matrimoniale doppi servizi/idromassaggio euro 180.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Molino a Vento primo piano luminoso panoramico ingresso soggiorno balcone cucina matrimoniale bagno ripostiglio termoautonomo euro 109.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 San Vito mini alloggio ottimamente arredato climatizzato piano alto zona giorno cottura bagno zona notte euro 90.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Scala Santa vista mare ottimo quarto piano ascensore terrazzo tinello cottura matrimoniale bagno ripostiglio cantina euro 139.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Scorcola ascensore bellissima mansarda soggiorno open space cucina matrimoniale cameretta bagno euro 185.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 via Capodistria appartamento luminoso ampio soggiorno cottura veranda bagno matrimoniale terrazzo soffitta euro 127.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Vecellio ottimo soggiorno terrazzino cucina matrimoniale bagno euro 108.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 centrale piano alto ascensore totale vista appartamento perfetto salone cucina 3 camere ampio bagno terrazzo cantina euro 265.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 centrale piano alto ascensore totale vista appartamento perfetto salone cucina 3 camere ampio bagno terrazzo cantina euro 265.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 primingressi ville a schiera con salone cucina 3 camere doppi servizi terrazza giardino. Finiture lussuose euro 275.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Santa Croce tipica casa carsica da ristrutturare. Tetto perfette condizioni disposta su 2 livelli totali 190 mq euro 200.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 via Rossetti bello stabile d'epoca ascensore facciate vano scale restaurati appartamenti varie metrature a partire da euro 115.000.
(A00)

FIORINI Immobiliare 335304786 primingressi ville a schiera con salone cucina 3 camere doppi servizi terrazza giardino finiture lussuose euro 275.000.
(A00)

FORLANINI alta ultimo piano 2 balconi cucina soggiorno 2 camere bagno posto auto in garage. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

GALLERY Campo San Giacomo casetta da ristrutturare su due livelli e sottotetto 100 mq circa con piccola corte cantinetta esterna e ingresso indipendente euro 160.000. Cod. 53/P tel. 040774177
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY centralissimo in palazzo signorile appartamento 7 ampie stanze bagno wc. Da ristrutturare euro 420.000. Cod. 490/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

Continua in 22.a pagina

EDILIZIA PUBBLICA

Presentato il bilancio sociale 2007
Entro due anni servono altri 250 alloggi

Il numero di richieste è destinato ad aumentare con il tetto di reddito

Effetto crisi: 2mila inquilini Ater in ritardo con l'affitto

Metà degli appartamenti occupati da donne sole e over 65. Un terzo dei minori vive con la mamma

di GABRIELLA ZIANI

È donna, ha più di 65 anni, vive da sola, è pensionata, e il suo reddito non supera i 13 mila euro all'anno. Ecco l'inquilino-tipo della case popolari di Trieste, una fotografia sintetica della città intera.

Tra gli altri che emergono anche uno che è una conseguenza della crisi che comincia a farsi sentire: 2mila inquilini sono in ritardo con il pagamento mensile.

Quasi la metà dei titolari di contratto Ater è «single» (45%). Le femmine rappresentano il 56% del totale, di queste il 53% vive sola. Solo il 3% degli inquilini è un bambino (0-6 anni). I ragazzi fino a 17 anni sono 2388 su un totale di 20mila 451 occupanti. Vale a dire il 12%, una minoranza assoluta. Sono distribuiti in 1569 famiglie su un totale di 10mila 819. In questo migliaio e mezzo di famigliole, ben 455 (più di un terzo) sono costituite unicamente da figlio e genitore. Che in 417 casi è proprio la madre.

Mentre da una prossima riunione in Regione con tutti gli enti interessati attende la soluzione al nuovo, drammatico rebus dei finanziamenti, negati dal governo e congelati proprio dalla Regione, l'Ater per la seconda volta presenta il suo bilancio sociale, quello relativo al 2007. È una bella sintesi di dare-avere che miscela i soldi e le persone, le spese e le conseguenti ricadute economiche, sociali, e anche urbanistiche: quest'anno il libretto, graficamente pregevole e ricco di foto, contiene anche una sezione illustrativa sui restauri, con immagini di facciate cadenti trasformate grazie a un costante lavoro di ristrutturazione e restituzione al tessuto vivo della città.

Nel presentare questo ricco quadro di dati e di problemi la presidente dell'Ater, Perla Lusa, è stata nuovamente affiancata dall'assessore alle Finanze del Comune, Giovanni Ravidà, col quale si era trovata a discutere di case e di soldi solo pochi giorni fa a un seminario che per tema principale aveva proprio l'interrogativo su come si andrà avanti senza più i denari promessi e addirittura già impegnati: Trieste ha 1000 domande da soddisfare entro il 2010, ritiene che aumenteranno poiché la Regione ha elevato da 20 a 25 mila euro il reddito annuale massimo per aver diritto alla casa popolare, sta concludendo un complesso accordo per ricevere 25 appartamenti nell'area dell'ex Maddalena e deve trovarne entro due anni, altri 250.

Lo scopo urgente, come hanno sottolineato sia Lusa sia Ravidà (che poi ha lanciato un monito appassionato e quasi violento «perché il Comune - ha detto - è in una situazione di pre-fallimento») è di «dare le case adatte agli anziani perché non finiscano in casa di riposo». Costo umano, sociale, sanitario e dunque anche economico ormai insostenibile.

Da qui anche il senso intelligente che un bilancio così fatto dà alle cifre: la remunerazione sociale (cioé il risparmio degli inquilini calcolato sulla differenza tra canone di mercato e canone Ater) è stato di 10 milioni di euro; 360mila li ha messi il Comune per 684 necessità di riduzione (nel 45% dei casi l'inquilino aveva perso il lavoro). Ingente il numero di «assistenza» agli appartamenti, con 13.657 richieste di manutenzione in un solo anno, dal 62% degli inquilini definita «buona». La morosità è bassa ma si evidenzia «il morso della crisi»: 2000 inquilini in ritardo col pagamento mensile.

In stipendi sono stati erogati quasi 8 milioni di euro. Alle pubbliche amministrazioni sono tornati in forma di tasse, imposte e affini 6 milioni e mezzo. La ricaduta su imprese edili, professionisti e vari operatori ha raggiunto la consistente cifra di 25 milioni e 600 mila euro. Come dire: il sistema costa ma rende.

Perla Lusa, presidente dell'Ater di Trieste

> Lusa e Ravidà: dare agli anziani gli appartamenti adatti affinché non finiscano nelle case di riposo

GLI INQUILINI DELL'ATER

■ IN TUTTO SONO **20.451**

di cui ITALIANI	96%
di cui DONNE	56%
DONNE SOLE	53%
GIOVANI (0-17 anni)	12%

■ "SINGLE" con un minore **455**
di cui MADRE CON FIGLIO **417**

■ con CANONE RIDOTTO **684**
di cui ha perso il lavoro 45%

■ SOLDI SPESI E DISTRIBUITI

Risparmiati grazie al canone non di mercato: **10.862.605** euro

Paghe del personale **7.762.547** euro

Tasse e imposte pagate in città: **6.404.699** euro

Interventi edilizi, manutenzioni, professionisti: **25.663.000** euro

■ DI CUI PAGATI A TRIESTE 81%

BURLO E ALTRE SEDI

Sanità, nuovo polo di Cattinara Primo «sì» firmato in Regione

Ma a otto anni dall'idea è solo il primo passo: il piano deve passare in Consiglio comunale

A otto anni dall'idea di ampliare il polo sanitario di Cattinara anche per «mettere in sicurezza» il Burlo Garofolo (che intanto si è ristrutturato per intero), appena l'altro giorno in Regione è stata posata sulla carta la prima firma utile.

Azienda ospedaliero-universitaria, Comune, Regione, Burlo Garofolo, Provincia, Anas: tutti d'accordo, non solo sulla nuova viabilità di accesso decisa in corsa dal sindaco Dipiazza ma soprattutto sul foglio più importante, il piano particolareggiato dell'intera area, depositato in Comune dall'Azienda ospedaliera già il 27 settembre 2007, e fermo lì da allora. È il fascicolo-principe, perché senza l'approvazione di quello non si può bandire la gara dei lavori.

Non che adesso sia cambiato molto. Il processo burocratico è farraginoso e quelle preziose carte dovranno ancora molto viaggiare da un tavolo all'altro.

Dotati di questa preliminare firma, attesa da molti mesi, i documenti che illustrano la costruzione del nuovo Burlo, di Medicina molecolare, di edifici per servizi e parcheggi vari devono essere approvati entro 30 giorni da ciascun ente singolarmente, pena la decadenza dell'accordo stesso. Con la delibera in mano tutti gli interessati dovranno quindi tornare in Regione. A mettere un'altra firma, stavolta di peso maggiore, più ufficiale.

Poi il documento dovrà appena essere vagliato e votato dal consiglio comunale, di nuovo entro il termine di un mese, e non senza il preventivo esame della circoscrizione come sempre accade quando c'è in ballo un piano particolareggiato.

Se tutto andrà liscio, senza opposizioni, dubbi, proteste o polemiche (sempre legittime e possibili quando si va al voto in consiglio comunale), a quel punto le sudate carte avranno finito di viaggiare. Si dovrà attendere solo la pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione del testo integrale dell'accordo.

Solo allora l'Azienda ospedaliera potrà bandire la gara europea per il «project financing» che prevede concessione, costruzione, gestione dell'enorme nuovo complesso sanitario. Il resto saranno anni di gare e lavori. Mentre Zigrino (incaricato dalla Regione di gestire tutto il processo) spera di «riuscire a posare la prima pietra» prima di finire il mandato, comprensibilmente scettico è chi parla di progetto «futuribile». Nel 2004-2005 si era ipotizzato di vedere in funzione le nuove strutture tra 2009 e 2010, cioé adesso, mentre da più parti si assicura che ormai in Sanità i progetti di ospedali invecchiano alla velocità della luce. Le «carte» invece restano sempre arzille. *(g. z.)*

Franco Zigrino

> ZIGRINO
> Spero di posare la prima pietra prima della conclusione del mio mandato

SOTTOLINEATO IL PROBLEMA DELLA «NON REDDITIVITA'»

Ravidà: Trieste in situazione prefallimentare

L'assessore: tanti servizi erogati a bimbi e vecchi, ma chi è in età produttiva emigra

«Se continuiamo a fare musei ci "museiamo" tutti, non abbiamo una Gioconda come Parigi, né ossa di santi particolari come a Padova che portino turismo, se un acquario fa soldi, facciamolo, se Porto vecchio è utile, corriamo, se per le bonifiche ci vogliono denari mettiamoli, se Gas natural investe 600 milioni che possono dare reddito per imposte, royalties e partecipazioni azionarie, diciamo di sì, non si può continuare a non produrre reddito e continuare tuttavia a chiedere assistenza difendendo rendite di posizione...».

Durissimo l'assessore alle Finanze del Comune, Giovanni Ravidà, ieri alla presentazione del bilancio sociale dell'Ater. Nell'annunciare che il Municipio produrrà il prossimo anno il documento di trasparenza, «fondamentale anche per sapere quanto le amministrazioni autoconsumano rispetto al reddito da distribuire», Ravidà ha vigorosamente rappresentato la fisionomia delle crisi su cui siede Trieste, e senza uscir dal tema, perché una di queste è la finanziabilità dell'Ater, elemento fondamentale per l'equilibrio della città: «La casa è il primo bene dell'esistenza dell'uomo, l'Ater interlocutore primario e privilegiato per la distribuzione indiretta di servizi. Il Comune - ha specificato l'assessore - è solo un'agenzia di trasformazione di tasse e tributi, ricordando che dei 2 miliardi e 800 milioni di euro di Irpef totale pagata dai triestini in città resta solo il 10% e i 283 milioni del prossimo bilancio sono già tutti impegnati».

Sul tavolo il problema: 25 alloggi alla ex Maddalena senza più finanziamento, 250 da trovare entro il 2010. «Non ci sono segnali - ribadisce l'assessore - che le risorse ce li consentano, i soldi promessi sono stati negati o congelati. Io capisco i problemi della Regione - ha ammesso Ravidà - ma l'importante è programmare e coordinare, affinché ogni ente conosca dell'altro limiti e possibilità». Un'invocazione alla chiarezza, insomma, alla vigilia di un incontro in Regione dove si parlerà anche di come trovare soldi da ancora ignoti privati, fondazioni, imprese, o chissà.

Ma secondo Ravidà il problema che grava su tutto (anche sul fatto che impegno del Comune è diventato contrastare «con altre case» le case di riposo) è la non redditività di Trieste: «La nostra demografia è a clessidra, una base di anziani molto ampia, una stretta fascia di infanzia che però cresce. Quando la collettività ha speso per l'età scolare, ecco l'esodo dell'età produttiva perché qui non c'è lavoro: la collettività non riceve indietro quello che ha dato, ma tutti tornano da anziani quando di nuovo è la collettività che deve soddisfare bisogni. Se non favoriamo il reddito dei singoli anche come redistribuzione di ricchezza per tutti perpetuiamo l'idealità del fallimento, o dell'irrazionalità». Un duro monito: «A Trieste siamo già in situazione prefallimentare. Se su ogni cosa si discute per quattro anni i cittadini non vedranno mai niente». Neanche le case, volano speciale. *(g. z.)*

Giovanni Battista Ravidà, assessore comunale al Bilancio

FUTURO
Assistenza e investimenti

CONVENTION
A vuoto anche l'ultima chance

Navi, sfuma la linea passeggeri con la Turchia

Smirne non la ritiene conveniente. Trieste si può consolare solo con i mega-yacht

Dall'inviato
SILVIO MARANZANA

VENEZIA È andato a vuoto anche l'ultimo assalto che Trieste ha sferrato nel corso nel Sea-trade med, la più importante convention europea delle crociere e dei traghetti che si chiude oggi a Venezia. Enrico Samer, agente e terminalista dell'autostrada del mare Trieste-Turchia, la più affollata del Mediterraneo e terza al mondo nell'ambito dei traghetti ro-ro, è giunto a Venezia per tentare di aprire su questa rotta anche una linea passeggeri. La trattativa, ingaggiata allo stand di Cesme, il porto di Izmir (Smirne), dove il traghetto avrebbe dovuto avere il capolinea turco, si è risolta però in pochi minuti. I rappresentanti turchi hanno fatto capire che l'attuale negativa congiuntura economica internazionale sconsiglia l'apertura di nuove rotte passeggeri che implicano una forte dose di rischio sul numero di ipotetici fruitori della linea.

Sopra l'agente terminalista Enrico Samer, a sinistra navi passeggeri della Msc alla Stazione Marittima (Foto Sterle)

In realtà il percorso Trieste-Cesme è già coperto da una linea di traghetti che portano però a bordo esclusivamente i camion. Dell'autostrada Trieste-Turchia, due delle linee, quella con Istanbul e quella con Ambarli nella Turchia europea, sono state acquistate dal fondo statunitense Kkr. Solo quella per Cesme è rimasta in mano ai turchi dell'Ulusoy, ma proprio l'Ulusoy non se l'è sentita di avviare nel 2009 il primo servizio passeggeri da Trieste.

Del resto, come aveva riferito lo stesso Samer un paio di settimane fa, anche il traffico merci con la Turchia ha subìto un calo a causa della crisi internazionale, che si spera di contenere nella misura del 5%, mentre è stata posticipata l'immissione in linea di una nuova unità.

La situazione del traffico passeggeri nel porto di Trieste è dunque oggi drammatica. All'abbandono dei traghetti greci dell'Anek, hanno fatto seguito quelli delle compagnie da crociera Costa e Msc, né le sensazioni raccolte proprio a Venezia fanno presagire una rapida inversione di rotta, tanto che lo stesso amministratore delegato di Msc Crociere, Pier Francesco Vago, ha affermato che si può ricominciare a trattare appena per il 2011.

Ieri mattina a Venezia già Tercek, vicepresidente di Royal Caribbean, ha illustrato alcuni esempi di porti mediterranei che sono esplosi in ambito crocieristico o che hanno buone chance di crescita e ha citato Olbia, Marina di Carrara, Malaga, San Pietroburgo, La Goulette in Tunisia, Ajaccio, Bodum in Turchia, La Valletta, Cagliari, Barcellona e addirittura Fiume, dove è stata costruita una nuova stazione marittima.

Dei sessanta porti di rilievo crocieristico nel Mediterraneo, ben venti sono gestiti da privati o da compagnie di navi da crociera e molti terminal hanno avuto il sostegno di fondi europei o di finanziamenti privati. La carenza di finanziamenti, la lentezza dei lavori o l'inadeguatezza delle strutture sono altri fattori che stanno penalizzando Trieste.

Per i prossimi due anni la città sembra destinata a tentare di consolarsi con i mega-yacht. Rising Sun di Larry Ellison, Eos di Barry Diller e Ecstasea di Roman Abramovich potrebbero tornare già nel 2009. Anche se, come è emerso alla tavola rotonda sull'argomento svoltasi a Venezia ieri pomeriggio, la prossima stagione non si presenta particolarmente favorevole per i mega-yacht nel Mediterraneo.

HA DUE ANNI E MEZZO E L'INTERVENTO RISALE AL DICEMBRE 2007

Bimbo in stato vegetativo, causa da 6 milioni al Burlo

I genitori: «Colpa di un'operazione». L'esperto del Tribunale: «L'anestesista ha sbagliato»

di CLAUDIO ERNÈ

Sei milioni di euro di risarcimento per un bambino di due anni e mezzo che dal dicembre 2007 non parla, non si muove e non ha alcuna reazione agli stimoli. Vive, secondo i medici, in stato vegetativo.

I sei milioni di euro li chiede all'Ospedale Burlo Garofolo l'avvocato Matteo Mion di Padova per conto di una famiglia che abita nei pressi di Monfalcone e che da un anno è coinvolta in una drammatica situazione che appare senza alcuna possibilità di sblocco. Francesco, il loro bambino, è invalido al cento per cento e ha bisogno di continua assistenza e cure.

L'esterno del Burlo Garofolo

Secondo i genitori Francesco è stato ridotto in questo stato al Burlo Garofolo, dove era stato ricoverato il 22 dicembre 2007 a causa di un ascesso alla gola. Aveva un diametro prossimo ai cinque centimetri. Il bambino era stato operato il giorno seguente ma, secondo l'accertamento medico disposto in via preventiva dal presidente del Tribunale Arrigo De Pauli, l'anestesista ha compiuto un grave errore. Ha rimosso anzitempo il tubo oro- tracheale; le vie respiratorie sono state occluse dalle secrezioni dell'ascesso ed è sopravvenuta una ipossia cerebrale. In altri termini il cervello non ha più ricevuto sangue ossigenato e i danni sono stati devastanti e irreversibili. Il professor Fiorenzo Carta, il consulente del Tribunale, non ha dubbi sull'errore anche se ritiene che il rianimatore sia tempestivamente intervenuto.

«Ma il tempo trascorso tra l'occlusione delle vie aeree e la risoluzione di questo problema, è da considerarsi più che sufficiente a provocare, se non il decesso, almeno tutte le conseguenze che si sono palesate» si legge nella consulenza depositata in cancelleria. «Il punto nodale non è se il bambino sia stato assistito e rianimato più o meno prontamente, quanto piuttosto che questa gara con il tempo non doveva essere disputata e in fase di risveglio dall'intervento dovevano essere prese tutte le precauzioni necessarie per evitarla».

Parole chiarissime peraltro già anticipate nella perizia del medico della famiglia che sta chiedendo giustizia. I genitori di Francesco, infatti, oltre ad avviare la causa civile, hanno anche presentato alla Procura una denuncia-querela per lesioni gravissime. È stata aperta l'indagine e i carabinieri si sono presentati al Burlo Garofolo e hanno acquisito le cartelle cliniche, fino a quel momento irraggiungibili per i genitori e il loro legale.

Per accorciare i tempi di confronto con l'ospedale e ottenere un risarcimento, l'avvocato Matteo Mion ha chiesto al presidente del Tribunale di disporre un accertamento tecnico preventivo. L'accertamento è stato disposto e l'esito è risultato negativo per il Burlo. Questo avrebbe dovuto aprire la via a un tentativo di conciliazione senza dover promuovere un causa ordinaria. Lo «spirito» dell'accertamento preventivo è proprio questo: evitare lungaggini e manovre dilatorie. Ma l'ospedale finora non ha risposto, non ha avviato alcun confronto. «Spero che di fronte a un caso più grave di quello di Eluana Englaro - ha detto l'avvocato Mion - il Burlo faccia una proposta di risarcimento alla famiglia di Francesco. La consulenza conferma la responsabilità dei loro medici».

L'INCHIESTA

Presentata anche una denuncia per lesioni gravissime

IL RICOVERO

Era finito sotto i ferri a causa di un ascesso alla gola. È invalido al 100 per cento

LA REPLICA

L'ospedale contesta l'esito della perizia

«Tutto il personale in questo caso ha agito con grande diligenza»

I vertici del «Burlo Garofolo», ritengono che il dramma di Francesco e e della sua famiglia, abbia tutt'altra origine da quella finora emersa. Contestano infatti sia l'esito della relazione medico legale disposta dal presidente del Tribunale di Trieste, Arrigo De Pauli, sia quella del dottor Andrea Failoni, consulente dell'avvocato che ha promosso la causa civile per conto del genitori del bambino ridotto allo stato di un vegetale.

Nella memoria difensiva, i legali dell'ospedale sostengono che i «medici e gli infermieri hanno agito con la massima diligenza». Tutto, secondo la versione difensiva, è accaduto per «una imprevedibile, indiagnosticabile e ignota deficienza di natura genetica mitocondriale che ha interessato anche le cellule del muscolo cardiaco, con effetto sul loro metabolismo biochimico e quindi con la inaspettata e inaspettabile reazione del piccolo paziente». In altri termini l'anossia celebrale, sarebbe stata innescata da una imprevedibile e improvvisa crisi cardiaca, scatenatasi dopo la conclusione dell'intervento chirurgico.

Ieri in serata il dottor Mauro Delendi, direttore generale del Burlo, ha ribadito che «nel pieno rispetto per il dolore della famiglia alla quale siamo molti vicini, il Burlo ha da subito avviato una analisi interna sul caso».

«Vogliamo sottolineare che la perizia disposta dal Tribunale non è una sentenza. È uno strumento utilizzato in un procedimento di accertamento tecnico preventivo che consideriamo assolutamente parziale. Il Burlo ha contestato l'ammissibilità di questo strumento processuale perché si svolge senza la necessaria tutela del diritto di difesa e perché è stato compiuto solo sulle carte disponibili, senza alcuna indagine storica sullo svolgimento effettivo dei fatti, senza sentire testimoni e senza tenere conto della possibilità che altre siano le cause determinanti o prevalenti».

CONCLUSE LE INDAGINI, IL PM DEVE DECIDERE SUL RINVIO A GIUDIZIO

Travolto sulla Costiera, la famiglia: 2 milioni di risarcimento

Un muratore kosovaro era stato investito e ucciso lo scorso settembre da un'anziana al volante di un'auto

La vittima

Indagini concluse e imminente decisione sul rinvio a giudizio per Silvia Blasina, l'anziana signora che il 20 settembre scorso ha investito e ucciso sulla strada Costiera il muratore kosovaro Kos Naim Berisha, 27 anni, padre di un bambino di undici mesi. Poi la donna era fuggita con la sua Ford Fiesta in direzione di Monfalcone ed era stata bloccata dalla polizia - grazie alle informazioni fornite da un automobilista- nel parcheggio delle Latterie Carsiche di Duino. «Non mi sono accorta dell'investimento. Credevo di aver colpito il ramo di un albero caduto sulla strada». Questa era stata la sua prima difesa. In mano aveva un sacchetto pieno di mozzarelle appena acquistate. La vettura, regolarmente posteggiata, era ammaccata e il parabrezza sfondato.

Il pm Giuseppe Lombardi l'aveva arrestata proprio a causa della fuga e il suo nome era finito sul registro degli indagati: ipotesi di reato omicidio colposo ed omissione di soccorso. Poche ore più tardi la misura cautelare era stata revocata.

La famiglia del muratore kosovaro -la moglie, il bambino di nemmeno un anno di età e una decina di fratelli- si sono rivolti allo studio dell'avvocato Fabio Campanella che ha già chiesto alla Fondiaria Assicurazioni un importante risarcimento, superiore ai due milioni di euro. La vedova non ha un lavoro e finora è riuscita a sopravvivere grazie all'aiuto dei parenti e degli amici del marito.

Kos Naim Berisha era stato investito mentre discuteva, sul lato destro della carreggiata della Costiera, con un motociclista che aveva appena «toccato» la sua Golf. Silvia Blasina lo aveva colpito in pieno, scaraventandolo sulle rocce. Trent'anni fa la donna era stata coinvolta in un altro gravissimo incidente: il 29 aprile 1978 aveva travolto e ucciso con la sua 500 il motociclista Roberto Migliore, 20 anni di età.

SEGNALATI DA PASSANTI IN VIA CARNARO

Trovati in strada 4 flaconi di mercurio

Ciascuno conteneva un litro. Non è stata individuata la provenienza

di CORRADO BARBACINI

Quattro flaconi di mercurio che erano stati abbandonati in via Carnaro sono stati trovati dagli agenti di una pattuglia della polizia municipale. I contenitori della capacità di un litro ciascuno si trovavano a circa 3 chilometri dall'inizio della strada ed erano all'interno di uno scatolone di cartone.

La polizia municipale si è occupata delle indagini

Il rinvenimento è avvenuto una decina di giorni fa. Ma la notizia è stata diffusa solo ieri dopo che le indagini per risalire all'identità della persona che li aveva abbandonati non hanno dato esito e il gip Raffaele Morvay ha archiviato il fascicolo con la dicitura «a carico di ignoti». Se gli investigatori lo avessero trovato, il responsabile avrebbe rischiato addirittura l'arresto per l'accusa di abbandono di rifiuti speciali.

A segnalare i flaconi di mercurio erano stati alcuni automobilisti di passaggio. Qualcuno si era fermato e aveva provato a spostare lo scatolone ma si era accorto che era particolarmente pesante. Dentro c'erano quattro bottiglie chiuse da tappi a farfalla. Sono arrivati gli agenti del nucleo di polizia ambientale che hanno prelevato i contenitori coinvolgendo sia i Vigili del fuoco che il personale dell'Arpa. E successivamente è stato effettuato un primo esame: il liquido appariva fluido, di bassa viscosità e di colore argenteo. Fortunatamente non sono state rilevate emissione radioattive.

I flaconi sono stati subito trasportati nel laboratorio dell'Arpa e in breve è arrivata la conferma che si trattava appunto di mercurio. Secondo gli agenti della municipale il fatto che la sostanza trovata era all'interno di bottiglie e in un quantitativo rilevante indica che il probabile utilizzo era di tipo industriale.

Subito sono scattate le indagini per risalire alla provenienza. Ma nè le bottiglie, nè lo scatolone avevano alcun segno. Per evitare l'alterazione e la dispersione della sostanza nell'ambiente i quattro contenitori sono stati affidati in custodia giudiziale all'Acegas e dopo la firma del provvedimento di confisca è stata disposta la distruzione.

IN BREVE

OGGI ALLA MARITTIMA

Incontro dell'Udc: «Eluana, no al testamento biologico»

I gruppi consiliari Udc di Regione e Comune organizzano oggi alle 18 alla Marittima la manifestazione «Eluana è tutti noi-perché una legge e perché no al testamento biologico». Interverrà anche Carlo Casini, eurodeputato Udc e presidente nazionale del Movimento per la vita.

PER IL CENTENARIO

Targa della Provincia alla Bcc del Carso

Oggi alle 11.30 alla Provincia la presidente Maria Teresa Bassa Poropat conferirà una targa di riconoscimento alla Banca di Credito Cooperativo del Carso, in occasione del centenario dell'istituto di credito e «in segno di riconoscimento per la preziosa attività svolta a vantaggio del territorio».

ALLA DIREZIONE MARITTIMA

Commercio di pesce, cosa dice la legge

Domani alle 10.30, nella sede della Direzione marittima, personale della Guardia Costiera terrà una conferenza per tutti gli operatori interessati a fare il punto sugli adempimenti di legge sulla commercializzazione di prodotti ittici.

OGGI

Biotecnologa della Sissa premiata per le ricerche

Oggi alle 11 all'hotel Duchi d'Aosta una ricercatrice del Centro di biomedicina molecolare, Subhra Mandal, nanobiotecnologa indiana alla Sissa (Scuola superiore di studi avanzati) che si è distinta per ricerche sulla leucemia, riceverà un premio grazie al contributo di Siot.

Delitto Lorenzetti indagata la madre di Rosa Rambetti

È stato conferito ieri, dalla Procura della Repubblica di Gorizia, l'incarico al Ris di Parma, di procedere agli accertamenti tecnici e alle analisi biologiche e del Dna, in relazione alla morte dell'ex direttore dell'Inpdap di Trieste, Eriberto Lorenzetti, ucciso a coltellate la sera del 15 ottobre scorso, nella sua abitazione di Turriaco.

Nell'ambito del conferimento di incarico ai periti del Reparto specializzato, la Procura ha posto i suoi quesiti: l'individuazione delle tracce biologiche repertate dai carabinieri, quelle presenti sui reperti già sequestrati e in fase di indagine, nonchè l'accertamento sul Dna in ordine alle tracce di sangue individuate sul luogo del delitto, ma anche all'esterno dell'abitazione di Turriaco.

Il conferimento della nomina al Ris risulterebbe notificato, oltrechè ai tre indagati nella vicenda, la moglie della vittima Giuliana De Nigris, l'albanese Fation Rexhepi e la sua compagna Rosa Rambetti, anche alla madre di quest'ultima, Michela Mele, che, pur essendo stata a suo tempo chiamata in causa dal legale difensore della De Nigris, l'avvocato Gabrio Laurini, non risultava all'epoca coinvolta.

Continua dalla 19.a pagina

GALLERY D'Alviano appartamento al primo piano da rivedere internamente composto da soggiorno tre ampie camere cucina abitabile bagno balcone soffitta. Cod. 131/P euro 148.000 tel. 040774177
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Miramare stabile prestigioso lussuoso piano alto ascensore ampio salone 4 terrazzini cucina abitabile 6 stanze servizi euro 680.000. Cod. 602/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY San Giusto prestigiosa casa d'epoca ristrutturata ultimi enti disponibili + locale wellness posti auto e/o box. Cod. 354/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Torri appartamento buone condizioni soggiorno ampia cucina arredata matrimoniale bagno ripostigli cantina euro 125.000. Cod. 81/P tel. 040774177
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Vaglieri appartamento recente ampio soggiorno cucina abitabile due stanze bagno terrazzo vista nel verde cantina posto auto. Euro 188.000. Cod. 79/P tel. 040774177
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY viale Miramare appartamento soggiorno cucina tre stanze studio servizi ripostiglio euro 390.000. Cod. 403/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Giuliani appartamento ultimo piano panoramico tinello angolo cottura matrimoniale bagno stanzino euro 68.000. Cod. 127/P tel. 040774177
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Moreri terreno edificabile ca. 680 mq accesso auto vista mare/città. Info previo appuntamento. Cod. 204/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Villaggio del Pescatore casetta accostata giardino soggiorno angolo cottura due stanze servizi terrazza cantina euro 305.000. Cod. 533/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Cantù nuda proprietà casa ampia metratura giardino con frutteto terreno edificabile annesso alla casa. Ottima soluzione abitativa - investimento. Euro 480.000. Cod. 867/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GRETTA mansarda al grezzo di 50 mq unico vano e bagno con travi a vista in buon palazzo d'epoca. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

GRETTA panoramico app. su due livelli con terrazza abit. e vista esclusiva sul golfo triestino con posto auto. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

IL Quadrifoglio adiacenze Cantù panoramico quarto piano ben arredato composto da cucinetta soggiorno 2 stanze bagno poggiolo tel. 040630174.

IL Quadrifoglio centrale spazioso appartamento da ristrutturare composto da entrata cucina abitabile soggiorno due stanze bagno ripostiglio tel. 040630174.

IL Quadrifoglio Chiadino alta villa indipendente sviluppata su tre livelli di ampia superficie abitabile e vari locali accessori con giardino e ampio garage. Vista totale sul golfo. Informazioni riservate tel. 040630174.

IL Quadrifoglio inizi Carpineto recente residence con campo tennis e posti macchina condominiali luminoso appartamento composto da cucina soggiorno con poggiolo verandato matrimoniale bagno ripostiglio possibilità box auto proprio tel. 040630174.

IL Quadrifoglio Lazzaretto Vecchio uso ufficio in buonissime condizioni composto da ingresso 4 stanze bagno palazzo moderno con ascensore e riscaldamento autonomo. Tel. 040630174.

IL Quadrifoglio posizione privilegiata dominante sul golfo in area residenziale esclusive palazzine con ampi spazi condominiali si propone attico esteso su tutto l'ultimo piano per 280 mq con terrazza di quasi pari metratura. Possibilità di divisione in due enti indipendenti. Informazioni riservate unicamente presso nostri uffici per appuntamento tel. 040630174.

IL Quadrifoglio propone nel palazzo del Savoia Excelsior esclusivi appartamenti mansardati primo ingresso anche con vista mare tel. 040630174. In collaborazione con Giulia Immobiliare.
(A00)

IL Quadrifoglio Sant'Andrea ultimo piano con vista aperta sul mare appartamento di circa 100 mq più grande soffitta sovrastante con ascensore riscaldamento autonomo tel. 040630174.

IL Quadrifoglio via Cadorna signorile primingresso con vista aperta verso San Giusto zona cottura arredata con ampio soggiorno due camere doppi servizi quinto piano con acsensore riscaldamento autonomo. Tel. 040630174.
(A00)

KANDLER soggiorno camera cucina ab. bagno balcone ottimo per investimento. Cheni & Tutta 040767270.

LA Chiave 040272725 euro 134.000 Trieste Slataper appartamento ampia metratura no ascensore cucina abitabile salone tre stanze bagno wc soffitta.

LA Chiave 040272725 euro 135.000 Caresana casettina/pied-à-terre perfettissima ammobiliata zona giorno angolo cottura matrimoniale bagno e ripostiglio.

LA Chiave 040272725 euro 160.000 Trieste Piccardi appartamento ampia metratura cucina tinello soggiorno tre stanze doppi servizi soffitta e cantina.

LA Chiave 040272725 euro 180.000 Trieste Barison appartamento 87 mq in quadrifamiliare cantina cortiletto di proprietà e parcheggio condominiale.

MATTEOTTI alta piano alto termoautonomo cucina soggiorno 2 camere bagno ripostiglio cantina. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

MUGGIA Lazzaretto villa singola su tre piani per tot. mq 250 con porticato e terrazza vista mare giardino di mq 1000. Cheni & Tutta 040767270.

OPICINA panoramico attico di ampissima metratura su 2 livelli dotato di ogni comfort in ottime condizioni. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

PADUINA ottimo secondo piano con ascensore termoautonomo soggiorno cucina 5 doppie 2 bagni lavanderia 2 balconi. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

PIAZZA Hortis palazzo d'epoca signorilmente ristrutturato primi ingressi con finiture di pregio soggiorno cucina due camere doppi servizi. Ampie mansarde con soppalco. Cheni & Tutta 040767270.

PICCARDI piano alto ascensore ampia cucina soggiorno due camere comode bagno servizio lavanderia due terrazzini cantina euro 165.000. Casaimmedia 0405705709.

PORTA ottimo quarto piano con ascensore soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno ripostiglio. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

RABINO 040368566 Agavi ottimo monolocale con cucina e bagno terrazzo secondo piano ascensore posto macchina giardino condominiale euro 85.000. Rif. 5908.

RABINO 040368566 Campo Marzio settimo piano vista completa mare/città salone doppio matrimoniale singola studio cucina doppi servizi ripostigli euro 390.000. Rif. 6908.

RABINO 040368566 Lamarmora in perfetto stabile quarto piano senza ascensore grande cucina camera matrimoniale bagno cantina euro 59.000. Rif. 7708.

RABINO 040368566 Lazzaretto Vecchio nuda proprietà mansarda in perfette condizioni quinto piano ascensore soggiorno cucina due camere bagno euro 120.000. Rif. 2808.

RABINO 040368566 Rive vista completa mare città 360° signorile appartamento piano alto ascensore ampia metratura salone tre camere tre bagni ripostigli garage. Prezzo impegnativo trattative riservate.

RABINO 040368566 Rosmini ottimo appartamentino quinto piano senza ascensore saloncino camera matrimnoiale cucina cantina bagno esterno euro 77.000. Rif. 5808.

RABINO 040368566 Rossetti signorile appartamento secondo piano ascensore soggiorno due camere cucina tinello doppi servizi terrazzi ripostiglio box macchina euro 295.000. Rif. 4608.

RABINO 040368566 Sacchetta vista mare in palazzo d'epoca ufficio di 160 mq primo piano ascensore cinque stanze due bagni veranda euro 345.000. Rif. 7408.

RABINO 040368566 Vidali ottimo appartamento in perfetto stabile terzo piano ascensore cucina due camere bagno termoautonomo porta blindata euro 124.000. Rif. 4208.

ROIANO centralissimo comodo e servito app. di 60 mq con poggiolo al piano medio nel cuore del quartiere. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

RONCHETO recente soggiorno cucinino matrimoniale bagno balcone. Cheni & Tutta 040767270.

SPAZIOCASA 040369950 Pam (adiacenze) alloggio validissimo di cucina grande 2 camere bagno veranda aria condizionata euro 92.000.

SPAZIOCASA 040369950 Politeama (adiacenze) alloggio al piano alto di cucinotto con tinello gande camera matrimoniale bagno autometano euro 73.000.

SPAZIOCASA 040369950 villa molto ampia immersa nel vede a Samatorza su 2 piani con taverna garage parco alberato. Informazioni/planimetrie presso ns. uffici.

SPAZIOCASA 040369960 in villa (zona) Università stupendo attico con mansarda di cucina con sala 3 stanze studio 3 bagni salone mansardato terrazzi garage informazioni e planimetrie ns. uffici.

SPAZIOCASA 040369960 Mascagni (zona) alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere 2 bagni terrazzo garage euro 170.000.

SPAZIOCASA 040369960 piazzale Giarizzole (zona) alloggio validissimo di cucinotto saloncino camera matrimoniale bagno terrazzino box euro 135.000.

SPAZIOCASA 040369960 Porta (via) alloggio primingresso di angolo cottura saloncino stanza matrimoniale bagno autometano/condizionamento euro 125.000.

SPAZIOCASA 040369960 Terza Armata alloggio da ristrutturare di cucina abitabile salone 3 stanze studio doppi servizi (libero giugno 2009) euro 160.000.

TRIBUNALE semirecente mq 150 salone due matrimoniali stanzetta cucina ab. doppi servizi due balconi. Ottimo anche uso ufficio e/o ambulatorio. Cheni & Tutta 040767270.

UNIVERSITÀ appartametno con vista mare salone cucina ab. due matrimoniali doppi bagni terrazza termoautonomo euro 190.000. Casaimmedia 0405705709.

VALERIO ultimo piano in casa epoca giardino vista mare soggiorno cucina 2 camere bagno soffitta. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

VIA dei Porta villa d'epoca in ristrutturazione ultimo appartamento con giardino: soggiorno due camere studio cucina ab. doppi servizi cantina giardino. Posti macchina di proprietà. Cheni & Tutta 040767270.

VIGNETI nel verde tranquillo appartamento 2 terrazze soggiorno cucina matrimoniale 2 stanzette 2 bagni cantina posto auto coperto. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

VSV Immobiliare Guardiella nuova costruzione appartamento con giardino e box auto zona giorno con terrazzo cucina abitabile matrimoniale bagno e ripostiglio. Tel. 0403476385, 040312719.

VSV Immobiliare Opicina ampio appartamento ingresso soggiorno con terrazzo cucina tre stanze due bagni giardino posto auto e box. Tel. 0403476385, 040312719.
(A00)

VSV Immobiliare Scala Santa in palazzina recente con ascensore ultimo piano in ottime condizioni salotto con veranda cucinotto stanza bagno e cantina. Euro 145.000. Tel. 0403476385, 040312719.

VSV Immobiliare Strada nuova per Opicina villa accostata con accesso indipendente pari primo ingresso tre livelli con giardino vista mare e città posti auto. Tel. 0403476385, 040312719.

VSV Immobiliare via Giulia palazzo recente appartamento bilivello con poggioli e grande terrazzo vista aperta posto auto di proprietà. Tel. 0403476385, 040312719.

VSV Immobiliare Via Madonna del Mare ampia metratura da ultimare in bel palazzo vincolato alle belle arti. Adattissimo a uso investimento tel. 0403476385, 040312719.

VSV Immobiliare via Margherita soggiorno con veranda cucina due stanze studiolo bagno e ripostiglio terrazzone di 80 mq box auto. Tel. 0403476385, 040312719.

VSV Immobiliare via Pirano stabile recente con ascensore appartamento primo ingresso soggiorno con cottura e terrazzo matrimoniale con veranda bagno e ripostiglio euro 107.000. Tel. 0403476385, 040312719.

ZONA Giulia appartamento ascensore ristrutturato cucina ab. soggiorno due camere bagno servizio lavanderia rip. terrazza termoautonomo. Casaimmedia 0405705709.

ZONA Perugino, libero, buone condizioni, luminosissimo, ingresso, camera, camerino, cucina abitabile, bagno, ripostiglio. Euro 64.000, occasione. Elleci 040635222.

ALTIPIANO per nostro cliente cercasi casetta in buone condizioni con giardino. Disponibilità adeguata! Equipe immobiliare 040764666.
(A00)

RABINO 040368566 urgentemente cerchiamo per nostri clienti casetta o appartamento con giardino zona Borgo San Sergio Santa Croce pagamento per contanti.

REVOLTELLA-MARCHESETTI-FERDINANDEO cercasi appartamento max 90 mq cucina soggiorno camera cameretta bagno poggio. Numerose richieste! Equipe immobiliare 040764666.

SI cerca in acquisto per nostri clienti appartamenti o monovani in centro città-Cavana. Possibilità di trattative rapide e pagamenti immediati Spaziocasa 040369950.
(A00)

SI cerca per nostri clienti appartamenti vuoti o arredati in centro città (garantiamo assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari) Spaziocasa 040369950.

ZONE centrali cercasi appartamento piccola metratura anche da ristrutturare possibilmente con ascensore. Equipe immobiliare 040764666.

BELPOGGIO euro 200 mensili box in autorimessa portone d'accesso automatico aacqua calda luce zona cantina. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

CONTATTI Immobiliari euro 700 viale XX Settembre arredato e totalmente accessoriato soggiorno cucina abitabile ampia camera bagno. Tel. 0403499251.

CONTATTI Immobiliari novità via Mazzini (angolo via Cassa di Risparmio) euro 1800 appartamento ampissima metratura uso ufficio terzo piano ascensore 7 stanze archivio doppi servizi. Tel. 0403499251.
(A00)

CONTATTI Immobiliari novità via XXX Ottobre ampia metratura uso ufficio euro 1200 primo piano con ascensore cinque stanze archivio ampia sala due bagni veranda riscaldamento autonomo. Tel. 0403499251.
(A00)

GALLERY F. Severo affittasi appartamenti semiarredati primingresso. Possibilità posto auto. A partire da euro 600 mensili. Cod. 607/P 0407600250.

GALLERY piazza Unità appartamenti primingresso: dal monolocale al soggiorno una/due camere. A partire da euro 700. Cod. 371/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Viale appartamento mansardato arredato: zona giorno matrimoniale bagno euro 630. Cod. 877/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GUARDIA ottimo arredato soggiorno con angolo cucina due camere (4 posti letto) bagno termoautonomo. Cheni & Tutta 040767270.

IN affitto cerchiamo per nostri clienti alloggi-casette-villiini vuoti o arredati (garantiamo assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari) Spaziocasa 040369960.

PAISIELLO ottimo arredato soggiorno camera cucina bagno terrazza 20 mq termoautonomo. Cheni & Tutta 040767270.

RIVE euro 390 mensili mini appartamento in ottime condizioni interne. Elegante palazzo d'epoca. Arredato. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

SAN Marco euro 450 mensili bilocale arioso tranquillo e luminoso terrazzo buone condizioni arredato. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 500 mensili arredato c.so Cavour alloggio come nuovo cottura saloncino matrimoniale bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 600 mensili arredato piazza Ponterosso in palazzo di pregio alloggio nuovo di cucinotto saloncino camera bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 850 mensili arredato Milano (via) alloggio pari a nuovo di cucina abitabile slaoncino 2 camere bagno terrazzi.

SPAZIOCASA 040369960 affitta a euro 390 mensili vuoto Torri (zona) alloggio validissimo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno terrazzo.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 400 mensili vuoto piazza Vico alloggio nuovo di cucinotto saloncino stanza bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 600 mensili arredato Gretta alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzo parcheggio condominiale.
(A00)

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 630 mensili arredato Severo alloggio come nuovo di cucinotto saloncino camera bagno terrazzino e box.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 750 mensili arredato villino a Opicina di cucina saloncino matrimoniale bagno con taverna e giardino adatto per single/coppia.
(A00)

VIA Locchi euro 650 mensili trilocale al piano medio. Vista mare terrazzo infissi nuovi porta blindata. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.
(A00)

VIA Murat euro 300 mensili mini alloggio di 22 mq ex portineria. Ideale uso studio. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.
(A00)

Continua in 34.a pagina

IL CANTIERE VERRÀ ULTIMATO ENTRO L'INIZIO DI MAGGIO

Il Savoia riaprirà ai primi di giugno Costi lievitati a 18 milioni di euro

Già prenotate le stanze più lussuose per una convention aziendale

di ELISA COLONI

All'interno della struttura 142 stanze arredate con mobili e suppellettili in stile liberty rimessi a nuovo

Le imponenti impalcature sulle Rive sono ancora al loro posto e gli interni rimangono da ultimare. Per assistere alla rinascita dell'hotel Excelsior bisognerà attendere l'inizio di maggio 2009, un termine slittato di quattro mesi rispetto a quello previsto dall'iniziale tabella di marcia di Starhotel, proprietaria dell'immobile.

Tempi slittati, costi gonfiati. Sì, perché, come spiegato dalla portavoce della compagnia alberghiera in Italia, Luisa Nocentini, il cantiere triestino ha risucchiato risorse ben più consistenti rispetto a quelle messe in conto: dai 13 milioni di euro previsti in origine si è balzati infatti ai 18 attuali.

Ma i soldi investiti sembrano già dare i primi frutti. Lo *charme* del rinnovato grand hotel triestino, anche solo sulla carta, già conquista. Le prime stanze ultra-lusso e raffinate dell'albergo sono infatti già state prenotate per i primi giorni di giugno. A respirare in anteprima lo stile volutamente retrò del Savoia saranno i partecipanti a un importante convegno organizzato da un'azienda italiana, che per quel periodo ha «blindato» un centinaio di camere.

«In realtà - afferma Luisa Nocentini - ci sono arrivate richieste per il mese di marzo, ma non potendo assicurare con certezza ai clienti che l'albergo sarebbe stato pronto, abbiamo dovuto rimandare a giugno. A quel punto si che potremo partire. Il Savoia tornerà a nuova vita in grande stile, con le sue 142 stanze eleganti, perfettamente rispondenti alle atmosfere originarie».

E proprio la volontà del colosso alberghiero di tornare alle radici primo-novecentesche dell'hotel, progettato nel 1911 dall'architetto austriaco Ladislaus Fiedler, è stato, sempre secondo la portavoce dell'azienda, il principale motivo dello slittamento dell'ultimazione dei lavori alla primavera del 2009 (inizialmente la compagnia aveva indicato la fine di dicembre come termine ultimo per la chiusura del cantiere). «Un leggero ritardo è sempre da mettere in preventivo quando si realizzano opere così importanti - afferma ancora Luisa Nocentini -. In più noi ci stiamo cimentando con un delicato restauro conservativo, sia delle parti esterne che interne, con il quale abbiamo voluto recuperare solo lo stile e la ripartizione degli spazi originari. Quindi abbiamo eliminato tutti i risultati di successive manipolazioni all'edificio del primo Novecento. È un'operazione difficile, che ha richiesto più lavoro rispetto a quello calcolato in un primo momento».

All'interno dell'hotel sono stati individuati centinaia di mobili e suppellettili di grande pregio in stile liberty, che sono stati catalogati e consegnati dalla Starhotel a un pool di restauratori, sia triestini che fiorentini. Pezzi di valore che nel giro di qualche mese torneranno ad arredare le stanze dell'hotel Savoia Excelsior Palace.

L'hotel Savoia sulle Rive avvolto nell'impalcatura, sarà pronto alla fine di aprile (Foto Bruni)

PATTO CON CAPODISTRIA

Pompieri operativi a cavallo del confine

È stata sancita la collaborazione tra i vigili del fuoco di Trieste e di Capodistria. Ieri mattina i comandanti del Corpo di Trieste, Munaro, e di Capodistria, Bržan, hanno firmato la convenzione sulla collaborazione operativa transfrontalieratra i rispettivi Comandi. Alla cerimonia nel palazzo pretorio di Capodistria hanno presenziato per la parte italiana il prefetto di Trieste Balsamo e il sindaco Dipiazza. Il Dipartimento dei vigili del fuoco è stato rappresentato dal direttore regionale Monaco. Per la parte slovena erano presenti il sindaco di Capodistria Popovic e rappresentanti governativi giunti da Lubiana.

Il documento formalizza la possibilità da parte dei vigili del fuoco di Trieste e Capodistria di intervenire nelle operazioni di soccorso lungo una fascia confinaria di 20 km a cavallo del confine anche fuori dal rispettivo territorio nazionale. La firma della convenzione ha ratificato anche formalmente lo spirito di collaborazione già instaurato da anni tra i vigili del fuoco italiani e sloveni. Nel 2007, ad esempio, un gruppo di vigili del fuoco di Capodistria ha frequentato un corso di tecniche Saf (Speleo Alpino Fluviale) di due settimane presso i comandi di Trieste e Udine.

La facciata di palazzo Carciotti

FIRMATO L'ACCORDO FRA COMUNE E DIREZIONE AI BENI CULTURALI

Palazzo Carciotti, ora caccia ai fondi

Bandelli: «Bruxelles ha destinato 20 milioni per opere nelle città regionali»

di GIUSEPPE PALLADINI

Il lungo e non facile percorso che porterà alla ristrutturazione di palazzo Carciotti, in chiave museale e congressuale, è ufficialmente avviato. Con la firma dell'accordo di collaborazione, avvenuta ieri in municipio, fra Comune e Direzione regionale ai Beni culturali, inizia ora la «caccia» ai finanziamenti necessari, stimati in 15-17 milioni.

«Una parte dei fondi arriverà dal ministero – ha precisato il direttore regionale di Beni culturali Roberto Di Paola – e da oggi (ieri, ndr) iniziamo a programmarli».

Il Comune punta invece su finanziamenti comunitari. «Bruxelles ha destinato 20 milioni nel 2009 per il territorio regionale – ha spiegato l'assessore ai Lavori pubblici Franco Bandelli, che ha firmato l'accordo su delega del sindaco –. Assieme al vicesindaco Lippi, che segue gli affari comunitari, abbiamo deciso di richiedere questi fondi, non appena la Regione emetterà il bando, per il rifacimento di piazza Ponterosso e il completamento dei lavori alla Biblioteca civica. Ora inseriremo in questa richiesta anche finanziamenti per palazzo Carciotti».

Bandelli ha ripercorso rapidamente i passaggi che hanno portato alla firma, ricordando l'ordine del giorno varato dal consiglio comunale un anno fa e che ha consentito di «esplorare» i possibili utilizzi del palazzo, che l'assessore ha definito il «gioiello di famiglia». Individuata la destinazione museale-congressuale, di recente il consiglio ha poi approvato la delibera grazie alla quale ieri si è arrivati alla firma dell'accordo.

L'assessore ha poi rivolto un ringraziamento all'ingegner Francesco Cervesi, che ha donato alla città il progetto di ristrutturazione del palazzo. «Ha avuto il coraggio – ha precisato – di lanciare una provocazione, che abbiamo raccolto». E questo progetto prevede, nella parte dell'edificio attualmente occupata dagli uffici comunali, una struttura congressuale con diverse sale per oltre 2900 posti (la magggiore con 1100 posti, ampliabili a 1.300) e un foyer di 2300 metri quadri, con la possibilità di usare parte di via Bellini per eventi esterni.

La zona museale del palazzo, per la quale è stata individuata la parte «nobile», quella che si affaccia al mare, si estenderà invece su 7500 metri quadrati e permetterà di creare la sede permanente della Galleria nazionale, le cui preziose opere, già conservate a palazzo Economo, sono attualmente custodite in alcuni depositi.

«Un tesoro nascosto nelle casse», come lo ha definito l'architetto Di Paola, che comprende importanti collezioni, parte delle quali la prossima estate troverà temporanea esposizione alle scuderie di Miramare, in attesa che si realizzi appunto la nuova galleria a palazzo Carciotti.

Un patrimonio nel quale il direttore regionale ai beni culturali ha evidenziato la collezione Mentasti, con opere di varie scuole italiane fra il 16° e il 18° secolo, alla quale si aggiunsero i disegni del Canaletto della collezione Miotti, e la collezione Histria, con una trentina di opere di artisti veneti provenienti in gran parte da edifici sacri dell'Istria, già esposta nel 2005 al museo Revoltella.

«Sin dagli anni '50 – ha ricordato Di Paola – si auspicava per queste collezioni una sede adeguata in centro città. La soluzione che si è aperta con palazzo Carciotti permette di intravedere grandi possibilità di richiamo, grazie anche al pregio della storica dimora. Ci sarà poi – ha aggiunto – la possibilità di fare sistema con il Revoltella, il Sartorio e altri musei per creare un percorso di grande attrattiva».

Quattro mostre per rilanciare il Revoltella

La commissione Cultura incontra la direttrice Masau Dan e l'assessore Greco

Leonor Fini, Mila Schön, Tommaso Marinetti e i novant'anni dell'impresa di Fiume. Sono i quattro filoni sui quali l'assessorato alla Cultura intende puntare il prossimo anno. Mostre e rassegne, dalla moda al futurismo, che si svilupperanno nei contenitori museali del Comune a cominciare dal Revoltella. Il museo più importante della città che ieri mattina è finito sotto la lente della quinta commissione consiliare. Una seduta convocata dalla presidente Manuela Declich (Fi), su richiesta del consigliere di opposizione Roberto Decarli (Cittadini), per incontrare la direttrice del museo Revoltella Maria Masau Dan e l'assessore alla Cultura Massimo Greco.

Dopo la verifica dei lavori all'interno del palazzo, che adesso può contare su un impianto anti-intrusione, i consiglieri comunali hanno verificato la programmazione culturale. «Bisogna dare più risalto alle mostre che attraggono turisti», è l'invito di Decarli. Ripercorrendo i due anni e mezzo di mandato l'assessore Greco ha così ricordato e motivato le mostre sugli autoctoni Marussig, Dorfles, Schiozzi e Mascherini, oppure la scelta di valorizzare il patrimonio esistente (la collezione Rai, ad esempio) individuando alcuni filoni di ricerca del '900.

La recente mostra «1953. L'Italia era già qui» organizzata all'interno degli spazi del museo Revoltella (Foto Lasorte)

Un filo conduttore che l'assessore alla Cultura intende proseguire con la mostra su Leonor Fini e le arti applicate, la rassegna sulla moda e Mila Schön, oppure il futurismo di Filippo Tommaso Marinetti agganciato a una riflessione storica e di costume sull'impresa di Fiume. A questo si aggiunge «un orientamento non tanto per l'acquisizione di opere - dice Greco - quanto per la promozione di energie giovani legate al contemporaneo di un'area ampia che guardi al Nordest, all'Austria, alla Slovenia e alla Croazia dove Trieste rappresenta un museo di importante rilevanza extramunicipale».

L'incontro con i consiglieri comunali della quinta Commissione è stato per la direttrice Masau Dan «il primo confronto in diciotto anni». Un aspetto sottolineato dalla presidente Declich pronta a ricordare come «la crescita e valorizzare del Revoltella passa anche per il Comune».

È un dialogo destinato a proseguire con ulteriori incontri da organizzare nelle prossime settimane a cominciare da quello con il curatorio del museo Revoltella, presieduto da Sergio Pacor (pri), che dopo le recenti polemiche sulla collezione Stock il consigliere comunale Decarli ritiene uno «strumento importante, da sfruttare meglio». *(p.c.)*

LA STORIA
SPORT

Il sodalizio ha presentato ricorso: tra i dilettanti è normale che i soci si adattino a fare da accompagnatori o da magazzinieri. «Qualcuno ha voluto mandarci i controlli»

A sinistra la sagra promossa dal Domio in estate; sopra l'allenatore Fulvio Varljen

Il Domio calcio rischia di sparire per una multa da 46mila euro L'accusa: lavoro nero al bar

Gli ispettori: irregolari anche i due custodi Il club si difende: sono normali volontari

Il Domio Calcio rischia di dover chiudere l'attività per una multa di 46mila euro. La stangata riguarda l'ispezione compiuta dall'Ispettorato del lavoro lo scorso giugno all'interno dell'impianto a ridosso della Wärtsilä. Secondo gli ispettori quattro persone stavano lavorando senza alcun contratto con la società sportiva: due custodi e le addette al bar. Ruoli che, sempre secondo gli ispettori del lavoro, dovevano venir formalizzati. Ecco quindi la sanzione di oltre 46mila euro.

Il Domio Calcio ha già annunciato il ricorso, affidato all'avvocato Busdachin. La difesa della società sportiva si richiama a un fenomeno che permette la sopravvivenza di molte piccole realtà e lo svolgimento di diverse attività. «Quelle persone rappresentano figure impegnate in mansioni saltuarie e di puro volontariato - spiega Salvatore Fichera, vicepresidente del Domio - offrono parte del loro tempo libero, dando una mano alla società, percependo ogni tanto magari dei piccoli rimborsi. Non sono certo dipendenti - prosegue Fichera - si prodigano per l'esistenza della società, della attività dei giovani. Una delle quattro, infatti, è proprio la madre di un giocatore».

I dirigenti del Domio annunciano battaglia proprio su questo punto: in tutte le società dilettantistiche a causa della mancanza di budget ci si arrangia come si può. I soci si improvvisano accompagnatori, custodi, addetti ai bar o ai magazzini. E la stangata al Domio rischia di scatenare un effetto a catena.

Ma perché è cominciato tutto dal Domio? Probabilmente non a caso, almeno così sostengono gli stessi dirigenti della società del presidente Antonio Bianco, convinti della presenza di una sorta di una «talpa». «Da qualche tempo arrivavano delle lettere anonime o con nomi falsi alle forze dell'ordine, allertandole su presunte situazioni irregolari all'interno dei nostri ambienti - aggiunge Fichera - abbiamo ben più di semplici sospetti sull'autore e ben presto la verità verrà a galla. Non abbiamo commesso nulla di irregolare. Siamo sempre stati rispettosi della legge: il nostro impianto da tempo ha messo a norma anche le scale anti-incendio e altre parti della struttura».

Tra qualche mese il ricorso dovrebbe avere una prima risposta. Nel frattempo l'attività del Domio prosegue. L'impianto, oltre alla sede del circolo ricreativo (di 25 euro il costo annuale della tessera) è dotato anche di un campetto di calcio a 5 e di uno di tennis. Il campo ospita non solo le gare della formazione in Prima categoria ma anche un ricco vivaio, con Fulvio Vargljen, nome storico del calcio triestino, in veste di responsabile della Scuola Calcio.

Il terreno di gioco è da qualche anno in erba sintetica, un investimento che la società ha deciso di affrontare sobbarcandosi in pratica l'intero onere, fatta eccezione per un contributo giunto dalla Regione.

Il futuro? «Semplice - conclude - se confermano la sanzione noi diamo lo stesso giorno le chiavi dell'impianto al Comune di San Dorligo della Valle».

Francesco Cardella

Gli atleti biancoverdi si allenano sul campo in erba sintetica vicino allo stabilimento della Wärtsilä (Foto Lasorte)

DOMANI ALLA MARITTIMA

Lavoro, come evitare la disoccupazione

Alla ricerca di soluzioni in un mercato difficile: convegno internazionale

«Sarà un convegno che metterà a confronto diversi attori con altrettante proposte, con l'obiettivo di individuare un percorso condiviso per cercare di risolvere i diversi problemi di un mercato del lavoro locale cui si sovrappongono le difficili condizioni economiche internazionali». Così la presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat, con l'assessore al Lavoro Adele Pino, ha presentato il convegno internazionale «Welfare to work: evitare il rischio della disoccupazione», in programma domani alla Stazione Marittima organizzato da Palazzo Galatti in collaborazione con Italialavoro spa, agenzia del ministero del Lavoro e politiche sociali. «Ci sarà attenzione per quanto accade in tutta Europa – ha continuato l'assessore Pino – e per i problemi che attanagliano la nostra area».

Dalle 9 - moderatore Franco Todero, coordinatore regionale di Italialavoro - gli interventi della docente universitaria Roberta Nunin e del direttore regionale Inps Fabio Vitale, del direttore dell'Agenzia regionale del lavoro Domenico Tranquilli e del presidente dell'ente camerale Antonio Paoletti, coi contributi del segretario regionale Uil Luca Visentini e del responsabile regionale Ugl Quirino Stortini. Chiuderà l'assessore regionale Alessia Rosolen. Dalle 14.15, tavola rotonda sugli ammortizzatori sociali moderata dal direttore del «Piccolo» Paolo Possamai con - tra gli altri - Tiziano Treu, vicepresidente della commissione Lavoro del Senato, e il responsabile del Dipartimento di economia della Confederazione europea sindacati Ronald Janssen. *(m.l.)*

Il banco carne di un supermercato

LE REAZIONI DEL MERCATO TRIESTINO

Carne, nessun effetto «maiale alla diossina»: vendite regolari

Ma i consumatori raddoppiano l'attenzione all'etichetta delle indicazioni sulla provenienza della merce

Non calano i consumi di carne in città. L'allarme lanciato dalle competenti autorità a livello europeo, in conseguenza della vicenda della carne di maiale irlandese contaminata dalla diossina, non ha modificato le abitudini dei consumatori triestini.

Nei supermercati la gente continua ad acquistare carne di ogni tipo: c'è soltanto una maggiore attenzione nella lettura delle etichette, per verificare la provenienza delle varie porzioni. «Cali nelle vendite non ne abbiamo registrati, anzi forse stiamo riscontrando una modesta controtendenza – spiega Fabio Bosco, titolare della catena che porta il suo nome – perché, da verifiche fatte proprio in questi giorni, si evidenzia un + 4 per cento rispetto allo stesso periodo del dicembre del 2007. In ogni caso, non vediamo preoccupazione nella clientela – aggiunge Bosco – che oramai ha imparato che questi allarmi finiscono regolarmente in un nulla di fatto».

«I nostri clienti si limitano a prestare maggiore attenzione alle etichette – conferma Luca Francioli, responsabile del supermercato Famila a Rabuiese – ma non rinunciano ad acquistare. Del resto noi carne di maiale di provenienza irlandese non ne abbiamo mai commercializzata – sottolinea – perciò il problema non si pone. Credo che siamo davanti a un inutile allarmismo».

Maurizio Zazzeron, contitolare del supermercato che porta il suo cognome, ha provveduto da subito: «Per rassicurare la clientela – spiega – abbiamo sistemato grandi cartelli davanti ai banchi vendita della carne per ribadire che non ci riforniamo in Irlanda, ma trattiamo esclusivamente carne italiana, che è sicura. Dopo il fenomeno della cosiddetta 'mucca pazza' – continua – la clientela si è affinata nei controlli, acquisendo maggiore consapevolezza. Sono moltissimi coloro che comunque controllano i cartellini attaccati alla carne, con l'indicazione della provenienza. Esiste in ogni caso – precisa – un rapporto di fiducia fra noi e la nostra clientela, perciò il problema non si pone. Forse la situazione è più complessa per il settore industriale».

«Le vendite di carne sono inalterate – ribadisce Barbara Cernivani, responsabile del negozio Eurospesa di via del Ghirlandaio – e la gente si avvicina con la consueta tranquillità al banco delle carni». *(u.s.)*

IL CASO
SCUOLA FINZGAR

Il console: «La dirigente ha mancato di tatto»
Cosolini: «Grave errore, spero in buona fede»

Tricolore sloveno, scuse della preside al sindaco

Inviata una lettera ma oggi in consiglio comunale saranno chiesti provvedimenti

di ELISA COLONI

«Quello che è successo l'altro ieri alla scuola slovena Finzgar mi rammarica. La dirigente scolastica ha mostrato scarsa conoscenza delle procedure di protocollo, che prevedono l'utilizzo del tricolore italiano, e mancanza di tatto». Il «nastro della discordia» continua a far discutere. E, dopo il polverone delle ultime ore, ad esprimersi ieri è stato **Božidar Humar**, console sloveno a Trieste ad interim.

Il console incaricato non ha esitato a «bacchettare» Fiorella Bencic, la dirigente scolastica del comprensorio didattico di San Giovanni, che martedì ha usato un nastro di stoffa di colore bianco, rosso e blu (chiaro riferimento alla bandiera della Repubblica di Slovenia) per il tradizionale taglio, in occasione dell'inaugurazione della nuova mensa dell'elementare slovena Finzgar di Barcola. Ma, pur evidenziando l'inopportunità del gesto, il rappresentante di Lubiana ha aggiunto: «Sono convinto che dietro non ci fosse alcun intento provocatorio e credo che con le eventuali scuse della responsabile la polemica potrebbe essere archiviata».

Detto, fatto. **Fiorella Bencic** ci aveva già pensato da sé. Nelle prima ore del mattino, infatti, la diretta interessata è corsa ai ripari, scrivendo una lettera al sindaco Dipiazza e all'assessore Franco Bandelli (presente alla cerimonia in rappresentanza del Comune, che ha sborsato 120mila euro per l'opera). Una missiva di scuse, in cui la dirigente scolastica ha scritto: «Da ex insegnante abituata a correggere compiti e ad autocorreggersi, vorrei esprimere il mio rammarico se il mio gesto di proporre un nastrino con un tricolore "diverso" sia stato interpretato come una provocazione. Non era assolutamente nelle mie intenzioni. Con il Comune ho sempre collaborato e continuerò a farlo. Perciò vi prego di accettare questa mia correzione a un compito che ha avuto qualche sbavatura, una leggerezza».

Oltre alle parole ufficiali contenute nella lettera, Fiorella Bencic ha poi voluto mettere alcuni puntini sulle "i". «Negli ultimi sette anni ho organizzato l'inaugurazione di tre mense scolastiche - ha spiegato - cui non aveva mai partecipato alcun rappresentante della giunta comunale. Sono stata avvisata all'ultimo momento che sarebbe arrivato l'assessore Bandelli. Non ero preparata e mi sono servita dei pochi materiali che c'erano in quel momento a scuola, come i nastri bianco-rosso-blu, che usiamo a volte per raccogliere i mazzi di fiori. Immagino che la calma piatta del clima politico triestino avesse bisogno di peperoncino, ma le parole che ho sentito in queste ore fanno male».

Il momento del taglio del nastro nella scuola Finzgar

La dirigente del comprensorio di San Giovanni ha avuto anche man forte da **Tomaž Simcic**, responsabile dell'Ufficio scolastico regionale per le scuole slovene: «Conosco Fiorella Bencic. Le credo al cento per cento: non voleva provocare. Aveva a disposizione quel nastro e l'ha usato, senza pensarci».

Polemiche rientrate, dunque? Nient'affatto. L'episodio, un bel po' di peperoncino, sulla politica triestina l'ha gettato. **Piero Camber** (Fi) oggi presenterà una mozione urgente in Consiglio comunale, con cui chiedere «la censura dell'atteggiamento vergognoso e razzista della dirigente scolastica, oltre che seri provvedimenti disciplinari nei suoi confronti. Da lei dovrebbero anche arrivare scuse rivolte alla città, perché è stata questa città, italiana, a pagare la ristrutturazione della mensa». Sulla stessa linea il vicesindaco e presidente provinciale di An **Paris Lippi**: «Le giustificazioni della dirigente scolastica mi sembrano tentativi di salvarsi la faccia. Il suo è stato un gesto grave, per cui dovranno essere presi provvedimenti».

Usa termini più «soft», ma condanna l'episodio anche il segretario provinciale del Pd **Roberto Cosolini**: «È stato commesso un grave errore ma, voglio sperare, in buona fede. Questa città è riuscita ad andare avanti e non ha bisogno di iniziative personali che la facciano tornare indietro. Sarebbe bello pensare a occasioni in cui esibire entrambi i tricolori, ma quello italiano non può mai essere censurato». Il sindaco di Sgonico **Mirko Sardoc** afferma: «Io ho sempre usato il tricolore italiano, perché Trieste è in Italia, al di là del fatto che esiste la minoranza slovena. Quello dell'altro ieri è stato uno scivolone non da poco».

Voce fuori dal coro quelle di **Peter Mocnik** (Slovenska skupnost): «Si è scatenata una polemica inutile e strumentale. Si è trattato solo di un incidente di percorso privo di significato. La colpa è anche del Comune, che non provvede a fornire i nastri tricolori. E comunque la comunità slovena ha diritto di esporre i simboli della propria identità». Simile il commento dell'esponente dei Comunisti italiani **Bruna Zorzini Spetic**: «Inutile gridare allo scandalo. Gli italiani in Istria espongono i simboli della propria identità. Perché non lo possono fare anche gli sloveni? Le minoranze da noi sono tutelate per legge».

COORDINAMENTO 133

Domani la «notte bianca» degli studenti universitari

Musica, teatro e dibattiti che inizieranno già al mattino con il corteo della Cgil

Per una volta il fermento studentesco che ogni giorno accompagna le mattine e i pomeriggi del campus di Piazzale Europa non si fermerà al calar della sera, ma continuerà inesorabile fino a notte fonda tra musica, incontri, dibattiti, teatro e distribuzione di vin brulè.

Domani, infatti, l'Università di Trieste vivrà la sua prima «Notte bianca», grazie agli sforzi dei ragazzi del Coordinamento 133, movimento protagonista di tutta la protesta studentesca di questi mesi. Sono stati loro a organizzare la nuova originale manifestazione, promossa in occasione dello sciopero generale della Cgil contro la manovra economico-finanziaria del governo Berlusconi, la stessa che prevede anche i contestati tagli a Università e ricerca.

Manifestazione studentesca

La giornata di mobilitazione studentesca inizierà già domani mattina, quando gli universitari, accompagnati dai ragazzi del Conservatorio Tartini, si uniranno al corteo sindacale.

I percorsi, però, saranno inizialmente diversi: mentre la marcia dei lavoratori prenderà il via da piazza Goldoni, gli studenti si daranno invece appuntamento alle 9.30 in piazzale Europa. Da qui scenderanno lungo via Cologna, via Battisti, via Carducci e piazza Oberdan, dove si uniranno al gruppo della Cgil e ai ragazzi della Scuola superiore di lingue moderne per interpreti e traduttori che intanto li avranno raggiunti partendo dalla sede di via Filzi. Tutti assieme i manifestanti daranno vita a un unico grande serpentone umano che proseguirà fino in piazza dell'Unità.

«La decisione di partire da due punti diversi della città – precisa il presidente del Consiglio degli studenti, Paolo Prelazzi – non è dettata da diverse visioni politiche, anzi: la contiguità politica del movimento col sindacato c'è o ci potrà essere, ma avevamo necessità logistiche diverse».

Dopo un pomeriggio di «tregua», la festa/protesta ricomincerà puntuale alle 21, ora in cui l'ateneo si animerà grazie alle tantissime iniziative in programma per la «Notte bianca».

«Nelle aule che ci sono state messe a disposizione sul lato sinistro dell'edificio di piazzale Europa – spiega ancora Prelazzi – organizzeremo incontri e dibattiti, tra cui uno dedicato al tema della discriminazione. Ci saranno poi rappresentazioni teatrali e proiezioni di documentari e filmati».

Ad allietare la serata, dalle postazioni esterne, ci sarà la musica balcanica dei Bande Garde, quella leggera degli Otherside e soprattutto torneranno le note jazz dei ragazzi del Conservatorio, già noti per alcune memorabili «Lezioni in piazza» seguite da decine di appassionati. *(e.l.)*

I VOTI AI CORSI DECRETATI DAGLI STUDENTI: POSITIVO IL BILANCIO DELLA FACOLTA'

Scienze della formazione, 35 prof «bravissimi»

Trentacinque corsi promossi a pieni voti, a fronte di sole 10 bocciature. E un bilancio più che positivo quello portato a casa dalla Facoltà di Scienze della formazione nell'indagine del Nucleo di valutazione dell'ateneo, ricerca che oltre a coinvolgere un numero altissimo di studenti - i questionari compilati sono stati oltre cinquemila – è stata supportata da tutti i docenti, che hanno acconsentito alla pubblicazione di tutti i risultati, nessuno escluso.

SCIENZE DELLA FORMAZIONE In tutto i corsi monitorati sono stati 310, pari al 96,57% del totale: una percentuale elevata se si pensa che solo due anni fa la rilevazione non aveva superato il 40% degli insegnamenti. Estremamente positivi, come già detto, i voti espressi dagli studenti: oltre alle 10 bocciature, solo altri 17 corsi non hanno suscitato grandi entusiasmi, meritando poco più di 6. In 73 sono riusciti a superare la soglia del 7, mentre ben 107 insegnamenti si sono attestati tra quota 8 e 9. Ad avvicinarsi alla vetta del 10 sono stati in 76, mentre a conquistare la piena stima degli studenti sono stati altri 35 «bravissimi».

I MIGLIORI L'elenco delle lodi è estremamente lungo, ma non sempre il dato risulta attendibile: in molti casi, infatti, il 10 è stato raggiunto attraverso il voto di pochissimi studenti, mentre i corsi più affollati sono quelli che hanno ricevuto giudizi buoni, ma non eccellenti. Da segnalare le pagelle di Paolo Pegorer e Orietta Selva: entrambi hanno ottenuto un doppio 10. Il primo ha fatto l'en-plein con i corsi di Finanza aziendale e Geografia dei sistemi finanziari; la seconda ha conquistato i suoi studenti sia con le lezioni in Didattica della geografia, che con quelle di Storia delle città e del territorio.

I PEGGIORI Nell'elenco dei «bocciati» saltano all'occhio due nomi in particolare, quello di Michele Cassese e di Giovanni Battista Modonutti: entrambi sono stati molto apprezzati per alcuni corsi, premiati con un 10, ma non hanno suscitato altrettanto entusiasmo per altri insegnamenti. Cassese non è riuscito a superare il 5,5 in Storia moderna, mentre Modonutti ha ricevuto il voto più basso di tutta la Facoltà (4,92) insegnando Igiene e medicina sociale I.

IL PRESIDE «L'iniziativa del Nucleo mi sembra molto positiva, perché sollecita una maggior trasparenza, doverosa trattandosi di attività pubbliche – è il commento del preside Giuseppe Battelli, premiato con un 9,39 in Storia contemporanea -. Quanto ai risultati, credo ci rassicurino sulla qualità degli insegnamenti anche se va detto che un punteggio pieno raggiunto col voto di pochi studenti non possa essere considerato significativo. Allo stesso modo, nei casi negativi, non va credo vada presa in considerazione solo la singola votazione, perché alla base di quel voto potrebbe esserci un difficile rapporto tra studenti e docenti. Se lo stesso insegnante, però, dovesse avere risultati negativi tutti gli anni, allora è chiaro che la cosa attirerebbe la mia attenzione».

Elisa Lenarduzzi

SCIENZE DELLA FORMAZIONE: I VOTI AI CORSI

I MIGLIORI voto 10,00

- Pedagogia **Agostinetto Luca** *(3 votanti)*
- Biblioteconomia **Apuzza Carmela** *(2 votanti)*
- Geografia **Battisti Gianfranco** *(4 votanti)*
- Cultura e società nell'età moderna **Cassese Michele** *(1 votante)*
- Analisi dei dati e metodologia nel sociale **Cavallo Raffaella** *(2 votanti)*
- Diritto privato e soggetti deboli **Cellot Miriam** *(2 votanti)*
- Psicologia sociale **Cian Luca** *(8 votanti)*
- E-learning e formazione in rete **Cren Emanuela** *(2 votanti)*
- Psicologia dell'educazione **Czerwinsky Domenis Loredana** *(2 votanti)*
- Organizzazione dei servizi alla persona **Daccò Ivana** *(1 votante)*
- Laboratorio di didattica della lingua seconda (italiano L2) **Di Barbora Eugenia** *(14 votanti)*
- Diritto penale **Foladore Chiara** *(4 votanti)*
- Teoria e metodi della progettazione, programmazione e valutazione scolastica **Forte Bruno** *(16 votanti)*
- Teoria e metodi della pianificazione sociale (avanzato) **Francescutto Daniela** *(3 votanti)*
- Filosofia teoretica (avanzato) **Fugali Edoardo Augusto** *(3 votanti)*
- Economia e gestione dell'innovazione **Guerra Paola** *(1 votante)*
- Diritto privato minorile **Infantino Daniela** *(5 votanti)*
- Lingua e letteratura slovena **Jevnikar Magda** *(4 votanti)*
- Diritto di famiglia **Leban Daniela** *(2 votanti)*
- Pedagogia di marginalità e della devianza minorile **Madriz Elisabetta** *(2 votanti)*
- Informatica generale **Mauro Giovanni** *(8 votanti)*
- Igiene e promozione della salute **Modonutti Giovanni Battista** *(2 votanti)*
- Estetica **Monaldi Marcello** *(2 votanti)*
- Qualità della vita nei diversamente abili **Mucelli Federico** *(3 votanti)*
- Finanza aziendale/ Geografia dei sistemi finanziari **Pegorer Paolo** *(2 votanti/9 votanti)*
- Laboratorio di lingua inglese con lessico disciplinare **Pezzanera Maurizio** *(2 votanti)*
- Inglese **Savron Spatero Mary** *(6 votanti)*
- Didattica della geografia/storia delle città e del territorio **Selva Orietta** *(12 votanti/7 votanti)*
- Metodologia delle scienze sociali **Serra Rosemary** *(3 votanti)*
- Geografia fisica e geomorfologia **Stoppa Michele** *(10 votanti)*
- Economia e gestione delle imprese editoriali **Toffolutti Roberto** *(5 votanti)*
- Elementi e materiali dell'ambiente e del paesaggio **Vesentini Alfonso** *(4 votanti)*
- Sociologia dell'organizzazione **Zenarolla Anna** *(1 votante)*

I BOCCIATI

- Letteratura inglese **Calderaro Michela VOTO 5,09** *(34 votanti)*
- Storia moderna **Cassese Michele VOTO: 5,5** *(78 votanti)*
- Metodologia dell'educazione motoria e corporea **Dorigo Silvio VOTO: 5,86** *(7 votanti)*
- Psicologia generale **Flebus Giovanbattista VOTO: 5,67** *(3 votanti)*
- Matematica I **Gallopin Paola VOTO: 5,54** *(25 votanti)*
- Politica sociale I **Gregori Daniela VOTO 5,67** *(3 votanti)*
- Psicologia della pubblicità **Marigonda Enzo VOTO: 5,5** *(22 votanti)*
- Igiene e medicina sociale I **Modonutti Giovanni Battista VOTO: 4,92** *(13 votanti)*
- Principi e fondamenti del servizio sociale **Pancino Giuseppina VOTO: 5,95** *(19 votanti)*
- Pedagogia speciale **Vio Claudio VOTO: 5,45** *(11 votanti)*

ADARTE

SERVOLA: PD

La scuola dopo la riforma Gelmini

Il Circolo VII Circoscrizione del Pd (Servola Chiarbola Valmaura Borgo S.Sergio) organizza oggi alle 17 nella sede di via S.Lorenzo in Selva 4 (Servola) una assemblea pubblica aperta ai cittadini e alle famiglie sul tema «Cosa succede nelle scuole della VII Circoscrizione e quali conseguenze sulle famiglie». Saranno presenti operatori della scuola primaria e i consiglieri regionali del Pd Franco Codega e Sergio Lupieri che illustreranno la riforma Gelmini.

OMOSESSUALITA'

Fiaccolata sotto la Curia

L'associazione radicale Certi Diritti e Arcigay Arcilesbica organizzano oggi dalle 18 alle 19 un sit in in via Cavana, sotto la Curia, per «sostenere la proposta francese e europea all'Onu di depenalizzazione globale dell'omosessualità» e «contro la posizione espressa dall'osservatore vaticano all'Onu». Hanno già aderito, dice una nota, «Arci Nuova Associazione, Cobas Scuola, Uaar, Lista universitaria AutonomaMente, gruppi universitari Articolo 133 e Uguali ma diversi, Duh, Amnesty, Agsi».

«La pace garantita dall'integrazione»

Elena Paciotti al convegno del centro Dialoghi europei. Diritti umani: incontro al Volta

Un'unica moneta ma 27 politiche economiche diverse. La rinuncia a essere soggetti della storia, incatenati da una politica che non riesce a far decollare un organismo sopranazionale, del quale ormai, per una lunga serie di ragioni, non è possibile fare a meno, e che appare l'unica soluzione per rispondere alle sfide del futuro.

E' questa la visione cruda e realistica, ma altrettanto puntuale e appassionata, che l'on. Elena Paciotti ha tracciato ieri nella terza conferenza del corso per la cittadinanza consapevole, organizzata dal Centro studi Dialoghi europei alla Stazione Marittima. E' stato Giorgio Rossetti, direttore del centro, a introdurre la conferenza intitolata «L'Unione europea e la sfida di una sovranità sopranazionale condivisa».

Entrata nel 1967 in magistratura, Elena Paciotti ha svolto gran parte della propria attività presso il Tribunale di Milano, come giudice civile e penale. Per due volte presidente dell'Associazione nazionale magistrati, è stata eletta al Parlamento europeo partecipando alla redazione della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea approvata a Nizza nel 2000.

«Questa conferenza avviene in un data molto importante – ha ricordato Giorgio Rossetti – il sessantesimo anniversario della Dichiarazione universale dei diritti umani. Oggi ci troviamo di fronte a degli scenari inediti, in cui le decisioni più importanti per le comunità scivolano dal pubblico a un privato sempre più arbitrario. Nuovi e potenti organismi sovranazionali stanno decidendo le sorti del pianeta, e di fronte a questi scenari si avverte la necessità di una politica altrettanto sovranazionale e capace di regolamentare i processi di cambiamento e di crescita. L'Unione europea è in grado di rispondere alle novità e alle esigenze sociali degli stati aderenti?».

L'incontro con gli studenti nell'aula magna del «Volta»

Secondo Elena Paciotti l'adesione e il ruolo dell'Unione europea sono non solo auspicabili ma pure inevitabili. «Sono state proprio le autorità e i trattati sovranazionali a permettere il mantenimento della pace sino a oggi – ha spiegato la Paciotti –. L'Europa non è solo un mercato o una moneta. L'integrazione tra gli stati è destinata a crescere, lo determinano ragioni impellenti di finanza e di crisi energetica, per citare solo alcuni dei motivi urgenti che siamo chiamati a fronteggiare».

Nell'ambito della giornata che ha celebrato i 60 anni della Dichiarazione dei diritti dell'uomo, nell'aula magna dell'istituto Volta si è tenuto un incontro con i rappresentanti delle istituzioni locali, al quale hanno partecipato circa 200 studenti delle scuole superiori cittadine, in cui è stata verificato l'impegno delle nostre istituzioni per il rispetto dei diritti umani.

Maurizio Lozei

Il convegno alla Stazione marittima

CONCORSO A PREMI SULLO SHOPPING
I lettori del Piccolo votano la loro commessa preferita

Occhio al bollino "da collezione" che trovate ogni giorno sulla prima pagina del nostro giornale (nella parte bassa). Con un paio di forbici, un tubetto di colla e una buona dose di fedeltà, potete vincere numerosi premi ogni settimana. Raccogliete i sette bollini pubblicati dalla domenica al sabato, dopo di che ogni fine settimana incollateli sulla scheda pubblicata la domenica precedente, completando con tutti i dati richiesti e inviate il tutto al Piccolo o consegnate la scheda nei punti di raccolta predisposti. Provate la fortuna!

LE REGOLE

DURATA: dal 23 novembre 2008 al 14 gennaio 2009

AMBITO TERRITORIALE:
l'intera provincia di Trieste

MONTEPREMI: 15.300 euro

DESTINATARI:
Lettori del nostro giornale
Commessi/e, dipendenti, o proprietari/e dei negozi della provincia di Trieste

REGOLAMENTO:
Il concorso è iniziato domenica 23 novembre e proseguirà per quattro settimane. Per ogni singola settimana sul giornale della domenica verrà pubblicata una scheda raccogli bollini; dalla domenica al sabato successivo sulla prima pagina verrà stampato ogni giorno un bollino; i bollini dovranno essere incollati sulla scheda della settimana di pertinenza. Per facilitare la raccolta, scheda e bollini della stessa settimana avranno uguale colorazione.
La scheda dovrà essere completata con:
nome della commessa/o, denominazione e indirizzo del negozio in cui lavora; le generalità complete del lettore con indirizzo, numero telefonico e autorizzazione alla pubblicazione delle generalità complete sul giornale ai soli fini collegati al gioco (Autorizzazioni e Informativa sulla Privacy D.L. 196/2003).
Inoltre, sotto la scheda raccogli bollini ci sarà un tagliando con il quale il lettore voterà il suo negozio preferito o che meglio si distingue per elementi quali: servizio, cortesia, innovazione, etc. Per far ciò, sul tagliando, sono predisposte alcune caselle che il lettore dovrà barrare; potranno essere barrate non più di tre caselle per tagliando. Il negozio può essere diverso da quello in cui lavora la commessa/o per cui si è espressa la preferenza. Il tagliando dovrà essere completato con:
denominazione e indirizzo del negozio e al massimo 3 segni sulle caselle di preferenza.
Anche la mancanza di uno solo di questi elementi, in caso di vincita, causerà l'esclusione dal concorso.
I lettori, dopo aver compilato la scheda completata in tutte le sue parti e con tutti i bollini previsti, partecipano all'estrazione dei premi settimanali e finali, portando la scheda nei punti di raccolta che verranno predisposti presso alcuni esercizi commerciali della provincia di Trieste, oppure consegnandola o inviandola per posta al seguente indirizzo: Concorso "Commercio & Cortesia" c/o Il Piccolo - Via Guido Reni n. 1 - 34123 Trieste.
Il gioco prosegue così di settimana in settimana fino alla IV settimana che va dal 14 al 20 dicembre, con le schede che dovranno pervenire entro le ore 13 di lunedì 29 dicembre.
All'estrazione del premi settimanali partecipano le schede che perverranno per la settimana di loro competenza. All'estrazione finale, che ha come primo premio una crociera, partecipano invece tutte le schede pervenute durante tutte le settimane di concorso.
Inoltre, conteggiando le preferenze espresse con le schede, sarà compilata una classifica che determinerà la graduatoria delle prime 10 commesse/i, dipendenti o proprietarie/i di negozio che all'estrazione finale riceveranno un premio.
Alla fine del concorso, i dieci negozi più votati dai lettori riceveranno delle targhe come riconoscimento.

Un momento dell'estrazione dei vincitori dei primi cinque premi del concorso, ieri in Camera di Commercio

Le schede esposte sul tavolo dopo l'estrazione. Ai fortunati andranno buoni spesa e cellulari

ELENCO VINCITORI PRIMA ESTRAZIONE

1° premio **Gianfranco FAVRETTO** — *Buono acquisto Coop*

2° premio **Delia RONDI** — *Macchina fotografica Fuji 8000*

3° premio **Grace BEVILACQUA** — *Macchina fotografica Fuji 60FD*

4° premio **Giuliana GRESSANI** — *Telef. cellulare Brionvega N7010*

5° premio **Marina PREGI** — *Telef. cellulare Onda N0120*

Assegnati i primi cinque premi ai lettori
I vincitori: «Uno splendido regalo di Natale»

Sono già migliaia le schede che i lettori del Piccolo hanno consegnato per partecipare al concorso «Commercio & Cortesia». Un concorso che sta riscuotendo uno straordinario interesse e che rinnova i fasti degli anni in cui si votava per quella che allora era definita «la commessa ideale».

Ieri alle 15 in Camera di Commercio si è svolta l'estrazione dei primi cinque fortunati lettori-vincitori le cui schede sono state estratte da un contenitore rigorosamente controllato da Lucia Marega, responsabile della Regolazione mercato e tutela della Fede pubblica dell'ente camerale. L'urna, avvolta con una decorazione che richiamava il nome del quotidiano, era stata portata da Stefania Ferraro, responsabile dell'Ufficio diffusione del Piccolo, che ha sottolineato come l'iniziativa si stia rivelando particolarmente apprezzata dai lettori.

Con quell'attimo di suspense che si prova ogni volta che la fortuna fa il suo misterioso giro, la giovane incaricata ha incominciato a estrarre i tagliandi. Ed ecco i nomi dei fortunati vincitori della prima settimana, che riceveranno il premio venerdì nella sede del Piccolo: Gianfranco Favretto, Delia Rondi, Grace Bevilacqua, Giuliana Gressani, Marina Pregi.

Da casa Favretto ci risponde la signora Erica: «Una sorpresa bellissima, proprio sotto Natale», ci dice la signora, che confessa: «il merito è tutto di mio marito che, nonostante il mio scetticismo, pazientemente ogni giorno si è dedicato alla compilazione e al successivo invio del ritaglio. Lui partecipa sempre ai concorsi del quotidiano e ha vinto qualcosa anche nel concorso fotografico di piazza Unità. Stasera dovrò riconoscere che aveva ragione lui: senza partecipare è impossibile vincere. E questo buono spesa Coop (da 500 euro, *ndr.*) ci consentirà di alleggerire il peso degli acquisti natalizi».

Felice del suo secondo premio, una macchina fotografica Fuji, è Delia Rondi, casalinga. «Mi resterà per sempre il ricordo di questo concorso, con un oggetto cui farò particolare attenzione; mi serviva proprio - aggiunge - perché la mia macchina fotografica l'avevo persa qualche tempo fa in aeroporto e mi stavo già guardando in giro per comprarne un'altra. Ho votato Blu, il negozio di bomboniere. Già qualche anno fa, sempre con un concorso del Piccolo, avevo vinto una piacevolissima serata di Capodanno sul Delfino Verde. Non posso che ringraziare il mio quotidiano e trovo particolarmente simpatica questa iniziativa, che può essere d'aiuto anche alle commesse che leggono di altre persone come loro, premiate per un sorriso o una gentilezza in più».

Giuliana Gressani, la vincitrice del telefonino Brionvega, saprà solo in serata della sua vittoria, il marito Aldo Famà che ci ha risposto era all'oscuro della partecipazione della moglie al concorso, ma era visibilmente soddisfatto. «Proprio quello che mi serviva», ci dice Marina Pregi, casalinga, quinta estratta, vincitrice di un cellulare Onda. Un grazie sincero al Piccolo per questo bellissimo concorso che ci permette di dare in qualche modo un piccolo ringraziamento a tutte quelle ragazze e ragazzi che nei negozi ogni giorno sono al nostro servizio e ci accolgono con cortesia».

Fabiana Romanutti

LA CLASSIFICA PROVVISORIA

Pernarcic Sonia	Panetteria Leghissa	Majer Deborah	Flashdance
Piccinin Maria	I Fiori de Berto	Amenta Massimo	Coop via della Tesa
Ausilio Sara	Despar Donatello	Apone Paola	Profumeria Douglas
Hovanessian Lorenza	La Cicogna	Cerne Desiree	Bomboniere Blù
Pavanello Elisabetta	LD Market via Gambini	Chierini Daniela	Limoni via D'Alviano
Antonini Giada	Ambassador	De Cesare Antonella	Monti
Babic Nadia	Guina Abbigliamento	Degrassi Soili	Panificio Servolano
Sanzin Guido	Frutta verdura S. Giacomo 1	Giorgi Federica	Non solo cachemire
Carli Alida	Monti	Luglio Cristina	Godina
Grison Valentina	Discount Dipiù Roiano	Pertot Elisabetta	Godina
Burigana Alessandra	Pino Profumeria	Storelli Antonella	Monti
Zonta Cristina	Upim corso Italia	Stricca Barbara	Tuttodiscount Stricca
Battisti Valentina	Bosco via Coroneo	Brecelli Daniela	Servadei
Fanin Nerina	Abb. Paolo&Nerina	Del Bello Anna	Paolo&Nerina abbigliamento
Legovich Lara	Magazzini Ottici Le Torri	Giraldi Grazia	Godina
Tosi Maria	Coin	Gregoretti Odinea	Eurospar via dei Leo
Varola Cinzia	Lando Profumeria	Ladavaz Ingrid	Baso Panetteria - via Stock
Bertocchi Rita	Fiducia p.zza Goldoni	Leo Jasmine	Panetteria Viezzoli
Fabris Grazia	Guina	Luconi Elisabetta	Limoni via Carducci
Gomizelj Damijana	Pelletterie Roberta	Millini Roberta	Roby sport
Lombardi Alessandra	Panificio Mosetti	Pellizer Gabriele	Punto Media

IL CALENDARIO

23-29 novembre: la prima settimana
Raccolta bollini: entro il 29 novembre
Consegna scheda:
entro le ore 13 di lunedì 8 dicembre
Estrazione: mercoledì 10 dicembre
Premiazione: venerdì 12 dicembre

30 novembre-6 dicembre: la seconda settimana
Raccolta bollini: entro il 6 dicembre
Consegna scheda:
entro le ore 13 di lunedì 15 dicembre
Estrazione: mercoledì 17 dicembre
Premiazione: venerdì 19 dicembre

7-13 dicembre: la terza settimana
Raccolta bollini: entro il 13 dicembre
Consegna scheda:
entro le ore 13 di lunedì 22 dicembre
Estrazione: martedì 23 dicembre
Premiazione: venerdì 9 gennaio

14-20 dicembre: la quarta settimana
Raccolta bollini: entro il 20 dicembre
Consegna scheda:
entro le ore 13 di lunedì 29 dicembre
Estrazione: martedì 30 dicembre
Premiazione: venerdì 9 gennaio

Gran finale
Tutte le schede pervenute nelle quattro settimane di gioco.
Consegna schede:
entro le ore 13 del 29 dicembre
Estrazione: giovedì 8 gennaio
Premiazione: mercoledì 14 gennaio

PUNTI DI RACCOLTA DELLE SCHEDE DI VOTO
- Bellina Nadia - Pelletterie Roberta
  Via di Prosecco 18 (Opicina)
- Rossoni Rosalba - Border Line
  Viale XX Settembre 18/b
- Castiglioni Maria Pia - Calzature Castiglioni
  Corso Saba 2
- Blu Snc - Bomboniere - Largo Barriera 2/c
- Mauri Bruno - Abbigliamento Mauri
  Via Ponziana 3
- Fanin Nerina - Abbigliamento Paolo & Nerina
  Via Puccini 56
- Bimbi in Piazza Snc - Abbigliamento
  P.zza Marconi 3/a (Muggia)
- Ar. Gi. Snc - Cartoleria - Largo Petazzi 1/A
- Fichera Serena - Mik Mak Abbigliamento
  Via Mazzini 32
- Ma.Ma. Srl - Lanza Arredamenti
  c/o Centro Lanza - Staz. Prosecco 13 (Sgonico)
- Sede Confcommercio provinciale
  via San Nicolò 7 Trieste
- Sala d'attesa Azienda Benzina agevolata
  c/o Camera di Commercio- p.zza della Borsa 14
- Il Piccolo Via G. Reni 1

UNDICI COLPI SULLA PORTA DI UN GARAGE E UN CARTELLO STRADALE «CACCIANDO UNA VOLPE»

Gli spari a Sgonico? «Solo una bravata»

Marko Milic l'autore del raid. Il sindaco: «Va giudicato con rigore». Ma in paese si minimizza

SGONICO Uno sciocco colpo di testa, una bravata commessa probabilmente dopo avere alzato il gomito. Così gli abitanti di Sgonico e delle frazioni vicine interpretano il gesto di Marko Milic, il 30enne denunciato a piede libero dopo aver esploso sabato sera 11 colpi di arma da fuoco, colpendo un cartello stradale e il garage di un'abitazione.

Il sindaco Sardoc (Lasorte)

La versione fornita dal giovane nella caserma dei carabinieri di Aurisina all'indomani della sparatoria, «ho visto una volpe vicino casa e ho tentato di ucciderla», infatti, non convince per nulla gli abitanti del Comune carsico e delle frazioni vicine. «Le volpi, di solito, non volano - scherza un avventore della Trattoria Batic di Rupinpiccolo -. Se qualcuno, per abbattere un esemplare, spara a tre metri di altezza, vuol dire che tanto lucido non è». «Magari l'animale c'era per davvero - gli fa eco un altro cliente del locale -. Solo che, essendo alticcio, il ragazzo non è riuscito a centrarlo e ha finito per sparare a vuoto. Chissà, magari ne ha viste anche due o tre di volpi... dipende da quanti bicchieri ha bevuto durante la serata».

La Trattoria Batic a Rupinpiccolo. Anche nella piccola frazione tutti conoscono Marko Milic

Una leggerezza di questo tipo, tuttavia, non basta ad offuscare l'immagine positiva che tutti sembrano avere del giovane: Marko Milic, infatti, è conosciuto come un ragazzo serio e responsabile. In servizio all'Acquedotto del Carso, dove si occupa della manutenzione delle tubature, il 30enne è apprezzato anche per l'impegno a favore della comunità: è infatti tra i più attivi volontari della Protezione civile. Conosciutissima anche la famiglia che gestisce un'«osmizza» a Sgonico e produce vini ben conosciuti. Di lui, inoltre, è nota anche la storica passione per la caccia. Passione che, già da diversi anni, l'aveva portato ad avvicinarsi alla Riserva venatoria di Gabrovizza.

Di ragazzo estremamente in gamba parla del resto anche il sindaco di Sgonico che, però, condanna senza mezzi termini un comportamento che avrebbe potuto avere conseguenze drammatiche. «La dinamica dell'episodio saranno i carabinieri a ricostruirla - afferma Mirko Sardoc -. Io non posso e non voglio entrare nel merito. Resta comunque il fatto che si è verificato un episodio ingiustificato e ingiustificabile. Un episodio che va giudicato con rigore. Con le armi non si può scherzare, perché possono mettere a rischio l'incolumità delle persone». *(m.r.)*

MUNICIPIO DI SGONICO

Riconoscimento alla Bogatec

SGONICO Il sindaco di Sgonico Mirko Sardoc e i consiglieri Nadja Debenjak, Igor Gustincic e Vladimir Budin hanno voluto rendere omaggio a Mateja Bogatec, fresca campionessa del Mondo di skiroll, consegnandole ieri in municipio una targa-ricordo. L'atleta, tesserata con il Mladina di Santa Croce, risiede a Bristie, frazione del comune di Sgonico.

PARTIGIANO MUGGESANO

Anpi, domani i funerali del presidente Marzi

Il Comune alle esequie Durante la Resistenza partecipò ad azioni ardite

MUGGIA Si svolgeranno domani i funerali di Giorgio Marzi, partigiano muggesano dei Gap e presidente provinciale dell'Anpi.

Le esequie, alle quali prenderà parte ufficialmente il Comune rivierasco, sono previste dalle 12.30 alle 13.45 alla Cappella di via Costalunga, con le orazioni funebri dalle 13.45. Il 24 dicembre, invece, nel cimitero di Muggia verranno poste le ceneri. «Abbiamo già espresso le nostre condoglianze alla famiglia - spiega il sindaco di Muggia Nerio Nesladek - ma voglio sottolineare come con questo lutto l'intera cittadina abbia perso una figura di spicco». Marzi, che nel Dopoguerra fu anche uno dei responsabili del Pci in Germania, durante la Resistenza fu protagonista, tra l'altro, di alcune azioni spettacolari, come quando partecipò a un'incursione in un deposito tedesco durante la quale i partigiani sottrassero prezioso materiale, o nel caso dell'attentato a Gaetano Collotti, commissario fascista e torturatore. Come riporta il libro «Battaglione Alma Vivoda» di Paolo Sema, «un banale incidente compromette l'azione, alla quale partecipano Aldo Petech, Giorgio Marzi, Sergio Frausin, Enrico Mariani ed Ermenegildo Smach. Purtroppo, un mese dopo, nel novembre '44, sarà Collotti ad avere la meglio su questo gruppo gappista, per una delazione». Nel 2005 al Forum permanente tra le associazioni antifasciste delle città ioniche e adriatiche, Marzi affermò: «Guardare all'Adriatico come a un mare di pace è uno degli obiettivi ma lo era per noi anche durante la nostra lotta di liberazione».

Giorgio Marzi

«Autoctona» farà da vetrina per la prima uscita del terrano transfrontaliero

TRIESTE Si chiama «Il principe del Carso, che in sloveno si traduce Kraski Princ, e farà il suo esordio domani ad «Autoctona», convegno e degustazione dei vini rossi del Carso in programma all'Expò Mittelschool di via San Nicolò. Si tratta nientemeno che del primo terrano transfrontaliero, un vino nato da un'iniziativa del viticoltore di Sagrado di Sgonico Andrej Milic condotta assieme a tre produttori del contiguo Carso sloveno.

Un segno del cambiamento dei tempi in seguito alla caduta dei confini: in pratica la volontà di migliorarsi e perfezionare la produzione di uno dei vini più singolari e apprezzati di questa parte d'Europa, celebrato addirittura da Plinio il Vecchio ai tempi dell'antica Roma. «Autoctona» è una manifestazione che intende approfondire temi e novità relative alla produzione del terrano e dei vini rossi lungo tutte le rotte dell'Altipiano carsico e dei suoi immediati dintorni. Un appuntamento che si articolerà con un convegno e la successiva degustazione di diversi vini rossi nelle giornate di domani e sabato. Accanto a nomi già apprezzati, quelli di un piccolo ma agguerrito manipolo di vignaioli del comprensorio triestino – sarà possibile approfondire la conoscenza con diverse produzioni dove è il prezioso vitigno del refosco a recitare una parte rilevante. La manifestazione è stata voluta dal Consorzio di tutela dei vini Doc Carso guidato dal giovane presidente Andrej Bole con il sostegno della Provincia di Trieste. Per informazioni, è possibile inviare una mail all'indirizzo info@vinidoccarso.it *(m.l.)*

Muggia, bocciofila aperta ai bimbi

All'«Invito allo sport» 450 alunni nel nuovo impianto

MUGGIA A un anno dalla sua costituzione conta 108 soci e quest' estate ha ospitato per degli stage dimostrativi della propria attività, avvicinandoli così al mondo delle bocce e contribuendo all'aggregazione e formazione sportiva, 450 giovani alunni di Muggia partecipanti ai centri estivi. Ora si spera di risolvere alcuni problemi infrastrutturali del nuovo bocciodromo comunale proseguendo nell'opera di promozione e allargamento dell'attività. Il club punta a creare una vera e propria scuola bocce.

L'Asd Muggia Bocce 1981-2007, bocciofila costituita dalla fusione delle due realtà locali, la Muggia Bocce e la Bocce Borgolauro, rappresenta una fetta di storia e tradizione muggesane e riveste un ruolo anche come punto di riferimento in una comunità, quella di Muggia, dove svolge anche un ruolo aggregativo e sociale oltre che sportivo e culturale. Il nuovo direttivo prosegue sulla stessa rotta, per la promozione e l'ampliamento delle attività sociali nel nuovo bocciodromo comunale che, ha rilevato il neo presidente Gianfranco Dragan, «presenta purtroppo alcuni problemi legati alla mancanza di adeguate strutture di supporto, come servizi e spogliatoi che non sono stati, a suo tempo, attentamente considerati». «Comunque - continua - i positivi rapporti instaurati e la sensibilità dimostrata dagli amministratori del Comune offrono prospettive positive per la soluzione di queste criticità». Il dato più importante si riferisce al numero di soci che si attesta, a un anno appunto dalla costituzione, a 108 unità. Notevole l'impegno profuso nell'attività agonistica e sociale. Nel primo settore si segnala la partecipazione ai campionati provinciali «C», femminile e di propaganda oltre all'organizzazione di vari tornei. Tra le attività promozionali l'iniziativa «Invito allo sport», promossa dal Comune e dall'Istituto comprensivo di Muggia, ospitando per brevi stage i giovani partecipanti ai centri estivi. «Così - precisa Dragan - circa 450 giovani alunni di Muggia hanno avuto la possibilità di conoscere e sperimentare sui campi del bocciodromo un primo contatto con questo gioco». *(g.t.)*

I bambini al bocciodromo

» FERNETTI

Scavatrice rubata, due in arresto

FERNETTI Trasportavano su un autoarticolato un Carterpillar che era stato rubato poche ore prima. Due sono stati gli arresti eseguiti dai poliziotti della Stradale a poche centinaia di metri dall'ex valico italo-sloveno di Fernetti. Si tratta di due italiani che erano diretti in Romania. Le loro identità non sono state comunicate.

L'arresto è avvenuto l'altra mattina. L'attenzione degli agenti è caduta in particolare sulla pala e sull'escavatore cingolato, del valore complessivo di circa 120 mila euro, caricati nel semirimorchio. I due responsabili del trasporto, poi rivelatosi illegale, sono stati sottoposti a fermo di polizia giudiziaria e trasferiti in carcere, dove verranno ora interrogati dal pm Pietro Montrone. L'operazione è frutto dei controlli nella fascia cosiddetta di «retrovalico», sorvegliata costantemente dalle forze dell'ordine dopo la caduta dei confini seguita all'ingresso della Slovenia nello Spazio Schengen.

Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sonoonato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290

11 DICEMBRE

- **IL SANTO** S. Damaso
- **IL GIORNO** è il 346° giorno dell'anno, ne restano ancora 20
- **IL SOLE** sorge alle 7.36 e tramonta alle 16.21
- **LA LUNA** si leva alle 14.51 e tramonta alle 6.15
- **IL PROVERBIO** L'oro s'affina al fuoco e l'amico nelle sventure

CAPPELLANIA. VIALE FIAMME GIALLE

La Guardia di Finanza si raccoglie da 30 anni nel segno di San Matteo

Il patrono fu scelto dal Papa nel 1934 come esempio che unisce la fedeltà ai doveri verso lo Stato e a Cristo

Un'immagine degli appartenenti alla Guardia di Finanza al termine di una funzione religiosa

È uno dei corpi militari più antichi del nostro paese e la sua istituzione risale al 5 ottobre del 1774, quando viene ufficialmente costituita la «Legione Truppe Leggere» per volere del Re di Sardegna Vittorio Amedeo III; un Corpo speciale istituito per il servizio di vigilanza finanziaria sui confini, nonché a difesa militare della patria.

Con l'unificazione d'Italia avvenuta nel 1861, si organizza il Corpo delle Guardie Doganali, sempre con il compito primario di vigilanza doganale e, in caso di guerra, anche a difesa dello Stato.

Sarà soltanto la Legge 141 dell'8 aprile 1881 a rinominare la formazione militare in Corpo della Regia Guardia di Finanza, con la mansione di «impedire, reprimere e denunciare il contrabbando e qualsiasi contravvenzione e trasgressione alle leggi e ai regolamenti di finanza», tutelando così gli interessi dell'amministrazione finanziaria ma concorrendo, in caso di necessità, alla difesa dell'ordine e della sicurezza pubblica.

Il 14 luglio 1907, con Decreto Reale viene esteso al Corpo l'uso delle stellette a cinque punte quale segno distintivo della militarità, anche se il regolamento di disciplina militare sarà esteso alla Guardia di Finanza appena con la legge del 12 luglio 1908.

Durante il ventunesimo secolo il corpo partecipa a due conflitti mondiali e alla guerra di liberazione nazionale, subendo logicamente gravi perdite umane.

A Trieste l'arrivo della Guardia di Finanza risale al 1918, quando la città passa dall'amministrazione dell'impero Austro-Ungarico a quella italiana. Ma la sua durata sarà breve. Un'altra sospensione avviene durante la seconda guerra mondiale durante il periodo dell'occupazione anglo-americana, ma l'attività della Guardia di Finanza viene ripristinata con la seconda redenzione della città, avvenuta il 26 ottobre 1954.

Patrono del Corpo è San Matteo Apostolo ed Evangelista, dichiarato tale da Papa Pio XI in un Breve Pontificio del 10 aprile 1934, con l'auspicio che tutti gli appartenenti possano, sul suo esempio, unire l'esercizio fedele del dovere verso lo Stato con la fedele sequela di Cristo.

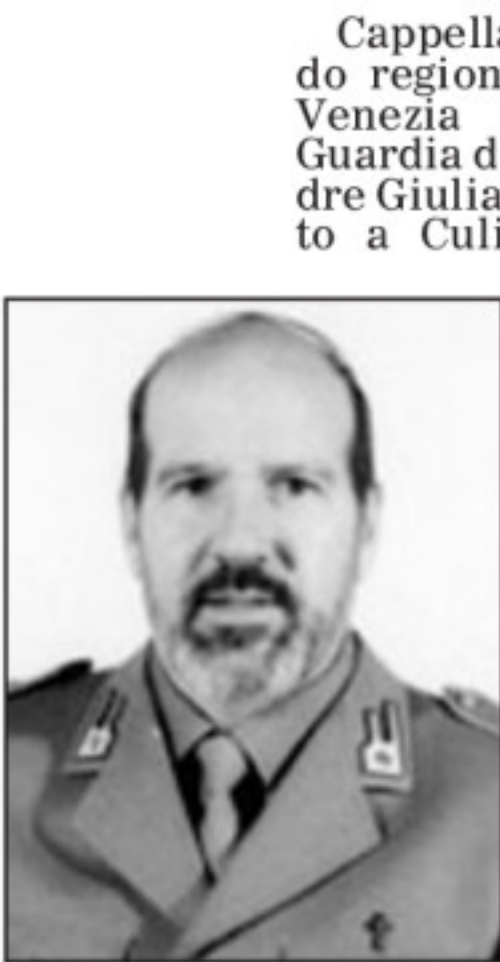
La cappella del Comando Regione Friuli Venezia Giulia (sorto nel dicembre del 1999 dalla fusione della V Legione di Udine e dalla XIX Legione di Trieste) sorge all'interno del comprensorio di Viale delle Fiamme Gialle ed è attiva da quasi trent'anni.

In questa cappella si svolgono le funzioni religiose della domenica e quelle quotidiane, mentre per la festa del patrono il comando fa riferimento alla chiesa della Beata Vergine del Rosario. L'attività svolta dal cappellano è variegata e comprende la catechesi per i matrimoni, la preparazione ai sacramenti ed incontri formativi in previsione della Quaresima ed Avvento, spesso con sacerdoti esterni alla diocesi.

Ogni anno, durante il mese di maggio, è organizzato un pellegrinaggio internazionale a Lourdes, al quale partecipano cappellani e l'ordinariato militare.

Andrea Di Matteo

ASSISTE IL CORPO REGIONALE

Padre Meloni, francescano filosofo

Padre Giuliano Meloni, sardo-friulano, si divide tra Trieste e Tarvisio

Cappellano del comando regionale del Friuli Venezia Giulia della Guardia di Finanza è padre Giuliano Meloni. Nato a Culieri (Oristano) nel 1949 da padre sardo e madre friulana, nel 1965 entra nel locale seminario dei frati Minori Conventuali Francescani. La sua formazione religiosa avviene fra Cagliari, Assisi e Roma e proprio in quest'ultima città consegue la laurea in filosofia e teologia biblica e la licenza in liturgia.

Il 20 marzo 1976 è ordinato frate francescano conventuale ad Assisi e poco dopo si sposta a Roma per insegnare Teologia liturgica e spiritualità; un'esperienza che durerà cinque anni, prima di essere nominato cappellano militare nel 1981 e assegnato alla Guardia di Finanza; evento particolarmente sentito da padre Meloni, che ha padre e un fratello arruolati in quest'arma.

Negli anni successivi il sacerdote riesce a coniugare l'impegno religioso con quello di docente in varie città del Nord Italia fino ad approdare anche all'Accademia Militare dove insegna i principi fondamentali dell'etica. Nel 1999 arriva a Trieste per la prima volta e si fermerà due anni prima di essere trasferito nelle Marche e nell'Abruzzo. Nel settembre del 2005 ritorna a Trieste, assegnato al comando regionale e oggi il suo servizio si divide fra la città e la sede di Tarvisio della Guardia di Finanza.

Molteplici sono gli interessi di padre Meloni: segue in prima persona la formazione dei giovani e organizza corsi prematrimoniali e la catechesi per i sacramenti. La sua speranza è che, nell'ambito dei previsti lavori di ristrutturazione dell'adiacente palazzina ex Crda (che un tempo ospitava parte degli uffici della Fabbrica Macchine), per la Guardia di Finanza venga realizzata una nuova cappella più ampia e spaziosa per accogliere un maggior numero di fedeli.

Il cappellano dipende dall'ordinariato militare (una sorta di diocesi, che ha in carico tutto il personale militare e le forze di polizia e segue uno statuto militare) e vive nelle caserme a stretto contatto con le forze armate. *(a.d.m.)*

Cin cin con vino speciale «per i giardinieri»

L'Agricola Monte S. Pantaleone compie 30 anni e sperimenta fitorimedi sui siti inquinati

Una galleria di immagini colorate, fiori, rose e natura si mescolano dentro a calici di vino bianco e crostini salati preparati per festeggiare un importante compleanno: i trent'anni della cooperativa agricola Monte San Pantaleone. In un'atmosfera delicata e conviviale, la Stazione Rogers di Riva Grumula ha ospitato i festeggiamenti di un traguardo che vuole essere occasione per guardare ancora una volta al futuro, attraverso la programmazione di nuovi interventi attenti all'ambiente e alla salute in generale.

Sorta dall'apertura dell'ex ospedale psichiatrico, la Monte San Pantaleone è una cooperativa sociale volta al reinserimento di persone provenienti dall'area del disagio e dell'emarginazione che impiega oggi una quarantina di lavoratori: «Grazie al lavoro e alla formazione - spiega il presidente Giancarlo Carena - giovani disoccupati e persone svantaggiate hanno la possibilità di integrarsi e ricostruire le proprie reti relazionali. Sono stati trent'anni di grandi fatiche ma oggi la cooperativa Monte San Pantaleone, oltre che un'impresa di giardinaggio, è una realtà imprenditoriale a tutto tondo». Impegnata nel settore dei giardini, la Monte San Pantaleone ha curato nel corso degli anni realtà di grande impegno quali i cimiteri, un restauro straordinario del Parco di Miramare ed è attualmente impegnata nel recupero del Parco di San Giovanni dove è in atto la sperimentazione di un fitorimedio per la bonifica di suoli inquinati.

«La cooperativa - continua Carena - è da sempre attenta alla ricerca: in questo senso abbiamo intrapreso una collaborazione con l'Università attraverso la quale si sta valutando le capacità disinquinanti di alcune specie vegetali. Per questa ragione - commenta - gli enti pubblici della città dovrebbero sostenere questo genere di progetti, per trovare un luogo da bonificare c'è solo l'imbarazzo della scelta». Per l'occasione, il vino in degustazione è stato il frutto di un attenta ricerca dalla quale è nato «Kante per i giardinieri», una selezione speciale di Sauvignon e Chardonnay appositamente pensati per simboleggiare l'espressione più delicata e avvolgente di coloro che lavorano quotidianamente a contatto con la natura, e dalla quale derivano grandi soddisfazioni.

La festa alla Stazione Rogers per il trentennale dell'Agricola Monte San Pantaleone (foto Lasorte)

Durante la serata è stato presentato il libro «Trieste dove, giardinieri al limite della pianura» di Giovanna Gallio con la collaborazione di Patrizia Rigoni e Giancarlo Carena: il libro si offre come una mappa, un tentativo di raccontare in che modo un luogo diventa un luogo nelle biografie dei singoli. Tutto prende avvio nel 2000 con la raccolta di quaranta interviste ai «giardinieri» soci e borsisti, dipendenti e collaboratori occasionali della cooperativa Monte San Pantaleone, e nel 2002 inizia una seconda ricerca che coinvolge anche Paolo Rumiz, Edi Kante, Luciano Celli, Khaled Fouad Allam, Claudio Misculin, Franco Rotella e Pier Aldo Rovatti. «E' un libro aperto - commenta l'autrice - posso dire che abitando a Trieste da diversi anni, il libro ha per me il significato di una sorta di rielaborazione del luogo, della città, di questa città così faticosa».

Il sottofondo musicale, a tratti malinconico e uggioso, a tratti fresco invece e scoppiettante, abbraccia un numero via via crescente di amici, simpatizzanti, sostenitori, soci e curiosi: al centro della galleria come al centro del corridoio di un museo, le immagini naturali si fanno ancor più vere, quasi reali, quasi fossero finestre oltre il muro separatorio. Verrebbe voglia di togliersi le scarpe e camminare a piedi nudi sull'erba.

Linda Dorigo

IL CALENDARIO DEGLI EVENTI

Aspettando Natale tra intagliatori di zucche e madonnari

Un concerto multimediale, organizzato dall'Associazione culturale Merlino Multivisioni, con la partecipazione del **gruppo musicale «Barbapedana»**, aprirà domani sera alle 21, nella chiesa del Sacro Cuore di via del Ronco, la seconda serie di eventi natalizi, allestiti su iniziativa del Comune.

Si proseguirà sabato con **«Puecher sotto le stelle»**, manifestazione organizzata dall'Associazione Omnia Puecher, che prenderà il via alle 15.30 nell'omonima piazza. Domenica, in galleria Tergesteo, dalle 9 alle 18, **«Sculture di zucca»**, a cura dell'Unione Cuochi del Veneto, i cui esponenti realizzeranno opere artistiche con le zucche. Sempre domenica, in piazza della Borsa, con inizio alle 16, **«Storie e meraviglie»**, spettacolo con le marionette di Teodor. Giovedì 18, nella chiesa della Beata Vergine del Rosario, alle 20.30, **«Concerto di Natale»** con l'Ensemble di Treviso, diretto da Daniela Pellizzari. Il concerto è organizzato da «Il Ghetto» - Comitato per la salvaguardia e il ripristino della zona.

Sabato 20, nella chiesa dei santi Pietro e Paolo di via Cologna 59, alle 20.30, ottava edizione delle «Atmosfere di Natale», concerto organizzato dall'Ensemble vocale femminile **«Il Focolare»**. Sabato 20 e domenica 21, in piazza della Borsa, dalle 9 alle 18, «Atmosfere natalizie nell'arte dei Madonnari: rivisitazione delle opere del Caravaggio», iniziativa benefica organizzata dall'Associazione culturale Acquamarina in favore di Azzurra - Associazione Malattie Rare Onlus. Nelle stesse giornate, in piazza Unità d'Italia, con orario 11-13.30 e 14.30-19.30, **giri gratuiti in carrozze** trainate da cavalli, organizzati dall'Associazione Amici del Cavallo e dei Rapaci. Domenica 21, **«Concerto natalizio delle bande Triestine»**, organizzato delle bande Arcobaleno, Refolo e San Sergio, che completeranno un percorso nelle vie del centro. Lunedì 22, in piazza della Borsa, dalle 16.30 alle 19.30, sesta edizione di **«Natale con gli Angeli»**, appuntamento organizzato dall'European Quore Association Onlus, volto a sensibilizzare i cittadini alla prevenzione delle malattie cardiovascolari. Il calendario è stato presentato dall'assessore Franco Bandelli *(u. s.)*

Castagnata natalizia in piazza Goldoni (foto Lasorte)

IL PICCOLO 50 ANNI FA

11 dicembre 1958 di R. Gruden

● Nella cappella del Sanatorio, il vescovo mons. Santin ha posto sulla statua della Madonna una rosa d'oro e di pietre preziose, realizzata con le offerte dei pazienti per l'assistenza avuta dalle Ancelle di carità.

● Vibrante successo del «recital», offerto da Paola Borboni al Teatro Nuovo. In esso, l'attrice ha interpretato cinque monologhi, evocando altrettanti personaggi di Bacchelli, Nicolaj, Buzzati, Terron, Pirandello.

● Gli abitanti di via Romagna n. 44-50 ringraziano l'Acegat per il sollecito spostamento della luce stradale davanti al cancello d'ingresso delle loro case. Ora attendono un'autolinea urbana...

● Il Consorzio per l'Aeroporto giuliano di Ronchi ha da ieri sera il suo nuovo consiglio direttivo; presidente l'ingegner Gianni Batoli. Nel corso dell'assemblea è stata pure annunciata l'adesione di Udine.

● In seguito al decreto legge sulla liberalizzazione dei mercati all'ingrosso, gli ortofrutticoli denunciano il fatto che dei consumatori acquistano dai grossisti per rivenderli poi per proprio conto.

FARMACIE

■ **DAL 9 AL 13 DICEMBRE 2008**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Cavana 11	tel. 040 302303
largo Osoppo 11	040 410515
Bagnoli della Rosandra	040 228124

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Cavana 11

largo Osoppo 11

via Settefontane 39

Bagnoli della Rosandra - tel. 040 228124

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via Settefontane 39 040 390898

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040 350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) μg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana μg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme μg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	μg/m³	190,5
Via Carpineto	μg/m³	121,7
Via Svevo	μg/m³	135,6

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili μg/m³ (concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	μg/m³	32
Via Carpineto	μg/m³	33
Via Svevo	μg/m³	40

Valori di OZONO (O_3) μg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 μg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 μg/m³

Piazza Libertà	μg/m³	11
Monte San Pantaleone	μg/m³	37

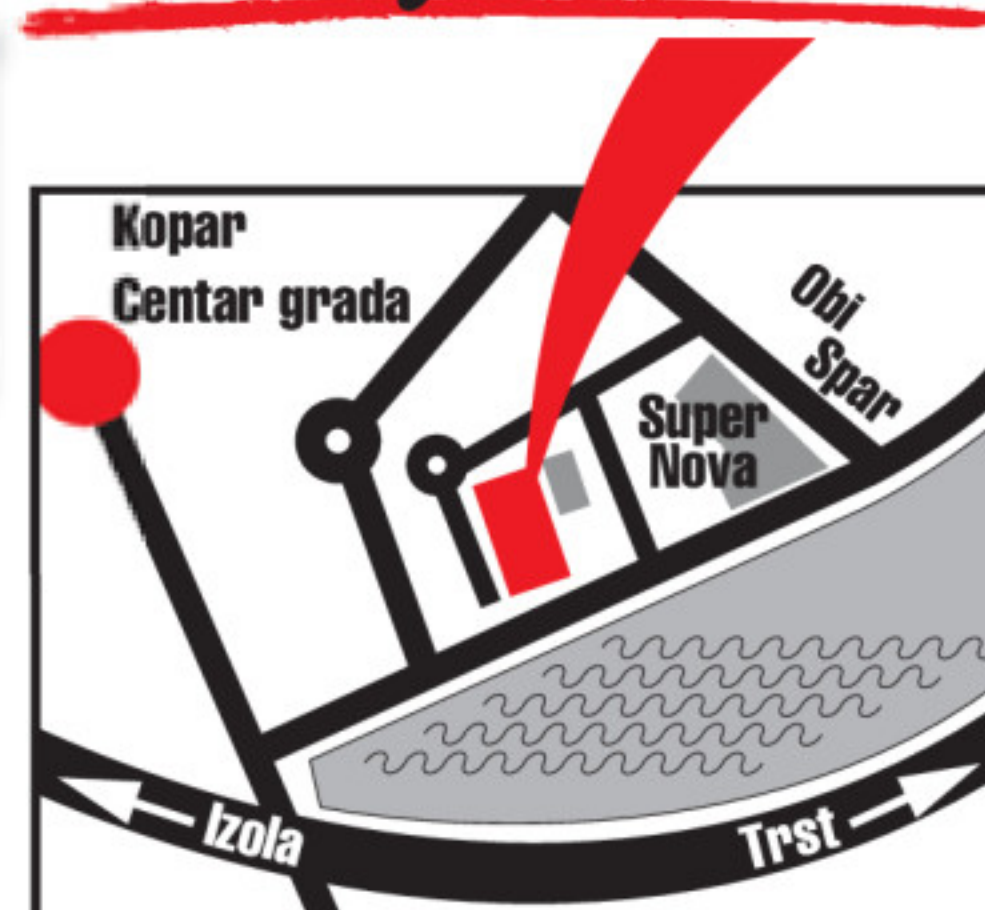
EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300 - 340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

Harvey Norman
PREZZI PAZZI!
kensington
legno massiccio
€ 299
Tavolo allungabile, 100x167/217cm
€ 69
Sedia senza cuscino
€ 539
Credenza, 116x45x188cm
€ 450
Vetrina, 76x42x188cm
€ 499
Libreria, 100x42x184cm
CONSEGNA IMMEDIATA!
CAPODISTRIA 6000 metri quadrati
Harvey Norman
NEGOZIO A CAPODISTRIA-SLOVENIA!
HARVEY NORMAN è un negozio australiano con più di 210 catene di negozi in tutto il mondo. Dalla fine di ottobre 2006 ci sono in Slovenia due negozi, uno a Lubiana e l' altro a Capodistria. Il negozio a Capodistria è molto grande, con più di 6000 metri quadrati di salone del mobile. Nel negozio Harvey Norman potete scegliere mobili, divani, soggiorni, sale da pranzo, cucine, camere da letto, letti, comodini, cassettiere, armadi, lenzuola, tv al plasma, tv LCD, lettori DVD, hi/fi, videocamere digitali, elettrodomestici, lavatrici, asciugabiancherie, lavastoviglie, frigoriferi, forni, fornelli, piccoli elettrodomestici, PC, notebook, display LCD, stampanti, scanner e altro materiale per PC, fotocamere digitali e altro!
kensington
PREZZI PAZZI!
CONSEGNA IMMEDIATA!
legno massiccio
€ 179
Comodino, 50x72x40cm
legno massiccio
€ 479
Struttura letto con base a doghe piazza 160x200cm
€ 279
Specchiera con cassetto, 74x189x32cm
€ 619
Guardaroba, 113x189x57cm
€ 260
Cassettiera, 51x42,5x131cm
€ 69
Tavolino, 45x45x56cm
€ 159
TRIO tavolino componibile, 55x33x51cm
€ 269
Mobile TV angolare, 106x50x79cm
PREZZI PAZZI!
PREZZI PAZZI!
€ 399
Set tavolo, sedia e specchio, 110x135x46cm
Harvey Norman
Kopar
Centar grada
Obi
Spar
Super Nova
Izola
Trst
•CAPODISTRIA-KOPER•SLOVENIA•ANKARANSKA CESTA 3C•
•TEL.: +386 5 61 00 100•LUN.-VEN.: dalle 9 alle 21, SAB.: dalle 9 alle 20•

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

«NATALE... IN DIALETTO»

Cori di voci bianche

I più piccoli saranno i protagonisti di una manifestazione che esalta le più genuine tradizioni nostrane che in questo periodo di festività puntualmente si rinnovano: i canti natalizi, le filastrocche, le poesie sotto l'albero. Ritorna come ogni anno «Natale...in dialetto» organizzato dall'associazione Alfieri Seri in collaborazione con la Lega Nazionale di Trieste e il circolo Amici del dialetto triestino che si svolgerà oggi alle 18 nella sala Beethoven, alla Società Germanica di Beneficenza, via Coroneo 15.

Quest'anno la manifestazione (alla quale si potrà accedere per invito data la limitata disponibilità di posti) sarà dedicata al ricordo di Ugo Amodeo, il regista e l'amico scomparso recentemente che nelle scorse edizioni aveva dato il suo prezioso e originale contributo alla buona riuscita dell'iniziativa.

I piccoli del coro «Cantarè»

In sala Beethoven si avvicenderanno sei cori di voci bianche: l'Accademia di Musica e Canto Corale coi Minicantori diretti da Alessandro Pace, Catticoro/Katzibor diretto da Carlo Tommasi, il Coro della Scuola dell'infanzia «Delfino blu» diretto da Donatella De Luca, il Gruppo corale del liceo Dante Alighieri, diretto da Fabio Nesbeda, il Gruppo vocale e strumentale «Cantarè» coi Cuccioli diretti da Barbara Crapaz e il Coro della scuola elementare Montessori-San Giusto.

I Commedianti (secondo un «canovaccio» messo a punto dal regista Luciano Volpi) interpreteranno testi intonati alla circostanza: antiche filastrocche triestine e istriane e liriche di Cornet, Muiesan, Pirnetti e Sartori. *(l.b.)*

● L'ALTRO NATALE
L'Accri al mercatino di Natale in via Dante, dalle 9 alle 20, presenta la mostra «I poveri non possono aspettare: 8 obiettivi per cambiare il mondo». I volontari offriranno una simpatica e gustosa idea regalo in cambio di un'offerta per i progetti in Africa e Sud America.

● ALCOLISTI ANONIMI
Oggi al gruppo Alcolisti Anonimi di via S. Anastasio 14/A si terrà una riunione alle 9 e al gruppo di via P. Scoglietto, 6 alle 19.30. 040-577388, 333-3665862, 334-3400231, 334-3961763. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

● AMICI DEI MUSEI
Oggi alle 17.30, nella sede dell'associazione, via Mazzini 14, per gli Amici dei Musei, Francesca De Bei terrà una conferenza dal titolo: «The Frick Collection - un grande episodio del collezionismo americano».

● IL LIBRO DI CREMA
Oggi alle 18 nella sede dello Yacht Club Adriatico sarà presentato il libro di Maurizio Crema «Sulle ali del Leone. In barca a vela lungo le rotte della Serenissima» (Ediciclo editore), introdurrà Paolo Possamai, direttore de Il Piccolo. Verrà proiettato il documentario di Enrico Stocco che racconta per immagini il viaggio da Venezia a Corfù con il catch Brancaleon.

● IL CONCORSO DI GENS ADRIAE
Oggi, alle 17.30, nella sala Baroncini delle Assicurazioni Generali, in via Trento n. 8, verranno distribuiti i premi ai vincitori dei concorso «Un ricordo nel cuore» IV ediz. e «Racconta la tua città», II ediz. Verranno inoltre lette le opere vincitrici.

● OLTRE IL RECINTO
Oggi, alle 18, all'auditorium della Casa della Musica, via Capitelli 3, Luigi Urdih presenterà il libro di Francesca Giuressi Rolli, «Oltre il recinto», edizioni Italo Svevo. Sarà presente l'autrice.

● BIBLIOTECA CIVICA
Ultima settimana di apertura della mostra bibliografica «Omaggio ad Andrea Palladio: 1508-2008». Visita guidata oggi alle 17.30. La mostra, invece, chiuderà domani. Per informazioni: tel. 040-3593601.

● LEGA NAZIONALE
La Lega Nazionale presenta il volume di Elena Roverelli Cargnelli: «Tre tempi racconti e poesie» (editore Franco Rosso) oggi alle 17.30 nella sede di via Donota 2, III.o piano. Interveranno Edda Serra e Gianfranco Spiazzi. Sarà presente l'autrice.

ALL'UNIVERSITA' LA BORSA DI STUDIO INTITOLATA A GIOVANNI VOLPE

Premiata Erica, futuro magistrato

«E' un premio prestigioso, e sarà un aiuto importante per la realizzazione del mio sogno: diventare magistrato» così Erica Rosano ha commentato il premio di studio di duemila euro conferitole ieri dall'Università di Trieste.

La cerimonia, che si è svolta alla presenza del rettore Francesco Peroni, ha visto assegnare cinque premi a giovani laureati della Facoltà di giurisprudenza: ad Erica Rosano è andato il Premio in memoria di Giovanni Volpe, istituito dall'Associazione Amici del Caffé Gambrinus tramite il Fondo Giovanni Volpe.

Volpe fu funzionario di polizia e viceprefetto di Trieste, nonché socio fondatore del Gambrinus: «Credo di aver ricevuto il premio anche per l'affinità del mio lavoro con il pensiero di Volpe», dice Rosano. «La mia tesi tratta un tema di diritto pubblico, vicino a quella che fu l'opera di Volpe».

Erica Rosano si è laureata nel luglio 2007 con una tesi intitolata «L'invalidità del provvedimento amministrativo», in cui affronta le patologie che possono affliggere l'atto amministrativo e i modi per tutelare il cittadino in tali casi.

Erica Rosano premiata dal rettore Peroni (foto Lasorte)

«Si tratta di un lavoro straordinario – commenta il presidente del Fondo Volpe, Michele Lacalamita – perché tratta in modo propositivo come trasformare il provvedimento amministrativo in un servizio al cittadino: meriterebbe di essere suggerito anche ai politici».

Il premio è stato assegnato da un'apposita commissione della Facoltà di Giurisprudenza: «Si è scelto bene – aggiunge Lacalamita – perché Giovanni Volpe, che fu un puntuale servitore dello Stato nella lotta al terrorismo ed un viceprefetto sempre vicino al popolo, avrebbe apprezzato lo spirito e i contenuti di questa tesi».

Erica Rosano terminerà a giugno la pratica che sta svolgendo a Trieste, cui seguirà l'esame per il conseguimento dell'avvocatura: «Nel frattempo farò un uso oculato dei soldi del premio frequentando corsi e master - dichiara - poi forse mi iscriverò alla scuola per magistrati di Padova».

Oltre all'attività universitaria, Rosano ha prestato per alcuni anni servizio di volontariato nell'ambito del trasporto dialisi presso la Croce d'Europa di Trieste e si è diplomata in Teoria e Solfeggio al Conservatorio G. Tartini di Trieste nel 1998.

Il Fondo Giovanni Volpe è stato costituito dall' Associazione Amici del Caffé Gambrinus: attivo da ormai quasi cinque anni, il fondo ha offerto quattro premi di studio all'Università di Trieste e ha sovvenzionato centinaia di opere di assistenza silenziosa, anche su segnalazioni della Comunità di San Martino al Campo, della Caritas e della Comunità di Sant'Egidio.

Per ulteriori informazioni: tel. 040-367142 oppure l'email presidentinfo@gambrinustrieste.it.

Giovanni Tomasin

● UNIONE DEGLI ISTRIANI
Oggi all'Unione degli Istriani in via Silvio Pellico 2, alle 16.30 e alle 18 Rino Tagliapietra terrà una videoconferenza dal titolo: «Buon Natale New York».

● CENTRO HELIOPOLIS
Oggi dalle 16-19.30 nell'aula Magna dell'Associazione Italo-Americana via Roma n. 15, II.o piano «Viaggio e Ricerca: dalla narrazione al resoconto filosofico e antropologico». Relatore Ariane Baghai, Gianpaolo Dabbeni, Raoul Kirchmayer, Chiara Meriani, Antonio Palmisano, Maurizio Predasso.

● ALCOLISTI IN TRATTAMENTO
Questa sera alle 17 nella sede di via Foschiatti 1, si riunisce il Club Amicizia. Alle 18, nella sala parrocchiale della Beata Vergine Addolorata di Valmaura, si riunisce il Club Avvenire. Alla stessa ora, il Club Felicità si riunisce nella sala parrocchiale di S. Marco Evangelista, Strada di Fiume 181, e il Club Melara, via Pasteur. Informazioni (telefono 040-370690 - cell. 331-6445079).

● CIRCOLO CHE GUEVARA
Oggi alle 17.30 nella sala Tessitori, «Scuola, cultura e conoscenza al tempo della Gelmini». Ne parlano: Anna Rosa Stalio e Roberto Antonaz. Presiede Riccardo Devescovi.

● LA NUOVA FUCINA
Oggi, alle 16, nella Biblioteca Statale di largo Papa Giovanni XXIII n. 6, si terrà un incontro-dibattito, promosso dall'associazione La Nuova Fucina e incentrato su «L'Università tra tagli e risorse». Introdurrà Umberto Caramuta, medico urologo. L'incontro è aperto al pubblico.

● ISTITUTO GIULIANO
Oggi alle 17.30, nella sala del circolo aziendale delle Assicurazioni Generali, piazza Duca degli Abruzzi, l'Istituto Giuliano propone una conferenza su Vladimiro Miletti. Introduce Fulvio Senardi, interventgono Sergio Brossi e Francesco Cenetiempo.

● ATLETI AZZURRI
Gli atleti azzurri sono invitati a partecipare all'assemblea elettiva per il rinnovo delle cariche sociali e l'esame di relazione e bilancio alle 18.30 alla mostra-videoteca azzurra «Luca Vascotto» allo stadio Nereo Rocco. Seguirà il brindisi.

● ASSOCIAZIONE SCHILLER
Oggi alle 18 all'Associazione Friedrich Schiller, in via del Coroneo 15, 2.o piano, ci incontriamo nella tradizionale «stube» per conversare in lingua tedesca. Ingresso libero. Per informazioni: tel. 331-4805706, nored@tiscalinet.it.

● NEUROSCIENCE CAFÈ
Il 60.o Neuroscience cafè si terrà oggi al caffè San Marco alle 18. L'argomento sarà la neuro-psicochirurgia praticata in Svizzera da Burckardt alla fine dell'800.

● CLUB CINEMATOGRAFICO
Il Club Cinematografico Triestino , oggi alle 17, alla Cineteca Regionale di via Cantù 10, presenterà una rassegna di film dedicata al Natale. Ingresso libero.

● MAMMA E PAPÀ SEPARATI
Questa sera alle 20.45 all'Associazione Mamme e papà separati Onlus, al Circolo Allianz di via S. Caterina 2, supporto psicologico con Paolo Falconer, psicologo, sarà a disposizione di mamme e papà che stanno vivendo un momento di difficoltà in relazione all'educazione, alla crescita dei figli e alle problematiche di frequentazione nella separazione di coppia. Info: 040-9896736 / aps_trieste@yahoo.it.

● ROTARY TRIESTE
I soci del Rotary Club Trieste oggi si riuniscono alle 20.30 con i familiari all'hotel Greif Maria Theresia. L'economista Giovanni Palladino parlerà su «Il fatto del giorno - il credit crunch».

● FORUM ITALO-AUSTRIACO
Il Forum Europeo Italo-Austriaco e l'associazione Euroculture organizzano il tradizionale concerto di Natale del coro «Antonio Illersberg» diretto da Tullio Riccobon alla Chiesa Evangelico-Luterana l.go Panfili 1. Oggi alle 20.30. Ingresso libero.

MERCATINO DI NATALE
■ Sabato, 10-13 e 16-19.30, da «studiocinque e altro» in viale D'Annunzio, Paola Fontana e Roberta Debernardi presentano le loro creazioni natalizie: cappelli, sciarpe, gioielli e altro ancora. Info: info@studiocinquealtro.com.

LABORATORIO DI DECOUPAGE
■ Il Servizio sociale dei comuni di Duino Aurisina, Sgonico e Monrupino, con la Cooperativa La Quercia, organizza un laboratorio di decoupage per bambini delle materne ed elementari, a Borgo Grotta Gigante 77, al Circolo Dom Brisciki, sabato dalle 15.30 in poi. Ingresso libero.

ASSOCIAZIONI SARDI
■ Domenica si esibirà a Trieste la cantante sarda Maria Giovanna Cherchi e il suo gruppo musicale. Chi volesse partecipare al pranzo può prenotarsi all'Associazione sardi di Trieste, in via di Torrebianca n. 41. Info 040/662012.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

– In memoria di Elda Drole Oeser da Licia Bullo Oeser 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

– In memoria di Dante Soliman per il X anniversario (5/12) dalla famiglia 100 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

– In memoria di Renato Senizza (11/10) e Maria Senizza (10/12) da Renata Senizza 25 pro Domus Lucis (Gina e Giorgio Sanguinetti).

– Per San Nicolò da Michele e Alessia Marengo 10 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

– In memoria di Ucio Ferigutti (18/10) da Irene Russo 30 pro Centro tumori Lovenati.

– In memoria di Teodoro Russo (6/12), di Stefania Russo (13/5) e di Teo Russo (18/6) dalle figlie Irene e Rina Russo e del genero e cognato Giorgio Ferigutti 80 pro Centro tumori Lovenati.

– In memoria di Edilio Bresovec per il XXIII anniv. (11/12) dalla figlia Ornella 50 pro Comunità San Martino al Campo (don Vatta).

– In memoria di Gertrude Camerini per il XVI anniv. (11/12) dal marito Raffello Camerini 20 pro Adei-Witzo.

– In memoria di Trudy Vig Camerini per il XVI anniv. (11/12) dal marito Raffaello Camerini 20 pro ospedale Allyn di Gerusalemme.

– In memoria di Cristina per il compleanno (11/12) da Fulvio e Cornelia 50 pro Comunità di don Vatta - Trieste.

– In memoria di Alessandro e Sigfrido de Seemann per l'anniv. (11/12) da Margot de Seemann e Marina Cesarini Sforza 1000 pro Sezione femminile Cri - Trieste.

– In memoria di Nilo Durighello per il XXXIII anniv. (11/12) dalla moglie Lidia 25 pro San Giovanni Decollato, 25 pro Anps c/o Questura di Trieste, 25 pro Comunità San Martino al Campo, 25 pro Agmen.

– In memoria di Gina (11/12) da Maria, Claudio e Valentina 40 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

– In memoria di Massimiliano Minin da mamma e papà 50 pro ospedale infantile Burlo Garofolo.

– In memoria di Tamara Tomasi-Figus per l'anniv. (11/12) da L.M.S. 10 pro La Via di Natale (Pn).

- In memoria di Oretta Schifani Corfini da Donatella Ermacora Marvin 25 pro Gattile di Cociani.

- In memoria di Ita Rossi dalle figlie 50 pro Com. San Martino al Campo.

- In memoria di Antonio Terdossi dalla fam. Nicolò Orlich 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

- In memoria di Guido Tommasini dalle nipoti Gabriella e Laura 50 pro Ass. Azzurra malattie rare.

- In memoria di Federica Vassallo da Tullio Antonini 100 pro Com. San Martino al Campo (don Vatta).

- In memoria di Maurizio Ventin da Laura e Mario Valli 20 pro Centro tumori Lovenati.

- In memoria di Francesco Zizich da Adriana Cigna 10, dalla fam. Claudio Milocco 10, dalla fam. Turina 10 pro Centro tumori Lovenati.

SOMMELIER DI «NERO»

Trieste e il caffè: itinerari turistici per degustatori

Proposte per chi vuole riconoscere il caffè migliore

Trieste e il caffè: è un connubio secolare e indissolubile - in cui si intrecciano storia, cultura, letteratura - e ora diventato protagonista di due itinerari che a novembre hanno già promosso a «sommelier del caffè» i primi turisti, grazie alla collaborazione fra l'Università del caffè di illy e l'agenzia triestina Key Tre Viaggi.

Quello fra la città giuliana e il caffè è un rapporto che nasce sin da metà '800, quando la rilevanza del porto commerciale e la presenza di numerosi locali e botteghe nel centro città portarono Trieste a sviluppare la più completa filiera industriale e commerciale legata al caffè. Dalla sua fondazione nel 1933, illycaffè ha sempre mantenuto un forte legame con il territorio e si è impegnata nella promozione e valorizzazione della cultura del caffè in Italia e nel mondo, grazie anche all'Università del caffè, il centro di eccellenza creato dall' azienda a questo scopo.

I due pacchetti turistici offrono ai visitatori l'opportunità di arricchire il proprio soggiorno a Trieste con un corso dell'Università del caffè sull'arte della preparazione e della degustazione, dando loro la possibilità di diventare dei veri e propri esperti, vivendo in prima persona la tradizione triestina. Questi i due itinerari proposti: «Trieste e la cultura del caffè: un corso da veri intenditori»: un corso di mezza giornata che coinvolgerà i partecipanti in un percorso sensoriale completo dalla preparazione alla degustazione del caffè, volto a sviluppare la sensibilità di gusto e olfatto.

«Trieste e il caffè: un'occasione per diventare sommelier del caffè»: un pacchetto di due giorni per gruppi di visitatori, per scoprire le bellezze artistiche e paesaggistiche della città con piacevoli soste caffè nei più caratteristici locali triestini. A una giornata dedicata alla visita turistica del luogo seguiranno una mattinata all'Università del caffè - per imparare a riconoscere un caffè fatto a regola d'arte - e un pomeriggio trascorso visitando i caffè storici del centro.

Nel 2007 l'Università del caffè ha formato 7.700 persone provenienti da tutto il mondo, con un incremento del 148% rispetto all' anno precedente. Nei prossimi tre anni, si stima di raggiungere oltre 25 mila contatti.

Info: www.keytreviaggi.it

Università della Terza Età

via Lazzaretto Vecchio 10

Corso computer: mattina fotoritocco: 9.30-11; pomeriggio Internet 15.30-17.30. Aula A, 10-10.30, riunione assistenti; aula A, 11-11.50, lingua inglese: III corso - B2; aula B, 10-10.50, lingua inglese: corso intermedio avanzato - B2; aula C, 9-12, patchwork e Biedermayer; aula D, 9-11, il colore dei sogni - acquarello; aula Professori, 9-11, maglia; aula 16, 9-11, maglia; aula A, 15.30-16.20, la storia dei giardini: all'origine del pittoresco: un'itinerario; aula A, 16.30-17.20, corso di medicina: la sclerosi multipla; aula A, 17.30-18.20, canto corale; aula B, 15.30-16.20, il benessere psicofisico e la tutela dello stesso anche in situazioni di stress e/o di emergenzez e/o violenza; aula B, 16.30-17.20, conferenza su «Il tesoro riscoperto»; aula B, 17.30-18.20, storia dell'alimentazione; aula Razore, 15.10-17, lingua inglese: corso principianti - A1; aula C, 15.30-17.20, lectura Dantis: tre canti al Paradiso; aula Razore, 17.30-18.20, i cambiamenti della nostra società giorno dopo giorno; aula 16, 15.10-17.20, hardanger; via Coroneo 15, 9-10.30, ginnastica.

Sezione di Muggia

Sala Millo, 16-17.50, nel giardino, del giardino.

Università delle Liberetà

Largo Barriera Vecchia 15

Liceo Scientifico St. G. Oberdan - via P. Veronese 1. Ore 15.17, settecolori su seta; 15-17, creazioni di moda; 15.30-17, lingua e cultura inglese I livello A; 15.30-17, lingua e cultura slovena I livello; 15.30-17, lingua e cultura inglese III livello A; 16-17, ultima lezione, meteorologia: cambiamenti climatici; 17-18, l'oceano delle galassie; 17-18.30, lingua e cultura slovena II livello; 17-18.30, storia del cinema dalle origini agli anni Trenta; 17.30-19, lingua e cultura inglese avanzato. Enaip via dell'Istria 57. Ore 17-19, corso di computer. Palestra Scuola Media «Campi Elisi» - via Carli n. 1/3. Ore 19.30-20.30, ginnastica.

AUGURI

AMBRA 50 anni te fa e quei ocioni de furba te xe rimasti... Auguri da mamaci, marito Lucio e tutta la brigata di navigazioni «e non»

ALBINO Binče, 70 anni! Tanti auguri dalla moglie Marija, figlie Sonja e Martina, sorella Emilia e amici. Ti vogliamo bene!

LUCIANO Per i 90 anni augurissimi dalla moglie, figli, nipoti, parenti e amici tutti. Buon compleanno!

MASSIMO La mamma e tutti quelli che ti vogliono bene ti fanno tanti auguri per i 50 anni. Buon mezzo secolo!

VALTER Tantissimi auguri da Serena, Miriam e Denise, con tutti gli amici, per i tuoi primi cinquanta. Buon compleanno!

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

LO SCIOPERO DI DOMANI

«Dobbiamo chiedere scusa ai giovani»

Domani ci sarà lo sciopero proclamato dalla Cgil e, in quello stesso giorno, al corteo degli scioperanti, si uniranno gli studenti, per convergere su piazza Unità. Il primo risultato di questa manifestazione, sarà la paralisi dell'intera città e l'innalzamento del livello di rassegnazione dei cittadini, nel momento in cui ci sarebbe bisogno di più partecipazione e responsabilizzazione. Affinché tale manifestazione non serva, come in passato, al solo rafforzamento delle «caste», nella veste di operaio in pensione, desidero esprimere un mio desiderio. Mi piacerebbe che tra i dirigenti presenti, si trovasse qualcuno sufficientemente animato di umiltà, coraggio e onestà, per chiedere perdono a tutti i giovani, presenti e non, a nome suo, di quelli come me e di tutti coloro che, in modo attivo o passivo, hanno contribuito ad oscurare il loro orizzonte. Sono padre e nonno e in questi vent'anni di pensione non c'è stato giorno che non mi sia sentito impegnato, con il pensiero e con le opere, a favore delle generazioni che mi seguono, ma, nonostante ciò, mi sento turbato per quello che gli storici potranno raccontare della mia generazione. Ci siamo lasciati travolgere dall'egoismo, al punto da porci, con leggi e comportamenti, in conflitto non soltanto con la Costituzione che, ipocritamente, diciamo di difendere, ma addirittura con i nostri figli e nipoti. Si trovi, quindi, qualcuno il coraggio, per liberarci da queste leggi ignobili, che sono servite soprattutto a produrre illusioni in una minoranza di speculatori, mentre hanno tolto ai giovani quella fiducia e quella speranza che sono servite a noi, negli anni '50 e '60, per ricostruire l'Italia distrutta dalla guerra.

Romano Gardossi

CALCIO

Assetti dell'Unione

Nell'assemblea del 19 novembre della spa Triestina tra i punti all'ordine del giorno, si è deciso, a seguito della fuoriuscita della Acegas che deteneva il 15 per cento del capitale sociale, di accettare le conseguenti dimissioni del vicepresidente triestino Adriano Del Prete che rappresentava della società.
Un lungo articolo del giorno prima sulla pagina sportiva del giornale di Trieste dava quasi per scontato che l'assemblea presieduta dal friulano Stefano Fantinel avrebbe respinto le obbligate dimissioni del suo vicepresidente dando parimenti allo stesso un altro incarico in società soprattutto per il lungo, riconosciuto e concreto attaccamento di Adriano Del Prete ai colori alabardati e nella sua veste di vicepresidente dell'Assindustria triestina.
Al suddetto articolo non certo vincolante per le decisioni dei soci dell'assemblea, ma molto chiaro nei suoi intendimenti, seguito anche un intervento trasmesso nello stesso giorno nella sede alabardata, un intervento di tifosi che auspicavano il mantenimento nella società di una figura che ben rappresentava la tifoseria alabardata.
Al fronte di questi cortesi suggerimenti, l'assemblea ha ritenuto di non tenerne conto, e sono state accettate quindi le dimissioni di Adriano Del Prete mettendolo fuori, tra i ringraziamenti di rito, da ogni rappresentanza nella società alabardata.
La mia personalissima opinione da supertifoso è che il presidente Fantinel abbia fatto in questo specifico caso e cioè decidendo per l'allontanamento del suo vicepresidente dalla società un grossolano errore sia perché Adriano Del Prete è ben voluto dalla tifoseria, sia per la competenza dello stesso dopo una vita a seguire le sorti della squadra alabardata e sia per ciò che egli rappresentava nella società, un anello di congiunzione tra la Triestina e la città che ne segue dai tempi di Nereo Rocco le sorti.

Francesco Spadavecchia

ALBUM

Canti natalizi con gli abiti di Dickens

Nei prossimi giorni sarà di nuovo a Trieste un gruppo di otto studenti e insegnanti di La Grange, Wyoming (Usa). Si esibiranno, nei tradizionali costumi dei tempi di Dickens, in alcune piazze e scuole. Concerto conclusivo sabato alle 20.30 al teatro di S. Giovanni, in via S. Cilino, 99/1 (entrata libera). L'iniziativa è della Chiesa Cristiana Evangelica di via Dandolo 11/a.

TOPONOMASTICA

Via Vidali

Il giornalista doveva chiedere a Paolo Sardos Albertini a quale targa «Vidali» si riferiva, spero non alla omonima via di Barriera!

Claudio Sepin

LAVORI

Chiesa Monte Grisa

Leggo con disappunto sul giornale del 6 dicembre scorso che si spenderà l'iperbolica cifra di 4 milioni di euro per rifare la copertura e riscaldamento della chiesa di Monte Grisa. Il disappunto è ancora maggiore scoprendo che il contributo della Regione sarà di ben 2,7 milioni, ovvero il 67,5%.
A prescindere dall'arroganza espressa dal progettista definendo un documento di minima importanza l'autorizzazione comunale, che lascia spazio a molte considerazioni sui rapporti fra l'organo civile e quello ecclesiastico, le mie considerazioni sono principalmente di ordine economico.
In un tempo quale l'attuale, in cui la crisi economica attanaglia le famiglie, spendere cifre simili dopo aver tagliato ben oltre il lecito nei servizi e nel sociale, mi sembra a dir poco censurabile. È ovvio che la chiesa cattolica abbia tutto l'interesse a sostenere tali posizioni, ma credo che i rappresentanti eletti abbiano in primo luogo il dovere di sostenere la popolazione nei suoi bisogni primari.

Fabio Cigoi

VERTICE

Ragazzi denunciati

In riferimento alle parole della signora Hack sul vertice italo-tedesco mi sento di dire che sarebbe meglio riflettere un po' di più prima di fare certe gravi affermazioni. Gli 8 ragazzi non sono stati denunciati per aver protestato contro Tizio o Caio, ma per aver fatto una manifestazione non preventivamente annunciata e autorizzata. La signora dovrebbe sapere che una democrazia è fatta di regole che tutti devono rispettare.

Pierpaolo Roberti

CONSUMATORI

di LUISA NEMEZ

La Dichiarazione universale, scelta di libertà

Ricorre il 60.mo anniversario della «Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo». La redazione del documento, firmato a Parigi il 10 gennaio 1948, fu promossa dalle Nazioni Unite affinchè trovasse applicazione in tutti gli stati membri. Codice etico di portata storica è il concreto punto di arrivo della summa del pensiero filosofico che, attraverso i tempi, ha visto impegnati filosofi da Rousseau a Nietzshe, fino al contemporaneo Jacques Maritain.

La «Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo» è stata preceduta dalla «Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino» stesa durante la Rivoluzione francese (alla cui base stavano i diritti civili e politici dell'uomo) e altri documenti, pietre miliari della libertà, enunciati da Roosevelt e Churchil nel 1941.

Come si vede la conquista dei diritti dell'uomo ha un percorso molto lungo e faticoso tanto è vero che di «carte» ormai ce ne sono troppe e rimangono, per certi versi, ancora e soltanto una enunciazione intellettuale.

Ogni individuo - è proclamato - ha diritto alla sicurezza sociale ma anche godere dei diritti economici, sociali e culturali indispensabili alla sua dignità e al libero sviluppo della sua personalità. Del pari ha diritto al lavoro, alla libera scelta dell'impiego, a giuste e soddisfacenti condizioni di lavoro e alla protezione contro la disoccupazione come, del resto ha diritto a uguale retribuzione per uguale lavoro. Ha diritto all'istruzione, al riposo e allo svago, ad un tenore di vita sufficiente a garantire la salute e il benessere proprio e della sua famiglia con particolare riguardo all'alimentazione, al vestiario, all'abitazione, alle cure mediche e ai servizi sociali necessari in caso di malattia, disoccupazione, invalidità e ogni altro caso di perdita di mezzi di sussistenza.

Su trenta articoli solo uno si occupa dei doveri che l'individuo ha verso la comunità in quanto nell'esercizio dei suoi diritti e delle sue libertà deve essere sottoposto a quelle limitazioni che sono stabilite per legge e che assicurano il diritto e il rispetto delle libertà degli altri. Libertà che significano la soddisfazione delle giuste esigenze della morale e dell'ordine pubblico nonché del benessere generale in una società democratica. In pratica la libertà dell'uno deve rispettare quel confine impalpabile che lo separa dall'inizio della libertà dell'altro.

Quanto è conosciuta e, ancor meglio, quanto è rispettata e applicata la «Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo»? Non sufficientemente.

Perché allora non agire nelle scuole, ma anche nelle circoscrizioni, per educare ai diritti della «Dichiarazione», ma soprattutto per insistere sull'articolo 29 che parla dei doveri? Far conoscere, del pari, la Carta delle Nazioni Unite tanto ben stilata quanto inefficace per fronteggiare la mancanza del rispetto dei diritti umani.

E chissà che, forse, prendendo cognizione del tutto, potremmo concludere che, tutto sommato, viviamo in un'isola felice.

CERCASI IL PICCOLO OFFRESI

SportelloLavoro

In collaborazione con la Provincia di Trieste

CON «IL PICCOLO» NUMEROSE POSSIBILITÀ DI IMPIEGO

Educatori, impiegati, commessi e contabili

Disponibili anche posti di insegnante di danza, termoidraulico e tecnico riparatore

■ **ADDETTO ORGANIZZAZIONE CONGRESSI**
Per società di organizzazione eventi, fiere e convegni ricerchiamo addetto all'organizzazione congressuale con esperienza di 3/4 anni in aziende nel comparto turistico e capacità di gestione autonoma di più progetti contemporaneamente. E' richiesta: ottima conoscenza della lingua inglese, dei principali strumenti informatici e la disponibilità anche nei giorni festivi. Offresi inserimento a tempo determinato full time con prospettiva di riconferma. Nel caso di candidature senza maturata esperienza verrà valutata la possibilità di inserimento con contratto di apprendistato o tirocinio formativo.
Rif: prot. 0120

■ **OPERATORE SERVIZI INDUSTRIALI**
Per azienda operante nel settore dei servizi industriali ricerchiamo un operatore generico, tra i 30 ed i 55 anni, che si occuperà dell'impaccamento di sostanze chimiche polverose. Sono richiesti: il possesso della patente di guida di tipo B e l'essere automuniti. Costituirà requisito preferenziale l'esperienza lavorativa coerente. Offresi contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma e orario di lavoro full time.
Rif: prot. 0118

■ **ADDETTO ALLA VENDITA**
Per azienda operante nel settore cartoleria-forniture d'ufficio ricerchiamo un addetto alla vendita, tra i 19 e i 40 anni, che si occuperà della vendita e del riassortimento scaffali. Sono richiesti: diploma di scuola superiore, esperienza lavorativa coerente e conoscenza del pacchetto office a livello medio. Offresi inserimento part-time con contratto a tempo indeterminato.
Rif: prot. 0116

■ **EDUCATORI**
Per società di servizi ricerchiamo educatori tra i 20 e i 45 anni, per attività di animazione e intrattenimento bimbi in spazi dedicati presso centri commerciali. E' richiesto: possesso del diploma magistrale, della laurea in scienze della formazione o di altre materie umanistiche e la disponibilità a lavorare nei fine settimana e nei festivi. Offresi inserimento a tempo determinato con contratto di collaborazione.
Rif: prot. 0107

■ **IMPIEGATO COMMERCIALE**
Per agenzia di assicurazioni ricerchiamo un impiegato commerciale, che si occuperà della gestione e sviluppo clienti, di madrelingua slovena ed età compresa tra i 24 ed i 35 anni, in possesso della patente di guida di tipo B ed automunito. Offresi inserimento con contratto di collaborazione e prospettive di trasformazione.
Rif: prot. 5804

■ **CONSULENTE PATRIMONIALE**
Per azienda operante nel settore finanziario ricerchiamo un consulente patrimoniale, tra i 20 ed i 50 anni, che si occuperà dell'attività di consulenza nell'area della tutela del reddito. Costituirano requisiti preferenziali: il possesso della patente di guida e l'essere automuniti.
Rif: prot. 0112

■ **OPERAI TERMOIDRAULICI**
Per azienda operante nel settore dell'impiantistica ricerchiamo due operai termoidraulici. Sono richiesti: l'iscrizione alle liste di mobilità o l'essere disoccupati di lunga durata, il diploma di istituto tecnico, un'esperienza lavorativa coerente, la patente di guida di tipo B e l'essere automuniti. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato e prospettiva di riconferma.
Rif: prot. 0103

■ **ADDETTO ALLA VENDITA**
Per azienda operante nel settore cartoleria-forniture d'ufficio ricerchiamo un addetto alla vendita, tra i 19 e i 29 anni, che si occuperà della vendita e del riassortimento scaffali. Sono richiesti: diploma di scuola superiore e conoscenza del pacchetto office a livello medio. Offresi inserimento part-time con contratto di apprendistato.
Rif: prot. 0117

■ **IMPIEGATI COMMERCIALI**
Per primaria agenzia d'assicurazioni ricerchiamo cinque impiegati commerciali, tra i 24 e i 35 anni, che si occuperanno della gestione e sviluppo clienti. Offresi stage formativo retribuito della durata di 6 mesi con prospettiva di assunzione.
Rif: prot. 5804

■ **INSEGNANTE DI DANZA**
Per azienda operante nel settore dei servizi ricerchiamo un insegnante di danza, di età superiore ai 25 anni, che si occuperà delle lezioni di danza moderna per minori. Sono richieste una preparazione specifica nella materia ed un'esperienza lavorativa coerente. Costituirà requisito preferenziale il possesso della patente di guida di tipo B. Offresi inserimento part time.
Rif: prot. 0100

■ **RESPONSABILE COMMERCIALE**
Per azienda operante nel settore della ristorazione ricerchiamo un responsabile commerciale, tra i 28 ed i 36 anni. Sono richieste: una precedente esperienza lavorativa coerente, il possesso della patente di tipo B e l'essere automuniti. La tipologia contrattuale verrà valutata in sede di colloquio.
Rif: prot. 0090

■ **ADDETTO ALLA CONTABILITÀ**
Per studio professionale ricerchiamo un addetto alla contabilità, che si occuperà di contabilità ordinaria e semplificata. Sono richieste: un'esperienza lavorativa coerente, l'ottima conoscenza di office e di applicativi di contabilità e fiscalità. Costituirà requisito preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento full time con contratto a tempo indeterminato.
Rif: prot. 0089

■ **IMPIEGATO IMPORT EXPORT**
Per azienda operante nel settore della logistica ricerchiamo un impiegato import-export, tra i 20 ed i 35 anni, che si occuperà della gestione amministrativa dei documenti di trasporto e delle bolle doganali. Sono richiesti: il possesso del diploma di scuola superiore, una precedente esperienza lavorativa coerente, la buona conoscenza della lingua inglese e della lingua slovena o croata, la buona conoscenza dei principali applicativi informatici. Costituirano requisiti preferenziali il possesso della patente di guida e l'essere automuniti. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato e prospettiva di riconferma.
Rif: prot. 0081

■ **DIRETTORE DI CANTIERE**
Per azienda operante nel settore della movimentazione terra ricerchiamo un direttore di cantiere, tra i 25 ed i 40 anni, che si occuperà della gestione dell'ufficio e dei cantieri esterni. Sono richiesti: il possesso del diploma di geometra o della laurea in ingegneria, la buona conoscenza del programma Autocad, il possesso di una precedente esperienza lavorativa coerente e della patente di guida di tipo B. Costituiranno requisiti preferenziali: l'iscrizione alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata e l'essere automuniti. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato e prospettiva di riconferma o trasformazione del contratto.
Rif: prot. 0079

■ **TECNICO RIPARATORE**
Per azienda operante nel settore dell'assistenza tecnica elettrodomestici ricerchiamo un tecnico riparatore, che si occuperà delle riparazioni a domicilio e in laboratorio. Sono richiesti: il possesso della patente di guida di tipo B ed una precedente esperienza lavorativa coerente. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato e prospettiva di trasformazione del contratto.
Rif: prot. 0073

OPPORTUNITA' di TIROCINIO

■ **UFFICIO COMMERCIALE**
Per industria chimica ricerchiamo un tirocinante che si occuperà delle attività all'interno dell'ufficio commerciale (ricerche di mercato, assistenza clienti, statistiche, marketing), di età compresa tra i 25 ed i 29 anni, in possesso di laurea in ambito scientifico (chimica, biologia, CTF, farmacia, biotecnologie). Sono richieste: ottima conoscenza della lingua inglese e del pacchetto di Office, disponibilità a brevi trasferte in Italia e/o all'estero.
Rif: prot. 0114

■ **AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE**
Per azienda nel settore del trasporto ricerchiamo un tirocinante che si occuperà dell'amministrazione del personale - gestione paghe entro i 28 anni, in possesso del diploma di ragioneria o equivalenti. E' richiesta una buona conoscenza dei principali strumenti informatici. Offresi inserimento in un percorso di tirocinio full time con rimborso spese.
Rif: prot. 0091

Per aderire alle offerte di lavoro pubblicate, è possibile presentare la propria candidatura nelle giornate di giovedì, venerdì e lunedì presso la sede di Scala Cappuccini dalle 9.15 alle 12.45.

GLI ANNUNCI SONO CONSULTABILI ANCHE SU: WWW.TRIVENETO.MIOJOB.IT

Magazzinieri, addetti alle pulizie e manutentori

Si propongono alle aziende attraverso lo Sportello del lavoro

Presso lo Sportello del Lavoro hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di:

● **ESPERTI CONTABILI**
con il diploma in ragioneria, pluriennale esperienza nella tenuta contabilità aziendale, buona conoscenza dei principali applicativi informatici

● **ADDETTI ALL'ASSEMBLAGGIO**
con pluriennale esperienza nella mansione, iscritti alle liste di mobilità.

● **TECNICI DI LABORATORIO**
con diploma o laurea in scienze biologiche, con esperienza nell'utilizzo di strumentazione e di software di analisi di laboratorio.

● **MAGAZZINIERI**
addetti alle operazione di stoccaggio, carico e scarico merci, spedizioni, con precedente esperienza nella mansione e utilizzo delle macchine sollevatrici, carrelli e muletti.

● **OPERAI**
dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza, iscritti alle liste di mobilità, disponibili a lavorare su turni

● **ADDETTI AI SERVIZI DI RECEPTION E FRONT OFFICE**
in possesso di qualifica professionale o diploma, discreta conoscenza informatica, conoscenza lingua inglese, in età di apprendistato o appartenenti alle lista di mobilità, disponibili a turni diurni anche festivi, full time o part time.

● **IMPIEGATI AMMINISTRATIVI**
con nozioni di contabilità, fatturazione, archiviazione cartacea e informatica, conoscenza lingua inglese, buona conoscenza pacchetto office, navigazione in internet e posta elettronica.

● **ADDETTI ALLA MANUTENZIONE ORDINARIA**
con competenze elettriche e meccaniche, buone capacità manuali e organizzative, con esperienza lavorativa coerente, iscritti alle liste di mobilità.

● **ADDETTI ALLE PULIZIE, ADDETTI MENSE, INTERNISTI DI CUCINA**
dai 20 ai 50 anni, con esperienza nella mansione disponibili a turni anche festivi.

● **ADDETTI ALLE VENDITE**
dai 20 ai 55 anni, con esperienza nella mansione, disponibili al full time e part time

CANDIDATURE DI PERSONALE DIVERSAMENTE ABILE E CATEGORIE ASSIMILATE
Personale appartenente alle liste della L. 68/99

● **MAGAZZINIERI**
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella gestione magazzino, nelle operazioni di stoccaggio merci, nell'utilizzo carrelli elevatori.

● **ADDETTI ALLE PULIZIE**
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time.

● **ADDETTI AL FRONT OFFICE E BACK OFFICE**
iscritti alle liste della L. 68/99, con buone competenze informatiche, esperienza nell'inserimento dati e archiviazione documenti, nella gestione della posta in entrata e uscita.

● **ADDETTI ALLE VENDITE**
iscritti alle liste della L.68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time, anche su turni festivi

● **OPERAI DI PRODUZIONE**
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili a lavorare su turni.

CANDIDATURE DISPONIBILI A PERIODI DI TIROCINIO DI ORIENTAMENTO E FORMATIVO

● **DIPLOMATI IN RAGIONERIA E TECNICI DELLA GESTIONE AZIENDALE**
con buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo in area amministrativo - contabile.

● **LAUREATI IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE**
con buona conoscenza della lingua inglese e buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo nell'area marketing e pubblicità.

● **DIPLOMATI IN MATERIE SCIENTIFICHE E CLASSICHE**
con discrete competenze informatiche, e buona predisposizione alla gestione del pubblico, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo come addetti al front office e back office.

● **LAUREATI IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE, INTERPRETI E TRADUTTORI**
con buone competenze informatiche e buona conoscenza delle lingue inglese e/o francese e/o spagnolo e/o tedesco e/o russo, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio nel settore turistico alberghiero o nell'area commerciale

CANDIDATURE SPORTELLO ASSISTENTI FAMILIARI

● **ASSISTENTE ANZIANI**
dai 35 ai 55 anni, disponibili 24/24, anche per persone non autosufficienti, con esperienza pluriennale, buona conoscenza della lingua italiana.

● **ASSISTENTE ANZIANI E FAMIGLIE**
dai 35 ai 55 anni, disponibili part time o full time, anche per persone non autosufficienti, esperienza pluriennale, buona conoscenza della lingua italiana

● **COLF**
disponibilità mattina o pomeriggio, referenziata, buona esperienza.

PROVINCIA DI TRIESTE
CENTRO PER L'IMPIEGO
Servizio Lavoro

www.provincia.trieste.it/sportellolavoro

Sede Scala Cappuccini, 1 – Trieste
Tel 040.369104/040.368277/040.369685
Fax: 040.369577

SERVIZIO INCONTRO DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO
Tel 040.369104/040.368277/040.369685
(*quando parte la voce registrata digitare l'interno 249*)
Email: cercolavoro@provincia.trieste.it;
Orario di apertura al pubblico:
Dal lunedì al venerdì dalle 9:15 alle 12:45
Il lunedì e il giovedì dalle 15:00 alle 16:30

SERVIZIO COLLOCAMENTO MIRATO L.68/99
Tel 040.369104/040.368277/040.369685
(*quando parte la voce registrata digitare interni 240 e 241*)
email: colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Dal lunedì al venerdì dalle 9:15 alle 12:45

SPORTELLO ASSISTENTI FAMILIARI
Tel 040.369104/040.368277/040.369685
(*quando parte la voce registrata digitare interni 223 e 224*)
email: assistentifamiliari.trieste@provincia.trieste.it
Si riceve su appuntamento

SPORTELLO AZIENDA (Servizio solo per le imprese)
Via Caboto, 14 presso Ezit - Trieste
Tel.: 040.8988211
Fax: 040.382261
email: azienda@provincia.trieste.it
Orari di apertura: il mercoledì dalle 9:30 alle 12:30

Direzione Amministrativa
Via S. Anastasio, 3 Trieste
Tel: 040.3798421/547/398 Fax: 040.3798527
email: sportellolavoro@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 12:30
Il lunedì e giovedì dalle 15:30 alle 17:00

UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSA CONFLITTI E IMMIGRAZIONE
Sede Piazza Duca degli Abruzzi, 3 – Trieste (terzo piano)
Tel: 040.639636/040.660861/040.630546/040.767418
Fax: 040.639336
email: conflittilavoro@provincia.trieste.it; immigrazione@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Il martedì, giovedì e venerdì dalle 10:30 alle 13:00

SPORTELLO PER L'IMMIGRAZIONE
Via San Carlo 1/a, presso la Prefettura di Trieste
Tel: 040.3731480 Fax: 040.3731666
Orario di apertura al pubblico:
Il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9:30 alle 12:00

Continua dalla 22.a pagina

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

BILINE Srl seleziona per Wind Infostrada e Security max nr 3 addetti per sondaggio telefonico fisso/provvigioni. 040762600. (A7317)

CERCASI impiegato/a per gestione della contabilità, prima nota e completa gestione di adempimenti e scadenze connesse all'attività fino alla predisposizione del bilancio. Buona conoscenza uso sistemi informativi. Manoscrivere Fermo Posta Trieste Centrale C.I. AK7046473.

ESTERO/NIGERIA capitano/primo ufficiale esperto e referenziato cercasi per attività marittima e terminalistica. Inviare curriculum a nigeria@miojob.it. (A00)

AUTOMEZZI
Feriali 1,60
Festivi 2,30
6

CAMPER Arca Freccia 400 Fiat Ducato 2.5 D 1985 km 93.000 beige Concinnitas tel. 040307710.

CITROEN C3 1.4 16v Senso-Drive Exclusive 2005 km 52.000 gr. met. Concinnitas tel. 040307710.

FIAT Panda 4x4 1.2 8v Climbing 2006 km 23.500 argento 5 posti, pack clima, CD Concinnitas tel. 040307710.

LANCIA Ypsilon 1.2 8v Oro 2007 km 15.000 argento/blu cerchi lega 16", bicolor, CD Concinnitas tel. 040307710.

MINI Cooper Chili 2006 km 37.000 nero/argento pack Chili, Concinnitas tel. 040307710.

OPEL Corsa 1.4 8v 3p 1997 km 110.000 rosso SS clima Concinnitas tel. 040307710.

RENAULT Clio 1.4 16v Luxe 3p 2006 km 19.000 nero met. CD clima aut. c. lega 4 air bags Concinnitas tel. 040307710.

RENAULT Twingo 1.2 16v Initiale Autom. 2002 km 73.000 blu met. C/aut pelle clima Concinnitas tel. 040307710.

SMART Cabrio & Passion Euro 3 2000 km 30.000 nero/argento Concinnitas tel. 040307710.

SMART Passion 2000 km 78.000 blu/argento strumentini Concinnitas tel. 040307710.

SUZUKI Grand Vitara 1.9 Ddis 3p 2006 km 10.000 gr. met. vetri scuri, distanziali, centralina Concinnitas tel. 040307710.

VOLKSWAGEN Passat Var 4 Mot. 1.9 Tdi 130 cv H. Line 2004 km 89.000 gr. met. navigatore treno gomme neve Concinnitas tel. 040307710.

YAMAHA T max 2004 km 26.000 argento bauletto parabrezza Concinnitas tel. 040307710.
(A00)

A. MONFALCONE massaggi orientali, dal lunedì al sabato. Orario 9.30-20. Per appuntamento telefonare 3331132683.

FINANZIAMENTI
Feriali 3,00
Festivi 4,20
9

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamento in giornata dipendenti autonomi pensionati extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai sodisfatto! Consulenze gratis anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it.

A.A.A.A.A.A.A. BELLISSIMA 19.enne 3202682300.

A.A.A.A.A. MONFALCONE Dahana incantevole dolcissima anche domenica. 3202227923. (A7277)

A.A.A.A.A. MONFALCONE dolce bella giapponese per massaggio tel. 3349551189.

A.A.A.A.A. TRIESTE amorevole antistress come me nessuna 3337076610.

A.A.A.A.A. TRIESTE amorevole attraente dolce tutti i giorni 3389943612.

A.A.A.A.A. TRIESTE bella affascinante coccola tutti i giorni 3313073765.

A.A.A.A. GORIZIA giovane, bella ragazza orientale offre massaggi. 3318265426.

A.A.A.A. GORIZIA signora bella affascinante dolce disponibile. Chiamami 3289241189.

A.A.A.A. TRIESTE amorevole attraente formosa dea dell'amore 3899945052.

A.A.A.A. TRIESTE bella da morire top model meravigliosa 3277756188. (A7351)

A.A.A.A. TRIESTE bella italiana dolce relax massima serietà. 3396350963.

A.A.A. GORIZIA indimenticabile 20 anni sexy viso stupendo anche domenica 3381886092. (A00)

A.A.A. GRADO ragazza favolosa coccolona sensuale ti aspetta momenti magici 3206632875. (C00)

A.A.A. MONFALCONE bellissima affascinante divertente coccolona anche la domenica tel. 3484819405. (C00)

A.A.A. MONFALCONE splendida completissima sexy molto disponibile anche domenica 3338826483. (C00)

A.A. GRADO bellissima ragazza straniera offre massaggi anche la domenica 3895579736.

BELLA signora conoscerebbe distinti 3805023280.

BELLISSIMA brasiliana dea dell'amore molto coinvolgente. Ti aspetto per massaggio 3296360593.

SEDUCENTI casalinghe 899544571 giochi intriganti 899111719 Mediaservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto max 8 min vietato minorenni.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar clientela selezionata paga contanti Business Services 0229518014. (FIL1)

A. LIBRI antichi, moderni, intere biblioteche, stampe, cartoline, acquista libreria «Achille Misan» 040638525, orario negozio.

OGGI IN TV

13.30	Sky Sport 1: Euro Calcio	18.10	Rai Due: Rai Tg Sport
16.00	Sky Sport 2: All Star donne	20.00	Sky Sport 2: Sci alpino
18.00	Sky Sport 2: Eurolega Siena-Zalgiris	21.00	Sky Sport 2: Eurolega Juventut-Lottomatica
23.00	Sky Sport 1: Rossi & Vialli Show	0.30	Sky Sport 1: Premier league World
23.45	Sky Sport 2: Eurolega Avellino-Maccabi	1.00	Sky Sport 1: Euro Calcio Show

SARA' PRESENTE ALLA KERMESSE IN PROGRAMMA GIOVEDI' PROSSIMO

Rossi torna a Trieste per la festa del novantennale

Il mago delle due promozioni dalla C2 alla B: «Non posso mancare, qui ho ancora tanti amici»

di MAURIZIO CATTARUZZA

«Dopo quel rigore del 3-2 Gennari mi confidò che non ne aveva mai tirato uno»

TRIESTE Per i seguaci dell'Unione resta l'antidepressivo più efficace. La videocassetta di Lucchese-Triestina spesso la «riesumano» nelle giornate più balorde, soprattutto quando la Triestina perde giocando male. A distanza di sei anni e mezzo da quell'epica finale che spalancò alla Triestina le porte della serie B, l'antidepressivo funziona ancora. Un evento indelebile, vissuto visceralmente sia da quei 1500 fortunati che quel 9 giugno 2002 erano presenti al Porta Elisa sia da quei 15mila che avevano affollato il Rocco per una partita che non c'era, se non sul maxischermo.

Emozioni in leggera differita. Altri tempi e altre situazioni, se consideriamo che adesso allo stadio ci vanno 5mila *aficionados* per un match che invece c'è, con ventidue giocatori che non sono distanti seicento chilometri. Sabato, in occasione dell'incontro con il Livorno, saranno almeno il doppio per soffiare sulle novanta candeline di nonna Alabarda. Ma senza quella doppia promozione conquistata Ezio Rossi, la Triestina non potrebbe ora fare questa grande festa in una categoria più adeguata al suo rango. Super Ezio giovedì 18 sarà al PalaTrieste («non posso mancare»). «Da giocatore e da tecnico ho vinto complessivamente otto campionati, ma un'emozione così forte come quella di Lucca non l'ho mai provata». È stata anche una questione di millimetri. Se l'attaccante toscano Carruezzo avesse trasformato il rigore del 4-1 il sogno della B si sarebbe sfasciato. Quel penalty finisce sul palo e invece ai supplementari Gennari è implacabile dal dischetto, un gol storico al quale segue il 3-3 di Ciullo. «Ah quel rigore», sospira Rossi. «Doveva calciarlo Gubellini che se l'era procurato e che era anche il più fresco, ma in campo c'era un po' di trambusto. Gennari ha preso il pallone, lo ha posato sul dischetto e ha tirato senza lasciare tradire la minima emozione. A fine partita, mentre ci cambiavamo, ci aveva confessato che era la prima volta che ne tirava uno».

Di ritorno da Lucca, Rossi il Condottiero in un'impennata d'orgoglio osa anche a sfidare il passato della Triestina: «La sede della società è piena di foto di vecchie glorie, sarebbe ora di sostituirle con gli autori di queste due promozioni». E adesso: «Sì, penso proprio di averlo detto, ci stava in quel momento ed era giusto farlo». Ci resta male Totò De Falco, considerato dai tifosi un'icona. «Ho sentito qualcosa del genere - conferma Rossi - ma non intendevo offendere nessuno, tantomeno De Falco che non conosco di persona».

Gennari abbraccia Delnevo fino quasi a stritolarlo

L'allenatore Rossi ormai denudato abbraccia il presidente Berti. In piazza Unità una folla entusiasta festeggia la promozione in serie B

Da Masolini a Ciullo: dove sono finiti gli eroi di Lucca

Gubellini dirige un camp a Miami, De Poli aprirà un ristorante, Boscolo gioca tra i dilettanti

TRIESTE Ma dove sono finiti gli eroi di Lucca? Che fine hanno fatto i protagonisti di quell' appassionante altalena di emozioni? Un 3-3 condito da sei gol e tante occasioni mancate, 5 giocatori espulsi, 2 rigori di cui uno fallito dal lucchese Carruezzo sul 3-1. A sei anni e mezzo di distanza, qualcuno di loro ha ormai smesso di giocare, altri hanno intrapreso la carriera di allenatore, altri hanno cambiato mestiere o stanno appena pensando a cosa potranno fare da grandi. Quegli stoici alabardati che hanno portato a termine una missione che prima dei playoff sembrava impossibile ricordano con emozione e nostalgia quei momenti magici in cui una città intera si fermò per salutare il ritorno della Triestina in B dopo undici anni.

Filippo Masolini

Inizialmente erano scesi in campo Pagotto, Birtig, Venturelli, Tangorra, Parisi, Boscolo, Masolini, Delnevo, Ciullo, Gennari, Baù ed erano subentrati poi Caliari, Gubellini e Bacis. Ma tutta la panchina (composta anche da Pinzan, dai triestini Tomizza e Giacomi prelevati dal settore giovanile e da Abbruscato) aveva sofferto fino al 120' con il cuore che batteva come un pazzo. Eccoli, gli eroi di Lucca, uno per uno salvo qualche eccezione. «E' stata una finale indimenticabile - commenta il centrocampista **Loris Delnevo**, autore del provvisorio 1-1 – forse la più bella partita della mia vita, una soddisfazione ben maggiore della promozione in serie A che ho conquistato in seguito a Cagliari. Dopo anni di C, raggiungevamo sia io sia la Triestina la serie cadetta. Attualmente non sto giocando, faccio il papà, lo scorso anno ero a Perugia».

Ha preferito dedicarsi invece alla carriera di allenatore il centrocampista **Filippo Masolini** che fa anche il commentatore per qualche televisione. «Ho fatto il vice di Ezio Rossi a Padova, poi siamo stati esonerati ma siamo ancora sotto contratto. Lucca è sinonimo di bellissimi ricordi, nel secondo tempo mi sono infortunato ed ho lasciato il posto a Caliari. L'adrenalina ha avuto dei picchi altissimi per tutti. Incredibile la sequenza dei fatti con espulsioni, decisioni arbitrali e Triestina rimasta in otto uomini. Tutto è stato magico quel giorno».

Eder Baù

Non gioca più neanche il centrocampista **Massimiliano Caliari**. «Fino al prossimo giugno allenerò gli Allievi regionali di Arco, vicino a Trento, poi mi piacerebbe poter far da vice a qualche mio ex allenatore. Ogni tanto riguardo la cassetta di Lucca che mi provoca sempre emozioni indicibili. Trieste aveva bisogno di calcio e quella partita riapriva la scatola dei sogni a tutti». Fasciato in quella finale alla testa come un gladiatore nell'arena, il centrocampista **Andrea Boscolo**, riuscì a resistere fino all'ultimo minuto. Ancora oggi gioca. «Purtroppo non sono più fra i professionisti, gioco a Casale in serie D. A Trieste ho vissuto quattro anni indimenticabili con due promozioni consecutive. Lucca resterà per sempre come un film, ricco di emozioni. In uno scontro di gioco con l'avversario Ferracuti mi ero ferito alla testa e mi avevano dato sei punti ma non potevo certo mollare». Freddo, cinico, quasi un robot ma con una tranquillità disarmante, l'attaccante **Manolo Gennari** segnò su rigore il gol del 3-2. «Quanti bei ricordi! Io non ero il rigorista, Parisi e Venturelli erano stati espulsi, Masolini era uscito per infortunio ma io sentivo che dovevo batterlo. Volevo vincere quella partita ed ero sicuro di segnare. Sapevo che sarebbe entrato, sentivo il rigore nell'aria da tempo e mi ero già caricato. Siamo entrati nella storia. Quest'anno ho smesso di giocare, mi hanno proposto di fare l'osservatore ma è un incarico che non mi entusiasma. E' un periodo di transizione». Gioca in Lega Pro, Prima Divisione (ex C1), il difensore **Michele Bacis**. «In estate ero vicino a un accordo con la Salernitana, poi però non se n'è fatto nulla e sono andato a Monza, vicino a casa mia. Gioco sempre e sto bene. Lucca resterà la vittoria più bella e sentita della mia vita, non potrò dimenticarla. A mio figlio ho già fatto vedere le fotografie ma è ancora troppo piccolo per capire il significato. E' stato il premio di un grandissimo lavoro fatto da tutti». La rete del 3-3, che consacrò l'impresa alabardata porta la firma dell'attaccante **Francesco Ciullo**. «Nel mio cuore ci sarà sempre quella finale. Quando ci penso mi vengono ancora i brividi, è una sensazione indescrivibile. E' stata una partita al cardiopalma, frutto di una nostra enorme voglia di vincere. Ho due cassette che spesso guardo, sono bei ricordi che fanno bene alla vita e so che in internet c'è pure il mio storico gol. Ero allo stremo delle forze, mancavano pochi minuti e ancora adesso mi chiedo dove ho trovato la carica per segnare. Il calcio porta gioie e dolori ma quando ci sono le soddisfazioni, queste sono sempre immense. Ora gioco nello Jesolo, in serie D». Da calciatore ad allenatore: il difensore **Gianluca Birtig**, è sempre in campo. «Alleno il Tamai, dilettanti girone C e recentemente ho incontrato Ciullo. Quando ci siamo visti, i nostri pensieri sono volati là: a Lucca. Una partita incredibile, tutto troppo unico, non ci sono definizioni. Almeno due, tre volte all'anno la riguardo e non mi stanco mai». Scalpita a Padova, in Prima Divisione, l'attaccante **Eder Baù**. «Ho avuto una pubalgia ma ora ho recuperato e sono in forma. Lucca per me rappresenta un sogno. Avevo diciannove anni, nella gara di andata avevo segnato due gol e allo Stadio Porta Elisa ho provato delle emozioni immense. Penso sia il massimo per un giovane calciatore». Carriera ormai finita per il centrocampista **Alessandro De Poli**. «Fino a giugno ho fatto l'allenatore nel settore giovanile del Treviso, a breve invece aprirò un mio ristorante. La finale di Lucca, nonostante l'abbia purtroppo vissuta dalla tribuna, resterà indimenticabile per la squadra ma soprattutto per i tifosi. Un traguardo storico raggiunto da un gruppo unico». Tribuna anche per il centrocampista **Nicola Princivalli**. «Non ho potuto giocare i play off ma a Lucca ovviamente c'ero. Abbiamo sofferto tutti: c'è stata un'alternanza di situazioni, sul 3-1 la partita sembrava persa, poi il rigore sbagliato di Carruezzo ha riaperto l'incontro. Nel momento del rigore di Gennari, io ero a bordo campo e credo di non aver mai provato una tensione simile. La squadra della mia città tornava in serie B, ci sono state emozioni uniche, indimenticabile anche la festa con i tifosi a Trieste. Sono tornato a casa il giorno dopo». A causa infortunio, finale vista invece dagli spalti anche dal difensore **Paolo Scotti**. «Mi ero rotto la rotula la settimana prima ma al Porta Elisa volevo esserci. Nei primi 45' dalla tensione ho fumato 16 sigarette. La partita è stata semplicemente meravigliosa, qualche giorno fa ho voluto rivederla, è entrata nella storia, un peccato non esserci. Ricordo poi il ritorno festoso a Trieste, l'arrivo davanti al Molo Audace, la festa in Piazza Unità con il presidente Berti e la città che ci ha accolto. Credo sia stato un momento indimenticabile per tutti. Io a Trieste ho lasciato il cuore e ancora adesso sento il suo profumo. Non gioco più, faccio il papà ed attendo di trovare un altro ruolo nel mondo del calcio». Fermo anche il portiere **Andrea Pinzan**. «Ho rescisso il contratto con il Grosseto, per il momento son a casa con la mia famiglia ma spero di tornar a giocare quanto prima. A Lucca ero in panchina e nel momento in cui Carruezzo ha sbagliato il rigore ho capito che si poteva vincere. Era un segno del destino, doveva andare così. Ancora adesso ci penso spesso». Compromessa invece la carriera del portiere **Angelo Pagotto**. Dopo l'ultima esperienza con la maglia del Crotone, il 28 aprile 2007, in occasione della partita con lo Spezia è stato trovato positivo alla cocaina e poi condannato a otto anni di squalifica. «Pagotto è stato il portiere più forte e talentuoso che abbia mai incontrato in vita mia – spiega **Luciano Bartolini**, preparatore dei portieri della storica annata. La Triestina sarà sempre nel mio cuore e pure Lucca, una promozione indelebile. Ora alleno i portieri della Sestese in quarta serie, nonché alcuni settori giovanili». **Alessandro Parisi** è in forza al Bari in serie B e a Barletta in Seconda Divisione, girone C, troviamo il difensore **Massimiliano Tangorra**. Serie D, girone E invece per il difensore **Emanuele Venturelli**, sistematosi, proprio a Lucca, nello Sporting Lucchese. Avventura oltreoceano, a Miami, dove organizza camp per calciatori in erba, l'attaccante Mirko Gubellini.

(ha collaborato Silvia Domanini)

Francesco Ciullo

Alessandro Parisi

GRANDE FERMENTO DEI TIFOSI IN VISTA DELLA SFIDA CON I LABRONICI

Venduti già duemila biglietti per il big match di sabato

Annullata per il maltempo l'amichevole a Gonars, la squadra si è allenata a Opicina. Alabardati tutti in salute

TRIESTE La città si sta muovendo con entusiasmo attorno a Triestina-Livorno, la partita del novantennale alabardato: a ieri sera erano quasi duemila i biglietti venduti per il match di sabato dal Centro di coordinamento dei Triestina Club e il Ticket Point. Non è solo il popolo alabardato dunque che si è messo in marcia, ma anche una parte di Trieste di solito più fredda nei confronti delle vicende calcistiche, che però in questa occasione si sente coinvolta dall'avvenimento. Allo stesso Centro di coordinamento hanno ammesso di aver notato gente mai vista prima chiedere informazioni, interessarsi ai settori dello stadio e comprare il biglietto.

Fatto sta che la curva Furlan va verso il tutto esaurito e anche in gradinata le vendite procedono con passo spedito. E' chiaro che la festa del novantennale, i biglietti a prezzo stracciato e l'importanza dell'incontro, sono un cocktail che sta portando Trieste attorno alla squadra rossoalabardata. Con queste premesse e con davanti ancora tre giorni di vendite (ricordiamo che ci sono anche i 3719 abbonati), sabato potrebbe anche essere sfondato il muro dei diecimila presenti. La politica dei prezzi decisa dalla società alabardata per questo incontro (10 euro in tribuna, 5 euro in gradinata e curva, ridotto a 1 euro per donne e bambini fino a 12 anni), sta dunque sortendo i suoi effetti. Il Centro di coordinamento osserva orario continuato 9-19, mentre il Ticket Point è aperto con orario 8.30-12.30 e 15.30-19.

Cambiamento di programma ieri, intanto, per la squadra, che a causa del maltempo ha annullato l'amochevole di Gonars: a pochi giorni dal big-match con il Livorno, meglio non rischiare di farsi male su un terreno in pessime condizioni. Lo staff tecnico dell'Unione ha optato per un allenamento sul campo di Opicina: una sgambata, una partitella in famiglia, qualche situazione tattica, il tutto in grande tranquillità, per preparare al meglio l'appuntamento di sabato.

A parte Granoche, c'è la conferma che tutto il resto della rosa è disponibile ed è a posto fisicamente: la situazione ideale per Maran per preparare al meglio la sfida con i labronici. La sensazione, comunque, è che il tecnico trentino non cambierà nulla rispetto alla trasferta vittoriosa di Piacenza. Ci sarà magari qualche scelta da fare per quanto riguarda la panchina, ma anche qui i dubbi sono pochissimi.

Antonello Rodio

CALCIO

CHAMPIONS LEAGUE. I BIANCONERI ERANO GIÀ QUALIFICATI

La Juventus si fa irretire dal Bate

Giovinco, il più vivace degli attaccanti, sbaglia clamorosamente un calcio di rigore

TORINO Peccato quel rigore mandato alle ortiche da Giovinco nel secondo tempo. La Formica atomica ha fatto vedere il suo reperiorio di assist, il suo fine palleggio, ha tentato pure il tiro, insomma una buona partita, rovinata da quell'errore dal dischetto. La prestazione della Juve non è stata brillante, ma sufficiente: Marchionni ha colpito un palo di testa dopo una bella combinazione con Amauri, autore di un bel primo tempo. Si sa che quando si crea parecchio, ma non si segna i rimpianti sono molti, ma bisogna dare atto anche al Bate di aver giocato una buona partita e quindi il pareggio - che ha confermato il primo posto della Juve nel girone di Champions - va accettato senza arrabbiature da parte dei bianconeri.

Il confronto col Milan di domenica ha orientato le scelte di Ranieri che - infortunati a parte - ha tenuto in panchina Chiellini e Del Piero. Recuperato Zanetti, autore di una gara di ambientamento dopo la lunga assenza. In campo pure De Ceglie sulla sinistra. Occorre dire che la Juventus ha preso in mano subito la partita (tre angoli nei due minuti iniziali), ha fatto vedere parecchie buone giocate con Giovinco e Amauri, ma in definitiva si son viste poche conclusioni nel primo tempo (nove corner), anche per la buona guardia montata dalla difesa bielorussa, con Sosnovski e Yurevic in buona serata.

Giovinco in palleggio aereo. L'attaccante ha anche sbagliato un rigore

JUVENTUS	0
BATE BORISOV	0

JUVENTUS: Manninger, Grygera, Legrottaglie, Mellberg, Molinaro, Marchionni, Zanetti, Nedved (47'st Castiglia), De Ceglie, Amauri (11'st Del Piero), Giovinco (42'st Esposito). All. Ranieri.
BATE: Veremko, Khagush, Kazantsev, Sosnovski, Yurevich, Sivakov, Likhtarovich (12'st Volodko), Krivets (44'st Ermakovich), Bliznyuk, Stasevich (15'st Mekhaychick), Rodionov. All. Goncharenko.
ARBITRO: Kapitanis (Cipro).
NOTE: Ammoniti Sosnovski, Amauri, Veremko, Khagush, Ermakovich.

La squadra di Goncharenko ha giocato un buon primo tempo, portandosi qualche volta in attacco e tirando solo una volta con Sivakov su punizione (forte ma centrale). La Juve ha avuto una buona occasione con Nedved che da sinistra ha dato una palla preziosa ad Amauri, su cui è intervenuto Sosnovski d'anticipo. Altra bella combinazione bianconera al 41': Giovinco ha superato con un pallonetto Kazantsev e poi ha tirato di poco fuori (sinistro) di prima intenzione.

Alla Juve non sono state molto efficaci le percussioni di Grygera e De Ceglie per vie esterne, mentre Amauri è stato molto combattivo: è andato a recuperare indietro la palla, ha fatto dei dribbling capaci di lasciare a bocca aperta gli avversari, ma niente tiri pericolosi.

La Juve ha concesso una palla a Sivakov: colpo di testa da pochi passi parato da Manninger al 4'. Più vicino al gol Marchionni al 6', dopo uno scambio con Amauri che lo ha servito dalla destra: colpo di testa e palo alla destra di Veremko.

Un minuto dopo, su angolo da sinistra, Sivakov ha toccato nettamente di mano. Rigore. Alla battuta Giovinco che ha preso la rincorsa, ha esitato per una mossa del portiere bielorusso e ha sparato alto, mangiandosi le mani dalla rabbia. Ranieri ha mandato in campo Del Piero al posto di Amauri.

Un pericoloso colpo di testa di Rodionov (alto) e poi alcune entrate senza molti complimenti.

Pasquale Marino accetta il ritiro a Gradisca

UDINESE

Marino: «La soluzione arriva solo vincendo»

L'allenatore bianconero giustifica il ritiro a Gradisca con la voglia di fare gruppo

UDINE Pasquale Marino assicura che lo spogliatoio bianconero è compatto, allontanando così decisamente le voci che volevano attribuire ad una presunta frattura della squadra i mali attuali dell'Udinese. Il tecnico, che martedì sera ha partecipato alla tradizionale cena natalizia con i media, continua invece a parlare di peccati di gioventù dei suoi giocatori.

«L'età media della squadra è fra le più basse della serie A - giustifica Marino - e i giovani, si sa, fanno presto ad esaltarsi ma anche ad abbattersi. La via d'uscita al periodo-no è la vittoria, nient'altro. La vera Udinese non è certo quella che si è fatta battere dalla Reggina e dal Chievo».

Pozzo, comunque, per la prima volta nel campionato in corso, dopo la débacle di Bergamo, ha adoperato il pugno di ferro, spedendo la squadra nel ritiro di Gradisca d'Isonzo che ospitò anche la nazionale di Lippi.

«Ma è bene sottolineare che non si tratta di una decisione punitiva ma della volontà di cementare ulteriormente il gruppo, rendendolo cosciente delle proprie potenzialità» - ha puntualizzato il direttore generale Pietro Leonardi.

Sarà comunque ritiro a oltranza, fino a data da destinarsi, con la squadra a fare la spola quotidiana in pullman tra l'albergo di Gradisca sede del ritiro e i campi d'allenamento attigui allo stadio Friuli per la preparazione. Quella alla quale ieri non hanno partecipato i soli Ferronetti e Zapata, con l'ex alabardato ad essere afflitto da noie muscolari e il colombiano ancora a Barcellona, dove si è recato qualche giorno fa per un consulto specialistico.

Dopo due giorni di prevalente richiamo atletico, i bianconeri saranno in campo questo pomeriggio a Palmanova, con inizio alle 14,30, per affrontare il Portogruaro in un test di buon livello agonistico che prelude alla gara di domenica al Friuli contro la Lazio.

Dopo cinque sconfitte consecutive, piombata dalla testa della classifica all'anonimato, l'Udinese è comunque ancora lì, a due punti dalla zona Uefa. E in coppa, quattro giorni dopo il delicato match con i capitolini di Delio Rossi, la formazione di Marino, peraltro già qualificata, dovrà cercare a Nimega, in Olanda, quantomeno il punto indispensabile per garantirsi la prima piazza nel girone ed un successivo incontro teoricamente più morbido.

Edi Fabris

CHAMPIONS LEAGUE. LA FIORENTINA A BUCAREST

La vittoria sulla Steaua manda i viola in Uefa

BUCAREST La Fiorentina saluta la Champions League con la vittoria di misura (decide il gol di Gilardino) sul campo della Steaua Bucarest. Successo che porta però i viola al terzo posto finale nella classifica del girone F di Champions League, posizione che vale alla squadra di Cesare Prandelli la retrocessione in Coppa Uefa.

La Steaua di Munteanu con il portoghese Zapata in porta; difesa con Golanski, Radoi, Baciu e Marin; Petre e Tiago Gomes davanti al reparto difensivo con Nicolita, Dayro Moreno e Toja a giocar palloni per la punta Semedo. Fiorentina con la formazione annunciata: Frey in porta; Zauri, Gamberini, Kroldrup e Vargas in difesa; Donadel (preferito a Kuzmanovic), Felipe e Montolivo a centrocampo; Santana confermato alle spalle di Gilardino e Mutu (fischi per il romeno per il suo passato alla Dinamo, storica rivale della Steaua).

STEAUA	0
FIORENTINA	1

MARCATORI: st 21' Gilardino.
STEAUA BUCAREST: Zapata, Golanski, Radoi, Baciu, Marin, Petre, Tiago Gomes (42' st Plesan), Nicolita, Dayro Moreno, Toja, Semedo (12' st Lovin). All. Munteanu.
FIORENTINA: Frey, Zauri, Gamberini, Kroldrup, Vargas, Donadel, Felipe Melo, Montolivo (46' st Masi), Santana (32' st Almiron), Gilardino (37' st Osvaldo), Mutu. All. Prandelli.
ARBITRO: Medina Cantalejo (Spagna).
NOTE: Serata molto fredda, terreno in buone condizioni. Spettatori: 22mila circa. Espulso al 26'st Golanski per doppia ammonizione. Ammoniti Nicolita, Zauri, Moreno, Semedo, Gilardino, Lovin, Radoi. Angoli: 7-2 per la Fiorentina.

Gara vivace sin dalle prime battute: al 5' Moreno provava la conclusione dalla distanza ma la sfera terminava alta sopra la traversa. La Steaua si affidava ai guizzi di Semedo ma il centravanti dei romeni veniva controllato senza grandi affanni dalla retroguardia viola. All'11' potente calcio di punizione di Moreno respinto da Frey con palla deviata in angolo da Zauri. Al 25' pericoloso contropiede dei romeni ma sia Dayro Moreno che Semedo si trovavano in posizione di fuorigioco al momento del lancio di Nicolita. Al 30' inserimento di Vargas sulla sinistra, tiro-cross con Zapata bravo a deviare in angolo la palla a spiovere. Ancora viola pericolosi al 32': Mutu su calcio di punizione chiamava Zapata alla respinta a pugni chiusi.

Nella seconda frazione di gioco, con identici schieramenti, Fiorentina pericolosa al minuto 3: gran tiro in corsa di Montolivo di poco fuori. Munteanu toglieva dal campo (12') lo stanco Semedo ede inseriva Lovin, nel tentativo di vivacizzare la manovra offensiva della squadra romena. La Fiorentina controllava ogni iniziativa dell'avversario senza rinunciare al contropiede.

Al 21' i viola sbloccavano il punteggio: perfetto calcio d'angolo dalla sinistra di Vargas per la deviazione di testa vincente di Gilardino.

GINNASTICA ARTISTICA

CAMPIONATI NAZIONALI A MORTARA

Vescia campione nel volteggio e nelle parallele

Matteo Vescia impegnato agli anelli

TRIESTE Continua ad arricchirsi di titoli la bacheca della Ginnastica triestina. Lo scorso fine settimana a Mortara, ai campionati nazionali di specialità di ginnastica artistica maschile, i giovani atleti della società biancoceleste hanno conquistato medaglie e buoni piazzamenti.

A partire da Matteo Vescia, che da giovane promessa è ormai diventato una certezza, e dopo la tripla vittoria ai campionati interregionali (primo posto al volteggio e alle parallele, terzo posto nel corpo libero) si è laureato anche campione d'Italia alle parallele per la categoria junior, con un esercizio privo di sbavature, e ha bissato il successo con un quarto posto al volteggio.

Ottima prestazione anche per Stefano Grasso, che si è aggiudicato il titolo di vicecampione d'Italia nella categoria senior alle parallele. Ma è andata bene tutta la squadra allenata dal tecnico Fabrizio Mezzetti. Giacomo Galluzzi, specialista nel cavallo con maniglie, uno degli attrezzi più complessi e faticosi di questa disciplina, ha conquistato il quarto posto nella categoria junior.

Soddisfazioni sono arrivate anche dai più anziani, in categoria senior, con il quinto posto di Andrea Rossetti al corpo libero e di Luca Stacul al volteggio.

Soddisfatto l'allenatore Mezzetti, che commenta: «E' stata una gara estenuante dal punto di vista fisico e mentale, durata ben dieci ore tra sabato e domenica. Sono contento per Matteo, che è salito ormai alla ribalta a livello nazionale. E che dire di Stefano, che dopo sei anni di allenamento e di sacrifici vede finalmente concretizzarsi, e con gli interessi, i risultati per cui ha lottato duramente in tutto questo tempo? Il suo piazzamento è davvero degno di nota: è arrivato secondo, dopo un israeliano ex atleta olimpico».

Conclude Mezzetti: «Ma i complimenti vanno a tutta la squadra, che ha dimostrato di avere lavorato davvero bene: oltre ai vincitori, ci sono atleti che hanno mancato il piazzamento per pochissimo. Sono ragazzi che faticano in palestra ogni giorno, dopo il lavoro, con una perseveranza e un impegno davvero rari e senza alcun guadagno in termini monetari. PerchÃ© lo sport, si sa, è settario, e la ginnastica artistica è una disciplina povera». *(g. ba.)*

PALLANUOTO UNDER 15

Due vittorie e una sconfitta per Trieste a Lugano

TRIESTE Due vittorie e una sconfitta. E' questo il bilancio degli under 15 della Pallanuoto Trieste, che hanno partecipato al prestigioso torneo internazionale Città di Lugano. I giuliani, guidati in panchina dall'allenatore Janez Vodopivec e seguiti dal neo direttore tecnico del settore giovanile Juraj Cirkovic, si mettono in luce per la buona organizzazione di gioco e per alcune individualità interessanti (Giorgi, Pajero e Degrassi in particolare). La spedizione svizzera è proficua anche sotto il punto di vista dei risultati, considerando che la squadra triestina si è confrontata con delle selezioni che hanno schierato ragazzi di uno o due anni più grandi.

I giovani di Vodopivec fanno il loro esordio a Lugano, battendo il Bissone. Equilibrio nel primo periodo, poi la Trieste trascinata da Catalan e Degrassi allunga: 9-4 nel terzo periodo e 11-6 finale (1-1, 5-2, 3-1, 2-2). L'unica sconfitta rimediata nella tre giorni svizzera arriva dalla sfida con la forte selezione Ticino, squadra ricca di talenti e impostasi per 12-8 (5-2, 1-4, 5-2, 1-0). A Trieste non basta la grande prova del solito cannoniere Giorgi, autore di 6 reti. Brutto inizio di Trieste e gli svizzeri vanno sul 5-2. I ragazzi di Vodopivec e Cirkovic reagiscono nel secondo periodo, poi i ticinesi allungano ancora.

Altra bella partita per i giovani alabardati con i padroni di casa del Lugano. Larga vittoria alabardata per 15-4 (3-1, 5-2, 3-1, 4-0) con ancora Giorgi sugli scudi (5 reti) e De Walderstein. Trasferta positiva, insomma, per questa squadra rinnovata in molti elementi. Ottima l'accoglienza che il Lugano ha riservato alla truppa triestina. *(m.la.)*

Tennis: parte il campionato invernale a squadre Nel weekend 50 formazioni divise in otto gironi

TRIESTE Ritorna il campionato invernale a squadre maschile, denominato Fit Fvg Ca' D'Oro Cup. Torneo, che con il passare degli anni riscontra sempre maggior successo e che in questa edizione registra il record di adesioni. 50 le squadre ai nastri di partenza suddivise in otto gironi da sei, a eccezione del terzo e del settimo che ne raggruppano sette. Gli incontri si svolgeranno nelle giornate di sabato e domenica a partire dal 13-14 dicembre. Le prime due squadre classificate di ogni girone, accederanno ad un tabellone a 16 squadre ad eliminazione diretta, che avrà inizio sabato 21 o domenica 22 febbraio 2009. L'incontro di finale verrà disputato in data e luogo ancora da definire.

Per quanto riguarda il settore femminile, l'inizio del campionato è previsto per il 10-11 gennaio 2009. Gli otto gironi risultano così composti. 1°: T. Natisone Asd, Ad Tennis Casarsa, Asd Tc Borgolauro B, Tc Fontanafredda Asd, Asd Gradisca, Asd Tc Cividale B. 2°: Asd Tennis Ronchi, Ct Latisana Asd, Asd Circolo Ferriera Servola B, Tc Azzano X Asd, Tc Brugnera Asd, At Opicina Asd B. 3°: Asd Circolo Ferriera Servola A, Asd Tennis Campagnuzza A, Tc Grado Asd, Tc Fiumicello Asd, Tc Paluzza Asd, Asd Tc Triestino D, Asd Tc Linus Sant'Antonio. 4°: Asd Tc Triestino B, Asd Polisportiva San Marco Trieste, Asd Tc Cormons A, Asd Tc Cividale A, Gs Danieli Asd, Asd Eurotennis Club B. 5°: Asd Tc Maniago, Asd Tc Triestino A, Libera Asd Tennis, Asd Tennis Sant'Elia, Asd Tc Fiume Veneto B, Cmm N. Sauro Asd. 6°: Tc Flumignano Asd, At Opicina Asd A, Asd Tc Fiume Veneto A, Asd Tc Triestino C, Asd Tennis Campagnuzza B, Asd Tc Aquileia. 7°: Asd Ct Grignano A, Asd Tc Borgolauro A, Asd Eurotennis Club A, Ad Tennis Porpetto, Asd Tc San Vito, Asd Tc Cormons B, Ct Camino Asd. 8°: Tennis Città di Udine, Ssd-Asz Gaja, Asd Tc Roveredo, Asd Extra, St Monfalcone Asd, Asd Ct Grignano B.

Lavinia Novi-Ussai

RECUPERI DILETTANTI. TUTTI RINVIATI PER MALTEMPO

Coppa Regione, ok Sant'Andrea San Vito

TRIESTE Il Sant'Andrea San Vito ha battuto il Muglia Fortitudo per 2-0 ed ha staccato il biglietto per la semifinale della Coppa Regione di Terza categoria. Il derby triestino è stato l'unico incontro disputato ieri sera. Ci sarebbero dovuti essere ben dieci recuperi di campionato, ma tutti sono stati rinviati a causa del maltempo. La pioggia ha infatti reso impraticabili i campi. La sfida giuliana si è salvata solo perché si è giocata su un terreno sintetico (quello di via Locchi), che ha drenato meglio l'acqua rispetto ai rettangoli di gioco in erba.

Il Muglia Fortitudo ha attaccato di più nel corso del primo tempo, ma non ha finalizzato le tre occasioni avute a causa della sua imprecisione al tiro, ma pure per la bravura del portiere di casa Sokolic. I locali sono riusciti a passare in vantaggio al 25', quando Brunetti ha ricevuto palla al limite, si è incuneato in area con un dribbling e ha beffato con un tocco preciso il numero uno ospite in uscita. La partita si è incanalata così sui binari ideali per i vincitori, che hanno potuto aspettare i muggesani per poi affidarsi a delle ripartenze. Il raddoppio è arrivato alla mezz'ora della ripresa: Semani ha capitalizzato al meglio uno scambio stretto con Egidi.

L'ultimo quarto d'ora è stato molto intenso e lo stesso Egidi è dovuto uscire per un colpo alla testa, tanto da dover andare all'ospedale a farsi suturare con dei punti. Il Sant'Andrea San Vito ha tra l'altro mancato il terzo gol con Troncone e Grbic. Il match si sarebbe dovuto giocare mercoledì prossimo, ma è stato anticipato su richiesta del Muglia Fortitudo.

Rinvii, invece, per Flumignano-Buttrio (Promozione A), Pertegada-Staranzano (Promozione B), Ronchi-San Lorenzo (Prima C), Serenissima Pradamano-Azzurra Gorizia, Medeuzza-Castionese, Sedegliano-Lucinico (Seconda C), Villa-Begliano, Romana-Castions, Porpetto-Opicina e Fogliano Redipuglia-Esperia Anthares (Seconda D).

Massimo Laudani

ANTICIPAZIONI SUI PROGETTI LEGATI ALLA STRUTTURA ALL'APERTO CHE STA PER NASCERE

Boniciolli: «A Sant'Andrea il cuore del basket cittadino»

Il tecnico: «Sui nuovi campi tornei estivi per i giocatori e corsi di addestramento riservati ai giovani»

di MATTEO CONTESSA

TRIESTE Prima la vittoria contro il Csk Samara, martedì sera a Bologna; poi il viaggio lampo nella notte a Trieste, dove ieri mattina ha incontrato l'Acegas per rincuorarla, e infine nel pomeriggio il ritorno in Emilia. Matteo Boniciolli si muove come una trottola per stare dietro al doppio impegno di capo allenatore della Virtus Bologna e consulente tecnico dell'Acegas Trieste.

Con i dirigenti dell'Acegas ha continuato a mettere a punto progetti di ampio respiro: la festa del basket del prossimo 29 dicembre e l'utilizzazione dei nuovi campi scoperti di basket che il Comune realizzerà in primavera. «La grande festa del 29, con un torneo giovanile al quale parteciperanno tutte le società locali, comprese quelle della minoranza slovena, è un passo per ricreare attenzione e partecipazione di massa alla pallacanestro locale. In questo contesto l'amichevole Virtus Bologna-Olimpia Lubiana sarà la ciliegina sulla torta di una serata per la quale ci aspettiamo grande partecipazione di pubblico».

I nuovi campi di Sant'Andrea daranno grandi opportunità soprattutto ai giovani cestisti locali

Ben più ambizioso il progetto di sfruttamento dei campi di basket all'aperto che verranno realizzati in primavera dietro via Locchi. «La nuova struttura dovrebbe consentirci di ridare vitalità a un movimento che stava vivendo un momento di stanca, nel quale ognuno lavorava per sé. Sarà un playground che avrà al centro un campo regolamentare con tribune laterali e a lato altri due da minibasket.

Sul centrale, oltre all'attività giovanile, vorremmo organizzare tornei estivi sul solco del San Lorenzo, che era uno dei momenti più attesi dei cestisti locali.

Ma l'obiettivo principale - illustra il tecnico - è quello di organizzare un grande camp estivo su una struttura sportiva polifunzionale, offrendo ai ragazzi di Trieste la possibilità di migliorare individualmente e di divertirsi non solo col basket. Questo progetto non parte con l'obiettivo di reclutare talenti per l'Acegas, ma offrire ai ragazzini la possibilità di migliorare i propri fondamentali tecnici, per avviarli a giocare la pallacanestro qui a Trieste, senza dover andare a farlo altrove. È un intervento strutturale, vogliamo ridare alla pallacanestro la centralità nello sport in questa città una sua centralità com'è stato in passato, organizzando iniziative che tengano alta l'attenzione in ogni periodo dell'anno».

La Pallacanestro Trieste 2004 sta lavorando al progetto da tempo per essere pronta a partire il giorno stesso in cui i campi saranno ultimati. «È chiaro che all'inizio il camp sarà riservato ai giovani locali - spiega Boniciolli - anche per verificare la qualità della nostra offerta. Ma l'obiettivo è quello di presentarci con un'ottima struttura e in una splendida città anche sul mercato nazionale dei camp, che creano un indotto soprattutto turistico molto interessante per l'economia locale».

ESONERATO SAKOTA

Pancotto nuovo coach Fortitudo

TRIESTE Cesare Pancotto è il nuovo allenatore della Fortitudo Bologna. È stato ingaggiato ieri pomeriggio al posto di Dragan Sakota, esonerato dal club dopo la vittoriosa partita di Eurocup di martedì sera a Belgrado. Le voci sul suo esonero erano iniziate a circolare subito dopo la cocente sconfitta nel derby di domenica scorsa contro la Virtus di Boniciolli, il largo successo a Belgrado è stato ininfluente. Il prossimo derby di Bologna sarà così un po' anche triestino, col mulo Boniciolli da una parte e il tecnico che ha scritto fra le più belle pagine del basket giuliano.

Ma non basta: a Roma, dove Jasmin Repesa si è dimesso, il gm Dejan Bodiroga ha chiamato per il momento Nando Gentile, al quale darà anche una mano, in attesa di portare sulla panchina della Lottomatica Boscia Tanjevic, il cui impegno in Turchia si avvia al termine. Tanjevic, Boniciolli, Bodiroga, Gentile: l'onda lunga di quella Stefanel Trieste che ha rappresentato la massima espressione del basket giuliano. E Pancotto, che ne ha raccolto i cocci e ne ha fatto un'opera d'autore.

ACEGAS: DI NUOVO SUL PARQUET

Di Gioia rientra con la Nuova

TRIESTE L'Acegas vede la luce in fondo al lungo tunnel degli infortuni. Carlo Di Gioia, infatti, in questi giorni ha ripreso ad allenarsi regolarmente con la squadra e domenica sarà in campo sul parquet del PalaBigot nel derby che opporrà Trieste alla Nuova Pallacanestro Gorizia. Di Gioia dentro, dunque, Pigato certamente ancora a riposo per una settimana (rientrerà domenica 21 dicembre, al PalaTrieste, contro la Calligaris di Corno di Rosazzo), Mancini in forse dopo i problemi alla schiena che lo hanno costretto a saltare la gara di domenica scorsa a Monza. Il recupero di Di Gioia rappresenta per l'Acegas un gran bel segnale in un momento della stagione in cui la sua presenza appare fondamentale per gli equilibri di una squadra che deve ritrovare lo smalto e le sicurezze di inizio stagione.

Con il rientro di Di Gioia, Bernardi ritrova l'unico giocatore in grado di dare una dimensione interna al gioco della sua Acegas consentendole così di alternare le soluzioni perimetrali a quelle dentro l'area dei tre secondi. Un recupero che si farà sentire in attacco ma ancor più in difesa dove in questo primo scorcio della stagione Di Gioia ha fatto vedere le cose migliori. La sua presenza e i suoi aiuti all'interno dell'area pitturata garantivano all'Acegas quella solidità che è mancata nelle ultime settimane e che indubbiamente saranno estremamente utili nel prosieguo della stagione. Di Gioia ha lavorato martedì alla ripresa degli allenamenti e ieri nella palestra di via Locchi ha confermato di star bene, di riuscire a sopportare i carichi di lavoro proposti da coach Bernardi per cui le riserve sul suo possibile ritorno in squadra sono state definitivamente sciolte. Chi invece avrà bisogno di tempo per recuperare dallo strappo di tre centimetri rimediato proprio al PalaBigot nel derby contro la Falconstar Monfalcone è Adriano Pigato che sta meglio ma non è ancora pronto per riprendere a lavorare regolarmente con i compagni. Ha ripreso a correre sul tapis roulant, ha cominciato a fare piscina per non perdere il tono muscolare ma soltanto da martedì potrà tornare ad allenarsi agli ordini di Massimo Bernardi.

Lorenzo Gatto

Una Ginnastica convincente

Bossi con 22 punti la maggior realizzatrice del match

TRIESTE Vittoria convincente per la Ginnastica Triestina impegnata in casa nell'ostico match contro il Santa Maria di Sala nel campionato di serie B d'eccellenza. Ottima la prestazione delle ragazze di coach Gierardini in un incontro che presentava qualche incognita a livello fisico per le biancocelesti dopo tre gare disputate in soli sei giorni. Avvio a razzo per le padrone di casa che chiudono il primo quarto, e di fatto l'incontro, con un super parziale di 33 a 8 guidate dalle top scorer Bossi e Bertan. Flessione delle triestine nel secondo quarto, ma il cospicuo vantaggio accumulato precedentemente non mette mai in discussione il risultato.

Dopo l'intervallo lungo le biancocelesti scendono in campo, se possibile, ancora più concentrate e determinate aumentando il distacco dalle venete. Mini break in avvio del quarto tempo per il Santa Maria di Sala guidato da Boldrin e Miolo subito però bloccato dalle triestine. A fine gara spazio anche per le giovani «seconde linee» che ben figurano tenendo il campo con solida autorità, ed in particolar modo Zucca (classe 1991). Soddisfatto a fine partita coach Gierardini che esalta lo spirito con il quale le sue giocatrici sono scese in campo: determinate in attacco e concentrate ed attente in difesa. Prestazione convincente anche in vista dell'incontro di sabato a Sarcedo. *(e.l.)*

SGT 77
S.M. DI SALA 52
(33-8, 46-25, 63-31)

SOCIETÀ GINNASTICA TRIESTINA: Bianco 15, Avaro, Bertan 20, Bossi 22, De Munari 8, Primossi, 2 Cigliani 7, Policastro 3, Auber, Zucca. All. Gierardini.
SANTA MARIA DI SALA: S. Trentinaglia 2, De Rossi 2, Saggiori 2, Gasparini, Casson 3, A. Trentinaglia 5, Trombetta 2, Boldrin 19, Sbrissa 8, Miolo 9.
ARBITRI: Balducci e De Tata.
NOTE - Tiri liberi: Ginnastica 11/16, Santa Maria di Sala 12/14.

Muggia sfiora il successo con Treviso

La Cergol e la Borroni top scorer della squadra di Trani

MUGGIA Questa volta lo sgambetto alla capolista è solo sfiorato. La Coopsette dà vita a un incontro molto serrato contro Treviso, ma non riesce a bissare il successo dell'andata, che coincise con l'ultima sconfitta delle trevigiane prima di iniziare una serie vincente allungata ora a sette turni. Senza dubbio sudatissimo quest'ultimo contro le rivierasche, cui rimane la soddisfazione per la bella prestazione, ma anche il rammarico per un successo vicinissimo ad arrivare.

I primi minuti della Coopsette non sono esaltanti, ma dopo il time out chiamato da Trani, la squadra risponde meglio. Si piazza a zona in difesa, mentre in attacco ritrova precisione con le scatenate Borroni e Cergol. Al +2 del primo quarto viene aggiunto un punticino prima dell'intervallo, con Treviso in difficoltà. Deleterie però per le padrone di casa le fasi centrali del terzo quarto: un 10-0 di break rianima le ospiti, che anche in difesa iniziano ad usare di più il fisico. Costretta ad inseguire, la Coopsette riacciuffa il pari una prima volta dal 39-44, ma in casa trevigiana sale in cattedra Meneghin, che con tre canestri consecutivi da due riesce a trovare l'antidoto alla perdurante difesa a zona rivierasca. Le polveri di Cergol si bagnano e sono due azioni da 2+1 di Gherbaz e Borroni a ripristinare il pareggio (50-50), ma non c'è replica al canestro di Moro. (m.f.)

MUGGIA 50
TREVISO 52
(17-15, 29-26, 39-41)

COOPSETTE MUGGIA: Cumbat 6, Arsa, Gherbaz 4, Esposito 2, Cergol 19, Pelizon ne, Milano ne, Abrami, Cossutta 1, Borroni 18. All. Trani.
SALADINI TREVISO: Cedolini 6, Mattiuzzo, Moro 12, Pellizzari 6, Pasqualini 10, Gracis ne, Conti 6, Barisoni 2, Meneghin 10, Schiavon. All. Cuppone.
ARBITRI: Tallon di Bologna e Yang Yao di Rimini.
NOTE - Tiri liberi: Coopsette Muggia 10/15, Saladini Treviso 3/6.

LA SOCIETÀ PRESIEDUTA DA ANGELO JANNUZZI

Muggia, oltre 100 giovanissimi sui campi in erba sintetica

«Intendiamo far vivere il calcio in maniera divertente alle famiglie»

TRIESTE 103 piccolissimi atleti dai 5 agli 11 anni che scorazzano ogni pomeriggio sui campi in erba sintetica di Muggia. Questo il cospicuo numero di tesserati sul quale può contare l'associazione sportiva dilettantistica Muggia presieduta da Angelo Jannuzzi. «La scuola gioco del calcio dell'asd Muggia ha l'obiettivo di permettere alle famiglie di far vivere ai figli il gioco del calcio in maniera divertente e sicura, in un ambiente protetto – spiega la lettera per l'apertura delle iscrizioni - dotato di impianti e tecnologie all'avanguardia, garantendo loro una corretta educazione allo sport (e al calcio in particolare) nel rispetto di tutte le tappe della formazione psicologica ma anche psico-pedagogica di ciascun ragazzo». Tutto ciò si compendia in una parola semplice, ma carica di significato: il diritto al gioco quale strumento educativo particolarmente coinvolgente ed efficace perché pratica naturale e spontanea di tutti i bambini. Non solo prestazioni ed ansia di vittoria, quindi, ma divertimento, partecipazione, festa.

Il sodalizio rivierasco propone poi all'istituto comprensivo di Muggia, la realizzazione del progetto per la scuola «Andiamo a divertirci con il GiocoSport del calcio» con l'obiettivo di contribuire alla formazione motoria–sportiva degli alunni che frequentano le scuole del nostro Comune. Il progetto con un intervento a carattere polivalente, multilaterale e polisportivo, finalizzato al potenziamento dell'attività motoria nella scuola primaria si propone di integrare l'attività curricolare di educazione motoria, al fine di arricchire il ventaglio degli interventi centrati sul movimento. In pratica una collaborazione fra scuola e società sportiva che armonizzi, attraverso il gioco, la crescita culturale e le esigenze di realizzazione in ambito motorio–sportivo. In questo senso l'intento è quello di far conoscere, valorizzandola, la pratica sportiva e l'educazione al movimento senza mirare né alla prestazione, né tanto meno alla specializzazione sportiva. Il giocosport calcio bene si presta ad assecondare tali esigenze perché si fonda sulla capacità dell'alunno di progettare ed organizzare con riferimento alle attività di gioco le varie condotte motorie disponibili a qualsiasi livello potenziale.

Questa estrema praticabilità del gioco permette a tutti di poter partecipare con soddisfazione alle attività didattiche proposte. Gli obiettivi che si intendono perseguire sono di tipo educativo, di sviluppo motorio e di sviluppo fisico. La proposta riguarda tutti gli alunni di tutte le sezioni, con lezioni di un'ora alla settimana per ogni classe, nel periodo che va da ottobre a maggio. Fondamentale per l'operato del sodalizio rivierasco l'ampliamento delle proprie strutture avvenuto qualche anno fa con l'apertura del campo a 7 sito nel comprensorio dello Zaccaria. Nel frattempo la società sta compiendo un percorso molto importante anche per quanto concerne la Prima squadra, sempre presente a buoni livelli nel campionato dilettantistico dell'Eccelenza. Tanti i prodotti del vivaio finiti proprio sotto gli insegnamenti dell'allenatore Furio Corosu, a testimonianza riservata al settore giovanile da parte del Muggia. Questo l'organigramma societario: Angelo Jannuzzi (presidente), Dario Prodan (vice presidente), Igor Zugna (segretario e coordinatore campo a 7), Paolo Stefani (direttore sportivo), Daniele Fontanot (responsabile campo a 7) e i dirigenti Franco Bonin, Riccardo Bensi, Igor Donadel, Dario Dudine, Sergio Fontanot, Adriano Legovich, Maurizio Lodi e Giancarlo Ribezzo.

Questo lo staff degli allenatori: Luigi Marino Apostoli (Piccoli Amici), Mauro Degrassi (Pulcini 98), Walter Jerman (Pulcini 99), Rodolfo Palermo (Esordienti 97), Maurizio Pangher (Pulcini 98), Davide Pettarosso (Pulcini 98), Mario Pintus (Piccoli Amici), Sergio Taddeo (Pulcini 99), Giuseppe Puglisi (preparatore portieri), Roberto Valzano (preparatore portieri), Antonio Zaccardi (Pulcini 2000). Questa infine la lunga lista degli accompagnatori: Stefano Braicovich, Antonio Butera, Maurizio Cerebuch, Maurizio Cimador, Alberto Cociani, Paolo Crevatin, Fabio Fontanot, Andrea Gasparini, Roberto Gasparini, Dino Perini, Tullio Prassel, Pietro Rocca, Maurizio Steffè, Luca Urdih e Giancarlo Persico.

Riccardo Tosques

IN BREVE

MOUNTAIN BIKE

Visintin secondo allo Junior Cross

TRIESTE Seconda piazza tra i G6 per Matteo Visintin del Devin al Trofeo Junior Cross (categoria giovanissimi), manifestazione di mountain bike messa in atto dal team Caprivesi con il coinvolgimento di 79 iscritti. Visintin chiude dietro al «solito» Moreno Pellizzon dei Caprivesi. Tra i G1 c'è il debutto di Spela Crismancich del Devin, dodicesimo al traguardo. Undicesimo, invece, Tomaz Crismancich dello stesso Devin tra i G4 e settimo l'altro portacolori del team carsolino, Lorenzo Battistutta, tra i G5.

CALCIO

Il fuoriclasse David Paliaga

TRIESTE David Paliaga, giovane calciatore del 1997 che partecipa al campionato esordienti, è stato premiato dal presidente dell'Asi Enzo Esposito dopo lo stage «Fuoriclasse Camp». Il riconoscimento per gli oltre 30 gol realizzati nella stagione 2007-2008, in cui ha partecipato (grazie all'autorizzazione della Figi) al torneo esordienti pur essendo più piccolo. Ciò non gli ha impedito di laurearsi capocannoniere. In estate ha rifiutato il passaggio alla Triestina e per stare con i suoi amici si è traferito al Trieste Calcio.

CALCIO

Rappresentativa giovanissimi

TRIESTE La rappresentativa regionale di calcio dei giovanissimi 1994 è attesa da due raduni in vista della Coppa Primavera. Uno è in programma oggi alle 14 a Martignacco, l'altro giovedì 18 dicembre alle 14.30 a Staranzano. Tra i convocati ci sono pure giocatori di Muggia, Pomlad, Ponziana, San Giovanni, San Luigi e Trieste Calcio. Margherita Cerne e Dragan Greta del Montebello Don Bosco sono invece convocate dalla selezione regionale femminile per l'amichevole di martedì a Risano (alle 19) contro il Campagna.

>>> LA PROMESSA

Andrea: incantato da Buffon

«Spero che possa arrivare presto a giocare col Milan»

CARTA DI IDENTITÀ

- Nome: **CREVATIN.** Andrea, nato a Trieste il 18 dicembre 1998.
- Sport & ruolo: Portiere del Muggia.
- Carriera: Gioca con i pulcini A della società rivierasca.
- Hobby e preferenze: Guarda in tv i cartoni aninmati e il calcio in tv.

TRIESTE Nato a Trieste il 18 dicembre 1998 Andrea Crevatin è giunto al suo secondo anno di appartenenza all'associazione sportiva dilettantistica Muggia. Estremo difensore della compagine A del club presieduto da Angelo Jannuzzi, il giovane Andrea è entusiasta del suo ruolo: «So che fare il portiere vuol dire avere molte responsabilità, ma personalmente mi piace molto aiutare i miei compagni evitando alla squadra di prendere gol». Il piccolo Crevatin poi non ha difficoltà nell'individuare il modello di numero 1 da imitare: «Mi piace molto Gianluigi Buffon, perché è molto agile e dà sicurezza alla difesa e a tutti i suoi compagni di squadra». Eppure Andrea non è affatto un tifoso della Juventus: «Sono un tifoso del Milan, ma purtroppo i portieri rossoneri non sono all'altezza di Buffon, e speriamo che il numero 1 juventino possa arrivare prima o poi al Milan». Il calcio dunque è la grande passione del biondo giocatore del presidente Jannuzzi. Sino a ora il match più bello vissuto da Andrea risale all'incontro disputato contro i pari età del Pomlad pochi giorni or sono: «Abbiamo giocato contro gli avversari battendoli per 3 reti a 0, un risultato positivo ottenuto grazie ad una bella partita di tutta la squadra». Il campionato per la compagine rivierasca è sicuramente «piuttosto difficile perché ci sono tante squadre forti», ma i progressi del collettivo stanno pian piano giungendo.

Quali sono i tuoi compagni di squadra preferiti?

Cristiano Cimador, Francesco Jerman, Alessio Persico, Alessio Colonna, Stefano Marchio, Lorenzo Maiola e Nicolò Grassi.

Qual è il tuo colpo migliore quando sei tra i pali?

I tuffi sul lato sinistro e le prese alte.

E il tuo tallone d'achille?

I tuffi sul fianco destro purtroppo non mi riescono benissimo.

Vai mai allo stadio a vedere la Triestina?

Sì, ci vado sempre. Ho l'abbonamento assieme a mio papà.

Hai mai provato a praticare qualche altro sport?

Ho fatto per tre anni karate. Ho preso la cintura arancione ma poi mi sono stufato. *(r.t.)*

>>> IL PERSONAGGIO

Lorenzo: mi piace Granoche

«Ronaldinho è un campione incredibile, molto veloce»

CARTA DI IDENTITÀ

- Nome: **CHIARA.** Lorenzo, nato a Trieste il 5 giugno 1998.
- Sport & ruolo: Calcio, attaccante del Muggia.
- Carriera: Gioca con i pulcini B del Muggia.
- Hobby e preferenze: Costruzioni con il Lego e playstation.

TRIESTE Da grande vorrebbe fare il calciatore della Triestina e si candida ad essere niente meno che il nuovo Granoche. Si presenta così il giovane Lorenzo Chiara, 10 anni, piccola promessa dell'associazione sportiva dilettantistica Muggia. Attaccante rapido dal destro forte e preciso, il giovane Lorenzo ha anche un altro mito al quale ispirarsi: «Mi piace moltissimo il modo di giocare di Ronaldinho, un campione incredibile dotato di finte e tiri davvero invidiabili», spiega la punta dei Pulcini B del Muggia. Al secondo anno di pallone con i colori rivieraschi, Lorenzo ha vissuto diversi incontri di campionato molto appassionati, tra questi il match contro il Montuzza: «È stata una partita estremamente equilibrata terminata alla fine con il risultato di 2 a 1 per noi grazie anche a un mio gol». Sino ad ora il giovane Chiara ha totalizzato un bottino di quattro reti in sette partite, un ruolino di marcia tutto sommato niente male. Iscritto alla scuola elementare di Zindis, Lorenzo frequenta la quinta elementare e trova nella geografia la sua materia preferita: «Mi piace imparare le regioni d'Italia e le loro caratteristiche».

Come mai ti piace tanto il tuo ruolo?

Mi piace giocare davanti perché posso fare gol con più facilità e i compagni passano sempre a me il pallone.

Hai dei compagni di squadra con i quali vai maggiormente d'accordo?

Sì. Mi stanno molto simpatici Marcus Perini e Daniele Crevatin. Marcus tra l'altro viene anche in classe con me a scuola.

Dove devi migliorare invece?

Credo nelle finte e nel dribbling nei confronti dell'avversario.

Qual è la parte dell'allenamento più divertente?

Quando alla fine facciamo la partitella tra di noi e mettiamo in pratica gli insegnamenti che riceviamo dal mister.

Vai mai allo stadio?

Sì, ogni tanto vado a vedere la Triestina.

Qual è il tuo giocatore preferito?

Sicuramente Pablo Granoche. *(r.t.)*

>>> PALLANUOTO

RASSEGNA VINTA DAL MEDVESCAK ZAGABRIA

I giuliani giungono quarti nel Città di Trieste

Gli under 15 della Pallanuoto Trieste classificatisi al quarto posto al torneo internazionale Città di Trieste

TRIESTE Lo scatenato e forte Medvescak Zagabria ha messo le mani sulla quarta edizione del torneo internazionale Città di Trieste, competizione dedicata alla categoria Under 15 organizzata dalla Pallanuoto Trieste di Enrico Samer. Per tre giorni, alla piscina triestina Bruno Bianchi, si sono date battaglia 6 formazioni giovanili: i padroni di casa della Pallanuoto Trieste guidati da Janez Vodopivec, la compagine slovena del Koper, gli svizzeri del Lugano, gli slovacchi del Komarno, il forte Vela Ancona e la corazzata Medvescak Zagabria. Il successo infatti è andato proprio alla squadra croata, che ha dominato il torneo. Il Medvescak ha chiuso la competizione al primo posto della classifica, con 5 vittorie in 5 partite disputate, 112 gol realizzati e appena 30 subiti. Confermando ancora una volta la bontà della scuola pallanotistica croata, capace di sfornare giovani talenti a spron battuto. Al secondo posto si è piazzato il Komarno, che si è arreso al Medvescak sono nello scontro diretto (vinto dalla squadra di Zagabria per 15-8).

Al terzo posto si è piazzato il Vela Ancona, una delle sorprese della competizione. Ottimo il quarto posto della Pallanuoto Trieste, che è stata una delle poche formazioni ad aver messo in difficoltA la corazzata Medvescak. I ragazzi di Vodopivec hanno confermato i loro notevoli progressi, il lavoro in piscina guidato dal direttore tecnico del settore giovanile Juraj Cirkovic inizia a dare i primi importanti frutti. Per quanto riguarda i premi individuali Paski del Komarno è stato votato miglior giocatore del torneo. Lazic (Medvescak) è stato insignito quale miglior portiere, Batolucci (Vela Ancona) miglior giovane della kermesse. Una soddisfazione anche per la Pallanuoto Trieste: Giorgi ha vinto la classifica marcatori con 21 gol personali, alla pari con Borrini del Vela Ancona.

Tutti i risultati del Città di Trieste: Pallanuoto Trieste-Koper 16-15, Komarno-Ancona 19-9, Medvescak-Lugano 31-4, Pallanuoto Trieste-Ancona 12-13, Koper-Komarno 3-18, Ancona-Medvescak 6-31, Pallanuoto Trieste-Lugano 15-5, Ancona-Koper 23-5, Lugano-Komarno 5-18, Pallanuoto Trieste-Medvescak 7-14, Koper-Lugano 12-11, Koper-Medvescak 5-21, Pallanuoto Trieste-Komarno 11-12, Lugano-Vela Ancona 6-12, Medvescak-Komarno 15-8. **La classifica:** Medvescak Zagabria 15, Komarno 12, Vela Ancona 9, Pallanuoto Trieste 6, Koper 3, Lugano 0. *(m.la.)*

OGGI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso con precipitazioni su tutte le regioni, neve al di sopra dei 500 m sul Triveneto, Lombardia e Liguria, a quote pianeggianti su Piemonte e Valle d'Aosta. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso con precipitazioni su Toscana, Lazio e Sardegna, intense sulle regioni peninsulari tirreniche. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso con precipitazioni sul versante tirrenico, abbondanti su Campania e Calabria.

DOMANI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso con precipitazioni più intense sul Triveneto e sui settori alpini centrali; neve intorno agli 800 m. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvolosità irregolare con precipitazioni specie sulle Marche, sui settori appenninici e sul Lazio, neve intorno ai 1200 m. **SUD E SICILIA:** nuvolosità irregolare con precipitazioni specie sui settori tirrenici peninsulari e sulla Puglia; variabile e schiarite sempre più ampie sulla Sardegna.

TEMPERATURE

IN REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	6,5	10,3
Umidità		76%
Vento		55 km/h da S-E
Pressione	in diminuzione	1009,8

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	3,8	9,6
Umidità		98%
Vento		7,4 km/h da E

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	2	7,9
Umidità		99%
Vento		23 km/h da E

GRADO	min.	max.
Temperatura	4,9	11
Umidità		91%
Vento		7,8 km/h da S-E

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	2,4	7,6
Umidità		99%
Vento		5,9 km/h da E-N-E

UDINE	min.	max.
Temperatura	2,2	6,9
Umidità		99%
Vento		26 km/h da E-N-E

PORDENONE	min.	max.
Temperatura	1	7
Umidità		95%
Vento		28 km/h da N-E

IN ITALIA

ALGHERO	10	14
ANCONA	2	11
AOSTA	-4	3
BARI	3	11
BOLOGNA	1	5
BOLZANO	-5	0
BRESCIA	2	5
CAGLIARI	10	17
CAMPOBASSO	4	7
CATANIA	13	15
FIRENZE	4	11
GENOVA	2	4
IMPERIA	6	8
L'AQUILA	0	-1
MESSINA	12	14
MILANO	0	2
NAPOLI	7	14
PALERMO	12	14
PERUGIA	1	9
PESCARA	2	11
PISA	8	12
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	np	np
ROMA	8	16
TORINO	1	1
TREVISO	0	6
VENEZIA	-1	6
VERONA	2	6
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

Tarvisio, Tolmezzo, Udine, Pordenone, Gorizia, Cervignano, Monfalcone, Lignano, Grado, Trieste

	Pianura	Costa
T min (˚C)	6/9	10/12
T max (˚C)	10/13	13/15
1000 m (˚C)	2	
2000 m (˚C)	-2	

OGGI. Su tutta la regione cielo coperto con piogge intense, meno sulla Venezia Giulia. Nevicate intense oltre gli 800-1000 m sulle Alpi e i 1500 m circa sulle Prealpi. Probabili anche piogge molto intense sulle Prealpi e in Friuli. Sulla costa soffierà Scirocco sostenuto la notte e al mattino, poi vento da Est. Le fasi di pioggia più intensa si avranno probabilmente di notte, specie nel Pordenonese.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

Tarvisio, Tolmezzo, Udine, Pordenone, Gorizia, Cervignano, Monfalcone, Lignano, Grado, Trieste

	Pianura	Costa
T min (˚C)	6/9	6/9
T max (˚C)	10/13	10/13
1000 m (˚C)	2	
2000 m (˚C)	-2	

DOMANI. Al mattino piogge intense sulla provincia di Pordenone, abbondanti sui monti con neve oltre i 1500 m circa sulle Prealpi, oltre i 1200 m in Carnia e i 1000 m circa sulle Alpi Giulie. Piogge moderate sulle altre zone. Soffierà Bora moderata in pianura, forte sulla costa.

OGGI IN EUROPA

Sul bordo orientale della depressione centrata sull'Italia i venti soffiano da sud e sposteranno aria mite fino sulla Russia; il contrasto tra questa massa d'aria proveniente dalla Libia e l'aria fredda che affluisce sul Mediterraneo occidentale dà origine a un'intensa perturbazione che porterà maltempo sull'Italia e sulle vicine nazioni della Penisola Balcanica.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	mosso	11,1	20 nodi E	7.41 +54	14.47 -66
MONFALCONE	mosso	10,7	16 nodi E-N-E	7.46 +54	14.52 -66
GRADO	molto mosso	20	20 nodi E	8.06 +49	15.12 -59
PIRANO	molto mosso	22	22 nodi E	7.36 +54	14.42 -66

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	7	18	LUBIANA	-2	2
AMSTERDAM	-1	6	MADRID	4	9
ATENE	4	12	MALTA	14	16
BARCELLONA	6	14	MONACO	0	7
BELGRADO	2	9	MOSCA	0	4
BERLINO	1	3	NEW YORK	1	4
BONN	0	2	NIZZA	6	9
BRUXELLES	1	4	OSLO	-10	-4
BUCAREST	-5	6	PARIGI	-2	3
COPENHAGEN	2	7	PRAGA	-3	4
FRANCOFORTE	1	2	SALISBURGO	1	2
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	-6	4
HELSINKI	0	1	STOCCOLMA	0	4
IL CAIRO	13	22	TUNISI	12	17
ISTANBUL	3	9	VARSAVIA	-2	4
KLAGENFURT	0	1	VIENNA	-5	5
LISBONA	8	13	ZAGABRIA	1	6
LONDRA	0	6	ZURIGO	0	3

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Gli astri non vi daranno il loro appoggio nel lavoro per cui vi conviene muovervi con la massima cautela e non prendere che le iniziative indispensabili. Una discussione.

TORO 21/4 - 20/5

Una certa difficoltà di concentrazione vi impedirà di dedicarvi alle questioni più impegnative. Almeno nel rapporto affettivo cercate di dare il meglio di voi stessi.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Solo con il dialogo e la tolleranza, potrete risolvere parecchi malintesi con un amico. Fra voi e una persona conosciuta da poco nascerà una bella storia d'amore.

CANCRO 21/6 - 22/7

Con la benevolenza delle stelle potreste vedere realizzate le aspettative più ambiziose. Avete la possibilità di cogliere le ottime occasioni che vi si presentano. Un incontro.

LEONE 23/7 - 22/8

Cercate di conservare la calma, oggi sarete più polemici del solito. Anche nell'ambiente di lavoro mostratevi più disposti verso nuove possibilità. Frenate una certa gelosia.

VERGINE 23/8 - 22/9

I dubbi e le insicurezze non vi faranno vedere i vantaggi di una nuova proposta professionale e vi porteranno a rifiutare tale opportunità. Una delusione affettiva.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Una bella giornata. Sempre molto impegnati nel settore professionale, quest'oggi sarete ancora più determinati del solito: gli affari sono affari e tutto deve filare.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

La tensione del lavoro provocherà in voi frequenti sbalzi d'umore, che potrebbero danneggiare il programma odierno. Non perdete la calma. Serata molto movimentata.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Dovete dare prova di abilità nel vostro campo. Gli astri vi mettono di fronte ad alcune difficoltà. Occorre essere molto prudenti. Ore serene e rilassanti nel rapporto d'amore.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Non riuscirete a trovare la soluzione di un problema sentimentale chiedendo consiglio agli amici anche se fidati. La risposta ai vostri crucci deve nascere dentro di voi. Calma.

AQUARIO 20/1 - 18/2

Giornata abbastanza positiva. Il lavoro non vi darà problemi diversi da quelli di sempre e i risultati saranno soddisfacenti. In serata vi sentirete in perfetta forma.

PESCI 19/2 - 20/3

Non lasciatevi condizionare dalle piccole questioni secondarie. Avete sempre la possibilità di qualche iniziativa importante. Migliorano gli affetti. Prudenza nei viaggi.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 3 Un'arma da fuoco - **8** Roccia eruttiva usata per saggiare l'oro - **11** È più deciso... del ni - **12** L'autore di Piccolo mondo antico (iniziali) - **13** In mezzo... al fumo - **15** Santi sui calendari - **16** Intenzionale distorsione di fatti o parole - **21** Impianti per distruggere rifiuti - **22** I dettagli - **23** Puramente - **24** Escursionisti Esteri - **25** I beoti più antichi - **26** Un risultato di parità - **28** Vi soffia la bora (sigla) - **31** Il nocchiero dell'Arca - **33** Si dà da fare... per ragioni politiche - **38** Dopo... non ha uguali - **39** Cupi rumori - **40** La «Luisa» verdiana - **42** Alpinista... sulle guglie.

VERTICALI: 1 La bisbetica moglie di Socrate - **2** Però - **3** Completato nei minimi particolari - **4** Sigla dell'Egitto - **5** Proventi... meno pronti - **6** Si può anche leggere sesto - **7** Si usano affilati - **9** Garzone della panetteria - **10** Una parte del telaio tessile - **13** Per niente superbo - **14** Idrocarburo gassoso - **15** Scanalature di colonne - **17** Lo è il fumo di legna bagnata - **18** Linee che tagliano curve - **19** Gradevoli profumi - **20** Lillian soprano - **27** Somiglia al coniglio - **29** Stella... sulla scena - **30** Gabbia del pollivendolo - **32** Fiume dell'Europa centrale - **33** Un noto quotidiano madrileno - **34** Andato... in certi dialetti - **35** Il Damone della canzone - **36** Sua Maestà Imperiale - **37** Lo intima la polizia - **41** Iniziali di Olivier.

ANTIPODO (5)
Noi e gli adolescenti

Il tempo delle mele... che fermenti
sa dare, che dolcezze inebrianti!
Poi l'età rende duri: ricordiamo
almeno un po' come ci sentivamo!

Brac

AGGIUNTA INIZIALE (12/13)
Automobilastro

Prova gusto
adoprando la frizione.

I Pugnaci

LE SOLUZIONI DI IERI

Cambio d'iniziale:
NASSA, TASSA.

Doppio scarto centrale:
INNO MESTO, INNESTO.